



**VERBALE DELL'ADUANZA DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 28 FEBBRAIO 2025**

L'anno duemilaventicinque, addì 28 del mese di febbraio, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato alle ore 9,00 con nota prot. n. 40728 pos. II/8 del 21 febbraio 2025 inviata per e-mail, si è riunito presso la sala delle adunanze del Rettorato per trattare il seguente ordine del giorno, integrato con nota prot. n. 44386 pos. II/8 del 25 febbraio 2025.

- 1) Approvazione dei verbali del 28 novembre 2024 e del 23 dicembre 2024
- 2) Comunicazioni
- 2 bis) Ratifica decreto
- 3) Determinazioni in merito al contributo dell'Università degli Studi di Firenze in favore dell'AOU Careggi - anno 2024
- 4) Contratto termogestione e manutenzione impianti – scadenza 30.06.2026: adesione Convenzione Servizio Integrato Energia 4
- 5) Programmazione annuale e triennale del personale docente e tecnico-amministrativo di Ateneo
- 6) Proposta di modifica del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n.240 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati
- 7) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2025 - richieste di attivazione procedure valutative art. 24 comma 5 legge 240/2010
- 8) Attivazione procedure valutative per professore Associato ex art. 24 comma 6 legge 240/2010 riservate a ricercatori a tempo indeterminato dell'Ateneo in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale - *Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale* di cui al DM 1673 del 29 ottobre 2024
- 9) Attivazione di cinque posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, nell'ambito dei progetti vincitori della Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza 2022-2023 – FIS2 (fondi di diretta competenza MUR)
- 10) Personale docente e ricercatore – formazione iniziale obbligatoria per nuovi assunti
- 11) Relazioni sui benefici a favore dei Professori e Ricercatori collocati a riposo nell'anno 2024
- 12) Proposta di chiamata di Professori
- 13) Proposta di chiamata di Ricercatori a tempo determinato
- 14) Bando di Ateneo per l'acquisizione di strumenti finalizzati alla ricerca – Anno 2025
- 15) PSR Sicilia 2014/2020 – sottomisura 16.1.2 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura": Subentro e ingresso in ATS già costituita per il progetto BIOMA da parte del dipartimento NEUROFARBA - Prof.ssa Marzia Innocenti
- 16) PNRR – stato avanzamento e gestione progetti, modello di gestione progetti TNE e DEH ALMA, situazione progetti YOUR
- 17) Riconoscimento di Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze della

- costituenda società Green Social Control Room
- 18) Career Day 2025: organizzazione evento e tariffario - Ulteriori determinazioni
 - 19) Convenzioni con Fondazione Teatro della Toscana e Fondazione Teatro Metastasio nell'ambito del progetto AlumnUnifi
 - 20) Accordo di collaborazione per la realizzazione di Firenze ArcheoFilm 2025
 - 21) Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Firenze e bioMérieux Italia S.p.A.
 - 22) Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Firenze e UNICOOP Firenze sc.
 - 23) Nuovo deposito di domanda di brevetto in Italia dal titolo "Pulmonary Embolism Detection"
 - 24) Nuovo deposito di domanda di brevetto in Europa dal titolo "Trasduttore composito per onde acustiche guidate"
 - 25) Nuovo deposito di domanda di brevetto in Italia dal titolo "Method of assembling and transferring graphene oxide-based nanostructured films from air-water interface onto metallic surfaces by using langmuir-blodgett technique for anticorrosion purposes"
 - 26) Approvazione delle condizioni economiche per la cessione ex-ante di eventuale brevetto derivante da convenzione di ricerca commissionata al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione
 - 27) Approvazione delle condizioni economiche per la cessione ex-ante di eventuale brevetto derivante da convenzione di ricerca commissionata al Dipartimento di Matematica e Informatica 'Ulisse Dini'
 - 28) Approvazione delle condizioni economiche per la cessione della quota di titolarità dell'Ateneo di eventuale brevetto derivante da convenzione di dottorato con Dipartimento di Fisica e Astronomia
 - 29) Ripartizione dei proventi anno 2024 conseguenti allo sfruttamento dei diritti di proprietà industriale da parte dell'Ateneo ai sensi dell'art. 8, c. 1 e 2, del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca"
 - 30) Procedimento per pignoramento presso terzi innanzi al Tribunale Ordinario di Arezzo, R.G.E. n. 73/2025, udienza per la dichiarazione del terzo del 20.02.2025 - giudizio innanzi la Corte di Cassazione: Università degli Studi di Firenze contro la Società Esi-Emimen Service Italia Srl ed eventuale giudizio di accertamento del credito all'esito del pignoramento presso terzi - conferimento incarico difensivo a legali esterni
 - 31) Azienda Agricola Montepaldi - Comunicazione amministratrice unica in ordine al fabbisogno di cassa della società e conseguenti determinazioni
 - 32) Affidamento in house dei servizi per l'adesione al Test on Line CISIA -TOLC, Test OFA, Test ITA L2 e Orientazione 2025-2027 al Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) per la durata di tre anni
 - 33) Autorizzazione al pagamento della quota per l'associazione CODAU -
 - 34) AGE-IT Scarl: contributo soci per l'anno 2025
 - 35) Modifiche allo Statuto del Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (CUEIM)
 - 36) Intitolazione dell'aula 3.50, dell'Edificio D5 del Polo delle Scienze Sociali, sede del Dipartimento, alla memoria del Dott. Guido Galli
 - 37) Contratto tra Università di Firenze e Fondazione Spadolini per la cessione in comodato gratuito della pergamena di laurea dell'On. Giovanni Spadolini
 - 38) Accordo attuativo della convenzione con l'arma dei carabinieri – comando per la tutela della biodiversità per la gestione dell'immobile denominato "Il Paradisino"
 - 39) Protocollo di intesa con Legambiente per la promozione di iniziative, attività e progetti sulla sostenibilità
 - 40) Convenzione tra l'Università di Firenze e la Fondazione per il futuro delle città avente ad oggetto la collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca presso locali dell'Università/DIDA
 - 41) Convenzione fra l'Università degli Studi di Firenze - e il trust Saulo Sirigatti per gli studi e la ricerca in materia psicologica per l'erogazione di un contributo finalizzato all'attribuzione di un premio di laurea "Saulo Sirigatti" a cadenza annuale, riservato a laureati presso l'Università degli studi di Firenze a partire dall'anno accademico 2024 / 2025 fino all'anno accademico 2034/2035
 - 42) Nomina rappresentante dell'Università di Firenze presso l'Associazione "Centro studi laboratorio sismico dell'alta Valtiberina"
 - 43) Centro Interuniversitario di Ricerca educativa sulla professionalità dell'insegnante- CRESPI. Nomina rappresentante UNIFI nel Consiglio Direttivo
 - 44) Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da laboratorio – CE.S.A.L.. Nomina

- membro nel Consiglio Direttivo
- 45) Nucleo di Valutazione: designazione del Coordinatore, di un membro interno e di un membro esterno
 - 46) Centro di servizi di Ateneo per l'Istituto Confucio: disattivazione
 - 47) Offerta Formativa post-laurea anno accademico 2024-2025. Modifica a corsi approvati
 - 48) Percorsi di Formazione Insegnanti ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2023 (GU 25 settembre 2023). Determinazione delle spese
 - 49) Partecipazione dell'Ateneo all'Avviso pubblico della Regione Toscana per il finanziamento di percorsi Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) Multifiliera 2
 - 50) Stipula di Convenzione per l'attivazione di tirocini curriculari presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi
 - 51) Proposta di modifica del Regolamento in materia di Visiting Professor
 - 52) Bando di concorso per assegnazione di un premio di laurea intitolato alla memoria di Eleonora Guidi - ratifica
 - 53) Protocollo d'intesa tra Kent State University Florence (KSU-F) e Università degli Studi di Firenze
 - 54) Contributo da Città Metropolitana di Firenze a Università degli Studi di Firenze per giornate di formazione ai Comuni, sul tema Bilancio di Genere, svolte nell'anno 2024. - Ratifica
 - 55) Bando relativo all'iniziativa *University Corridors for Refugees* – UNICORE 7.0 (Etiopia, India, Kenya, Malawi, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Sudafrica, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe 2025/2027)
 - 56) Collaborazione con la Fondazione Artemio Franchi per finanziamento di un premio di laurea speciale Unifi Include

Sono presenti:

- prof.ssa Alessandra Petrucci, Rettrice
- prof. Marco Biffi, membro interno
- prof.ssa Elisabetta Cerbai, membro interno
- prof. Riccardo Fanti, membro interno
- prof. Francesco Ferrini, membro interno
- dott. Francesco Oriolo, membro interno
- dott. Roberto Ferrari, membro esterno
- dott.ssa Gloria Manghetti, membro esterno
- sig. Simone Zetti, rappresentante degli studenti

È assente giustificato:

- prof. Marco Moretti, membro esterno

È assente:

- sig. Giacomo Boschi, rappresentante degli studenti

Partecipa, altresì, alla seduta il dott. Marco Degli Esposti, Direttore Generale, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 14 dello Statuto, il Prorettore Vicario, prof. Giovanni Tarli Barbieri.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, assistono alla seduta Annalisa Cecchini e Elisa Sciarrillo dell'Area Affari Generali e Legali - Supporto agli Organi Accademici, per l'approntamento della documentazione inerente all'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

La Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- sig. Giacomo Boschi entra alle ore 9,19 sul punto 2 dell'o.d.g.;
- dott. Roberto Ferrari esce alle ore 10,45 sul punto 14 dell'o.d.g.;
- prof. Tarli Barbieri, esce alle ore 10,45 sul punto 14 dell'o.d.g., rientra alle ore 13,13 sul punto 49 dell'o.d.g..

Nel corso della seduta il punto 53 viene discusso dopo il punto 51.

La **Rettrice** informa che si rende necessario ritirare le seguenti pratiche dall'ordine del giorno in quanto necessitano di ulteriore istruttoria:

- punto 31 – *Azienda Agricola Montepaldi - Comunicazione amministratrice unica in ordine al fabbisogno di cassa della società e conseguenti determinazioni*, contrassegnato con la sigla D14;
- punto 40 – *Convenzione tra l'Università di Firenze e la Fondazione per il futuro delle città avente ad oggetto la collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca presso locali dell'Università/DIDA*, contrassegnato con la sigla D23;

- punto 54 – *Contributo da Città Metropolitana di Firenze a Università degli Studi di Firenze per giornate di formazione ai Comuni, sul tema Bilancio di Genere, svolte nell'anno 2024. – Ratifica, contrassegnato con la sigla C14.*

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DEI VERBALI DEL 28 NOVEMBRE 2024 E DEL 23 DICEMBRE 2024**»

Il Consiglio di Amministrazione approva i verbali del 28 novembre e del 23 dicembre 2024.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 2 bis dell'O.D.G. «**RATIFICA DECRETO**»

Il Consiglio di Amministrazione ratifica il seguente Decreto Rettorale, emanato dalla Rettrice per motivi di urgenza, ai sensi dell'art. 11 comma 3, del vigente Statuto:

O M I S S I S

Decreto prot. n. 44719 del 26 febbraio 2025 con il quale si autorizza la partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze – Dip. Architettura, in qualità di partner, all'Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transnazionali con paesi africani nell'ambito del Piano Mattei e dell'iniziativa G7 Research Capacity Building with Africa pubblicato dal MUR, con la proposta progettuale denominata "ALPHA CITIES – Action Learning for Professional High-Level Advancement & Cities Science", che sarà presentata dal Politecnico di Milano in qualità di "istituzione capofila".

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**DETERMINAZIONI IN MERITO AL CONTRIBUTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE IN FAVORE DELL'AOU CAREGGI - ANNO 2024**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D. Lgs. D. Lgs 21 dicembre 1999 n. 517 "*Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'art. 6 della L. 30/11/1998 n. 419*" e, in particolare, l'art. 8 comma 4;
- visto l'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliero-universitaria Careggi, adottato con decreto del Direttore generale di AOUC n. 690 del 18 ottobre 2024, e, in particolare, gli artt. 51, 52 e 53;
- considerato che, al fine di convergere su modalità univoche di gestione del patrimonio, Università e Azienda hanno orientato il proprio agire verso standard comuni di riferimento per garantire livelli omogenei di servizio all'interno del Campus con riguardo in particolare alla manutenzione ordinaria, pulizie e utenze;
- richiamato il Protocollo per la "Gestione dei consumi e dei servizi di *facility management*" del 2016 con il quale è regolata la ripartizione dei costi relativi a consumi di energia termica ed elettrica, acqua e del servizio di pulizia e sanificazione;
- richiamato il Protocollo d'intesa del 2018 avente a oggetto l'accordo sulle modalità di calcolo e riparto dei costi di manutenzione ordinaria del patrimonio utilizzato a comune tra i due enti;
- preso atto che tali protocolli individuano AOUC come soggetto a cui è devoluta la gestione della manutenzione ordinaria degli edifici e dei contratti di facility management grazie all'estensione dei propri contratti agli edifici di proprietà ed uso esclusivo dell'Università di Firenze;
- richiamato l'Addendum ai Protocolli di Intesa sottoscritto in data 14.12.2000, con il quale si stabiliva un contributo onnicomprensivo determinato in modo forfettario sulla base dei costi storici da corrispondere ad AOUC per le attività alla stessa devolute e ad UNIFI per i contratti di cui rimane titolare;
- vista la nota a firma del Direttore amministrativo dell'Azienda Ospedaliero-universitaria Careggi, acquisita al protocollo con n. 40035 in data 21/02/2025, con la quale si comunica che, tenuto conto dell'aumento delle attività assistenziali registrato nell'anno 2024 e quindi del maggiore sforzo organizzativo richiesto all'Ateneo rispetto all'anno 2023, nelle more della definizione di un nuovo accordo, si ritiene congruo incrementare il contributo a fondo perduto a favore di UNIFI per il 2024 fino alla cifra di 580.000 euro e si chiede di conoscere le determinazioni dell'Università in merito al riconoscimento del contributo in favore di AOUC per l'organizzazione delle attività di didattica e ricerca;
- considerata l'importanza strategica della collaborazione tra UNIFI e AOUC nell'ambito della formazione, della ricerca scientifica e dell'innovazione, che si realizza anche attraverso l'uso coordinato delle strutture e delle risorse disponibili;
- ritenuto opportuno, in coerenza con i principi di semplificazione amministrativa, determinare un contributo onnicomprensivo per l'anno 2024 in favore di AOUC;

- ritenuto congruo il contributo a fondo perduto per il 2024 di € 4.400.000 in favore di AOUC, determinato considerando la quota storica derivante dai precedenti accordi e l'evoluzione delle variabili sopra indicate;
- verificata la disponibilità sul conto CO.04.01.02.01.12.05.27 "Trasferimenti correnti ad Aziende ospedaliero-universitarie" del Bilancio di previsione 2024,
delibera

di approvare per l'anno 2024 un contributo a fondo perduto a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi (AOUC) per i costi dalla stessa sostenuti nella conduzione degli spazi utilizzati dall'Ateneo per le attività didattiche e di ricerca e per i costi associati al supporto della struttura ospedaliera a supporto di entrambi gli ambiti di attività, pari a € 4.400.000, fuori campo IVA, in considerazione dell'andamento delle variabili rilevanti alla determinazione dei medesimi costi rispetto all'anno 2023, come indicato nel corpo dell'istruttoria; il costo è imputato sul conto CO.04.01.02.01.12.05.27 "Trasferimenti correnti ad Aziende ospedaliero-universitarie" – esercizio 2024; inoltre, si conferma la volontà dell'Ateneo, già espressa negli incontri periodici con AOUC, di addivenire alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa triennale con AOUC, in linea con le previsioni del nuovo Statuto aziendale, al fine di consolidare e programmare in modo strutturato la collaborazione tra le due istituzioni.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**CONTRATTO TERMOGESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI – SCADENZA 30.06.2026: ADESIONE CONVENZIONE SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 4**»
O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 14 dello Statuto;
- visto l'art. 19 dello Statuto;
- considerato che il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, nella seduta del 30.01.2025, ha deliberato di richiedere due modifiche alla proposta ricevuta dall'operatore economico, vincolate all'adesione alla convenzione SIE 4 di CONSIP;
- considerato che l'Area Gestione e Adeguamento Patrimonio Immobiliare ha inviato richiesta di modifica al Piano Tecnico Economico, in data 31.01.2025 - Prot. 0021314 del 31.01.2025;
- considerato che in data 14.02.2025 l'operatore economico ha fatto pervenire tramite PEC il Piano Tecnico Economico aggiornato, con Prot. 0033831 del 17.02.2025, in cui propone la scelta tra due varianti;
- visto il confronto tra le due proposte inviate, che impegnano l'Amministrazione per un periodo più lungo a fronte di benefici possibili che non danno garanzie di risultato e appaiono inferiori rispetto all'impegno di durata e di costo;
- considerate le valutazioni tecnico-economiche e di gestione del rischio, riportate in premessa e confrontate nelle tabelle 1 e 2;
- vista l'offerta economica totale per il Contratto standard (6 anni) relativo all'intero periodo contrattuale pari a 18.271.999,34 €, a cui si aggiungono interventi di manutenzione straordinaria di extra canone pari a 1.972.820,99€ per un totale complessivo di € 20.244.820,33;
- visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 25/02/2025,
delibera
- di dare mandato all'Area Gestione e Adeguamento Patrimonio Immobiliare di:
 - accettare la proposta ricevuta dall'operatore economico (denominata PTE_Rev.1 NO POLO 6 A) della durata di 6 anni per un totale del canone relativo all'intero periodo contrattuale di 18.271.999,34 €, a cui si aggiungono interventi di manutenzione straordinaria di extra canone pari a 1.972.820,99€ per un totale complessivo di € 20.244.820,33;
 - procedere all'adesione della convenzione CONSIP SIE4 a partire dal 01.07.2026, secondo i punti già indicati nella precedente delibera del 30.01.2025.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE ANNUALE E TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO DI ATENE0**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione, vista l'istruttoria predisposta dagli Uffici,
delibera

le seguenti proposte di programmazione:

Programmazione ordinaria del personale docente e ricercatore:

Anno di programmazione	PUOR
2025	29,876
2026	4,00
2027	7,80

Programmazione ordinaria del personale contrattualizzato:

Anno di programmazione	PUOR
2025	20,0
2026	-
2027	-

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI MODIFICA DEL “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N.240” E DEL “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CHIAMATA DEI PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI”**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 “*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*”;
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 “*Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*”;
- vista la legge 5 novembre 2005, n. 230 “*Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari*”;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze emanato con decreto rettorale, 30 novembre 2018, n. 1680;
- visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati*”, emanato con decreto rettorale 21 dicembre 2023, n. 1458, modificato con il decreto rettorale 4 febbraio 2025, n. 113;
- visto il “*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*”, emanato con decreto rettorale 21 dicembre 2023, n. 1459 e modificato con i decreti rettorali 9 settembre 2024, n. 1192 e 6 dicembre 2024, n. 1640;
- letto quanto riportato in narrativa;
- ritenuto necessario aggiornare i Regolamenti di Ateneo sopra richiamati in quanto le disposizioni in esame sono da considerarsi ormai superate anche a seguito sia della nuova disciplina dei gruppi scientifico disciplinari di cui al decreto del Ministero dell'università e della ricerca 2 maggio 2024, n. 639 sia dell'esperienza dei ricercatori a tempo determinato di tipo a) sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da reputare conclusa;
- considerato che la modifica in esame al “*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*” e al “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati*” avrà effetto a decorrere dalle procedure relative ai bandi emanati successivamente alla sua entrata in vigore;
- preso atto che il Senato accademico esprimerà il proprio parere a ratifica nella seduta del 18 marzo 2025,

approva

la modifica dell'articolo 10, comma 4, sesto periodo, del “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati*” emanato con decreto rettorale 21 dicembre 2023, n. 1458 e degli articoli 16, comma 3, terzo periodo, e 20, comma 1, secondo periodo, del “*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*”, emanato con decreto rettorale 21 dicembre 2023, n. 1459, come di seguito riportato, con effetto a decorrere dalle procedure relative ai bandi emanati successivamente alla loro entrata in vigore.

Art. 10, comma 4, vigente Regolamento Chiamate	Art. 10, comma 4, proposta di modifica Regolamento Chiamate
4. Le operazioni di sorteggio sono effettuate dagli uffici dell'amministrazione centrale dell'Ateneo secondo modalità fissate con delibera dal Consiglio di amministrazione, sentito il Senato accademico, in modo da garantire la trasparenza della procedura. Delle operazioni di sorteggio viene redatto verbale. In caso di dimissioni o rinuncia del componente designato, il Consiglio di Dipartimento	4. Le operazioni di sorteggio sono effettuate dagli uffici dell'amministrazione centrale dell'Ateneo secondo modalità fissate con delibera dal Consiglio di amministrazione, sentito il Senato accademico, in modo da garantire la trasparenza della procedura. Delle operazioni di sorteggio viene redatto verbale. In caso di dimissioni o rinuncia del componente designato, il Consiglio di Dipartimento

<p>interessato provvede a designare un nuovo nominativo in sostituzione. In caso di rinuncia o dimissioni di uno o più commissari sorteggiati, per la sostituzione si procede a un nuovo sorteggio fra i restanti nominativi della terna di appartenenza del commissario rinunciataro o dimissionario originariamente proposta dal Dipartimento. In caso di dimissioni o rinuncia dell'intera Commissione, il Consiglio di Dipartimento interessato provvede a deliberare un nuovo componente designato e due nuove terne di commissari sorteggiabili. Quando il Dipartimento, nell'ambito della propria programmazione, intenda proporre la copertura di più posti della medesima fascia nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare, l'Ateneo procede alla nomina di commissioni completamente diverse per ciascuna procedura di reclutamento.</p>	<p>interessato provvede a designare un nuovo nominativo in sostituzione. In caso di rinuncia o dimissioni di uno o più commissari sorteggiati, per la sostituzione si procede a un nuovo sorteggio fra i restanti nominativi della terna di appartenenza del commissario rinunciataro o dimissionario originariamente proposta dal Dipartimento. In caso di dimissioni o rinuncia dell'intera Commissione, il Consiglio di Dipartimento interessato provvede a deliberare un nuovo componente designato e due nuove terne di commissari sorteggiabili. Quando il Dipartimento, nell'ambito della propria programmazione, intenda proporre la copertura di più posti della medesima fascia nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare, l'Ateneo procede alla nomina di commissioni completamente diverse per ciascuna procedura di reclutamento.</p>
<p>Art.16, comma 3, vigente Regolamento RTD</p>	<p>Art.16, comma 3, proposta di modifica Regolamento RTD</p>
<p>3. Le operazioni di sorteggio sono effettuate a opera degli uffici dell'amministrazione centrale dell'Ateneo secondo modalità fissate con delibera dal Consiglio di amministrazione, sentito il Senato accademico, in modo da garantire la trasparenza della procedura. Delle operazioni di sorteggio viene redatto verbale. Quando il Dipartimento, nell'ambito della propria programmazione, intenda proporre la copertura di più posti della medesima fascia nel medesimo settore concorsuale, l'Ateneo nomina commissioni completamente diverse per ciascuna procedura di reclutamento.</p>	<p>3. Le operazioni di sorteggio sono effettuate a opera degli uffici dell'amministrazione centrale dell'Ateneo secondo modalità fissate con delibera dal Consiglio di amministrazione, sentito il Senato accademico, in modo da garantire la trasparenza della procedura. Delle operazioni di sorteggio viene redatto verbale. Quando il Dipartimento, nell'ambito della propria programmazione, intenda proporre la copertura di più posti della medesima fascia nel medesimo settore concorsuale, l'Ateneo nomina commissioni completamente diverse per ciascuna procedura di reclutamento.</p>
<p>Art.20, comma 1, vigente Regolamento RTD</p>	<p>Art.20, comma 1, proposta di modifica Regolamento RTD</p>
<p>1. All'esito della procedura, il Dipartimento che ha richiesto la selezione formula la proposta di chiamata del candidato dichiarato vincitore, o dei candidati vincitori in caso di selezioni per più posizioni sullo stesso settore scientifico-disciplinare, con delibera adottata a maggioranza assoluta degli aventi diritto nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati. In caso di selezioni per più posizioni sullo stesso settore scientifico-disciplinare, il Dipartimento, all'atto della proposta di chiamata, individua, di concerto con i responsabili scientifici e in relazione ai curriculum vitae presentati all'atto della domanda, il profilo da assegnare a ciascun candidato risultato vincitore. La delibera deve essere assunta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'Albo ufficiale di Ateneo, fatta salva la concessione di una proroga di quindici giorni da parte del Rettore in presenza di gravi motivi che impediscano la riunione del Consiglio di Dipartimento. Qualora il termine intervenga nel mese di agosto, lo stesso è prorogato di trenta</p>	<p>1. All'esito della procedura, il Dipartimento che ha richiesto la selezione formula la proposta di chiamata del candidato dichiarato vincitore, o dei candidati vincitori in caso di selezioni per più posizioni sullo stesso settore scientifico-disciplinare, con delibera adottata a maggioranza assoluta degli aventi diritto nella composizione ristretta ai professori ordinari e associati. In caso di selezioni per più posizioni sullo stesso settore scientifico-disciplinare, il Dipartimento, all'atto della proposta di chiamata, individua, di concerto con i responsabili scientifici e in relazione ai curriculum vitae presentati all'atto della domanda, il profilo da assegnare a ciascun candidato risultato vincitore. La delibera deve essere assunta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'Albo ufficiale di Ateneo, fatta salva la concessione di una proroga di quindici giorni da parte del Rettore in presenza di gravi motivi che impediscano la riunione del Consiglio di Dipartimento. Qualora il termine intervenga nel mese di agosto, lo stesso è prorogato di trenta</p>

giorni. La delibera di proposta di chiamata deve indicare il settore scientifico-disciplinare del candidato vincitore in coerenza con quanto riportato nel verbale della Commissione.	giorni. La delibera di proposta di chiamata deve indicare il settore scientifico-disciplinare del candidato vincitore in coerenza con quanto riportato nel verbale della Commissione.
---	---

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2025 - RICHIESTE DI ATTIVAZIONE PROCEDURE VALUTATIVE ART. 24 COMMA 5 LEGGE 240/2010**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il Decreto - Legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, antecedente all'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento “*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*”;
- visto il D. M. 1560 del 1° dicembre 2023 “*Contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2023*” di definizione dei criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2023;
- visto il Decreto Ministeriale n. 639 del 2 maggio 2024, n. 639 “*Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della legge 30 dicembre 2010 n. 240*”;
- visto il D. M. n. 1170 del 7 agosto 2024 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024*”;
- visto il D.P.C.M. 27 novembre 2024 “*Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2024-2026*”, pubblicato in G.U. n. 17 del 22 gennaio 2025;
- vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 36 del 23 gennaio 2025 “*Contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2024*” di definizione dei criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2024, pubblicato in data 17 febbraio 2025;
- richiamato quanto disposto dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle sedute, rispettivamente:
 - 19 e 21 dicembre 2023: hanno deliberato di ripartire il costo delle procedure per PA ex art. 24 comma 5 degli anni 2023-2024-2025 tra l'Amministrazione centrale, che complessivamente se ne assume il 75% e il Dipartimento per il restante 25%, tenuto conto che il costo delle procedure attivate nel 2023 è stato per il 100% a carico dall'Amministrazione centrale;
 - 17 e 23 dicembre 2024: hanno deliberato l'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025-2027, che prevede la copertura finanziaria per l'attivazione delle procedure valutative ex art. 24 comma 5, legge 240/2010, per l'anno 2025, per un valore corrispondente di 10,2 PUOR;
- preso atto delle richieste di attivazione di procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5, legge 240/2010, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, antecedente all'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, pervenute da parte dei seguenti Dipartimenti:
 - Dipartimento di Biologia:
 - contratto di RTD b) nel GDS 05/BIOS-02 (Fisiologia vegetale) – SSD BIOS-02/A (Fisiologia vegetale) della dott.ssa Ilaria Colzi in scadenza il 31 agosto 2025; Abilitazione scientifica Nazionale

conseguita il 1° giugno 2021;

○ Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”:

- contratto di RTD b) nel GDS 03/CHEM-05 (Chimica organica) – SSD CHEM/05-A (Chimica organica) del dott. Damiano Tanini in scadenza il 31 agosto 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 1° giugno 2021;

○ Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale:

- contratto di RTD b) nel GDS 08/CEAR-01 (Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime) – SSD CEAR-01/B (Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia) della dott.ssa Chiara Arrighi in scadenza il 30 settembre 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 31 gennaio 2022;

○ Dipartimento di Ingegneria Industriale:

- contratto di RTD b) nel GDS 09/IIND-04 (Tecnologie e sistemi di lavorazione) – SSD IIND-04/A (Tecnologie e sistemi di lavorazione) del dott. Niccolò Grossi in scadenza il 31 agosto 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 6 luglio 2020;
- contratto di RTD b) nel GSD 09/IMAT-01 (Scienza e tecnologia dei materiali) – SSD IMAT-01/A (Scienza e tecnologia dei materiali) della dott.ssa Rosa Taurino in scadenza il 31 agosto 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 5 aprile 2017;

○ Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”:

- contratto di RTD b) nel GSD 01/MATH-03 (Analisi matematica, probabilità e statistica matematica) – SSD MATH-03/B (Probabilità e statistica matematica) del dott. Gianmarco Bet in scadenza il 31 agosto 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 2 luglio 2024;

○ Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica:

- contratto di RTD b) nel GDS 06/MEDS-16 (Malattie odontostomatologiche) – SSD MEDS-16/A (Malattie odontostomatologiche) della dott.ssa Debora Franceschi in scadenza il 31 agosto 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 9 giugno 2023;
- contratto di RTD b) nel GDS 05/BIOS-06 (Fisiologia) – SSD BIOS-06/A (Fisiologia) della dott.ssa Elenia Cinelli in scadenza il 31 agosto 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 18 novembre 2020;

○ Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”:

- contratto di RTD b) nel GSD 06/MEDS-08 (Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere) – SSD MEDS-08/B (Nefrologia) della dott.ssa Francesca Becherucci in scadenza il 31 agosto 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 5 dicembre 2017;
- contratto di RTD b) nel GSD 05/BIOS-07 (Biochimica) – SSD BIOS-07/A (Biochimica) della dott.ssa Roberta Cascella in scadenza il 31 agosto 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 24 settembre 2018;

○ Dipartimento di Scienze della Salute:

- contratto di RTD b) nel GSD 06/MEDS-20 (Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile) – SSD MEDS-20/A (Pediatria generale e specialistica) della dott.ssa Silvia Ricci in scadenza il 31 agosto 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 7 febbraio 2022;
- contratto di RTD b) nel GSD 05/BIOS-11 (Farmacologia) – SSD BIOS-11/A (Farmacologia) del dott. Francesco De Logu in scadenza il 31 agosto 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 31 maggio 2021;
- contratto di RTD b) nel GSD 06/MEDS-19 (Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa) – SSD MEDS-19/A (Malattie apparato locomotore) del dott. Matteo Innocenti in scadenza il 31 agosto 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 17 dicembre 2023;

○ Dipartimento di Scienze Giuridiche:

- contratto di RTD b) nel GSD 12/GIUR-10 (Diritto dell’Unione europea) – SSD GIUR-10/A (Diritto dell’Unione europea) della dott.ssa Monica Parodi in scadenza il 30 settembre 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 17 gennaio 2022;

○ Dipartimento di Economia e l’Impresa:

- contratto di RTD b) nel GSD 13/ECON-07 (Economia e gestione delle imprese) – SSD ECON-07/A (Economia e gestione delle imprese) della dott.ssa Matilde Milanesi in scadenza il 31 agosto 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 10 novembre 2020;
- contratto di RTD b) nel GSD 13/STAT-04 (Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie) – SSD STAT-04/A (Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie) del dott. Gianluca Iannucci in scadenza il 31 agosto 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 25 gennaio 2023;

○ Dipartimento di Scienze Politiche:

- contratto di RTD b) nel GSD 14/GSPS-04 (Storia Internazionale e Studi di Area) – SSD GSPS-04/D (Storia e istituzioni dell’Asia) del dott. Matteo Miele in scadenza il 31 agosto 2025; Abilitazione

scientifico Nazionale conseguita il 6 dicembre 2023;

○ Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti':

• contratto di RTD b) nel GSD 13/STAT-03 (Demografia e statistica sociale) – SSD STAT-03/B (Statistica sociale) della dott.ssa Valentina Tocchioni in scadenza il 31 agosto 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 31 gennaio 2022;

• contratto di RTD b) nel GSD 13/STAT-01 (Statistica) – SSD STAT-01/A (Statistica) della dott.ssa Alberto Cassese in scadenza il 31 agosto 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 1° dicembre 2023;

○ Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo:

• contratto di RTD b) nel GSD 11/HIST-04 (Scienze del libro e del documento e storico-religiose) – SSD HIST-04/C (Archivistica, bibliografia e biblioteconomia) della dott.ssa Valentina Sonzini in scadenza il 31 agosto 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 14 aprile 2021;

○ Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia:

• contratto di RTD b) nel GSD 10/GERM-01 (Filologie, lingue, letterature e culture germaniche) – SSD GERM-01/D (Lingue e letterature nordiche) della dott.ssa Anna Wegener in scadenza il 31 agosto 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 11 dicembre 2023;

• contratto di RTD b) nel GSD 11/PAED-01 (Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione) – SSD PAED-01/B (Storia della pedagogia e dell'educazione) del dott. Luca Bravi in scadenza il 31 agosto 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 9 giugno 2023;

• contratto di RTD b) nel GSD 10/ASIA-01 (Culture e lingue dell'Asia centrale, meridionale, orientale e sud-orientale) – SSD ASIA-01/G (Lingua e letteratura del Giappone, lingua e letteratura della Corea) del dott. Diego Cucinelli in scadenza il 31 agosto 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 10 luglio 2020;

○ Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI):

• contratto di RTD b) nel GSD 07/AGRI-06 (Genetica, chimica e pedologia agraria e forestale) – SSD AGRI-06/A (Genetica agraria) del dott. Matteo Buti in scadenza il 31 agosto 2025; Abilitazione scientifica Nazionale conseguita il 14 gennaio 2020;

– preso atto del nulla-osta rilasciato dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer in data 7 gennaio 2025 in merito alle procedure relative ai contratti delle dott.sse Francesca Becherucci e Silvia Ricci e del nulla-osta rilasciato dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi in data 17 gennaio 2025 in merito alle procedure relative ai contratti della dott.ssa Debora Franceschi e del dott. Matteo Innocenti;

– preso atto del parere favorevole espresso dai Dipartimenti in coreferenza per i SSD BIOS-06/A, BIOS-11/A e MEDS-20/A;

– ritenuto utile precisare che nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore, per la programmazione dei posti di PA, il Dipartimento deve tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, legge 240/2010 per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto;

– verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027, approvati dal Consiglio di amministrazione del 23 dicembre 2024, per l'attivazione delle procedure del 2025, per un valore corrispondente di 10,2 PUOR;

– preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 14 febbraio 2025, delibera

l'attivazione, nell'ambito della programmazione 2025, delle procedure valutative di reclutamento di professore associato ex art. 24 comma 5, legge 240/2010, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, antecedente all'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 riepilogate nella Tabella "Richiesta di attivazione procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5 Legge 240/2010", allegata al presente verbale, di cui costituisce parte integrante (All. 1).

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**ATTIVAZIONE PROCEDURE VALUTATIVE PER PROFESSORE ASSOCIATO EX ART. 24 COMMA 6 LEGGE 240/2010 RISERVATE A RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO DELL'ATENEO IN POSSESSO DI ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE - PIANO STRAORDINARIO PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO IN POSSESSO DI ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE DI CUI AL DM 1673 DEL 29 OTTOBRE 2024**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

– visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;

– vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento “*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*”;
- visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati;
- visto il D. M. n. 1560 del 1° dicembre 2023 “*Contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2023*” di definizione dei criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2023;
- visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 – “*Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della legge 30 dicembre 2010 n. 240*”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 1166 del 7 agosto 2024 “*Costo standard per studente in corso 2024-2026*”;
- visto il D.M. n. 1170 del 7 agosto 2024 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024*”;
- visto il D.P.C.M. 27 novembre 2024 “*Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2024-2026*”, pubblicato in G.U. n. 17 del 22 gennaio 2025;
- vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 36 del 23 gennaio 2025 “*Contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2024*” di definizione dei criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2024, pubblicato in data 17 febbraio 2025;
- considerato che l'articolo 6, comma 8 - quinquies del D.L. 29 dicembre 2022, n.198, convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n.14, ha prorogato fino al 31 dicembre 2025 l'attivazione delle procedure valutative previste dall'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010;
- considerato che in data 15 novembre 2024 è stato pubblicato il DM 1673/2024 del 29 ottobre 2024 *Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale* che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 15, commi da 1-bis a 1-quater, del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, come modificato dall'articolo 12 del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 ottobre 2024, n. 143, ha ripartito tra le Università le risorse stanziata a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario pari a € 8.103.894, per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale tramite procedure per la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia con bando adottato entro il 31 dicembre 2025 e presa di servizio entro il 31 dicembre 2026;
- preso atto che, in base ai criteri adottati dal Ministero, all'Ateneo fiorentino, considerando il numero di 15 ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale in servizio al 30 settembre 2024, sono stati assegnati € 150.029 corrispondenti a 1,29 *PUOR*;
- tenuto conto che, ai sensi del suddetto DM 1673/2024, la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato è valorizzata in termini di *PUOR* come segue: 0,12 *PUOR* per RU con ASN già in servizio nell'Istituzione, 0,70 *PUOR* per RU con ASN in servizio in altra Istituzione;
- considerato che, valutando di impiegare il finanziamento assegnato interamente per l'attivazione di procedure valutative ex art. 24 comma 6, legge 240/2010 riservate a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo, le procedure rendicontabili sono pari a 10;
- ritenuto utile ricordare che gli Organi nelle sedute di giugno 2024 hanno approvato l'attivazione di n. 7 procedure valutative di professore Associato ai sensi dell'art. 24 comma 6, legge 240/2010, riservate a ricercatori a tempo indeterminato dell'Ateneo in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale, prevedendo di cofinanziare ciascuna posizione con 0,15 *PUOR*, dalla dotazione di *PUOR* finalizzati-strategici, e disporre la conseguente imputazione ai Dipartimenti della quota residua di 0,05 *PUOR* contestualmente alle assegnazioni di *PUOR* del 2025;
- ritenuto opportuno rendicontare tali procedure sul *Piano straordinario per la progressione di*

carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al DM 1673/2024, modificando conseguentemente la copertura in termini di PUOR per la quota a carico dell'Amministrazione centrale;

- considerato, pertanto, che sulla base delle risorse assegnate all'Ateneo dal DM richiamato le procedure ulteriormente attivabili sono 3, con nota prot. 309487 del 5 dicembre 2024 i Dipartimenti con RU in servizio in possesso di ASN sono stati invitati a trasmettere una manifestazione di interesse per ulteriori procedure valutative ex art. 24 comma 6 legge 240/2010, tenuto conto che per ciascuna posizione sarà imputato al Dipartimento 0,05 PUOR;
 - preso atto che i Dipartimenti di Lettere e Filosofia, Medicina Sperimentale e Clinica, Scienze Politiche e Sociali e Scienze per l'Economia e l'impresa hanno manifestato l'interesse all'attivazione di una procedura ciascuno e che con nota prot. 328315 del 24 dicembre 2024 sono stati invitati a deliberarne l'attivazione entro il 31 gennaio 2025, per essere sottoposte all'approvazione degli Organi di Governo nel mese di febbraio 2025;
 - tenuto conto che la procedura richiesta dal Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa è per il SSD ECON-07/A (Economia e gestione delle imprese) nel quale è incardinata una ricercatrice a tempo indeterminato attualmente afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
 - preso atto che per la suddetta posizione il Dipartimento di Medicina sperimentale e clinica si è reso disponibile a contribuire con 0,03 PUOR;
 - valutato di poter accogliere anche la richiesta di attivazione della quarta posizione per la quale si prevede il cofinanziamento da parte dell'Amministrazione centrale di 0,15 PUOR, dalla dotazione di PUOR finalizzati-strategici, considerando comunque che il costo complessivo per il cofinanziamento delle 11 posizioni non supera l'impegno già deliberato dagli Organi del mese di giugno 2024;
 - tenuto conto che tale ulteriore posizione sarà rendicontata su FFO con cofinanziamento di 0,15 PUOR da parte dell'Amministrazione centrale;
 - ritenuto necessario rinviare l'attivazione della procedura di reclutamento per un posto di professore Associato ex art. 24 comma 6, legge 240/2010, per il GSD 06-MEDS/05 (Medicina interna), SSD MEDS-05/A (Medicina interna) per il quale è prevista l'attività assistenziale, in attesa del nulla-osta dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi;
 - verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027;
 - preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 14 febbraio 2025, delibera
1. di rendicontare le procedure valutative per professore Associato ex art. 24 comma 6, legge 240/2010, riservate a ricercatori a tempo indeterminato dell'Ateneo in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale approvate dagli Organi del mese di giugno 2024, sul *Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale* di cui al DM 1673/2024, con conseguente modifica della copertura in termini di PUOR per la quota a carico dell'Amministrazione centrale;
 2. l'attivazione delle procedure valutative per professore Associato ex art. 24 comma 6, legge 240/2010, riservate a ricercatori a tempo indeterminato dell'Ateneo in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale di cui alla Tabella "*Richieste di attivazione procedure valutative professore Associato art. 24 comma 6 legge 240/2010*" allegata al presente verbale, di cui costituisce parte integrante (All. 2), con imputazione di 0,05 PUOR a carico dei Dipartimenti, nell'ambito della disponibilità del Piano straordinario di cui al DM 1673/2024.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**ATTIVAZIONE DI CINQUE POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, NELLA FORMULAZIONE ANTECEDENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE N. 79/2022, DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE N. 36/2022, NELL'AMBITO DEI PROGETTI VINCITORI DELLA PROCEDURA COMPETITIVA PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA FONDAMENTALE, A VALERE SUL FONDO ITALIANO PER LA SCIENZA 2022-2023 – FIS2 (FONDI DI DIRETTA COMPETENZA MUR)**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "*Ricercatori a tempo determinato*";
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega*

- prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;*
- preso atto che l’art. 5 del d.lgs. 49/2012 al comma 8 prevede che “nello svolgimento delle proprie funzioni, il collegio dei revisori dei conti vigila sul puntuale rispetto delle disposizioni di cui ai commi 5 e 6”;
 - tenuto conto che il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, nell’ambito della “*Programmazione delle assunzioni del personale per l’anno 2013 ai sensi del d.lgs. 49/12 e della Legge 135/2012*”, con nota n. 8312 del 5 aprile 2013, ha comunicato gli adempimenti da seguire per le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere su fondi esterni, precisando che saranno autorizzati esclusivamente i contratti a gravare su finanziamenti che rispettino una delle seguenti condizioni:
 1. convenzione stipulata tra l’ateneo e il soggetto finanziatore esterno (in caso di più finanziatori nella convenzione devono essere riportati tutti i soggetti finanziatori), attestante la tipologia di contratto finanziato, l’eventuale settore concorsuale, l’importo e la durata del finanziamento, i termini di versamento nonché, in caso di versamento pluriennale, la relativa garanzia fidejussoria a copertura del finanziamento;
 2. contratti attivati in relazione a specifiche disposizioni normative (es. leggi regionali) da cui risulti chiara la destinazione del finanziamento per la copertura di tale tipologia di contratti;
 3. progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare contratti per Ricercatore a tempo determinato;
 - tenuto conto che il Ministero chiede che le convenzioni, i contratti o i progetti siano approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con delibera attestante il rispetto di quanto sopra indicato;
 - visto il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 convertito con L. n. 79 del 29 giugno 2022 “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, ha innovato la figura del Ricercatore a tempo determinato e previsto all’art. 14, c. 6-quinquiesdecies, che “[...] *a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, c. 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027*”;
 - vista la nota ministeriale n. 8998 del 8 luglio 2022 la quale precisa che: “*Sulla base delle disposizioni di tale comma si rende possibile, dunque, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (id est: luglio 2025): [...] indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l’intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca*”;
 - visto il “*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*” D.R. 1459/2023 del 21 dicembre 2023, e in particolare degli artt. 5 – *Programmazione* e 33 – *Procedure d’urgenza*;
 - visto il Decreto Direttoriale MUR n. 1236 del 1° agosto 2023 con il quale è stato emanato il Bando *FIS 2 - Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza 2022-2023*, destinato a promuovere lo sviluppo della ricerca fondamentale secondo modalità consolidate a livello europeo;
 - visti i Decreti Direttoriali MUR n. 22831, n. 22830 e n. 22829 del 5 dicembre 2024 con i quali sono state approvate le graduatorie finali, rispettivamente dei macrosettori *LS - LIFE SCIENCES, PE – PHYSICAL SCIENCES AND ENGINEERING* e *SH – SOCIAL SCIENCES AND HUMANITIES*, e individuati i progetti finanziabili, in seguito ammessi a finanziamento con i Decreti Direttoriali MUR n. 23179, n. 23314 e n. 23178 del 10 dicembre 2024, prevedendo anche il relativo *Disciplinare di concessione delle agevolazioni*;
 - tenuto conto che tra questi risultano i seguenti PI in servizio presso il nostro Ateneo, nei cui rispettivi progetti è previsto il reclutamento di personale contrattualizzato ad hoc:

- progetto PRSTNT - *PERSEASTENT - Pioneering Limitless Endurance for Next-Generation Marine Robotics* – Consolidator Grant - codice MUR FIS-2023-03704 - CUP B53C24009590001 - macrosettore PE - responsabile Prof. Alessandro Ridolfi, professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- progetto WOMAN-PAIN - *schWann cell and hOrMone ActioN in gender PAIN* - Starting Grant - Codice MUR FIS-2023-03323 - CUP B53C24009440001 - macrosettore LS - responsabile Dott. Francesco De Logu, RTD b) presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- progetto MAEDINA - *Media, Audiences and Emotions in Driving Immigration News Avoidance* - Starting Grant - codice MUR FIS-2023-03350 - CUP B53C24009630001 - macrosettore SH - Responsabile Dott.ssa Donatella Selva, RTD b) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali; - tenuto conto che l'inizio dei progetti è definito nei decreti di ammissione al finanziamento e precisamente all'art. 2 che indica, quale data di avvio ufficiale il 90° giorno successivo all'emanazione del Decreto, pertanto il 10 marzo 2025, e stabilisce per i progetti una durata massima di 3 anni;
- preso atto, in merito alla determinazione dei costi ammissibili, che il Bando di cui al D.D. MUR n. 1236 all'art. 10 comma 5 lett. b. prevede la rendicontabilità dei costi relativi ai mesi/persona dedicati al progetto di ricerca del personale contrattualizzato ad hoc da parte delle istituzioni universitari e tra le figure è prevista quella dei ricercatori a tempo determinato di tipologia a) nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14, comma 6- quinquiesdecies del Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con Legge n. 79 del 29 giugno 2022;
- preso atto che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 16 comma 5 del Bando “*il contributo per la realizzazione dei progetti è erogato in un'unica anticipata, pari al 100% del contributo riconosciuto, direttamente alle Host Institution*” e il MUR ha provveduto al pagamento del contributo riconosciuto per tutti i progetti ammessi a finanziamento;
- tenuto conto che sono pervenute richieste di attivazione delle procedure selettive per la copertura di cinque posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, come seguono:
 - due posti sul GSD 09/IIND-02 (Meccanica applicata alle macchine), SSD IIND-02/A (Meccanica applicata alle macchine), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, deliberati nella seduta del 22 gennaio 2025, la cui copertura finanziaria dei contratti è individuata nel progetto PRSTNT - codice MUR FIS-2023-03704 - CUP B53C24009590001, COAN n. 147681 del 31/12/2024;
 - un posto sul GSD 05/BIOS-11 (Farmacologia), SSD BIOS-11/A (Farmacologia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute, deliberato nella seduta del 20 gennaio 2025, la cui copertura finanziaria del contratto è individuata nel progetto WOMAN-PAIN - Codice MUR FIS-2023-03323 - CUP B53C24009440001, COAN n. 147738 del 31/12/2024;
 - due posti sul GSD 14/GSPS-06 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi), SSD GSPS-06/A (Sociologia dei processi culturali e comunicativi), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, deliberato nella seduta del 31 gennaio 2025, la cui copertura finanziaria dei contratti è individuata nel progetto MAEDINA - codice MUR FIS-2023-03350 - CUP B53C24009630001, COAN n. 4662 e n. 4663 del 30/01/2025; - precisato che per l'attivazione del posto sul SSD BIOS-11/A il Dipartimento di Scienze della Salute ha acquisito il parere del Dipartimento coreferente, rilasciato con esito positivo dal Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, psicologia, area del farmaco e salute del bambino (prot. n. 9188 del 17 gennaio 2025) che lo sottoporrà alla ratifica da parte del Consiglio nella prima seduta utile;
- precisato, in merito alla presenza delle condizioni per l'attivazione delle procedure di reclutamento dei posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), con riferimento a quanto previsto dall'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto - Legge n. 36 del 30 aprile 2022, convertito con Legge n. 79 del 29 giugno 2022, che ciascun Dipartimento ha deliberato che:
 - il ricercatore svolgerà la propria attività di ricerca per il progetto vincitore della Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza 2022-2023 – FIS2, che rientra tra i fondi di diretta competenza MUR;
 - il progetto nell'ambito del quale viene attivata la procedura di reclutamento per il ricercatore a tempo determinato di tipo a) è in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili;
- preso atto che, in relazione alla copertura finanziaria del contratto, la delibera di ciascun Dipartimento, precisa, fra le altre cose, che:
 - il ricercatore dovrà svolgere le proprie attività di ricerca esclusivamente a favore del progetto dalla data del reclutamento e fino alla scadenza contrattuale; - l'intero costo contrattuale del ricercatore

graverà sul progetto e che quindi lo stesso ricercatore non potrà essere inserito e rendicontato in ulteriori gruppi di ricerca né conseguentemente effettuare missioni in altri progetti. Si ricorda che qualora il ricercatore che risulti vincitore o voglia partecipare ad altri programmi di ricerca, potrà farlo solo a seguito di specifici accordi con l'Area Infrastrutture e Servizi per la Ricerca – UP Ricerca nazionale, nonché con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, e che sarà necessario che gli Organi approvino la modifica della copertura finanziaria del contratto, a cui seguirà un addendum al contratto stesso che, in ogni caso, non potrà comportare incremento della retribuzione ma solo una rimodulazione dell'impegno sul progetto;

- il posto di ricercatore è tra le spese ammissibili del progetto e nel budget è valorizzata la quota corrispondente nella voce B. Personal Costs;
- il costo non direttamente eleggibile sui costi diretti di progetto (ore di didattica (350), costo eccedente la valorizzazione delle ore lavorate a costo standard, e mesi di contratto eccedenti la scadenza del progetto), graverà sulle spese generali del progetto;
- il bando e i contratti, al fine della corretta rendicontazione dovranno riportare le seguenti indicazioni del progetto: titolo, acronimo, codice progetto MUR, CUP;
- tenuto conto che, considerate le esigenze di rendicontazione sui progetti, i Dipartimenti hanno richiesto l'applicazione della procedura d'urgenza, come definita dall'art. 33 del *Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*, emanato con D.R. 1459/2023 del 21 dicembre 2023, in modo tale da consentire la presa di servizio dei ricercatori il prossimo 1° giugno 2025;
- ritenuto opportuno prevedere che le commissioni concludano i lavori entro 30 giorni dalla nomina, in relazione alle specifiche esigenze derivanti dai progetti;
- preso atto che il MUR con Decreto Direttoriale n. 64 del 23 gennaio 2025 *Disposizioni per l'avvio delle attività* all'art. 1 ha disposto che *“al fine di consentire l'inquadramento contrattuale del PI, le attività progettuali possono essere avviate non oltre il 210° giorno dalla data di avvio ufficiale dei progetti fissata, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del Bando FIS 2, al 90° giorno successivo all'emanazione del decreto di ammissione a finanziamento. [...] I costi sono ammissibili se sostenuti a partire dalla data di avvio dei progetti come determinata ai sensi del comma 1. La mancata comunicazione di avvio delle attività progettuali ai sensi del precedente comma 2 determina l'inammissibilità dei costi sostenuti”*;
- precisato che sono attualmente in corso interlocuzioni con il Ministero per verificare se la possibilità di differimento dell'avvio del progetto sia applicabile anche per i PI non destinatari di chiamata diretta e che qualora ciò fosse possibile la data presa di servizio dei ricercatori potrebbe essere adeguata con l'inizio delle attività progettuali posticipate entro il termine previsto dal D.D. 64/2025;
- considerato che la copertura finanziaria dell'eventuale proroga biennale dei contratti dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento interessati, ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato;
- tenuto conto che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in merito a quanto sopra, nella seduta del 14 febbraio 2025, subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- ritenuto di poter sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, l'attivazione di cinque posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022;
- tenuto conto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole in merito all'attivazione della procedura selettiva dei posti in questione nella seduta del 24 febbraio 2025, delibera

1) l'attivazione della procedura selettiva per i posti di Ricercatore a tempo determinato, tipologia a), a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, che seguono:

- due posti sul GSD 09/IIND-02 (Meccanica applicata alle macchine), SSD IIND-02/A (Meccanica applicata alle macchine), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, la cui copertura finanziaria dei contratti è individuata nel progetto PRSTNT *PERSEASTENT - Pioneering Limitless Endurance for Next-Generation Marine Robotics* - codice MUR FIS-2023-03704 - CUP B53C24009590001;
- un posto sul GSD 05/BIOS-11 (Farmacologia), SSD BIOS-11/A (Farmacologia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute, la cui copertura finanziaria del contratto è individuata nel progetto WOMAN-PAIN - *schWann cell and hOrMone ActioN in gender PAIN* - Codice MUR FIS-

2023-03323 - CUP B53C24009440001;

- due posti sul GSD 14/GSPS-06 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi), SSD GSPS-06/A (Sociologia dei processi culturali e comunicativi), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, la cui copertura finanziaria dei contratti è individuata nel progetto MAEDINA - *Media, Audiences and Emotions in Driving Immigration News Avoidance* - codice MUR FIS-2023-03350 - CUP B53C24009630001;

2) l'adozione della *Procedura d'urgenza* prevista dal vigente Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, con la previsione che le commissioni terminino i lavori entro 30 giorni dalla nomina, in relazione alle specifiche esigenze di rendicontazione dei progetti,

prende atto

che l'eventuale proroga dei contratti in questione è subordinata all'acquisizione delle risorse finanziarie e al rispetto delle determinazioni degli Organi in materia di proroghe gravanti su fondi esterni.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE – FORMAZIONE INIZIALE OBBLIGATORIA PER NUOVI ASSUNTI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto il DM 773 del 10 giugno 2024 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”;
- visto il DM 1154 del 14 ottobre 2021 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- visto il Piano Strategico 2025-2027 approvato dagli Organi di Ateneo nelle sedute del mese di dicembre 2024,
- visto il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027” approvato dagli Organi di Ateneo nelle sedute del mese di gennaio 2025 e in particolare il punto 3.5 *Valorizzazione del capitale umano*;
- tenuto conto che l’Ateneo è impegnato fin dal 2016 nella promozione di iniziative finalizzate al miglioramento continuo dei processi di insegnamento/apprendimento, attraverso lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze e delle professionalità del personale docente e ricercatore;
- considerato che in Ateneo è stato istituito il Teaching and Learning Center per dare supporto al personale strutturato nella loro azione professionale, promuovendo fra le altre la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi e di ricerche nell’ambito della didattica universitaria e della formazione professionale;
- tenuto conto dell’indagine su priorità e fabbisogni di formazione svolta nel 2024 dal Teaching & Learning Centre e in attuazione del progetto 2 “*Nuove competenze e nuova organizzazione per la didattica innovativa*” (PRO3 2024-2026), il potenziamento dei processi di “*onboarding*” del personale docente e ricercatore neo-reclutato, è stato individuato come obiettivo strategico di Ateneo;
- ritenuto che l’obiettivo possa essere perseguito con le seguenti azioni:
 - a) consolidare il percorso formativo già implementato dal TLC, dedicato al personale docente e ricercatore di nuovo ingresso, sulla didattica innovativa e sviluppo delle competenze digitali, la cui fruizione viene resa obbligatoria e dovrà essere rendicontata nell’ambito delle 350 ore di attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, in particolare nel registro delle attività didattiche alla voce “compiti organizzativi e di supporto alla didattica” per l’anno accademico in cui si svolge la formazione;
 - b) implementare, a partire dall’anno 2025, un percorso anch’esso dedicato al personale docente e ricercatore di nuovo ingresso, di accoglienza e inserimento in UNIFI, su temi attinenti all’esercizio delle prerogative connesse allo status di docente e ricercatore nonché di condizione delle strategie e dei servizi dell’ateneo. Questo percorso, che pure sarà progettato con il TLC, sarà parimenti obbligatorio e sarà compreso nell’impegno annuale complessivo del docente/ricercatore;
 - c) tali percorsi a regime dovranno essere fruiti entro 18 mesi dall’assunzione;
- considerato opportuno procedere all’approvazione della proposta con mandato all’U.P. amministrazione del personale docente e di verificare ed avviare le necessarie conseguenti integrazioni e modifiche della regolamentazione di Ateneo collegata;
- tenuto conto della delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 14 febbraio 2025;
- tenuto conto della proposta della Rettrice di ancorare il percorso formativo alla politica dell’Ateneo e non esclusivamente a quella del TLC;
- tenuto conto della proposta del Prorettore Vicario di valutare l’opportunità di una formazione anche sull’articolazione istituzionale dell’Ateneo, in particolare per il personale ricercatore di nuova assunzione,

delibera

- di approvare le seguenti azioni nell’ambito del “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027”, punto 3.5 *Valorizzazione del capitale umano*:
 - a) consolidare il percorso formativo già implementato dall’Ateneo, dedicato al personale docente e ricercatore di nuovo ingresso, sulla didattica innovativa e sviluppo delle competenze digitali, la cui fruizione viene resa obbligatoria e dovrà essere rendicontata nell’ambito delle 350 ore di attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, in particolare nel registro delle attività didattiche alla voce “compiti organizzativi e di supporto alla didattica” per l’anno accademico in cui si svolge la formazione;
 - b) implementare, a partire dall’anno 2025, un percorso anch’esso dedicato al personale docente e ricercatore di nuovo ingresso, di accoglienza e inserimento in UNIFI, su temi attinenti all’esercizio delle prerogative connesse allo status di docente e ricercatore nonché sulle strategie e sui servizi dell’Ateneo. Questo percorso di Ateneo sarà parimenti obbligatorio e sarà compreso nell’impegno annuale complessivo del docente/ricercatore;
 - c) tali percorsi a regime dovranno essere fruiti di norma entro 18 mesi dall’assunzione;
- di dare mandato all’U.P. amministrazione del personale docente e ricercatore di verificare ed avviare le necessarie conseguenti integrazioni e modifiche della regolamentazione di Ateneo collegata.

Il Consiglio di Amministrazione suggerisce, in particolare per il personale ricercatore di nuova assunzione, di valutare l’opportunità di una formazione anche sull’articolazione istituzionale dell’Ateneo.

Sul punto 11 dell’O.D.G. «**RELAZIONI SUI BENEFICI A FAVORE DEI PROFESSORI E RICERCATORI COLLOCATI A RIPOSO NELL’ANNO 2024**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamate le determinazioni degli Organi nelle sedute del 20 e 29 aprile 2016 in ordine alla concessione del “posto studio” ai Professori e Ricercatori collocati a riposo:
 - *“la concessione ai Professori e Ricercatori, dal momento del collocamento a riposo, dei seguenti benefici: [...] uso di un ‘posto studio’, a cura del Direttore del Dipartimento previa delibera del Consiglio, su richiesta motivata da esigenze di didattica e di ricerca, per un anno rinnovabile, qualora permangano le motivazioni, solo per l’anno successivo. Il posto studio è concesso in coerenza con i criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione in materia di utilizzo degli spazi assegnati ai dipartimenti e tenuto prioritariamente conto delle esigenze del personale in servizio; è comunque da evitare l’assegnazione di stanze ad uso esclusivo. Il Direttore del dipartimento, entro il mese di marzo, presenta al Rettore una relazione sui benefici richiesti e concessi da sottoporre agli Organi per una valutazione in merito all’uso degli spazi dipartimentali. In caso di concessione del posto studio, gli interessati dovranno aderire personalmente alla polizza infortuni contratta dall’Ateneo e il direttore del dipartimento avrà cura di verificarne l’avvenuta adesione alla polizza”;*
- preso atto che il “Regolamento per il conferimento del titolo di Professore emerito e di Professore onorario” prevede che i medesimi usufruiscano di un “posto studio”, concesso dal Direttore del Dipartimento previa delibera del Consiglio, su richiesta motivata da esigenze di didattica e di ricerca, per un anno, rinnovabile, qualora permangano le motivazioni, fino ad un massimo complessivo di cinque anni;
- dato atto che, gli Organi, nelle sedute di maggio 2024, hanno approvato le relazioni pervenute dai Dipartimenti in ordine ai benefici richiesti e concessi nell’anno 2023, senza avere riscontrato alcuna criticità;
- dato atto che con circolare della Rettrice n. 29/2024 i Dipartimenti sono stati invitati a presentare la relazione contenente i posti studio concessi nel 2024, unitamente ad un riepilogo dei posti studio complessivamente in uso;
- preso atto delle relazioni dei Dipartimenti pervenute riepilogate nella tabella “Relazioni posto studio 2024”;
- dato atto che i posti studio sono stati concessi in conformità alle disposizioni vigenti;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 14 febbraio 2025, delibera

l’approvazione delle relazioni pervenute dai Dipartimenti in ordine ai benefici concessi nell’anno 2024 come da tabella allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 3).

Sul punto 12 dell’O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

1) Proposta di chiamata di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 01/A4 (Fisica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/07 (Fisica Matematica) presso il

Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1140 del 24 ottobre 2023, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” - n. 81 del 24 ottobre 2023, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4 ter, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 01/A4 (Fisica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/07 (Fisica Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”;
- visto Decreto della Rettrice n. 117 del 23 gennaio 2024, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della procedura selettiva sopracitata;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1043 del 29 luglio 2024 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione, dai quali il prof. Angiolo Farina risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore ordinario;
- visto il Decreto Ministeriale n. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari ai sensi dell’art. 15 della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- preso atto che, secondo quanto disposto dall’art. 14 comma 6-ter del DL n. 36/2022 convertito con L. n. 79/2022, dalla data di entrata in vigore del decreto ministeriale di cui al comma 1 dell’articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, sopra richiamato, l’inquadramento dei professori e dei ricercatori deve essere riferito ai gruppi scientifico-disciplinari;
- considerato che, secondo le regole di corrispondenza contenute nell’Allegato B del richiamato DM, il settore concorsuale 01/A4 (Fisica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/07 (Fisica Matematica), risulta corrispondente in maniera univoca al gruppo scientifico disciplinare 01/MATH-04 (Fisica Matematica) settore scientifico-disciplinare MATH-04/A (Fisica Matematica);
- vista la delibera del 9 settembre 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Angiolo Farina a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2023 nella quale è stata individuata la data del 1° settembre 2024 per le prese di servizio delle posizioni attivate nell’ambito della programmazione 2023;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie”;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024;
- ritenuto di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2025,

delibera

di approvare la proposta di chiamata del prof. Angiolo Farina a ricoprire il posto di professore ordinario per il gruppo scientifico-disciplinare 01/MATH-04 (Fisica Matematica) settore scientifico-disciplinare MATH-04/A (Fisica Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2025.

Sul punto 13 dell’O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

1) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il gruppo scientifico disciplinare 09/IMIS-01 (Misure) Settore scientifico-disciplinare IMIS-01/B (Misure Elettriche ed Elettroniche), presso il Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato” nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-terdecies relativamente

al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;

- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 “Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024”;
- visto il D.R. n. 815 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il Gruppo Scientifico Disciplinare 09/IMIS-01 (Misure) Settore scientifico-disciplinare IMIS-01/B (Misure Elettriche ed Elettroniche), presso il Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione;
- visto il Decreto della Rettore n. 1419 del 23 ottobre 2024 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 14 del 10 gennaio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Gabriele Patrizi ed è stata contestualmente approvata la graduatoria dei candidati idonei;
- vista la delibera del 6 febbraio 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione ha proposto di chiamare il dott. Gabriele Patrizi a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° settembre 2025;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2025,

delibera

di approvare la proposta di chiamata del dott. Gabriele Patrizi a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il gruppo scientifico disciplinare 09/IMIS-01 (Misure) Settore scientifico-disciplinare IMIS-01/B (Misure Elettriche ed Elettroniche), presso il Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2025.

2) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato a seguito di procedura di cui all’art. 24, comma 1 bis, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-01 (Genetica Medica) Settore scientifico-disciplinare MEDS-01/A (Genetica Medica), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”, come modificato a seguito dell’entrata in vigore della legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del Decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, che ha innovato la figura del Ricercatore a tempo determinato;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 “Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024”;
- visto il D. R. n. 817 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la

- selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 1 bis, della legge 240/2010 per il Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-01 (Genetica Medica) Settore scientifico-disciplinare MEDS-01/A (Genetica Medica), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio";
- visto il D.R. n. 1420 del 23 ottobre 2024, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
 - visto il D.R. n. 94 del 28 gennaio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Chiara Pescucci ed è stata contestualmente approvata la graduatoria dei candidati idonei;
 - vista la delibera del 20 febbraio 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Chiara Pescucci a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;
 - considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del suddetto piano e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° settembre 2025;
 - verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024;
 - ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2025,

delibera

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Chiara Pescucci a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, come modificata dalla legge n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-01 (Genetica Medica) Settore scientifico-disciplinare MEDS-01/A (Genetica Medica), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2025.

3) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato a seguito di procedura di cui all'art. 24, comma 1 bis, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 10/GERM-01 (Filologie, Lingue, Letterature e Culture Germaniche) Settore scientifico-disciplinare GERM-01/A (Filologia e Linguistica Germanica), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato", come modificato a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del Decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", che ha innovato la figura del Ricercatore a tempo determinato;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024";
- visto il D. R. n. 817 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 1 bis, della legge 240/2010 per il Gruppo Scientifico Disciplinare 10/GERM-01 (Filologie, Lingue, Letterature e Culture Germaniche) Settore scientifico-disciplinare GERM-01/A (Filologia e Linguistica Germanica), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia;
- visto il D.R. n. 1420 del 23 ottobre 2024, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 90 del 27 gennaio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Bianca Patria ed è stata contestualmente approvata la graduatoria dei candidati idonei;
- vista la delibera del 19 febbraio 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto

- di chiamare la dott.ssa Bianca Patria a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
 - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;
 - considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del suddetto piano e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° settembre 2025;
 - verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024;
 - ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2025,

delibera

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Bianca Patria a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, come modificata dalla legge n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 10/GERM-01 (Filologie, Lingue, Letterature e Culture Germaniche) Settore scientifico-disciplinare GERM-01/A (Filologia e Linguistica Germanica), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2025.

- 4) **Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato a seguito di procedura di cui all'art. 24, comma 1 bis, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-22 (Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia) Settore scientifico-disciplinare MEDS-22/A (Diagnostica per Immagini e Radioterapia), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio".**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato", come modificato a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del Decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", che ha innovato la figura del Ricercatore a tempo determinato;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024"
- visto il D. R. n. 1058 del 30 luglio 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 61 del 30 luglio 2024, con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato tenure track di cui all'art. 24 della legge 240/2010, con la riserva di cui all'art. 14, comma 6- septiesdecies, del D.L. 36/2022, con regime di impegno a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-22 (Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia) Settore scientifico-disciplinare MEDS-22/A (Diagnostica per Immagini e Radioterapia), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio";
- visto il D.R. n. 1417 del 23 ottobre 2024, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 177 del 19 febbraio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Linda Calistri;
- vista la delibera del 20 febbraio 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Linda Calistri a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;
- ritenuto necessario assicurare la continuità delle attività scientifiche e didattiche del SSD MEDS-22/A (Diagnostica per Immagini e Radioterapia), considerato che il contratto quinquennale della dott.ssa Calistri, attualmente rtd a) sullo stesso settore, scade il 28 febbraio 2025;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025

- e pluriennale 2025/2027, anche con anticipo della presa di servizio al 1° marzo 2025 in considerazione delle risorse liberate dal ritardo nel termine di alcune procedure di reclutamento;
- ritenuto pertanto di far decorrere il contratto dal 1° marzo 2025,
delibera

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Linda Calistri a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di cui di cui all'art. 24 della legge 240/2010, come modificata dalla legge n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022, per il Gruppo Scientifico Disciplinare MEDS-22/A (Diagnostica per Immagini e Radioterapia), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", con decorrenza dal 1° marzo 2025.

5) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il gruppo scientifico disciplinare 02/PHYS-03 (Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni) Settore scientifico-disciplinare PHYS-03/A (Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato" nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024"
- visto il D.R. n. n. 815 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 02/PHYS-03 (Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni) Settore scientifico-disciplinare PHYS-03/A (Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- visto il D.R. n. 1419 del 23 ottobre 2024 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 176 del 19 febbraio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Leonardo Salvi;
- vista la delibera del 24 febbraio 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia ha proposto di chiamare il dott. Leonardo Salvi a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;
- ritenuto necessario assicurare la continuità delle attività scientifiche e didattiche del SSD PHYS-03/A (Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni) considerato che il contratto quinquennale del dott. Salvi, attualmente rtd a) sullo stesso settore, scade il 28 febbraio 2025;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027, anche con anticipo della presa di servizio al 1° marzo 2025 in considerazione delle risorse liberate dal ritardo nel termine di alcune procedure di reclutamento;
- ritenuto pertanto di far decorrere il contratto dal 1° marzo 2025,
delibera

di approvare la proposta di chiamata del dott. Leonardo Salvi a ricoprire il posto di ricercatore a tempo

determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il gruppo scientifico disciplinare 02/PHYS-03 (Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni) Settore scientifico-disciplinare PHYS-03/A (Fisica Sperimentale della Materia e Applicazioni), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2025.

6) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato a seguito di procedura cui all'art. 24, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 con riserva di cui all'art. 14, comma 6-septiesdecies del D.L. 36/2022, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-02 (Patologia Generale e Patologia Clinica) Settore scientifico-disciplinare MEDS-02/A (Patologia Generale), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato", come modificato a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del Decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", che ha innovato la figura del Ricercatore a tempo determinato;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024"
- visto il decreto rettorale n. 818 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato tenure track di cui all'art. 24 della legge 240/2010, con la riserva di cui all'art. 14, comma 6-septiesdecies, del D.L. 36/2022, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-02 (Patologia Generale e Patologia Clinica) Settore scientifico-disciplinare MEDS-02/A (Patologia Generale), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio";
- visto il D.R. n. 1421 del 23 ottobre 2024, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 92 del 27 gennaio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Francesca Margheri;
- vista la delibera del 20 febbraio 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Francesca Margheri ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del suddetto piano e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° settembre 2025;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024;
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2025,

delibera

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Francesca Margheri a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, come modificata dalla legge n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022, Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-02 (Patologia Generale e Patologia Clinica) Settore scientifico-disciplinare MEDS-02/A (Patologia Generale), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2025.

7) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato a seguito di procedura di cui all'art. 24, comma 1 bis, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PSIC-02 (Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione) Settore scientifico-disciplinare PSIC-02/A (Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura e Psicologia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato", come modificato a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del Decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", che ha innovato la figura del Ricercatore a tempo determinato;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024";
- visto il D. R. n. 816 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 1 bis, della legge 240/2010 per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PSIC-02 (Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione) Settore scientifico-disciplinare PSIC-02/A (Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura e Psicologia;
- visto il D.R. n. 1420 del 23 ottobre 2024, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 166 del 17 febbraio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Giulia Vettori ed è stata contestualmente approvata la graduatoria dei candidati idonei;
- vista la delibera del 19 febbraio 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Giulia Vettori a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del suddetto piano e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° settembre 2025;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024;
- ritenuto pertanto di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2025,

delibera

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Giulia Vettori a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, come modificata dalla legge n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PSIC-02 (Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione) Settore scientifico-disciplinare PSIC-02/A (Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura e Psicologia con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2025.

8) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-24 (Statistica medica, igiene generale e applicata e scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali) Settore scientifico-disciplinare MEDS-24/B (Igiene generale e applicata), presso il Dipartimento di Scienze della Salute

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato" nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;

- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 “Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024”;
- visto il D.R. n. 815 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-24 (Statistica medica, igiene generale e applicata e scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali) Settore scientifico-disciplinare MEDS-24/B (Igiene generale e applicata), presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il Decreto della Rettore n. 1419 del 23 ottobre 2024 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 89 del 27 gennaio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Patrizio Zanobini ed è stata contestualmente approvata la graduatoria dei candidati idonei;
- vista la delibera del 20 febbraio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute ha proposto di chiamare il dott. Patrizio Zanobini a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito del suddetto piano e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° settembre 2025;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024
- ritenuto pertanto di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2025,

delibera

di approvare la proposta di chiamata del dott. Patrizio Zanobini a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di cui all’art. 24, comma 3, della legge 240/2010, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-24 (Statistica medica, igiene generale e applicata e scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali) Settore scientifico-disciplinare MEDS-24/B (Igiene generale e applicata), presso il Dipartimento di Scienze della Salute con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2025.

9) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il gruppo scientifico disciplinare 14/GSPS-08 (Sociologia dei Processi Economici, del Lavoro, dell’Ambiente e del Territorio) Settore scientifico-disciplinare GSPS-08/B (Sociologia dell’Ambiente e del Territorio), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato” nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;

- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 “Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024”
- visto il D.R. n. n. 815 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 14/GSPS-08 (Sociologia dei Processi Economici, del Lavoro, dell’Ambiente e del Territorio) Settore scientifico-disciplinare GSPS-08/B (Sociologia dell’Ambiente e del Territorio), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- visto il Decreto della Rettore n. 1419 del 23 ottobre 2024 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopraccitata;
- visto il D.R. n. 91 del 27 gennaio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Paolo Costa;
- vista la delibera del 31 gennaio 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ha proposto di chiamare il dott. Paolo Costa a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;
- ritenuto necessario assicurare la continuità delle attività scientifiche e didattiche del SSD GSPS-08/B (Sociologia dell’Ambiente e del Territorio) considerato che il contratto quinquennale del dott. Costa, attualmente rtd a) sullo stesso settore, scade il 28 febbraio 2025;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027, anche con anticipo della presa di servizio al 1° marzo 2025 in considerazione delle risorse liberate dal ritardo nel termine di alcune procedure di reclutamento;
- ritenuto pertanto di far decorrere il contratto dal 1° marzo 2025,

delibera

di approvare la proposta di chiamata del dott. Paolo Costa a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il gruppo scientifico disciplinare 14/GSPS-08 (Sociologia dei Processi Economici, del Lavoro, dell’Ambiente e del Territorio) Settore scientifico-disciplinare GSPS-08/B (Sociologia dell’Ambiente e del Territorio) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2025.

10) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il gruppo scientifico disciplinare 14/GSPS-6 (Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi) Settore scientifico GSPS-6/A (Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato” nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in particolare la previsione di cui all’art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 “Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024”;

- visto il D.R. n. 815 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il gruppo scientifico disciplinare 14/GSPS-6 (Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi) Settore scientifico GSPS-6/A (Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- visto il Decreto della Rettore n. 1419 del 23 ottobre 2024 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 88 del 27 gennaio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Luca Serafini ed è stata contestualmente approvata la graduatoria dei candidati idonei;
- vista la delibera del 31 gennaio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ha proposto di chiamare il dott. Luca Serafini a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del suddetto piano e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° settembre 2025;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024;
- ritenuto pertanto di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2025,

delibera

di approvare la proposta di chiamata del dott. Luca Serafini a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il gruppo scientifico disciplinare 14/GSPS-6 (Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi) Settore scientifico GSPS-6/A (Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2025.

11) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il gruppo scientifico disciplinare 10/STAN-01 (Storia greca e romana) settore scientifico-disciplinare 10/STAN-01 (Storia romana), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato" nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024"
- visto il D.R. n. 815 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 10/STAN-01 (Storia greca e romana) settore scientifico-disciplinare 10/STAN-01 (Storia romana), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;

- visto il Decreto della Rettrice n. 1419 del 23 ottobre 2024 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 130 del 10 febbraio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Carlo Slavich;
- vista la delibera del 25 febbraio 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia ha proposto di chiamare il dott. Carlo Slavich a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;
- ritenuto necessario assicurare la continuità delle attività scientifiche e didattiche del SSD 10/STAN-01 (Storia romana) considerato che il contratto quinquennale del dott. Slavich, attualmente rtd a) sullo stesso settore, scade il 28 febbraio 2025;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027, anche con anticipo della presa di servizio al 1° marzo 2025 in considerazione delle risorse liberate dal ritardo nel termine di alcune procedure di reclutamento;
- ritenuto pertanto di far decorrere il contratto dal 1° marzo 2025,

delibera

di approvare la proposta di chiamata del dott. Carlo Slavich a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il gruppo scientifico disciplinare 10/STAN-01 (Storia greca e romana) settore scientifico-disciplinare 10/STAN-01 (Storia romana), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2025.

12) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-06 (Chirurgia Generale) Settore scientifico-disciplinare MEDS-06/A (Chirurgia Generale), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato" nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024"
- visto il D.R. n. 815 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, con regime a tempo pieno, per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-06 (Chirurgia Generale) Settore scientifico-disciplinare MEDS-06/A (Chirurgia Generale), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1419 del 23 ottobre 2024 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 116 del 4 febbraio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idoneo il dott. Fabio Staderini;
- vista la delibera del 20 febbraio 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina

Sperimentale e Clinica ha proposto di chiamare il dott. Fabio Staderini a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato anzidetto;

- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;
- ritenuto necessario assicurare la continuità delle attività scientifiche e didattiche del SSD MEDS-06/A (Chirurgia Generale) considerato che il contratto quinquennale del dott. Staderini, attualmente rtd a) sullo stesso settore, scade il 28 febbraio 2025;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027, anche con anticipo della presa di servizio al 1° marzo 2025 in considerazione delle risorse liberate dal ritardo nel termine di alcune procedure di reclutamento;
- ritenuto pertanto di far decorrere il contratto dal 1° marzo 2025,

delibera

di approvare la proposta di chiamata del dott. Fabio Staderini a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-06 (Chirurgia Generale) Settore scientifico-disciplinare MEDS-06/A (Chirurgia Generale), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2025.

13) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il gruppo scientifico disciplinare 08/CEAR-08 (Design, Tecnologia dell'Architettura, Architettura Tecnica e Gestione dell'Ambiente Costruito) settore scientifico-disciplinare CEAR-08/D (Design), presso il Dipartimento di Architettura

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato" nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- vista la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", in particolare la previsione di cui all'art. 14 comma 6-terdecies relativamente al termine entro cui le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024";
- visto il D.R. n. 815 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 08/CEAR-08 (Design, Tecnologia dell'Architettura, Architettura Tecnica e Gestione dell'Ambiente Costruito) Settore scientifico-disciplinare CEAR-08/D (Design), presso il Dipartimento di Architettura;
- visto il Decreto della Rettore n. 1419 del 23 ottobre 2024 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 31 del 13 gennaio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Irene Fiesoli;
- vista la delibera del 5 febbraio 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura ha proposto di chiamare la dott.ssa Irene Fiesoli a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio

unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;

- considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del suddetto piano e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° settembre 2025;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2025,

delibera

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Irene Fiesoli a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia di tipologia b), di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 08/CEAR- 08 (Design, Tecnologia dell'Architettura, Architettura Tecnica e Gestione dell'Ambiente Costruito) Settore scientifico-disciplinare CEAR-08/D (Design), presso il Dipartimento di Architettura di questo Ateneo con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2025.

14) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato a seguito di procedura di cui all'art. 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PAED-02 (Ricerca Educativa, Didattica, Pedagogia Speciale e Pedagogia Sperimentale) Settore scientifico disciplinare PAED-02/A (Didattica e Pedagogia Speciale), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato", come modificato a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del Decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", che ha innovato la figura del Ricercatore a tempo determinato;
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 "Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024";
- visto il D. R. n. 816 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato tenure track di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PAED-02 (Ricerca Educativa, Didattica, Pedagogia Speciale e Pedagogia Sperimentale) Settore scientifico-disciplinare PAED-02/A (Didattica e Pedagogia Speciale), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia;
- visto il D.R. n. 1422 del 23 ottobre 2024, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 134 del 10 febbraio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Elena Gabbi;
- vista la delibera del 19 febbraio 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Elena Gabbi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del suddetto piano e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° settembre 2025;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024;
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2025,

delibera

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Elena Gabbi a ricoprire il posto di ricercatore a tempo

determinato di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PAED-02 (Ricerca Educativa, Didattica, Pedagogia Speciale e Pedagogia Sperimentale) Settore scientifico-disciplinare PAED-02/A (Didattica e Pedagogia Speciale), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2025.

15) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-09 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia) Settore scientifico-disciplinare MEDS-09/C (Reumatologia), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”, come modificato a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del Decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, che ha innovato la figura del Ricercatore a tempo determinato;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;
- visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023 “Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024”;
- visto il D. R. n. 816 del 25 giugno 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 51 del 25 giugno 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato tenure track di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-09 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia) settore scientifico-disciplinare MEDS-09/C (Reumatologia), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il D.R. n. 1422 del 23 ottobre 2024, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 170 del 17 febbraio 2025 con il quale sono stati approvati gli atti della commissione dai quali risulta idonea la dott.ssa Gemma Lepri ed è stata contestualmente approvata la graduatoria dei candidati idonei;
- vista la delibera del 20 febbraio 2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Gemma Lepri a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 che ha approvato il bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2024 e pluriennale 2024/2026 nei quali è stata individuata la data del 1° settembre 2025 per le prese di servizio delle posizioni attivate sul Piano Straordinario B di cui al DM 795/2023;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito del suddetto piano e che pertanto la presa di servizio è stabilita per il 1° settembre 2025;
- verificata la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2025 e pluriennale 2025/2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024;
- ritenuto pertanto di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2025,

delibera

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Gemma Lepri a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 06/MEDS-09 (Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia) settore scientifico-disciplinare MEDS-09/C (Reumatologia), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2025.

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**BANDO DI ATENEO PER L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI FINALIZZATI ALLA RICERCA – ANNO 2025**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;

- ritenuto opportuno consolidare e favorire la politica di investimenti mirata al potenziamento di laboratori e attrezzature a supporto delle attività di ricerca di base a forte vocazione interdisciplinare favorendo l'acquisto di strumenti finalizzati alla ricerca condotta nei Dipartimenti;
- considerato il parere favorevole espresso dalla Commissione Ricerca di Ateneo nella riunione del 4 febbraio 2025;
- visto il bilancio pluriennale di Ateneo 2025/27;
- visto il D.D. n. 117 del 6 febbraio 2025 con il quale il MUR ha prorogato al 30 giugno 2026 la scadenza per l'utilizzo delle risorse di cui al D.M. 737/2021 originariamente prevista per il 30 giugno 2025;
- considerato che alla data odierna non è possibile sapere se dalle varie iniziative finanziate con le risorse di cui al D.M. 737/2021 potranno generarsi delle disponibilità residue;
- tenuto conto che eventuali somme che residuassero da progetti finanziati con risorse di cui al D.M. 737/2021 potranno essere utilizzate esclusivamente per realizzare interventi già ricompresi fra quelli indicati dall'Ateneo nella relazione programmatica approvato dal MUR;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 febbraio 2025;
- tenuto conto della presente istruttoria,

delibera

- di approvare il Bando di Ateneo per l'acquisizione di strumenti finalizzati alla ricerca – Anno 2025 nella versione allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 4);
- di autorizzare la copertura del suddetto Bando a valere sulle risorse del bilancio di previsione, budget degli investimenti, per l'esercizio 2026;
- di autorizzare l'uso di eventuali disponibilità che potrebbero generarsi in seguito alla conclusione dei progetti finanziati con le risorse di cui al D.M. 737/2021 per poter eventualmente incrementare il finanziamento di € 300.000 previsto dal presente bando.

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**PSR SICILIA 2014/2020 – SOTTOMISURA 16.1.2 "SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA": SUBENTRO E INGRESSO IN ATS GIÀ COSTITUITA PER IL PROGETTO BIOMA DA PARTE DEL DIPARTIMENTO NEUROFARBA - PROF.SSA MARZIA INNOCENTI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto della richiesta del 7 febbraio 2025 prot. n. 27315 con cui il Direttore del Dipartimento NEUROFARBA, Prof. Carlo Dani, ha chiesto di avviare un'istruttoria per sottoporre all'approvazione del Senato Accademico il subentro del Dipartimento al progetto BIOMA sostituendo il partner uscente ISDAFOM-CNR nonché la conseguente stipula di un atto integrativo alla già costituita ATS;
- preso atto che la prof.ssa Marzia Innocenti ha chiesto al Dipartimento di poter partecipare al progetto Bioma in sostituzione di ISAFOM-CNR per una quota di finanziamento pari a € 47.000, come proposto dal capofila;
- considerato che Il Consiglio di Dipartimento ha approvato la fattibilità del progetto nella seduta del 20 gennaio 2025;
- tenuto conto che l'ATS già costituita prevede profili di responsabilità solidale riguardo alle sanzioni amministrative (vd. art. 12. Sanzioni: "... *Il capofila e i partner sono responsabili in solido, e in egual misura, per il loro pagamento, salvo che gli stessi accadimenti siano imputabili al comportamento di un associato che pertanto ne risponderà integralmente*");
- tenuto conto che il Dipartimento ha quindi chiesto al partenariato l'inserimento nel testo integrativo all'ATS della seguente clausola a sua tutela: "... *Resta inteso tra i sottoscritti che, in caso di applicazione di sanzioni, riduzioni e in particolare di revoca del contributo - non imputabili al mancato rispetto degli impegni da parte del Dipartimento "NEUROFARBA" dell'Università degli Studi di Firenze - nulla sarà dovuto da parte di quest'ultimo all'Autorità di Gestione, restando il suddetto Dipartimento manlevato dal Capofila e dagli altri Associati che si impegnano al pagamento della quota eventualmente richiesta al Dipartimento dall'Autorità di Gestione in via solidale. ...*";
- tenuto conto che, essendo il progetto prossimo alla scadenza (30 giugno 2025), il Dipartimento ha chiesto - e ottenuto - dal partenariato una fidejussione di importo pari a € 47.000 per la durata di cinque anni dal termine del progetto per la copertura del finanziamento assegnato al Dipartimento, nel caso in cui l'ente finanziatore Regione Sicilia applichi sanzioni o riduzioni del finanziamento non imputabili al Dipartimento;

- preso atto delle verifiche effettuate dal Dipartimento tramite le visure camerali delle imprese partner al fine di accertarne l'affidabilità finanziaria;
 - visto l'art. 13.1.1 dello Statuto dell'Università di Firenze;
 - visto il parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 17 febbraio 2025,
autorizza
 - il subentro, in sostituzione del partner uscente ISAFOM-CNR, del Dipartimento di NEUROFARBA al progetto BIOMA finanziato a valere sull'Avviso PSR Sicilia 2014/2022 Sottomisura 16.1 - Fase 1 e 2 (DDG 5428/2021);
 - la stipula dell'atto integrativo all'ATS già costituita per la realizzazione del progetto BIOMA.
- Sul punto 16 dell'O.D.G. «**PNRR – STATO AVANZAMENTO E GESTIONE PROGETTI, MODELLO DI GESTIONE PROGETTI TNE E DEH ALMA, SITUAZIONE PROGETTI YOUR**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in particolare la Missione 4 Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa”;
- visto il Piano Nazionale Complementare al PNRR;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Decreto Rettorale n. 1561 del 19 dicembre 2022;
- viste le precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Università 28 ottobre 2022;
- vista la presente istruttoria e i relativi allegati,

prende atto

- dell'avanzamento rendicontuale e della spesa dei progetti finanziati a valere sulla Misura M4C2 Partenariati estesi, Ecosistema dell'innovazione, Campioni Nazionali e Infrastrutture;
- delle modifiche ai finanziamenti dei progetti PNC FIT4MED e PNRR PE7 SERICS;
- dei criteri di priorità nella gestione degli acquisti, così elencati:
 - 1) Attrezzature, strumenti e altro materiale inventariabile per importo maggiore a € 5.000,00;
 - 2) Segnalazione di urgenza da parte del responsabile scientifico di progetto, in coerenza con gli obiettivi fondamentali dello stesso;
 - 3) Altre richieste d'acquisto per ordine decrescente di importo, a parità di importo precede la scadenza del progetto dando quindi priorità alle richieste su progetti che scadono prima;
 - 4) Richieste d'acquisto per importo inferiore a 5.000 €;

approva

- l'autorizzazione a dare copertura a valere sulle risorse generate dalla massa critica dei progetti THE e Age-IT ai costi relativi alle assicurazioni necessarie per la conduzione di studi di sperimentazione clinica, in via eccezionale, in deroga a quanto deliberato nelle sedute del 27/05/2022 28/10/2022, qualora tali costi siano confermati ineleggibili su costi diretti. In particolare, detti costi, in quanto necessari al raggiungimento degli obiettivi di progetto, saranno coperti a valere sulla quota 2/3 attribuita ai dipartimenti a seguito della determinazione delle economie di gestione;
- il modello di gestione PNRR per i progetti DEH ALMA e TNE che prevede che il finanziamento dei costi indiretti sia utilizzato per sostenere tutte le spese non specificate dagli avvisi nell'elenco delle spese ammissibili, come l'IRAP, e il costo del personale reclutato i cui contratto eccede la scadenza dei progetti. Le economie di gestione di questi progetti, calcolate a fine progetto attraverso la differenza tra i costi indiretti maturati e le spese non eleggibili sostenute, saranno attribuite all'Ateneo per coprire i costi generali di amministrazione e gestione sostenuti dall'Ateneo attraverso il proprio bilancio e per il sostenimento dei costi di approntamento e potenziamento dell'assetto amministrativo-gestionale;
- il modello di calcolo del costo orario per i progetti Your e l'impegno annuale massimo imputabile ai progetti.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE DELLA COSTITUENDA SOCIETÀ GREEN SOCIAL CONTROL ROOM S.R.L. BENEFIT**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06 agosto 2019;
- visto il Business Plan della costituenda società Green Social Control Room S.r.l Benefit;

- vista la richiesta di autorizzazione per assumere responsabilità formali all'interno della costituenda società della Prof.ssa Maria Paola Monaco, afferente al Dipartimento di Scienze Giuridiche e dei Proff. Enrico Marone e Leonardo Casini, afferenti al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali degli Studi di Firenze;
- considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali dell'Università di Firenze, nella seduta del 14 ottobre 2024 ha espresso parere positivo alla richiesta di riconoscimento della costituenda società quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze, in quanto “non si ravvede una possibile concorrenza delle attività dello Spin-off con quelle svolte dal Dipartimento nell'ambito di contratti con soggetti pubblici o privati, disciplinati dal “Regolamento di Ateneo su Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati”, nonché “parere positivo con specifico riferimento alla compatibilità del ruolo, delle mansioni e dell'impegno nello Spin-off del personale del Dipartimento coinvolto nello Spin-off Enrico Marone e Leonardo Casini rispetto all'attività accademica”;
- considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze, nella seduta del 28 ottobre 2024 ha espresso parere positivo alla richiesta di riconoscimento della costituenda società quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze, in quanto “non si ravvede una possibile concorrenza delle attività dello Spin-off con quelle svolte dal Dipartimento nell'ambito di contratti con soggetti pubblici o privati, disciplinati dal “Regolamento di Ateneo su Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati”, nonché “parere positivo con specifico riferimento alla compatibilità del ruolo, delle mansioni e dell'impegno nello Spin-off del personale del Dipartimento coinvolto nello Spin-off, segnatamente la Prof.ssa Maria Paola Monaco, rispetto all'attività accademica”;
- considerato che la Commissione Spin-off, dopo le integrazioni ricevute ha espresso parere positivo alla richiesta di riconoscimento della costituenda società quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze;
- considerando i pareri favorevoli del Senato Accademico in merito alla richiesta di riconoscimento Spin-off della costituenda società Green Social Control Room e alla richiesta del Prof. Enrico Marone, del Prof. Leonardo Casini e della Prof.ssa Maria Paola Monaco ad assumere responsabilità formali all'interno della costituenda società, senza deleghe, nel limite temporale di 5 anni, a far data dalla costituzione della società;
- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare quale Spin-off Accademico dell'Università una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato che il grado di rischio economico connesso al riconoscimento della società è nullo;
- visto l'articolo 39 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze,
delibera

A) di approvare la domanda di riconoscimento della costituenda società Green Social Control Room S.r.l. Benefit quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze, alle seguenti condizioni:

1. rispetto da parte della costituenda società del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 140392 (901) del 06.08.2019, ed in particolare dell'articolo 10;
2. obbligo dei soci proponenti a non cedere la propria partecipazione per un periodo minimo di tre anni dal riconoscimento dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
3. obbligo di utilizzare il marchio “Spin-off Accademico dell'Università di Firenze” solo per identificare l'impresa e non le sue singole attività, prodotti o servizi;
4. procedere alla costituzione della società massimo entro 6 mesi dalla delibera favorevole al riconoscimento da parte del Consiglio di Amministrazione (il riconoscimento e le autorizzazioni richieste avranno effetto a decorrere dalla data di costituzione dell'impresa).

B) di approvare la richiesta del Prof. Enrico Marone, del Prof. Leonardo Casini e della Prof.ssa Maria Paola Monaco ad assumere responsabilità formali all'interno della costituenda società, senza deleghe, nel limite temporale di 5 anni, a far data dalla costituzione della società.

La suddetta autorizzazione decadrà automaticamente qualora la società perda il riconoscimento di Spin-off Unifi.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «“CAREER DAY 2025: ORGANIZZAZIONE EVENTO E

TARIFFARIO – ULTERIORI DETERMINAZIONI”»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista l’istruttoria presentata all’attenzione del Consiglio di Amministrazione nell’adunanza del 25 ottobre 2024 (prot. 257624 del 22/10/2024);
- tenuto conto dell’approvazione del tariffario da applicare alle aziende partecipanti al Career Day 2025 dell’Università di Firenze, avvenuta nell’adunanza del 25 ottobre 2024;
- preso atto della presente istruttoria,

delibera

di approvare la seguente proposta di tariffario da applicare alle aziende partecipanti al Career Day 2025 dell’Università di Firenze, così come di seguito riportato:

	Tariffario (oltre iva dovuta)
Piano terra – Stand	1.100,00 €
Piano terra – Aula standard	1.300,00 €
Piano terra – Aula plus	1.500,00 €
Primo piano – Stand	1.000,00 €
Primo piano – Aula standard	1.200,00 €
Secondo piano – Stand	800,00 €
Secondo piano – Aula standard	800,00 €
Secondo piano – Aula standard corridoio	700,00 €
Presentazione aziendale (30 minuti)	100,00 €

Sul punto 19 dell’O.D.G. «**CONVENZIONI CON FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA E FONDAZIONE TEATRO METASTASIO NELL’AMBITO DEL PROGETTO ALUMNUNIFI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il Piano Strategico;
- vista l’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle proposte di Convenzione riservate, presentate nella seduta del 26 settembre 2024;
- preso atto dell’istruttoria di cui sopra,

delibera

- di approvare le convenzioni con la Fondazione Teatro della Toscana di Firenze e con la Fondazione Teatro Metastasio di Prato;
- di autorizzare la stipula delle convenzioni suddette secondo i fac-simile allegati al presente verbale di cui costituiscono parte integrante (All.ti 5 e 6).

Sul punto 20 dell’O.D.G. «**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI FIRENZE ARCHEO FILM 2025**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza dell’Università degli Studi di Firenze;
- preso atto dell’istruttoria di cui sopra;
- acquisito il parere favorevole del Senato (seduta del 14 febbraio 2025),

delibera

di autorizzare la Rettrice alla firma dell’accordo di collaborazione con Giunti Editore per la realizzazione di Firenze Archeo Film 2025 secondo il modello allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 7).

Sul punto 21 dell’O.D.G. «**ACCORDO QUADRO TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E BIOMÉRIEUX ITALIA S.P.A**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- valutato quanto esposto in premessa;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto dell'Università di Firenze;
- vista la bozza Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Firenze e bioMérieux Italia;
- tenuto conto della proposta del Prorettore al Trasferimento tecnologico, attività culturali e impatto sociale circa i nominativi dei due membri da coinvolgere nel Comitato Operativo previsto all'art.4 dell'Accordo;
- tenuto conto che l'accordo quadro non comporta alcun onere a carico delle parti,
delibera
 - a) di approvare la sottoscrizione dell'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Firenze e bioMérieux Italia, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 8);
 - b) di approvare la nomina del Prof. Gian Maria Rossolini, afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, e del Prof. Federico Carpi, afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale, quali membri del Comitato Operativo previsto all'art.4 dell'Accordo Quadro.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E UNICOOP FIRENZE SC.**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- valutato quanto esposto in premessa;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto dell'Università di Firenze;
- vista la bozza Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Firenze e Unicoop Firenze sc.;
- tenuto conto della proposta del Prorettore al Trasferimento tecnologico, attività culturali e impatto sociale circa i nominativi dei due membri da coinvolgere nel Comitato Operativo previsto all'art.4 dell'Accordo;
- tenuto conto che l'accordo quadro non comporta alcun onere a carico delle parti,
delibera
 - a. di approvare la sottoscrizione dell'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Firenze e Unicoop Firenze sc., nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All.9);
 - b. di approvare la nomina della Prof.ssa Patrizia Pinelli, afferente al Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DISIA) e del Prof. Filippo De Carlo, afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale, quali membri del Comitato Operativo previsto all'art.4 dell'Accordo Quadro.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DI DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DAL TITOLO “PULMONARY EMBOLISM DETECTION”**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze “*assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società*”;
- preso atto che con la L. 102 del 24 luglio 2023 è stato revisionato il Codice di Proprietà Industriale (D.lgs. n. 30 del 2005), che pone in capo alla struttura di appartenenza dell'inventore i diritti patrimoniali nascenti dall'invenzione;
- tenuto conto che, in forza dell'art. 65 del revisionato Codice di Proprietà Industriale, l'Ateneo, entro sei mesi decorrenti dalla ricezione della comunicazione ricevuta dall'inventore, è tenuto a depositare la domanda di brevetto o a comunicare all'inventore l'assenza di interesse a procedervi;
- visto il “*Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca*” emanato con D.R. 55/2025 Prot. 11673 del 21.01.2025;
- vista la comunicazione trasmessa alla Rettrice, in data 8 settembre 2024 relativamente ad una invenzione denominata “*Pulmonary Embolism Detection*”, da parte dei proff.ri Alessandro Marconi e Guido Risaliti, e del dottorando Marco Rossetti, afferenti al Dipartimento di Fisica e Astronomia, del dott. Cesare Gori, collaboratore UNIFI, delle dott.sse Silvia Pradella ed Adriana Taddeucci e del dott. Vittorio Miele, afferenti all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Proprietà Industriale ed Intellettuale nella seduta del 10 febbraio 2025 al deposito della domanda di brevetto in Italia a nome dell'Università degli Studi di Firenze e dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria Careggi;
- tenuto conto dell'interesse al deposito congiunto del brevetto, per la quota di titolarità pari al 45%,

espresso dal contitolare Azienda Ospedaliero – Universitaria Careggi, che sta esperendo il proprio iter decisionale interno;

- ritenuto che detta Invenzione rivesta un particolare interesse scientifico per l’Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l’avvio della procedura di deposito del brevetto, delibera
- a) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia a titolarità dell’Università degli Studi di Firenze, per quota del 55%, e dell’Azienda Ospedaliero – Universitaria Careggi, per quota del 45%, relativa all’Invenzione denominata “*Pulmonary Embolism Detection*”, con indicazione delle inventrici e degli inventori, proff.ri Alessandro Marconi e Guido Risaliti, il dottorando Marco Rossetti, afferenti al Dipartimento di Fisica e Astronomia, dott. Cesare Gori, collaboratore UNIFI, dott.sse Silvia Pradella e Adriana Taddeucci e dott. Vittorio Miele, afferenti all’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, subordinatamente all’esito positivo dell’iter decisione del contitolare;
- b) di autorizzare l’espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale *Glp S.r.l.* facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito, per la quota di titolarità di UNIFI, pari a euro 933,93 IVA compresa sul budget di cui CsaVRI dispone per l’esercizio 2025 (“Costi generali brevetti”);

Sul punto 24 dell’O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DI DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA DAL TITOLO “TRASDUTTORE COMPOSITO PER ONDE ACUSTICHE GUIDATE”**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l’art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l’Università degli Studi di Firenze “*assicura l’elaborazione, l’innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società*”;
- preso atto che con la L. 102 del 24 luglio 2023 è stato revisionato il Codice di Proprietà Industriale (D.lgs. n. 30 del 2005) che ha abolito la regola del Professor’s Privilege, ponendo in capo alla struttura di appartenenza dell’inventore i diritti patrimoniali nascenti dall’invenzione;
- tenuto conto che, in forza dell’art. 65 del revisionato Codice di Proprietà Industriale, l’Ateneo, entro sei mesi decorrenti dalla ricezione della comunicazione ricevuta dall’inventore, è tenuto a depositare la domanda di brevetto o a comunicare all’inventore l’assenza di interesse a procedervi;
- visto il “*Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca*” emanato con D.R. 55/2025 Prot. 11673 del 21.01.2025;
- vista la comunicazione trasmessa alla Rettrice, in data 10 febbraio 2025 relativamente ad una invenzione denominata “*Trasduttore composito per onde acustiche guidate*” da parte del professor Lorenzo Capineri e il Dott. Lorenzo Taddei, afferenti al Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione;
- tenuto conto dell’Accordo di collaborazione in essere fra il DINFO e l’azienda Thales Alenia Space Italia, stipulato in data 20 dicembre 2022;
- tenuto conto del parere positivo dell’azienda Thales Alenia Space Italia di procedere con il deposito di una domanda di brevetto in Europa di tipo “*Provisional*” a nome dell’Università degli Studi di Firenze e dell’azienda Thales Alenia Space Italia e di procedere come previsto, dopo 12 mesi, alla formalizzazione della stessa;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione per la proprietà industriale e intellettuale nella seduta del 10 febbraio 2025 per il deposito della domanda di brevetto in Europa di tipo “*Provisional*” a nome dell’Università degli Studi di Firenze e dell’azienda Thales Alenia Space Italia e di procedere come previsto, dopo 12 mesi, alla formalizzazione della stessa;
- tenuto conto altresì delle condizioni essenziali dell’accordo di gestione del titolo congiunto che le parti hanno condiviso;
- ritenuto che detta Invenzione rivesta un particolare interesse scientifico per l’Università e che uno sviluppo applicativo tramite l’azienda Thales Alenia Space Italia, nonché la costituzione di una Spin-off, siano motivazioni valide per l’avvio della procedura di deposito della domanda di brevetto in Europa di tipo “*Provisional*” da integrare e formalizzare come previsto, dopo 12 mesi;
- visto l’art. 6 co.4 del “*Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca*” in cui si stabilisce che “*La commissione esprime pareri in merito ai Diritti di proprietà industriale a nome dell’Università o in contitolarità con altri soggetti, nei casi di: a) deposito, estensione, mantenimento in vita e abbandono, nonché finanziamento delle relative procedure; b) gestione e valorizzazione, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza e di cessione; c) acquisizione di Diritti di proprietà industriale che vengano offerti*”

all'Ateneo; d) accordi o clausole relative alla gestione della proprietà industriale e intellettuale; e) criteri di ripartizione dei proventi derivanti dalla licenza o cessione”,

delibera

- a) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Europa di tipo “*Provisional*” e la successiva formalizzazione entro 12 mesi con una domanda di brevetto europea a titolarità dell'Università degli Studi di Firenze e dell'azienda Thales Alenia Space Italia, relativa all'Invenzione denominata “*Trasduttore composito per onde acustiche guidate*” con indicazione degli inventori professor Lorenzo Capineri e il Dott. Lorenzo Taddei, afferenti al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
- b) di autorizzare la successiva sottoscrizione di un accordo di condivisione del titolo con la contitolare Thales Alenia Space Italia, in coerenza con le condizioni essenziali del suddetto accordo richiamate nella presente istruttoria.

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DI DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DAL TITOLO “METHOD OF ASSEMBLING AND TRANSFERRING GRAPHENE OXIDE-BASED NANOSTRUCTURED FILMS FROM AIR-WATER INTERFACE ONTO METALLIC SURFACES BY USING LANGMUIR-BLODGETT TECHNIQUE FOR ANTICORROSION PURPOSES”**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze “*assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società*”;
- preso atto che con la L. 102 del 24 luglio 2023 è stato revisionato il Codice di Proprietà Industriale (D.lgs. n. 30 del 2005), che pone in capo alla struttura di appartenenza dell'inventore i diritti patrimoniali nascenti dall'invenzione;
- tenuto conto che, in forza dell'art. 65 del revisionato Codice di Proprietà Industriale, l'Ateneo, entro sei mesi decorrenti dalla ricezione della comunicazione ricevuta dall'inventore, è tenuto a depositare la domanda di brevetto o a comunicare all'inventore l'assenza di interesse a procedervi;
- visto il “*Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca*” emanato con D.R. 55/2025 Prot. 11673 del 21.01.2025;
- vista la comunicazione trasmessa alla Rettrice, in data 7 febbraio 2025, relativamente ad una invenzione denominata “*Method of assembling and transferring graphene oxide-based nanostructured films from air-water interface onto metallic surfaces by using langmuir-blodgett technique for anticorrosion purposes*”, da parte della la Dott.ssa Gabriella Caminati, ricercatrice, afferente al Dipartimento di Chimica “*Ugo Schiff*” insieme al Prof. Piero Baglioni, ordinario emerito, dell'Università degli Studi di Firenze, dal dott. Edoardo Tartaglia, dottorando, e dalle prof.sse Federica Menegazzo e Chiara Zanardi, afferenti all'Università Ca' Foscari di Venezia e dal dott. Mauro Moglianetti e dalla dott.ssa Anna Traviglia, ricercatori, e dalla dott.ssa Enrica Galvagno, dottoranda, questi ultimi con doppia afferenza all'Università Ca' Foscari di Venezia e all'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT);
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Proprietà Industriale ed Intellettuale nella seduta del 10 febbraio 2025 al deposito della domanda di brevetto in Italia a nome dell'Università degli Studi di Firenze, dell'Università Ca' Foscari di Venezia e dell'Istituto Italiano di Tecnologia;
- tenuto conto dell'interesse al deposito congiunto del brevetto, per la quota di titolarità pari al 37,5%, espresso dal contitolare l'Università Ca' Foscari di Venezia e per la quota di titolarità pari al 37,5%, espresso dal contitolare l'Istituto Italiano di Tecnologia;
- tenuto conto altresì delle condizioni essenziali dell'accordo di gestione del titolo congiunto che le parti hanno condiviso;
- ritenuto che detta Invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto;
- visto l'art. 6 co.4 del “*Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca*” in cui si stabilisce che “*La commissione esprime pareri in merito ai Diritti di proprietà industriale a nome dell'Università o in contitolarità con altri soggetti, nei casi di: a) deposito, estensione, mantenimento in vita e abbandono, nonché finanziamento delle relative procedure; b) gestione e valorizzazione, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza e di cessione; c) acquisizione di Diritti di proprietà industriale che vengano offerti all'Ateneo; d) accordi o clausole relative alla gestione della proprietà industriale e intellettuale; e)*

criteri di ripartizione dei proventi derivanti dalla licenza o cessione”,
delibera

- a) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia a titolarità dell’Università degli Studi di Firenze, per quota di titolarità del 25%, dell’Università Ca’ Foscari di Venezia, per quota del 37,5% e dell’ Istituto Italiano di Tecnologia, per quota di titolarità del 37,5% relativa all’Invenzione denominata “Method of assembling and transferring graphene oxide-based nanostructured films from air-water interface onto metallic surfaces by using langmuir-blodgett technique for anticorrosion purposes”, con indicazione delle inventrici/inventori, Dott.ssa Gabriella Caminati, ricercatrice afferente al Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”, Prof. Piero Baglioni, ordinario emerito dell’Università degli Studi di Firenze, dott. Edoardo Tartaglia, dottorando, prof.sse Federica Menegazzo e Chiara Zanardi, afferenti all’Università Ca’ Foscari di Venezia, e dott. Mauro Moglianetti, dott.ssa Anna Traviglia, ricercatori, dott.ssa Enrica Galvagno, dottoranda, questi ultimi con doppia afferenza all’Università Ca’ Foscari di Venezia e all’Istituto Italiano di Tecnologia (IIT);
- b) di autorizzare l’espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale *Notarbartolo & Gervasi SPA* facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito, per la quota del 25% di titolarità di UNIFI, pari a euro 1.175,00 IVA compresa sul budget di cui CSAVRI dispone per l’esercizio 2025 (“Costi generali brevetti”);
- c) di autorizzare la successiva sottoscrizione di un accordo di condivisione del titolo coi contitolari Università Ca’ Foscari di Venezia e Istituto Italiano di Tecnologia, in coerenza con le condizioni essenziali del suddetto accordo richiamate nella presente istruttoria.

Sul punto 26 dell’O.D.G. «**APPROVAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE PER LA CESSIONE EX-ANTE DI EVENTUALE BREVETTO DERIVANTE DA CONVENZIONE DI RICERCA COMMISSIONATA AL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL’INFORMAZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l’art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l’Università degli Studi di Firenze “*assicura l’elaborazione, l’innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società*”;
- preso atto che con la L. 102 del 24 luglio 2023 è stato revisionato il Codice di Proprietà Industriale (D.lgs. n. 30 del 2005), che pone in capo alla struttura di appartenenza dell’inventore i diritti patrimoniali nascenti dall’invenzione;
- visto il “Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca”, emanato con D.R. 55/2025 del 21 gennaio 2025;
- visto il punto 6 - Clausole standard per invenzioni e creazioni nelle convenzioni di ricerca commissionata - delle Linee Guida ex art. 12 del Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca;
- vista la richiesta di parere pervenuta dal Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione circa la congruità delle condizioni economiche per la cessione ex ante dei diritti dell’Ateneo relativi all’invenzione avente i requisiti di brevettabilità derivante da convenzione di ricerca commissionata al Dipartimento;
- tenuto conto della trattativa svolta dal KTO di Ateneo con l’azienda in merito alle condizioni economiche per la suddetta cessione;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione di Ateneo Proprietà Industriale ed Intellettuale nella seduta del 10 febbraio 2025 circa la congruità delle condizioni economiche ed accessorie proposte dalla committente della ricerca;
- visto l’art. 6, co. 4, lettera b), del *Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca*, in cui si stabilisce che “*la commissione esprime pareri in merito ai Diritti di proprietà industriale a nome dell’Università o in contitolarità con altri soggetti, nei casi di: (Omissis) b) gestione e valorizzazione, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza e di cessione*”,

delibera

- a) di autorizzare fin d’ora l’Ateneo, in deroga alle clausole standard approvate dal medesimo Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 novembre 2024, a cedere ex ante i propri diritti relativi all’invenzione avente i requisiti di brevettabilità che dovesse derivare dalla convenzione di ricerca commissionata al Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione che il Dipartimento è in

procinto di sottoscrivere, responsabile scientifico prof. Enrico Boni, alle condizioni economiche indicate nella presente istruttoria, negoziate dagli uffici;

- b) di autorizzare la sottoscrizione da parte dell'Ateneo della documentazione necessaria a perfezionare l'accordo di cessione ex ante della titolarità dei diritti di proprietà intellettuale, in coerenza con le suddette condizioni economiche, qualora venisse effettivamente conseguita l'invenzione.

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE PER LA CESSIONE EX-ANTE DI EVENTUALE BREVETTO DERIVANTE DA CONVENZIONE DI RICERCA COMMISSIONATA AL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA "ULISSE DINI"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze "*assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società*";
- preso atto che con la L. 102 del 24 luglio 2023 è stato revisionato il Codice di Proprietà Industriale (D.lgs. n. 30 del 2005), che pone in capo alla struttura di appartenenza dell'inventore i diritti patrimoniali nascenti dall'invenzione;
- visto il "*Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca*", emanato con D.R. 55/2025 del 21 gennaio 2025;
- visto il punto 6 - Clausole standard per invenzioni e creazioni nelle convenzioni di ricerca commissionata - delle *Linee Guida ex art. 12 del Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca*;
- vista la richiesta di parere pervenuta dal Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" circa la congruità delle condizioni economiche per la cessione ex ante dei diritti dell'Ateneo relativi all'invenzione avente i requisiti di brevettabilità derivante da convenzione di ricerca commissionata al Dipartimento;
- tenuto conto della trattativa svolta dal KTO di Ateneo con l'azienda in merito alle condizioni economiche per la suddetta cessione;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione di Ateneo Proprietà Industriale ed Intellettuale nella seduta del 10 febbraio 2025 circa la congruità delle condizioni economiche ed accessorie proposte dalla committente della ricerca;
- visto l'art. 6, co. 4, lettera b), del *Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca*, in cui si stabilisce che "*la commissione esprime pareri in merito ai Diritti di proprietà industriale a nome dell'Università o in contitolarità con altri soggetti, nei casi di: (Omissis) b) gestione e valorizzazione, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza e di cessione*",

delibera

- a) di autorizzare fin d'ora l'Ateneo, in deroga alle clausole standard approvate dal medesimo Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 novembre 2024, a cedere ex ante i propri diritti relativi all'invenzione avente i requisiti di brevettabilità che dovesse derivare dalla convenzione di ricerca commissionata al Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" che il Dipartimento è in procinto di sottoscrivere, responsabili scientifici proff. Andrea Bondavalli e Andrea Ceccarelli, alle condizioni economiche indicate nella presente istruttoria, negoziate dagli uffici;
- b) di autorizzare la sottoscrizione da parte dell'Ateneo della documentazione necessaria a perfezionare l'accordo di cessione ex ante della titolarità dei diritti di proprietà intellettuale, in coerenza con le suddette condizioni economiche, qualora venisse effettivamente conseguita l'invenzione.

Sul punto 28 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE PER LA CESSIONE DELLA QUOTA DI TITOLARITÀ DELL'ATENEIO DI EVENTUALE BREVETTO DERIVANTE DA CONVENZIONE DI DOTTORATO CON DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze "*assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società*";
- preso atto che con la L. 102 del 24 luglio 2023 è stato revisionato il Codice di Proprietà Industriale (D.lgs. n. 30 del 2005), che pone in capo alla struttura di appartenenza dell'inventore i diritti patrimoniali nascenti dall'invenzione;

- visto il *Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca*, emanato con D.R. 55/2025 del 21 gennaio 2025;
- visto il punto 6 - Clausole standard per invenzioni e creazioni nelle convenzioni di ricerca commissionata - delle *Linee Guida ex art. 12 del Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca*;
- vista la richiesta di parere pervenuta dal Dipartimento di Fisica ed Astronomia circa la congruità delle condizioni economiche per la cessione ex ante dei diritti dell'Ateneo relativi all'invenzione avente i requisiti di brevettabilità derivante da convenzione di ricerca commissionata al Dipartimento;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Proprietà Industriale ed Intellettuale nella seduta del 15 gennaio 2025 circa la congruità delle condizioni economiche proposte dalla committente della ricerca,

delibera

- di autorizzare fin d'ora l'Ateneo a cedere la propria quota di titolarità dell'Ateneo di eventuale risultato inventivo suscettibile di protezione mediante privativa industriale o segreto commerciale derivante da convenzione per il finanziamento di borsa di dottorato di ricerca in Fisica e Astronomia – XL ciclo, alle condizioni economiche ed accessorie indicate nella presente istruttoria, negoziate dagli uffici;
- di autorizzare la Dirigente dell'Area Gestione progetti strategici Terza Missione e Comunicazione a perfezionare l'accordo di cessione, in coerenza con le suddette condizioni economiche ed accessorie, qualora venisse effettivamente conseguito risultato inventivo avente i requisiti di brevettabilità.

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**RIPARTIZIONE DEI PROVENTI ANNO 2024 CONSEGUENTI ALLO SFRUTTAMENTO DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE DA PARTE DELL'ATENEIO AI SENSI DELL'ART. 8, C. 1 E 2, DEL "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI RICERCA"**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca” (D.R. 55/2025 Prot. 11673 del 21.01.2025), in particolare l'art. 8, “Premialità”;
- tenuto conto che le entrate incassate nell'anno 2024 derivanti dalla vendita o licenza dei diritti di proprietà industriale dell'Ateneo, ammontano ad € 94.141,77, oltre IVA;
- considerato che, ai sensi dell'art.8 del Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca, “*I proventi derivanti dalla valorizzazione dei Diritti di proprietà industriale dell'Ateneo, detratti i costi sostenuti per la loro costituzione e mantenimento sono così ripartiti: 50% al Ricercatore. Nel caso di più Ricercatori, la loro quota del 50% è distribuita in parti uguali, salvo diversa ripartizione stabilita prima dell'avvio delle procedure di costituzione della privativa*” e che per l'anno 2024 l'importo da destinare agli Inventori è pari a € 41.651,33;
- tenuto conto dei costi sostenuti da CSAVRI e dai Dipartimenti, quantificati in € 10.839,12, che è possibile recuperare sulle entrate 2024, oltre che della quota di € 3.261,25 da restituire all'A.O.U. Meyer in base all'accordo di licenza in essere;
- considerato pertanto che la quota a disposizione dell'Ateneo, al netto della percentuale del 50% spettante agli Inventori e delle spese sostenute e recuperabili sulle entrate 2024 è pari ad € 38.390,08;
- tenuto conto del parere espresso dalla Commissione di Ateneo per la Proprietà Intellettuale e Industriale in merito alla ripartizione dei proventi netti derivanti dalla vendita o licenza dei diritti di proprietà industriale incassati dall'Ateneo nell'anno 2024;
- tenuto conto che le quote spettanti ai Dipartimenti per il parziale recupero dei costi per la brevettazione e il mantenimento dei brevetti sono:

	Quota recupero spese da destinare al Dip.to di afferenza Inventori	Inventore referente
DIEF	€ 523,00	Monica Carfagni
DAGRI	€ 731,50	Paolo Casini
DICEA	€ 390,40	Frida Bazzocchi
Tot.	€ 1.644,90	

- tenuto conto che la quota spettante a CsaVRI per il recupero di parte dei costi sostenuti per la brevettazione e per il mantenimento dei brevetti è pari a € 9.194,22,

delibera

- di destinare la cifra relativa ai proventi netti derivanti dalla vendita o licenza dei diritti di proprietà intellettuale incassati dall'Ateneo nell'anno 2024, pari a complessivi € 38.390,08, per finanziare (o co-finanziare) iniziative di Proof of Concept (POC) rivolte ai Ricercatori del nostro Ateneo, mantenendola sul budget di CSAVRI;
- di restituire ai seguenti Dipartimenti quanto spettante come parziale recupero dei costi sostenuti per la brevettazione e il mantenimento dei brevetti:

	Quota recupero spese da destinare al Dip.to di afferenza Inventori	Inventore referente
DIEF	€ 523,00	Monica Carfagni
DAGRI	€ 731,50	Paolo Casini
DICEA	€ 390,40	Frida Bazzocchi
Tot.	€ 1.644,90	

- di mantenere sul budget di CsaVRI la cifra di € 9.194,22 a copertura di parte dei costi sostenuti per la brevettazione e per il mantenimento dei brevetti.

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**PROCEDIMENTO PER PIGNORAMENTO PRESSO TERZI INNANZI AL TRIBUNALE ORDINARIO DI AREZZO, OMISSIS- GIUDIZIO INNANZI LA CORTE DI CASSAZIONE: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE CONTRO OMISSIS ED EVENTUALE GIUDIZIO DI ACCERTAMENTO DEL CREDITO ALL'ESITO DEL PIGNORAMENTO PRESSO TERZI - CONFERIMENTO INCARICO DIFENSIVO A LEGALI ESTERNI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 14, comma 1, lett. s) e l'art. 19, comma 4, lett. h) dello Statuto;
- visto l'art 16, lett. f) del decreto legislativo n. 165/01;
- visto l'art. 4, comma 4, del Regolamento di disciplina degli Avvocati di Ateneo;
- vista la notifica dell'atto di pignoramento presso terzi da parte dell'Avv. Vincenzo Antonio La Corte per i crediti da questi vantati nei confronti OMISSIS;
- visto che in data 20.02.2025 si è reso necessario il patrocinio di un legale per l'Ateneo all'udienza per la dichiarazione del terzo presso il Giudice del Tribunale Ordinario di Arezzo;
- visto il giudizio pendente innanzi la Corte di Cassazione tra l'Università degli Studi di Firenze e OMISSIS e considerato l'eventuale giudizio di accertamento del credito all'esito del pignoramento presso terzi;
- ritenuto necessario difendere in tali sedi le ragioni dell'Università degli Studi di Firenze;
- considerata la mancanza di un avvocato interno legittimato a patrocinare in Cassazione;
- visto il curriculum vitae dell'Avv. Paparo, dell'Avv. Alterisio e dell'Avv. Pianti;
- preso atto del preventivo presentato dai suddetti legali per l'espletamento delle attività di difesa nei giudizi sopra indicati,

delibera

- di concedere l'autorizzazione a ratifica dell'incarico agli Avv.ti Sergio Paparo, Chiara Alterisio e Fabio Pianti del Foro di Firenze di patrocinio dell'intestato Ateneo nel procedimento per pignoramento presso terzi, OMISSIS, con presenza all'udienza del 20.02.2025 innanzi al Giudice del Tribunale Ordinario di Arezzo, così come affidato con decreto del Direttore Generale n. 267 del 12.02.2025;
- di autorizzare il Direttore Generale a conferire l'incarico di patrocinio dell'intestato Ateneo ai suddetti avvocati nel giudizio innanzi alla Corte di Cassazione nei confronti OMISSIS e nell'eventuale giudizio di accertamento del credito;
- di far gravare sul fondo "Spese per liti" 04.01.02.01.12.01.02 sia la spesa preventivata per il procedimento innanzi alla Corte di Cassazione pari a € 6.040,76, sia la spesa di € 10.111,70 per l'eventuale giudizio di accertamento:

Esercizio	Importo	Conto di bilancio
2025	€ 6.040,76	04.01.02.01.12.01.02
2025	€10.111,70	04.01.02.01.12.01.02

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**AFFIDAMENTO IN HOUSE DEI SERVIZI PER L'ADESIONE AL TEST ON LINE CISIA -TOLC, TEST OFA, TEST ITA L2 E ORIENTAZIONE 2025-2027 AL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SISTEMI INTEGRATI PER L'ACCESSO (CISIA)**

PER LA DURATA DI TRE ANNI»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 e in particolare l'articolo 6, comma 1, "Autonomia delle Università";
 - vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - visto il D.lgs. n. 36/2023;
 - visto il D.lgs. n. 175/2016;
 - visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
 - visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
 - valutato positivamente l'affidamento in house al CISIA, attese le ragioni previste nell'istruttoria,
delibera
- a) di approvare la sottoscrizione del contratto unitario di servizi per l'adesione al Test On Line CISIA -TOLC, Test OFA, Test ITA L2 e Orientazione 2025-2027, con il "Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso" (CISIA);
 - b) di dare mandato all'Area Affari Generali e Legali - Centrale Acquisti, di procedere con il provvedimento di affidamento in house al Consorzio CISIA;
 - c) di autorizzare il Direttore Generale a effettuare eventuali modifiche necessarie in corso d'opera.

Sul punto 33 dell'O.D.G. «**AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLA QUOTA PER L'ASSOCIAZIONE CODAU»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- visto lo Statuto del CODAU - *Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie*;
- considerato il ruolo svolto dal CODAU per il coordinamento della gestione delle istituzioni universitarie, anche in riferimento alla promozione di studi congiunti, ricerche e proposte di soluzioni sulle problematiche generali attinenti alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa degli Atenei;
- vista la nota Prot. n. 14941 del 23 gennaio 2025 con la quale il Presidente del CODAU, Dott. Alberto Scuttari, ha invitato l'Ateneo a provvedere al pagamento della quota annuale 2025, fissata in euro 2.500,00,
delibera
- di autorizzare il versamento della quota associativa al Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie – CODAU, relativa all'anno 2025, per un importo pari ad euro 2.500,00;
- di autorizzare altresì il versamento della quota associativa di €2.500,00, per gli anni successivi;
- detto importo graverà sul conto CO.04.01.02.01.12.06 voce COAN - quote associative- del bilancio d'Ateneo, UA.A.50000.AFFGEN-Strutture Staff alla Direzione Generale, scrittura COAN anticipata n. 5490 del 04/02/2025, allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 10).

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**AGE-IT SCARL: CONTRIBUTO SOCI PER L'ANNO 2025»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto lo Statuto di Italian Ageing Society-AGE-IT S.c.a.r.l.;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo del 14 settembre 2022;
- preso atto della nota della società Italian Ageing - AGE-IT S.c.a.r.l. con la quale viene richiesto il versamento del contributo annuale relativo al 2025;
- verificata la disponibilità ad attingere tali somme dal fondo: PNRR_PE8_Massa_Critica,
delibera

l'autorizzazione al versamento, in favore della società Italian Ageing - AGE-IT S.c.a.r.l, del contributo per l'anno 2025, pari ad euro 14.627,00, come da allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 11), oltre IVA del 22%, stabilendone il prelievo dal fondo: PNRR_PE8_Massa_Critica.

Sul punto 35 dell'O.D.G. «**MODIFICHE ALLO STATUTO DEL CONSORZIO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA INDUSTRIALE E MANAGERIALE (C.U.E.I.M.)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Statuto del Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (C.U.E.I.M.);
- vista la bozza del nuovo Statuto trasmesso dal Presidente del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza che sarà sottoposta all'approvazione della prossima Assemblea Straordinaria dell'Ente prevista per il giorno 06 marzo 2025;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 febbraio 2025;
- valutata l'istruttoria della presente pratica;
- vista la nota PEC del 20/02/2025 prot. n. 38830 del 20/02/2025,

delibera

l'approvazione delle modifiche allo Statuto del Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale (C.U.E.I.M.), così come da testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 12), e da comunicazione PEC ricevuta in data 20/02/2025 (All. 13).

Sul punto 36 dell'O.D.G. «**INTITOLAZIONE DELL'AULA 3.50, DELL'EDIFICIO D5 DEL POLO DELLE SCIENZE SOCIALI, SEDE DEL DIPARTIMENTO, ALLA MEMORIA DEL DOTT. GUIDO GALLI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art.14;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art. 34;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali del 22 gennaio 2025;
- ritenuta condivisibile la proposta del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali di intitolare l'aula 3.50 al Dott. Guido Galli;
- tenuto conto di quanto osservato dal consigliere Biffi in merito all'opportunità di specificare nella targa in modo chiaro e univoco il ruolo del dott. Guido Galli, al fine di distinguerlo dall'omonimo magistrato,

delibera

l'intitolazione dell'aula 3.50, dell'Edificio D5 del Polo delle Scienze Sociali, sede del Dipartimento, alla memoria del Dott. Guido Galli.

Il Consiglio di Amministrazione chiede al Dipartimento di predisporre una targa di intitolazione dalla quale si evinca in modo chiaro e univoco il ruolo del dott. Guido Galli.

Sul punto 37 dell'O.D.G. «**CONTRATTO TRA UNIVERSITÀ DI FIRENZE E FONDAZIONE SPADOLINI PER LA CESSIONE IN COMODATO GRATUITO DELLA PERGAMENA DI LAUREA DELL'ON. GIOVANNI SPADOLINI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli articoli 1803-1812 del Codice Civile in materia di comodato;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- premesso che Giovanni Spadolini, laureato in Giurisprudenza all'Università di Firenze, è stato uno dei docenti più importanti della facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" e il primo professore universitario in Italia a ricoprire la cattedra di Storia Contemporanea;
- dato atto che, per ricordarne la figura, l'Ateneo e la Fondazione Spadolini Nuova Antologia promuovono, nell'ambito delle iniziative per il centenario, il convegno "*L'impegno di una vita. Spadolini e l'Università*", in programma venerdì 15 marzo;
- valutata l'opportunità, in occasione del convegno sopra citato, di omaggiare la memoria dello statista attraverso la consegna ufficiale della pergamena di laurea di Giovanni Spadolini alla Fondazione Spadolini Nuova Antologia;
- considerato che la consegna della pergamena alla Fondazione richiede la stipula di un atto formale,

delibera

la sottoscrizione del contratto di comodato d'uso dell'originale della Pergamena di Giovanni Spadolini, come da testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 14), dando mandato alla Rettrice di poter concordare eventuali modifiche o correzioni tecniche, non sostanziali, al testo.

Sul punto 38 dell'O.D.G. «**ACCORDO ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE CON L'ARMA DEI CARABINIERI – COMANDO PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ PER LA GESTIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO “IL PARADISINO”**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante Codice dell'Ordinamento Militare e relativo Testo Unico delle disposizioni regolamentari (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90) con cui vengono definiti i compiti istituzionali dell'Arma dei Carabinieri, quale forza armata in servizio permanente di pubblica sicurezza;
- visto il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 177, recante “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a) con cui vengono attribuiti all'Arma dei Carabinieri peculiari compiti nel settore della tutela dell'ambiente;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- premesso che la Foresta di Vallombrosa rappresenta, da oltre un secolo e mezzo, il luogo di elezione per la formazione e lo sviluppo della scienza e della cultura forestale nazionale e rappresenta a tutt'oggi la “palestra” principe per la formazione accademica, tecnica e pratica delle nuove generazioni in una variegata gamma di ambiti professionali; non ultima la spiccata vocazione del comprensorio per la ricerca, la sperimentazione e la disseminazione culturale;
- considerato che le caratteristiche della realtà vallombrosana sono irripetibili e pertanto insostituibili nel loro intrinseco valore scientifico e didattico (a mero titolo di esempio, non esaustivo ma rappresentativo, si citano le serie ultrasecolari di dati ambientali e le sperimentazioni impiantate nel XIX secolo e tutt'oggi oggetto di osservazione e prioritario studio internazionale);
- valutate le peculiarità della Foresta e il complesso monumentale abbaziale ivi presente che sono ormai considerati beni materiali ed immateriali patrimonio della collettività che, in quanto tali, necessitano di conservazione e sviluppo soprattutto in un momento in cui la c.d. “transizione ecologica” viene ad essere una priorità ed urgenza;
- ritenuta particolarmente interessante per l'Università la struttura denominata “Paradisino”, struttura recettiva utilizzata da oltre mezzo secolo come foresteria per gli studiosi dell'ambiente della Foresta;
- esaminato il testo della convenzione proposta in approvazione,
delibera

l'approvazione della sottoscrizione dell'Accordo quadro tra l'Arma dei Carabinieri, Comando per la Tutela della Biodiversità e l'Università degli Studi di Firenze, come da testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 15), dando mandato alla Rettrice di integrare e, eventualmente, modificare il testo mantenendone comunque la sostanza.

Sul punto 39 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO DI INTESA CON LEGAMBIENTE PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE, ATTIVITÀ E PROGETTI SULLA SOSTENIBILITÀ**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
 - visto il vigente Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità;
 - visto il Piano Strategico dell'Università degli Studi di Firenze 2025/2027 che ha tra i suoi obiettivi il miglioramento dell'impronta ambientale dell'Ateneo;
 - valutato positivamente il progetto “IN TESI” sviluppato dall'Università di Firenze e Legambiente,
delibera
1. la stipula dell'accordo tra l'Università degli Studi di Firenze e Legambiente Toscana per la promozione di iniziative, attività e progetti focalizzati sulla sostenibilità secondo il testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 16), dando mandato alla Rettrice di apporre eventuali modifiche tecniche non sostanziali;
 2. la nomina, quali rappresentanti del costituendo comitato di coordinamento delle attività oggetto dell'accordo, del Prof. Marco Pierini, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con il territorio e con il mondo delle imprese e della Prof.ssa Glenda Galeotti, Professoressa associata del Dipartimento di FORLIPSI e referente RUS nel Gruppo di Lavoro Educazione.

Sul punto 41 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE FRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - E IL TRUST SAULO SIRIGATTI PER GLI STUDI E LA RICERCA IN MATERIA PSICOLOGICA PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO FINALIZZATO ALL'ATTRIBUZIONE DI UN PREMIO DI LAUREA "SAULO SIRIGATTI" A CADENZA ANNUALE, RISERVATO A LAUREATI PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE A PARTIRE DALL'ANNO ACCADEMICO 2024 / 2025 FINO ALL'ANNO ACCADEMICO 2034 / 2035**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge n. 398 del 30 novembre 1989, recante la disciplina delle borse di studio presso gli Atenei;
- *vista la legge n.240 del 30 dicembre 2010 Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;*
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di borse di studio e borse di Ricerca;
- considerato che l'Università favorisce le iniziative volte a sostenere le proprie studentesse e i propri studenti, sia durante il percorso di studi che successivamente al conseguimento della laurea;
- valutata positivamente la proposta del Trust Saulo Sirigatti di collaborare per il conferimento di premi di laurea a studentesse e studenti laureate/i presso l'Università degli Studi di Firenze;
- esaminato il testo della convenzione proposta in approvazione,
delibera

la sottoscrizione Convenzione fra l'Università degli Studi di Firenze - e il trust Saulo Sirigatti per gli studi e la ricerca in materia psicologica per l'erogazione di un contributo finalizzato all'attribuzione di un premio di laurea "Saulo Sirigatti" a cadenza annuale, riservato a laureati presso l'Università degli Studi di Firenze a partire dall'anno accademico 2024 / 2025 fino all'anno accademico 2034/2035 secondo il testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 17), dando mandato alla Rettrice di apportare al testo eventuali modifiche tecniche non sostanziali.

Sul punto 42 dell'O.D.G. «**NOMINA RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE PRESSO L'ASSOCIAZIONE "CENTRO STUDI LABORATORIO SISMICO DELL'ALTA VALTIBERINA"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto lo Statuto dell'Associazione Centro Studi Laboratorio Sismico dell'Alta Valtiberina;
- visto il DR di designazione del Prof. Mario De Stefano;
- visto il CV del Prof. Mario De Stefano;
- acquisita la disponibilità manifestata dallo stesso Prof. Mario De Stefano;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 febbraio 2025,
delibera

la designazione del Prof. Mario De Stefano, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Architettura, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio Direttivo del dell'Associazione Centro Studi Laboratorio Sismico dell'Alta Valtiberina per cinque anni.

Sul punto 43 dell'O.D.G. «**CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA EDUCATIVA SULLA PROFESSIONALITÀ DELL'INSEGNANTE - CRESPI. NOMINA RAPPRESENTANTE UNIFI NEL CONSIGLIO DIRETTIVO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'art.35;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la convenzione, repertorio n. 13611/2022 Prot. 236942 del 06 ottobre 2022 con cui è stata stipulata la convenzione istitutiva del Centro;

- visto il D.R. n. 270 prot. n. 50916 del 7 marzo 2022 con cui il Prof. Davide Capperucci è stato nominato rappresentante dell'Università di Firenze nel Consiglio Direttivo del Centro Interuniversitario di Ricerca educativa sulla professionalità dell'insegnante – CRESPI;
- considerato che la suddetta nomina scadrà a marzo del 2025 e che pertanto occorre procedere a nuova nomina;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento FORLILPSI riunito nella seduta del 19 febbraio 2025;
- vista la capienza di mandato del docente;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico riunito il 14 febbraio 2025,
esprime parere favorevole

alla nomina del Prof. Davide Capperucci quale rappresentante dell'Università di Firenze nel Consiglio Direttivo del Centro Interuniversitario di Ricerca Educativa sulla professionalità dell'insegnante CRESPI, per la durata di tre anni a decorrere dal 7 marzo 2025.

Sul punto 44 dell'O.D.G. «**CENTRO PER I SERVIZI DI STABULAZIONE DEGLI ANIMALI DA LABORATORIO – CE.S.A.L.. NOMINA MEMBRO NEL CONSIGLIO DIRETTIVO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il *Regolamento del Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da Laboratorio "C.E.S.A.L." dell'Università degli Studi di Firenze*, emanato con D.R. n. 1083 prot. n. 152013 del 5 ottobre 2020;
- visto il D.R. n. 1291 prot. n. 182417 del 9 novembre 2020 di nomina del Consiglio Direttivo del C.E.S.A.L e i successivi decreti: D.R. n. 1305, prot. n. 242173, del 21 settembre 2021; il D.R. n. 401, prot. n. 73784, del 4 aprile 2022 e infine il D.R. n. 1616, prot. n. 301547;
- ritenuto necessario nominare il nuovo rappresentante del Dipartimento Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino - NEUROFARBA, nel Consiglio Direttivo del C.E.S.A.L;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento 17 febbraio 2025 di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino - NEUROFARBA;
- considerato che la Prof.ssa Nicoletta Galeotti ha la capienza di mandato,
delibera

la designazione della Professoressa Nicoletta Galeotti quale membro del Consiglio direttivo del Centro CESAL in rappresentanza del Dipartimento Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino - NEUROFARBA; la nomina della docente avrà validità per 4 anni.

Sul punto 45 dell'O.D.G. «**NUCLEO DI VALUTAZIONE: DESIGNAZIONE DEL COORDINATORE, DI UN MEMBRO INTERNO E DI UN MEMBRO ESTERNO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 co. 2 della L. 370/1999;
- visto l'art. 2 co 1 lett. q) della L. 240/2010;
- visto l'art. 17 dello Statuto;
- visto il Regolamento Generale di Ateneo;
- preso atto che sono in scadenza il Coordinatore del Nucleo, un membro interno e un membro esterno ambedue designati dal Consiglio di Amministrazione;
- visto il D.R. n. 83, prot. 16693 del 27 gennaio 2025 di emanazione dell'avviso pubblico finalizzato alla individuazione di un soggetto in possesso di competenze e requisiti necessari per la presentazione delle candidature ai fini della nomina di un componente del Nucleo di Valutazione, esterno ai ruoli dell'Università degli Studi di Firenze;
- preso atto delle domande pervenute in esito al sopra citato avviso pubblico;
- visti i curricula vitae dei candidati;
- ritenuto che la candidatura più corrispondente al profilo richiesto, nonché in possesso dei requisiti previsti per la nomina a membro esterno del Nucleo di Valutazione dalla normativa sia quella del Dott. Marco Tomasi;
- vista la proposta della Rettrice di nominare il Prof. Giovanni Ferrara quale Coordinatore del Nucleo e della nomina della Prof.ssa Sandra Furlanetto quale membro interno, rispettivamente in sostituzione del Prof. Francesco Giunta e della Prof.ssa Del Gobbo,
delibera

- di proporre al Senato accademico la nomina quale Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze del Prof. Giovanni Ferrara, in sostituzione del Prof. Francesco Giunta, per la durata di quattro anni a decorrere dal 1° marzo 2025;
- di nominare la Prof.ssa Sandra Furlanetto quale membro interno e il Dott. Marco Tomasi quale membro esterno del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze, per la durata di anni quattro a decorrere rispettivamente dal 1° marzo 2025 per la Prof.ssa Sandra Furlanetto, e dal 1° aprile 2025 il Dott. Marco Tomasi.

Sul punto 46 dell'O.D.G. «**CENTRO DI SERVIZI DI ATENEO PER L'ISTITUTO CONFUCIO: DISATTIVAZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il *Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio*, emanato con il Decreto Rettorale n. 509, prot. n. 110077 del 1° aprile 2021;
- visto l'accordo del 7 giugno 2013 tra la sede centrale dell'Istituto Confucio e l'Università degli Studi di Firenze con oggetto la costituzione dell'Istituto Confucio presso l'Università di Firenze, scaduto nel 2023;
- visto l'accordo attuativo tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università di Togli del 4 dicembre 2013 avente ad oggetto lo sviluppo dell'Istituto Confucio presso l'Università di Firenze, scaduto anche questo nel 2023;
- visto il Decreto Rettorale del 3 gennaio 2014 n. 3 con cui è stato istituito il Centro di servizi denominato "Centro di servizi per l'Ateneo per l'Istituto Confucio";
- visto il Decreto Rettorale n. 556 prot. n. 69374 del 15 maggio 2020 con cui sono stati nominati Presidente del Centro, la Prof.ssa Silvia Scaramuzzi, e membri del Consiglio Direttivo i Proff. Giorgia Giovannetti, Marco Bellandi, Valentina Pedone, Annick Farina, Susanna Caccia Gherardini, tutti per la durata di quattro anni, con scadenza a maggio 2024;
- preso atto che il Centro di servizi per l'Ateneo per l'Istituto Confucio non ha provveduto ad adeguare le proprie norme di funzionamento – contenute nel decreto istitutivo n. 3 del 3 gennaio 2014 – al vigente *Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio*, come previsto dall'art. 27, 1 comma;
- preso atto altresì che la collaborazione tra le parti degli accordi è stata proficua e che, per il futuro, si è ritenuto opportuno rafforzare questa collaborazione portando all'approvazione degli organi accademici dell'Università di Firenze, nelle sedute di luglio 2024, una bozza di testo di un nuovo accordo dando mandato alla Rettrice di apportare eventuali modifiche e integrazioni tecniche e non sostanziali necessarie per la stesura definitiva;
- ritenuto, all'esito dell'analisi e verifica della permanenza dei requisiti per la eventuale continuazione ed adeguamento del Centro al nuovo regolamento, non essere più presenti i requisiti che avevano condotto alla costituzione del centro e che possa essere altrettanto efficace ed oltremodo più economico, fornire il supporto all'Istituto Confucio - anche per dare attuazione al rinnovato accordo tra l'Università di Firenze, la Fondazione cinese per l'istruzione internazionale (CIEF) e l'Università di Tongji - attraverso la struttura amministrativa dell'Amministrazione centrale dell'Ateneo, le cui modalità sono demandate ad uno specifico atto organizzativo del Direttore generale,
delibera
- la disattivazione del Centro di Servizi per l'organizzazione e la gestione dell'Istituto Confucio, ai sensi di quanto previsto dall'art.15 comma 1 lett. a) e b) del *Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio*;
- l'affidamento alla struttura dell'Amministrazione centrale della gestione del supporto dell'Ateneo di Firenze nella organizzazione e gestione delle attività dell'Istituto Confucio, secondo modalità che saranno determinate da successivo atto del Direttore generale;
- l'assegnazione all'Amministrazione centrale di tutti i fondi ad oggi nella disponibilità del Centro, con vincolo di finalizzazione per le esigenze legate alla gestione dell'Istituto Confucio;
- di dare mandato alla Rettrice di nominare il Comitato scientifico per i rapporti con l'Istituto Confucio.

Sul punto 47 dell'O.D.G. «**OFFERTA FORMATIVA POST-LAUREA ANNO ACCADEMICO 2024-2025. MODIFICA A CORSI APPROVATI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la nota della Rettrice del 27 marzo 2024, prot. n. 69455, con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post-laurea, Corsi di Aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua per l'anno accademico 2024/2025;
- letto quanto illustrato in descrittiva;
- vista la nota prot. 22640 del 3 febbraio 2025 con cui il Dipartimento di Architettura (DIDA) ha chiesto la riduzione da 15 a 7 del numero minimo degli iscritti al master di II livello in *Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente (ABITA)* – Coordinatrice Prof.ssa Paola Gallo;
- vista la delibera adottata dal Dipartimento FORLILPSI nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 15 gennaio u.s., in merito al *Master in Le nuove competenze digitali 2024-2025* (coordinatrice prof.ssa Maria Ranieri);
- preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 6 febbraio 2025;
- vista la delibera del Senato Accademico del 14 febbraio 2025;
- richiamati:
 - il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari emanato con D.R. 22 febbraio 2011, n. 167 (prot. n. 12875) e successive modifiche*;
 - il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
 - lo *Statuto dell'Università degli Studi di Firenze*,

approva

per l'anno accademico 2024/2025:

- la riduzione a 7 del numero minimo degli iscritti al master in *Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente (ABITA)* – coordinatrice Prof.ssa Paola Gallo;
- la previsione di tre posti in soprannumero per ciascun Ateneo partner nella realizzazione del progetto “Advanced Learning Multimedia Alliance for Inclusive Academic Innovation (ALMA)”, presentato in risposta all'Avviso MUR n. 2100 del 15/12/2023 per la creazione di Digital Education Hubs (DEH), Missione 4 Componente 1 del PNRR, investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, ed all'aumento a tre dei posti a titolo gratuito riservati al personale tecnico amministrativo dipendente dell'Ateneo; la quota di iscrizione per i posti in soprannumero riservati agli Atenei partner è fissata in 1200 euro (più oneri di legge); per l'attivazione sarà il raggiungimento del budget minimo richiesto in sede di approvazione del corso (8 quote da 1830 euro, pari a 14.640 euro).

Sul punto 48 dell'O.D.G. «**PERCORSI DI FORMAZIONE INSEGNANTI AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 AGOSTO 2023 (GU 25 SETTEMBRE 2023). DETERMINAZIONE DELLE SPESE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;
- vista la Legge 2 agosto 1999, n. 264, rubricata “Norme in materia di accessi ai corsi universitari”;
- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante «Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509»;
- vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti», e, in particolare, l'art. 1, commi da 115 a 120;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2011 relativa ai compensi al personale coinvolto nelle commissioni;
- visto il Regolamento in materia di incarichi di insegnamento emanato con Decreto Rettorale del 23 agosto 2022, n. 1033;
- viste le delibere del Senato Accademico del 18 luglio 2023 e del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2023, che approvano il testo della convenzione per lo svolgimento delle attività di tirocinio presso Istituzioni Scolastiche della Toscana da parte di studenti iscritti ai “Corsi di formazione per

il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità” presso l’Università degli Studi di Firenze;

- viste le delibere dei Dipartimenti di Ateneo coinvolti nell’erogazione della didattica dei percorsi formativi abilitanti nelle quali sono stati approvati gli incarichi didattici attribuiti ai contratti e al personale docente e ricercatore;
- preso atto che oltre al reclutamento di personale esterno attraverso procedure selettive basate su titoli e colloquio, per la realizzazione dei suddetti percorsi, è necessario individuare personale docente interno cui affidare le attività di erogazione della Didattica;
- considerato che per tale attività è possibile attribuire un compenso aggiuntivo ai docenti e ricercatori secondo quanto previsto dall’art. 3 del “Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità” emanato con Decreto Rettorale 5 novembre 2019, n. 1364;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1748/2023 che in data 27 ottobre 2023 ha approvato la costituzione del Centro multidisciplinare previsto dal legislatore, tramite la creazione una sezione denominata “Percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado” all’interno del Teaching and Learning Center di Ateneo;
- visto il DR 36/2024 “Regolamento per le missioni, le trasferte e i rimborsi spese”;
- visto il decreto del Ministero dell’Università della Ricerca 7 febbraio 2024, n. 359, con il quale il MUR accredita i percorsi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado proposti dal nostro Ateneo per l’A.A. 2023/2024;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1222/2024 che in data 31 maggio 2024 ha approvato i costi di iscrizione ai percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione nonché di svolgimento delle prove finali;
- vista la nota MUR n. 22653/2024 del 19 novembre 2024 di avvio dei percorsi di formazione insegnanti A.A. 2024/2025, che fornisce le indicazioni operative relative alle procedure di accreditamento iniziale e presentazione della nuova offerta formativa;
- visti i decreti della Rettrice n. 1667/2024 (prot. n. 315972 dell’11 dicembre 2024) di istituzione e denominazione di 7 nuovi percorsi per l’A.A. 2024/2025 in aggiunta ai 14 già istituiti e accreditati per il ciclo precedente e n. 1668/2024 (prot. n. 315980 dell’11 dicembre 2024) di nomina della Giunta del Centro multidisciplinare,

delibera

1. di autorizzare per l’A.A. 2023/2024 le spese di gestione e funzionamento dei percorsi di formazione iniziale e abilitazione per l’erogazione della didattica, il personale, i tirocini presso gli istituti scolastici convenzionati, i membri esterni delle commissioni d’esame finale abilitante e la partecipazione alla Fiera DIDACTA Italia 2025, come da tabella allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All.18), per un totale di € 481.352,36; tale importo è suscettibile di variazioni legate alle somme effettivamente erogate per le suddette voci di costo; sono altresì incluse nell’importo di cui sopra le spese per l’assunzione di: a) una unità di personale dell’Area Collaboratori con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno per sei mesi per le esigenze dell’Ufficio Formazione Insegnanti e b) una unità di personale dell’Area Funzionari con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno di dodici mesi per le esigenze del Settore Didattica Innovativa e Formazione Insegnanti e del Teaching and Learning Center;
2. la definizione di un incentivo orario per il personale docente e ricercatore di Ateneo per le attività didattiche svolte nell’ambito dei percorsi pari a 150 euro lordo percipiente e la conseguente integrazione del Fondo di Ateneo per la premialità con l’ammontare di € 122.400,00 a gravare sul Progetto “*PF60 - Contributi spese di ammissione Percorsi universitari di formazione iniziale e di abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado*”; al personale docente e ricercatore sarà data l’opzione di ricevere il compenso sotto forma di fondi di ricerca;
3. di autorizzare i seguenti importi tasse e contributi per l’A.A. 2024/2025 Il ciclo per l’iscrizione ai percorsi universitari di formazione iniziale nonché per lo svolgimento delle prove finali:
 - percorso universitario abilitante di formazione iniziale da 60 cfu di cui all’art. 2-bis del Dlgs 59/2017 compresi coloro che vincono il concorso ai sensi dell’art. 18 -bis, comma 1, primo periodo, del Dlgs 59/2017 (allegati 1 e 3+4 al DPCM):
 - o € 100 contributo per l’ammissione al percorso
 - o € 2100 tassa di iscrizione + € 16 di imposta di bollo
 - o € 150 contributo per la partecipazione alla prova finale + € 16 di imposta di bollo per la domanda di ammissione
 - percorso universitario abilitante di formazione iniziale da 60 cfu di cui all’art. 2-bis del Dlgs

59/2017 per coloro che sono regolarmente iscritti a corsi di studio per il conseguimento dei titoli di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 5 del Dlgs 59/2017 (allegato 1 al DPCM); per i vincitori del concorso di cui all'art. 13, comma 2, del Dlgs 59/2017 (allegato 2 al DPCM); per coloro che abbiano conseguito 24 CFU/CFA entro il 31 ottobre 2022 in base al previgente ordinamento (allegato 5 al DPCM); percorso universitario abilitante di formazione iniziale da 30 cfu di cui all'art.13 del DPCM destinato a coloro che sono già in possesso di abilitazione su una classe di concorso o su un altro grado di istruzione nonché a coloro che sono in possesso della specializzazione sul sostegno:

- o € 100 contributo per l'ammissione al percorso
 - o € 1650 tassa di iscrizione + € 16 di imposta di bollo
 - o € 150 contributo per la partecipazione alla prova finale + € 16 di imposta di bollo per la domanda di ammissione
- esonero dal pagamento della tassa di iscrizione ai Percorsi universitari abilitanti di formazione iniziale per gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap (ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, art. 3 comma 1) o con un'invalidità pari o superiore al 66%;
4. di autorizzare per l'A.A. 2024/2025 le medesime tipologie di spesa individuate per l'A.A. 2023/2024 dando mandato al Direttore Generale di apportare le modifiche che si rendessero necessarie a fronte dell'abilitazione di 7 classi aggiuntive rispetto alle 14 già istituite.

Sul punto 49 dell'O.D.G. «**PARTECIPAZIONE DELL'ATENEO ALL'AVVISO PUBBLICO DELLA REGIONE TOSCANA PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) MULTIFILIERA 2**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto l'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) Multifiliera, approvato con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 28399 del 6 dicembre 2024;
- vista la procura speciale della Rettrice del 06/10/21, relativa alla delega alla firma riconosciuta ai Direttori di Dipartimento e ai Vice - Direttori;
- viste le indicazioni operative per la partecipazione all'Avviso pubblico della Regione Toscana per il finanziamento di percorsi Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) Multifiliera 2 di cui alla nota dirigenziale prot. 26117/2025;
- viste le manifestazioni d'interesse alla partecipazione all'Avviso Pubblico IFTS della Regione Toscana sottoscritte dai Direttori di Dipartimento ed esaminata la documentazione pervenuta per ogni progetto IFTS;
- preso atto che dato la scadenza per la presentazione delle domande, fissata dall'avviso al 31 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad esprimersi prima del senato accademico, che si esprimerà nella seduta fissata per il mese di marzo;
- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione,

approva, a condizione del parere favorevole del Senato Accademico

la partecipazione dell'Ateneo all'Avviso pubblico della Regione Toscana per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) Multifiliera attraverso i Progetti IFTS presentati dai singoli Dipartimenti di cui alle Schede riportate nell'allegato al presente verbale di cui costituiscono parte integrante (All. 19); ogni onere derivante dall'attuazione dei progetti IFTS sarà ad esclusivo carico del Dipartimento proponente. Si dà atto che l'Avviso Pubblico IFTS "Multifiliera" non prevede la responsabilità solidale nei confronti dei soggetti attuatori, pertanto lo stesso non sarà inserita nell'atto costitutivo delle diverse ATS;

Il Consiglio di Amministrazione dà mandato alla Rettrice di sottoscrivere gli atti nella loro formulazione definitiva, coerente con le schede progetto presentate dai Dipartimenti.

Sul punto 50 dell'O.D.G. «**STIPULA DI CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI CURRICOLARI PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CAREGGI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze ed in particolare l'art. 14;
- tenuto conto dell'interesse manifestato dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi ad accogliere tirocinanti curriculari dell'Ateneo Fiorentino;
- preso atto dello schema di convenzione con le modifiche concordate tra le parti;

- preso atto del parere favorevole della Commissione Didattica formulato nella seduta del 6 febbraio 2025 e del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 febbraio 2025, esprime parere favorevole

alla stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi, finalizzata allo svolgimento di tirocini curriculari degli studenti dei corsi di laurea non sanitari e dei Master che ne faranno richiesta degli studenti dell'Ateneo, di cui al testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 20);

autorizza

la Rettore alla firma e ad apportare eventuali modifiche che si rendano necessarie, in particolare per ciò che riguarda gli aspetti relativi agli adempimenti in materia di Sorveglianza Sanitaria.

Sul punto 51 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI VISITING PROFESSOR**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- tenuto conto che l'Ateneo pone tra i propri obiettivi strategici l'accrescimento della propria competitività sul piano internazionale e l'incremento del numero di studiosi stranieri;
- visto il vigente Regolamento in materia di *visiting professor*, emanato con D.R. n. 1586 del 10/12/2019;
- considerate le motivazioni che hanno portato a revisionare il suddetto Regolamento;
- vista la proposta di testo revisionato del "Regolamento in materia di *visiting professor*";
- richiamati:
 - il Regolamento Didattico di Ateneo;
 - lo Statuto di Ateneo;
- considerato quanto riportato in narrativa;
- tenuto conto del parere favorevole sul testo del regolamento espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 7/2/2025 e dalla Commissione Affari Generali e Normativi nella seduta del 12/2/2025, con i rilievi indicati nella descrizione della pratica, che sono stati recepiti;
- vista la delibera del Senato Accademico del 14/2/2025,

delibera

di approvare il testo revisionato del "Regolamento in materia di *visiting professor*" nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 21).

O M I S S I S

INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

Sul punto 53 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO D'INTESA TRA KENT STATE UNIVERSITY FLORENCE (KSU-F) E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

- Il Consiglio di Amministrazione,
 - letto quanto riportato in narrativa;
 - tenuto conto della vocazione internazionale dell'Università degli Studi di Firenze;
 - visto il testo del Protocollo d'intesa tra Kent State University Florence (KSU-F) e Università degli Studi di Firenze;
 - valutata positivamente la proposta di procedere alla stipula del citato Protocollo;
 - richiamati:
 - il Regolamento Didattico di Ateneo;
 - lo Statuto di Ateneo;
 - preso atto che la sottoscrizione del Protocollo non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Università di Firenze;
 - preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 6 febbraio 2025;
 - vista la delibera del Senato Accademico del 14/2/2024 ed in particolare la raccomandazione di dare adeguata diffusione ai bandi per i quali è prevista la partecipazione degli studenti a scambi con altre Università,
- delibera

- di esprimere parere favorevole in merito alla sottoscrizione da parte della Rettore del Protocollo d'intesa tra Kent State University Florence (KSU-F) e Università degli Studi di Firenze, secondo il testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 22), precisando che non sono previsti oneri finanziari a carico dell'Ateneo; conferisce inoltre mandato alla Rettore di apportare al testo dell'accordo eventuali modifiche tecniche e/o adattamenti non sostanziali che si rendano necessari;

- di designare la prof.ssa Giorgia Giovannetti, Delegata della Rettrice ai Rapporti Internazionali e agli Accordi Multilaterali, quale referente di UNIFI per la collaborazione con KSU-F, che sarà quindi il punto di contatto per tutte le questioni relative al Protocollo.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, prende atto e fa propria la raccomandazione del Senato Accademico in merito alla necessità di dare adeguata diffusione ai bandi per i quali è prevista la partecipazione degli studenti a scambi con altre Università.

Sul punto 52 dell'O.D.G. «**BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN PREMIO DI LAUREA INTITOLATO ALLA MEMORIA DI ELEONORA GUIDI – RATIFICA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- letta l'istruttoria;
- premesso che l'Università degli Studi di Firenze, in conformità con le direttive dell'Unione Europea, è impegnata nella promozione della parità di genere;
- premesso che l'Università intende sostenere studi e ricerche finalizzati a prevenire atti di violenza riconducibili al quadro delineato dalla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne e della violenza domestica (nota come Convenzione di Istanbul, 2011);
- visto il Piano di Uguaglianza di Genere 2024-2027 (Gender Equality Plan), come da delibera C.d.A. n. 1252, prot. 136464 del 14/06/2024, con cui l'Università assume un impegno anche verso la comunità studentesca affinché si possa promuovere l'uguaglianza di genere e valorizzare tutte le diversità in ogni aspetto della vita universitaria;
- considerata la rilevanza, nell'ambito delle iniziative volte a rafforzare la cultura del rispetto e della prevenzione della violenza di genere, di istituire un Premio di Laurea con l'obiettivo di onorare la memoria di Eleonora Guidi al fine di incentivare l'approfondimento accademico su questi temi di rilevanza sociale;
- preso atto che l'Ateneo in seguito al grave episodio ha ritenuto di emanare d'urgenza il Bando di concorso per l'assegnazione del premio di laurea con D.R. 161/2025 prot. 32712 del 13 febbraio 2025,

delibera

- il finanziamento del premio di laurea del valore di € 2000 lordo percipiente, a gravare sul budget Area Servizi alla Didattica – *Progetto Inclusione*, destinato a studentesse/studenti, laureate/laureati dell'Università degli Studi di Firenze;
- la ratifica del D.R. 161/2025 prot. 32712 del 13 febbraio 2025 di emanazione del bando di concorso per l'assegnazione di un Premio di Laurea intitolato alla memoria di Eleonora Guidi.

Sul punto 55 dell'O.D.G. «**BANDO RELATIVO ALL'INIZIATIVA *UNIVERSITY CORRIDORS FOR REFUGEES* – UNICORE 7.0 (ETIOPIA, INDIA, KENYA, MALAWI, MOZAMBICO, NAMIBIA, NIGER, NIGERIA, SUDAFRICA, TANZANIA, UGANDA, ZAMBIA, ZIMBABWE 2025/2027)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato in narrativa;
- tenuto conto della vocazione dell'Università degli Studi di Firenze alla realizzazione di politiche di inclusione;
- tenuto conto dell'iniziativa "University Corridors for Refugees - 7.0 (Etiopia, India, Kenya, Malawi, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Sudafrica, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe 2025/2027)";
- visto il Bando di concorso UNICORE 7.0 (all.1) per l'assegnazione di n. 2 borse di studio e servizi di accoglienza a studenti titolari di protezione internazionale residenti in Etiopia, India, Kenya, Malawi, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Sudafrica, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe che si immatricolano ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese ad accesso libero dell'Università degli Studi di Firenze nell'A.A.2025/2026;
- preso atto che UNHCR ha delineato la seguente timeline dell'intero processo di selezione: pubblicazione del bando il 3 marzo, con scadenza il 18 aprile; selezione dei candidati entro il mese di maggio; pubblicazione della graduatoria entro il 16 giugno;
- considerato che il Bando di concorso UNICORE 7.0 prevede:

- vista la bozza del Bando di concorso relativo al XV premio di Laurea Artemio Franchi, nell’ambito del quale l’Università si impegna a finanziare il Premio speciale UNIFI Include, per il valore complessivo di 1000 euro;
- considerato che già nell’anno 2024 l’Università ha finanziato il “*Premio Speciale UNIFI Include*”,
esprime parere favorevole
- al finanziamento per un importo complessivo di € 1000 alla Fondazione Artemio Franchi Onlus, necessario a finanziare il “*Premio Speciale UNIFI Include*”, come esposto in narrativa, per l’anno 2025; il premio graverà sul Budget Area Servizi alla Didattica –*Progetto Inclusione*;
- a dare mandato ai competenti uffici amministrativi di provvedere al finanziamento del premio anche per gli anni futuri, senza ulteriori passaggi da questo organo, qualora siano confermate le condizioni indicate in premessa.

Alle ore 13,30, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all’ordine del giorno, la Rettrice dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Marco Degli Esposti

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Alessandra Petrucci

Richiesta di attivazione procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5 Legge 240/2010

COGNOME NOME	INIZIO CONTRATTO	FINE CONTRATTO	GSD DM 639/2024	SSD DM 639/2024	DIPARTIMENTO
COLZI ILARIA	01/09/2022	31/08/2025	05/BIOS-02	BIOS-02/A	Biologia
TANINI DAMIANO	01/09/2022	31/08/2025	03/CHEM-05	CHEM-05/A	Chimica 'Ugo Schiff' - DICUS
ARRIGHI CHIARA	01/10/2022	30/09/2025	08/CEAR-01	CEAR-01/B	Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)
GROSSI NICCOLO'	01/09/2022	31/08/2025	09/IIND-04	IIND-04/A	Ingegneria Industriale
TAURINO ROSA	01/09/2022	31/08/2025	09/IMAT-01	IMAT-01/A	Ingegneria Industriale
BET GIANMARCO	01/09/2022	31/08/2025	01/MATH-03	MATH-03/B	Matematica e Informatica 'Ulisse Dini'
FRANCESCHI DEBORA	01/09/2022	31/08/2025	06/MEDS-16	MEDS-16/A	Medicina Sperimentale e Clinica
CINELLI ELENIA	01/09/2022	31/08/2025	05/BIOS-06	BIOS-06/A	Medicina Sperimentale e Clinica
BECHERUCCI FRANCESCA	01/09/2022	31/08/2025	06/MEDS-08	MEDS-08/B	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'
CASCELLA ROBERTA	01/09/2022	31/08/2025	05/BIOS-07	BIOS-07/A	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'
RICCI SILVIA	01/09/2022	31/08/2025	06/MEDS-20	MEDS-20/A	Scienze della Salute (DSS)
DE LOGU FRANCESCO	01/09/2022	31/08/2025	05/BIOS-11	BIOS-11/A	Scienze della Salute (DSS)
INNOCENTI MATTEO	01/09/2022	31/08/2025	06/MEDS-19	MEDS-19/A	Scienze della Salute (DSS)
PARODI MONICA	01/10/2022	30/09/2025	12/GIUR-10	GIUR-10/A	Scienze Giuridiche (DSG)
MILANESI MATILDE	01/09/2022	31/08/2025	13/ECON-07	ECON-07/A	Scienze per l'Economia e l'Impresa
IANNUCCI GIANLUCA	01/09/2022	31/08/2025	13/STAT-04	STAT-04/A	Scienze per l'Economia e l'Impresa
MIELE MATTEO	01/09/2022	31/08/2025	14/GSPS-04	GSPS-04/D	Scienze Politiche e Sociali
TOCCHIONI VALENTINA	01/09/2022	31/08/2025	13/STAT-03	STAT-03/B	Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DiSIA)
CASSESE ALBERTO	01/09/2022	31/08/2025	13/STAT-01	STAT-01/A	Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DiSIA)
SONZINI VALENTINA	01/09/2022	31/08/2025	11/HIST-04	HIST-04/C	Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)
WEGENER ANNA	01/09/2022	31/08/2025	10/GERM-01	GERM-01/D	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)
BRAVI LUCA	01/09/2022	31/08/2025	11/PAED-01	PAED-01/B	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)
CUCINELLI DIEGO	01/09/2022	31/08/2025	10/ASIA-01	ASIA-01/G	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)
BUTI MATTEO	01/09/2022	31/08/2025	07/AGRI-06	AGRI-06/A	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)

Tabella "Richieste di attivazione procedure valutative professore Associato art. 24 comma 6 legge 240/2010"

Dipartimento	PA art. 24 c. 6
LETTERE E FILOSOFIA (DILEF)	GSD 10/SPAN-01 (LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLA E ISPANO-AMERICANE) SSD SPAN-01/A (Letteratura spagnola)
SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (DISEI)	GSD 13/ECON-07 (ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE) SSD ECON-07/A (Economia e gestione delle imprese)
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (DSPS)	GSD 14/GSPS-05 (SOCIOLOGIA GENERALE) SSD GSPS-05/A(Sociologia generale)

Relazioni posto studio anno 2024							Allegato 2
Dipartimenti		Relazione	Numero posti studio	Delibera Consiglio di Dipartimento	Criticità 2024	Allegati	
1	Architettura (DiDA)	si	1	no	no	all.1a e 1b	
2	Biologia	si	3	no	no	all.2	
3	Chimica "Ugo Schiff"	si	4	no	no	all.3a e 3b	
4	Fisica e Astronomia	si	5	no	no	all.4a e 4b	
5	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	si	11	citata ma non allegata	no	all.5a e 5b	
6	Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	si	3	no	no	all.6a e 6b	
7	Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	si	4	no	no	all.7	
8	Ingegneria Industriale (DIEF)	si	1	si	no	all.8a e 8b	
9	Lettere e Filosofia (DILEF)	si	8	si	no	all.9a e 9b	
10	Matematica e Informatica "Ulisse Dini" (DIMAI)	si	4	si	no	all.10a -10b e 10c	
11	Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)	si	17	citata ma non allegata	no	all. 11a e 11b	
12	Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)	si	5	no	no	all.12a e 12b	
13	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (DSBSC)	si	7	no	no	all.13a e 13b	
14	Scienze della Salute (DSS)	si	2	citata ma non allegata	no	all.14a e 14b	
15	Scienze della Terra (DST)	si	4	si	no	all. 15a e 15b	
16	Scienze Giuridiche (DSG)	si	1	si	no	all. 16a e all.16b	
17	Scienze e Tecnologia Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	si	0	no	no	all.17	
18	Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	si	4	si	no	all.18	
19	Scienze Politiche e Sociali (DSPS)	si	3	si	no	all.19a e 19b	
20	Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA)	si	1	si	no	all.20a-20b e 20c	
21	Storia, Archeologia, Geografia, Arte, Spettacolo (SAGAS)	si	0	no	no	all. 21	



**Bando di Ateneo per l'acquisizione di strumenti finalizzati alla ricerca – Anno
2025**

Art. 1 – Finalità e stanziamento

L'Università degli Studi di Firenze con il presente bando intende consolidare e potenziare la politica di investimenti mirata al potenziamento di laboratori e attrezzature a supporto delle attività di ricerca di base a forte vocazione interdisciplinare favorendo l'acquisto di strumenti finalizzati alla ricerca condotta nei Dipartimenti.

Il bando dispone di un budget complessivo di € **300.000,00** a valere sul bilancio di previsione di Ateneo per l'esercizio 2026 - budget degli investimenti.

Art. 2 – Requisiti

Ogni Dipartimento può partecipare ad un massimo di tre proposte, di cui soltanto una in qualità di richiedente unico o come capofila.

Le tipologie di strumenti per cui è possibile richiedere il finanziamento sono:

- strumentazioni scientifiche;
- prodotti hardware, previa valutazione con l'Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici;
- database e collezioni di libri sia cartacei che digitali.

Sono esclusi dal finanziamento gli strumenti diretti a realizzare finalità didattiche e assistenziali.

Non saranno finanziate domande di contributo per acquisto di personal computer, stampanti e/o altro materiale informatico, a meno che questi non si configurino come componente di una più ampia attrezzatura di ricerca.

È possibile realizzare il potenziamento di laboratori e attrezzature a supporto delle



attività di ricerca con l'acquisto di nuova strumentazione scientifica, ovvero con l'aggiornamento e/o implementazione di strumenti esistenti.

Per l'acquisto di strumentazioni scientifiche e di prodotti hardware è richiesto un preventivo di spesa non inferiore a 20.000 Euro (IVA inclusa) e non superiore a 200.000 Euro (IVA inclusa).

Per l'acquisto di database e collezioni di libri sia cartacei che digitali è richiesto un preventivo di spesa non inferiore a 10.000 Euro (IVA inclusa) e non superiore a 100.000 Euro (IVA inclusa). La richiesta deve fornire ogni elemento utile per la valutazione, in particolare:

- descrizione dettagliata dello strumento richiesto;
- indicazione degli spazi in cui lo strumento sarà collocato;
- indicazione di eventuale personale tecnico incaricato della gestione della strumentazione;
- motivazioni scientifiche che giustificano la richiesta anche in relazione ai risultati delle ricerche svolte dai richiedenti;
- descrizione dell'attività di ricerca nell'ambito della quale si colloca la richiesta;
- innovatività dello strumento acquisito o implementato, ovvero unicità dello stesso nei dipartimenti proponenti;
- natura interdisciplinare e condivisione dello strumento con altre strutture dell'Ateneo.

Non possono essere proponenti o partecipanti, pena esclusione della domanda, la Rettore, i Prorettori, i Delegati, i membri della Commissione Ricerca.

Si fa obbligo di prevedere la collocazione della strumentazione, acquistata con i fondi del presente bando, presso locali dell'Ateneo.

Art. 3 – Finanziamento

L'Ateneo finanzia fino al 70% del costo dello strumento richiesto e comunque in misura non superiore ad Euro 40.000 per l'acquisto di database e collezioni di libri sia cartacei che digitali e in misura non superiore ad Euro 80.000 per l'acquisto di strumentazioni scientifiche e di prodotti hardware. Il cofinanziamento non dovrà



gravare su altre risorse da rendicontare a soggetti terzi.

Art.4 – Richieste

Le richieste devono essere redatte secondo lo schema predisposto e devono indicare gli estremi di protocollo di ciascuno dei seguenti documenti:

- nell'eventualità di acquisto di nuova strumentazione:
 - delibera del Consiglio di Dipartimento dichiarante la disponibilità di locali adeguati e di personale in grado di gestire le attività di ricerca nell'ambito delle quali si colloca lo strumento, con esplicita indicazione del locale dell'Ateneo individuato, della sua adeguatezza e del/i nominativo/i del personale tecnico incaricato della gestione. Nella delibera si dovrà altresì dare atto di aver svolto una ricognizione della strumentazione già presente e/o di quella in corso di acquisizione attraverso altre iniziative, dell'impegno ad acquistare lo strumento richiesto e della garanzia di effettuare la manutenzione con risorse proprie. Qualora la proposta sia presentata congiuntamente da più Dipartimenti è necessaria la delibera di ciascun Dipartimento partecipante;
 - copia di almeno due preventivi a dimostrazione della congruità del costo dello strumento; nel caso di dichiarazione di unicità, questa deve essere formalizzata dal fornitore;
- nell'eventualità di richieste per aggiornamento e/o implementazione di strumentazione esistente:
 - delibera del Consiglio di Dipartimento con indicazione dei locali dell'Ateneo in cui lo strumento è collocato ed esplicita dichiarazione dell'idoneità ad ospitare l'implementazione della strumentazione, e del personale in grado di gestire le attività di ricerca nell'ambito delle quali si colloca lo strumento. Nella delibera si dovrà altresì dare atto di aver svolto una ricognizione della strumentazione già presente e/o di quella in corso di acquisizione attraverso altre iniziative, dell'impegno ad acquistare gli aggiornamenti dello strumento richiesti e della garanzia di effettuare la manutenzione con risorse proprie.



Qualora la proposta sia presentata congiuntamente da più Dipartimenti è necessaria la delibera di ciascun Dipartimento partecipante;

- copia di almeno due preventivi a dimostrazione della congruità del costo dell'aggiornamento dello strumento, ovvero dichiarazione di esclusività, a firma del proponente, dove motivare la necessità di rivolgersi agli stessi fornitori, o fornitori analoghi, rispetto all'acquisto originario.

Il gruppo proponente può essere composto da docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento proponente e agli eventuali Dipartimenti partecipanti ed i singoli componenti non potranno essere presenti in altre proposte.

La domanda di finanziamento, sottoscritta dal Direttore, potrà essere presentata dal Responsabile Scientifico del Dipartimento proponente a partire dalle ore xxx del giorno xxx tramite l'apposito applicativo informatico, disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/bandiricerca>.

La scadenza per la presentazione della domanda è prevista per il giorno **xxx alle ore xxx**.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile di presentazione, non permetterà più di modificarla. Non sono ammesse altre forme di presentazione o di invio della domanda di finanziamento.

Art. 5 – Valutazione delle richieste

La Commissione Ricerca di Ateneo valuta le richieste sulla base dei seguenti criteri:

1. ricerche svolte dal gruppo richiedente nei precedenti 5 anni, con particolare riferimento alla tematica per cui si chiede l'acquisto o l'aggiornamento/implementazione dello strumento e collaborazioni in atto tra i proponenti, risultanti in pubblicazioni congiunte (max 20 punti);
2. grado di innovatività dello strumento acquisito o implementato, ovvero unicità nei dipartimenti proponenti (max 30 punti);
3. necessità strategica anche in previsione della partecipazione a bandi competitivi (max 25 punti);



4. natura interdisciplinare e grado di condivisione dello strumento con altri Dipartimenti dell'Ateneo (max 25 punti).

Al termine della procedura la Commissione di valutazione predispone la graduatoria delle richieste ammissibili e determina il relativo finanziamento.

L'elenco definitivo delle richieste con i finanziamenti assegnati è approvato con Decreto Rettorale.

Art. 6 – Utilizzo e rendicontazione dei finanziamenti

Le risorse saranno messe a disposizione dei Dipartimenti proponenti con l'inizio dell'esercizio 2026. L'acquisto dell'attrezzatura richiesta dovrà essere concluso, con l'effettuazione del relativo pagamento, entro e non oltre il 31 dicembre 2026.

Le procedure per l'acquisto/aggiornamento delle attrezzature previste nella richiesta dovranno, se ne ricorrono i presupposti, essere concordate dal Dipartimento del proponente con la Centrale acquisti di Ateneo e sostenute nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti interni di Ateneo.

Il Dipartimento proponente dovrà rendicontare il finanziamento, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'U.P. Ricerca Nazionale, entro 60 giorni dalla conclusione della procedura di acquisto.

Il Direttore del Dipartimento, entro due anni dal termine per l'utilizzo dei fondi e comunque non oltre il 31 dicembre 2028, trasmette alla Commissione Ricerca una relazione predisposta dal docente responsabile della proposta sull'utilizzo dell'attrezzatura e produzione scientifica correlata.

Art. 7 – Trattamento dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art.5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, che prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di



Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti in sede di presentazione delle richieste di finanziamento, esclusivamente per permettere lo svolgimento della procedura nel rispetto della normativa vigente in materia. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n.4, tel. 0552757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf

Art. 8 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente bando, è individuata, quale unità organizzativa competente, l'Unità di Processo "Ricerca Nazionale" – Area Infrastrutture e Servizi per la Ricerca, Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, serviziallaricerca@unifi.it
Il responsabile del procedimento è il dott. Giacomo Massiach (055275 7237).

Art. 9 – Pubblicazione

Il presente decreto sarà pubblicato sull'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze.

Il testo del bando è disponibile nel sito di Ateneo all'indirizzo:
<https://intranet.unifi.it/it/ricerca/opportunita-di-finanziamento/finanziamenti-di-ateneo>

La Rettrice
Prof.ssa Alessandra Petrucci



BOZZA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI CONVENZIONE

TRA

L'Università degli Studi di Firenze, nella persona della Dott.ssa Francesca Farnararo, in qualità di Dirigente dell'Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione, con sede legale in Firenze, Piazza San Marco, 4, 50121 - C.F./P.IVA 01279680480, in seguito denominata "Università"

FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA Via della Pergola 12/32 - 50121 Firenze, Codice fiscale e partita IVA 06187670481, rappresentata da Marco Giorgetti in qualità di Direttore Generale in forza dei poteri conferiti con procura speciale n. 95153, di seguito anche "Fondazione" o "Teatro della Toscana" o "Teatro",

PREMESSO CHE

- Nell'ambito delle azioni promosse in occasione del Centenario Unifi (1824-1924), l'Università degli studi di Firenze ha dato vita alla comunità AlumnUnifi, atta a rafforzare il senso di appartenenza all'Università di Firenze e a costruire uno spazio di scambio e di crescita che aiuti a mantenere vivo il legame con la propria Università e a incrementare le opportunità di incontro, scambio e di sviluppo professionale;
- L'Università, in riferimento alla nascita del progetto AlumnUnifi, intende realizzare e quindi promuovere tra gli iscritti alla comunità dei Laureati e delle Laureate Unifi, una serie di convenzioni che permettano a questi ultimi di godere di facilitazioni e benefici con partner culturali;
- La Fondazione Teatro della Toscana è Ente di diritto privato che svolge, tra le altre, l'attività di ideazione, progettazione e realizzazione di spettacoli, eventi, mostre ed iniziative artistiche e culturali, nonché l'attività di formazione nel campo dello spettacolo dal vivo di carattere interdisciplinare anche con esiti produttivi;
- con Decreto Direttoriale del Mibact DG Spettacolo del 12 giugno 2015 la Fondazione Teatro della Toscana è stata riconosciuta Teatro Nazionale in conformità al D.M. 71/14 art.10;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.

- la Fondazione Teatro della Toscana è costituita ed opera sui principi di un Teatro d'Arte orientato ai Giovani con un costante sguardo all'Europa e che ha nella Lingua Italiana la materia prima del suo agire intorno ai temi di Arte Scienza Educazione/Formazione Ambiente per la formazione di un attore "artigiano di una tradizione vivente" ed opera, intessendo rapporti con i principali attori del territorio in ambito sociale e culturale.
- Fondazione Teatro della Toscana, condivide e sostiene i valori del progetto AlumnUnifi ed intende collaborare con Università coinvolgendo i membri della comunità nelle attività organizzate presso gli spazi del territorio fiorentino gestiti.

Tutto ciò premesso, fra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Art. 2 – Oggetto

Teatro si impegna a:

- Offrire la riduzione sul biglietto della stagione 2024.2025 ai membri del progetto AlumnUnifi, secondo le specifiche sotto riportate:
 - **Teatro della Pergola (Sala Grande):** Platea 34€ invece di 37€, palco 26€ invece di 29€, galleria 19€ invece di 21€. Ogni tessera presentata dà diritto a una riduzione, per le recite dal martedì al giovedì, per acquisti presso la biglietteria di prevendita del Teatro della Pergola ad esibizione della tessera;
 - **Teatro della Pergola (Saloncino Paolo Poli):** posto unico 15€ invece di 17€. Ogni tessera presentata dà diritto a una riduzione, valida tutti i giorni ad esclusione delle recite della domenica, per acquisti presso la biglietteria di prevendita del Teatro della Pergola ad esibizione della tessera;
 - **Teatro di Rifredi:** posto unico 17€ invece di 19€. Ogni tessera presentata dà diritto a una riduzione, valida tutti i giorni ad esclusione delle recite del sabato, per acquisti presso la biglietteria di prevendita e serale del Teatro di Rifredi ad esibizione della tessera;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
Da un secolo, oltre.

- **Teatro Era:** posto unico 20€ invece di 22€. Ogni tessera presentata dà diritto a una riduzione, valida tutti i giorni, per acquisti presso la biglietteria di prevendita e serale del Teatro Era ad esibizione della tessera;
- Offrire ai membri del progetto AlumnUnifi promozioni speciali su spettacoli e date selezionate che saranno comunicate durante il corso della stagione teatrale 2024.2025.

Art. 3 – Modalità e obblighi delle parti

Nell'ambito del progetto AlumnUnifi, l'Università si impegna a promuovere tra i propri iscritti la conoscenza delle attività proposte da Fondazione Teatro della Toscana e a inserire le comunicazioni e i dettagli relativi alla convenzione attivata all'interno delle sezioni dedicate sul portale unifi.it e sul sito tematico alumni.unifi.it per l'intera durata della convenzione e a darne visibilità attraverso i propri canali istituzionali e sui materiali promozionali dedicati al progetto.

Teatro della Toscana si impegna altresì a comunicare la collaborazione attraverso il proprio personale di biglietteria in coordinamento con l'Università e autorizza l'Università a inserire il proprio logo nel materiale informativo pubblicitario, sia cartaceo che telematico, relativo al progetto AlumnUnifi previo invio del materiale per approvazione. In occasione di eventuali eventi realizzati dal progetto AlumnUnifi all'interno degli spazi del teatro la collaborazione con la Fondazione dovrà essere esplicitata con la dicitura "in collaborazione con Fondazione Teatro della Toscana". Ogni citazione pubblica della Fondazione Teatro della Toscana deve essere sottoposta per approvazione preventiva al responsabile Comunicazione del Teatro.

Art. 4 - Soggetti beneficiari

Le condizioni di cui all'art. 2 potranno essere applicate solo agli iscritti alla comunità AlumnUnifi e dietro presentazione di un dispositivo di riconoscimento valido per l'intera durata della convenzione.

Art. 5 - Costi

Le Parti concordano che non è dovuto alcun contributo economico per la realizzazione dell'attività che sarà a titolo gratuito.



Art. 6 – Durata e validità

Le parti convengono che durante l'anno, in base alle attività realizzate, la convenzione potrà essere ampliata con nuove attività concordate.

La seguente convenzione ha validità fino al 31.07.2025

Ciascuna parte potrà recedere dal presente accordo mediante comunicazione scritta da inviare tramite raccomandata A/R o Pec, almeno 3 mesi prima della scadenza dell'accordo.

Art. 7- Risoluzione del contratto

Ciascuna delle Parti non può fare uso del logo e/o della denominazione dell'altra Parte e/o di sue Strutture in funzione distintiva o pubblicitaria, se non previa specifica autorizzazione scritta. Sono fatti salvi gli usi liberi di legge, ex art. 21 del D. Lgs. n. 30/2005, della sola denominazione in funzione descrittiva, purché resa in forma veritiera e da comunicarsi preliminarmente all'altra Parte.

Art. 8 – Foro competente

Il presente accordo è regolato dal diritto italiano.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere direttamente o indirettamente relative all'interpretazione, all'esecuzione, alla risoluzione ed alla validità del presente accordo, le parti si impegnano fin da adesso a cercare tutte le possibili soluzioni extra-giudiziali. Nel caso in cui tali controversie non possano addivenire ad un'amichevole soluzione, le Parti riconoscono la competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Art. 9 - Trattamento dei dati e politiche di tutela dei beneficiari

1. Nel corso dello svolgimento di tutte le attività connesse all'esecuzione del presente protocollo, ciascuna delle Parti potrà trovarsi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte e più in generale partecipanti alle varie iniziative ed attività, motivo per il quale ciascuna di esse s'impegna sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo EU 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché tutte le norme di legge di volta in volta applicabili. Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui alla presente convenzione nonché degli eventuali obblighi di legge allo



stesso connessi. I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Protocollo saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra.

2. Nell'ambito delle attività di trattamento dei dati personali necessarie per le finalità del presente accordo le Parti sono da considerarsi Titolari autonomi del trattamento. Qualora nel contesto delle medesime attività si rendesse necessario provvederanno a disciplinare i reciproci rapporti con separato atto.

3. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a rendere accessibili detti dati solo ai propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, hanno la necessità di trattare gli stessi, per il fine di cui sopra. Le Parti dichiarano espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori.

4. Qualora, nell'ambito di svolgimento delle prestazioni di cui al presente Protocollo, ciascuna delle Parti si trovi nella condizione di affidare in parte e/o in toto attività di trattamento di dati personali di propria titolarità e/o per i quali sia stata nominata responsabile del trattamento da altro titolare, entrambe si impegnano a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile e/o sub-responsabile del trattamento della Parte affidataria al fine di procedere ad una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali così come previsto dall'articolo 28 Regolamento Europeo EU 679/2016. La sottoscrizione di tale accordo, qualora sussistano le esigenze di cui sopra, è condizione necessaria ed imprescindibile per l'affidamento di attività di trattamento di dati personali.

Art. 10 – Disposizioni finali

Ai fini del presente accordo, l'Università degli Studi di Firenze dichiara di eleggere domicilio presso la propria sede legale in Firenze Piazza San Marco, 4 - 50121; Fondazione Teatro della Toscana dichiara di eleggere domicilio presso la propria sede legale in via della Pergola 12/32. Tutte le comunicazioni e notifiche dovranno, pertanto, essere obbligatoriamente indirizzate presso tali domicilia a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o in alternativa a mezzo pec. Il presente Accordo è firmato digitalmente, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. – codice dell'Amministrazione digitale – Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte interessata. L'imposta di bollo, il cui costo è posto a



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
Da un secolo, oltre.

carico dell'Università degli Studi di Firenze, è assolta in formato virtuale dall'Università con autorizzazione n. 3439091 rilasciata in data 14/05/1991 dall'Agenzia delle Entrate di Firenze.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente accordo, le Parti rimandano al Codice Civile ed alle norme di legge applicabili.

Letto approvato e sottoscritto

Per il Teatro

.....

Per l'Università degli Studi di Firenze

Dott.ssa Francesca Farnararo

Dirigente Area Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione

.....



**BOZZA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE
PER L'ATTIVAZIONE DI CONVENZIONE**

TRA

L'Università degli Studi di Firenze, nella persona della Dott.ssa Francesca Farnararo, in qualità di Dirigente dell'Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione, con sede legale in Firenze, Piazza San Marco, 4, 50121 - C.F./P.IVA 01279680480, in seguito denominata "Università"

E

Fondazione Teatro Metastasio di Prato, nella persona di Massimo Bressan in qualità di Presidente, con sede legale in Prato, via Cairolì, 59 - cap 59100 - P.I./ CF 01681690978/92029820484 in seguito indicato "Teatro",

PREMESSO CHE

- Nell'ambito delle azioni promosse in occasione del Centenario Unifi (1824-1924), l'Università degli studi di Firenze ha dato vita alla comunità AlumnUnifi, atta a rafforzare il senso di appartenenza all'Università di Firenze e a costruire uno spazio di scambio e di crescita che aiuti a mantenere vivo il legame con la propria Università e a incrementare le opportunità di incontro, di scambio e di sviluppo professionale;
- L'Università, in riferimento alla nascita del progetto AlumnUnifi, intende realizzare e quindi promuovere tra gli iscritti alla comunità dei Laureati e delle Laureate Unifi, una serie di convenzioni che permettano a questi ultimi di godere di facilitazioni e benefici con partner culturali;
- Il Teatro, nell'ambito del progetto AlumnUnifi, è interessato ad offrire agevolazioni all'Università, al fine di favorire la partecipazione alle proprie attività e l'acquisto dei biglietti per gli spettacoli in cartellone;



Tutto ciò premesso, fra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Art. 2 - Oggetto

“Teatro” riconosce a tutti gli iscritti alla comunità AlumnUnifi una SCONTISTICA DEDICATA del **35%** sugli spettacoli in cartellone, presentandosi come membro della comunità e mostrando la carta che attesta la partecipazione alla comunità.

Sarà possibile presentarsi direttamente presso le biglietterie dei teatri (Metastasio, Fabbricone, Magnolfi) o prenotare il proprio posto scrivendo all’indirizzo comunico@metastasio.it

“Teatro” propone a tutti gli iscritti alla comunità AlumnUnifi:

- la possibilità di organizzare una visita/spettacolo dedicata solo al gruppo.
DIETRO IL SIPARIO Visita/spettacolo, a cura di Lorenzo Zuccherini, per raccontare la storia del Teatro dalla sua creazione nel 1830 ai giorni nostri, riportando piccole curiosità e aneddoti.

- la possibilità di assistere alle PROVE DI UNO SPETTACOLO
Previa disponibilità della compagnia, i giovani possono assistere alle prove di uno spettacolo per scoprire come funziona tutto il processo per arrivare alla sera del debutto. In questo modo possono scoprire il mondo che c’è dietro ad uno spettacolo.

Prenotazione e dettagli scrivendo a comunico@metastasio.it

Art. 3 – Modalità e obblighi delle parti

Nell’ambito del progetto AlumnUnifi, l’Università si impegna a promuovere tra i propri iscritti la conoscenza delle attività proposte da “Teatro” e a inserire le comunicazioni e i dettagli relativi alla convenzione attivata all’interno delle sezioni dedicate sul portale unifi.it e sul sito tematico alumni.unifi.it per l’intera durata della convenzione e a darne visibilità attraverso i propri canali istituzionali e sui materiali promozionali dedicati al progetto.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
Da un secolo, oltre.

“Teatro” è responsabile dell’organizzazione e dello svolgimento delle eventuali iniziative riservate agli Alumni Unifi e degli aspetti relativi alla sicurezza e alla prevenzione dei rischi insiti nello svolgimento delle attività che saranno concordate con l’Ateneo.

“Teatro” si impegna altresì a dare visibilità alla presente collaborazione attraverso i propri canali di comunicazione in coordinamento con l’Università e autorizza l’Università a inserire il proprio logo nel materiale informativo pubblicitario, sia cartaceo che telematico, relativo al progetto AlumniUnifi .

Art. 4 - Soggetti beneficiari

Le condizioni di cui all’art. 2 potranno essere applicate solo agli iscritti alla comunità AlumnUnifi e dietro presentazione di un dispositivo di riconoscimento valido per l’intera durata della convenzione.

Art. 5 - Costi

Le Parti concordano che non è dovuto alcun contributo economico per la realizzazione dell’attività che sarà a titolo gratuito e su prenotazione per gli iscritti aderenti.

Art. 6 – Durata e validità

Il presente accordo è valido per la durata di 3 tre anni dall’ultima sottoscrizione, trascorsi i quali sarà possibile procedere al rinnovo previo accordo scritto tra le parti. Ciascuna parte potrà recedere dal presente accordo mediante comunicazione scritta da inviare tramite raccomandata A/R o Pec, almeno 3 mesi prima della scadenza dell'accordo o del rinnovo, senza pregiudizio per le azioni pendenti che non saranno immediatamente interrotte dalla parte che non ha chiesto il recesso e che, pertanto, proseguiranno fino alla loro scadenza naturale.

Art. 7- Risoluzione del contratto

Ciascuna delle Parti non può fare uso del logo e/o della denominazione dell’altra Parte e/o di sue Strutture in funzione distintiva o pubblicitaria, se non previa specifica autorizzazione scritta. Sono fatti salvi gli usi liberi di legge, ex art. 21 del D. Lgs. n. 30/2005, della sola denominazione in funzione descrittiva, purché resa in forma veritiera e da comunicarsi preliminarmente all’altra Parte.

Art. 8 – Foro competente

Il presente accordo è regolato dal diritto italiano.



Per tutte le controversie che dovessero insorgere direttamente o indirettamente relative all'interpretazione, all'esecuzione, alla risoluzione ed alla validità del presente accordo, le parti si impegnano fin da adesso a cercare tutte le possibili soluzioni extra-giudiziali. Nel caso in cui tali controversie non possano addivenire ad un'amichevole soluzione, le Parti riconoscono la competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Art. 9 - Trattamento dei dati e politiche di tutela dei beneficiari

1. Nel corso dello svolgimento di tutte le attività connesse all'esecuzione del presente protocollo, ciascuna delle Parti potrà trovarsi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte e più in generale partecipanti alle varie iniziative ed attività, motivo per il quale ciascuna di esse s'impegna sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo EU 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché tutte le norme di legge di volta in volta applicabili. Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui alla presente convenzione nonché degli eventuali obblighi di legge allo stesso connessi. I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Protocollo saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra.

2. Nell'ambito delle attività di trattamento dei dati personali necessarie per le finalità del presente accordo le Parti sono da considerarsi Titolari autonomi del trattamento. Qualora nel contesto delle medesime attività si rendesse necessario provvederanno a disciplinare i reciproci rapporti con separato atto.

3. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a rendere accessibili detti dati solo ai propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, hanno la necessità di trattare gli stessi, per il fine di cui sopra. Le Parti dichiarano espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori.

4. Qualora, nell'ambito di svolgimento delle prestazioni di cui al presente Protocollo, ciascuna delle Parti si trovi nella condizione di affidare in parte e/o in toto attività di trattamento di dati personali di propria titolarità e/o per i quali sia stata nominata responsabile del trattamento da altro titolare, entrambe si impegnano a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile e/o sub-responsabile del trattamento della Parte affidataria al fine di procedere



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.

ad una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali così come previsto dall'articolo 28 Regolamento Europeo EU 679/2016. La sottoscrizione di tale accordo, qualora sussistano le esigenze di cui sopra, è condizione necessaria ed imprescindibile per l'affidamento di attività di trattamento di dati personali.

Art. 10 – Disposizioni finali

Ai fini del presente accordo, l'Università degli Studi di Firenze dichiara di eleggere domicilio presso la propria sede legale in Firenze Piazza San Marco, 4 - 50121; "Teatro" dichiara di eleggere domicilio presso la propria sede legale in via Cairoli, 59 – 59100. Tutte le comunicazioni e notifiche dovranno, pertanto, essere obbligatoriamente indirizzate presso tali domicili a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o in alternativa a mezzo pec.

Il presente Accordo è firmato digitalmente, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. – codice dell'Amministrazione digitale – Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte interessata. L'imposta di bollo, il cui costo è posto a carico dell'Università degli Studi di Firenze, è assolta in formato virtuale dall'Università con autorizzazione n. 3439091 rilasciata in data 14/05/1991 dall'Agenzia delle Entrate di Firenze.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente accordo, le Parti rimandano al Codice Civile ed alle norme di legge applicabili.

Letto approvato e sottoscritto

Per il Teatro

Massimo Bressan

Presidente Fondazione Teatro Metastasio di Prato

Per l'Università degli Studi di Firenze

Dott.ssa Francesca Farnararo

Dirigente Area Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Per la realizzazione di Firenze ArcheoFilm

TRA

L'Università degli Studi di Firenze, di seguito denominata "Università", codice fiscale / Partita IVA 01279680480, rappresentata dalla rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci, non in proprio ma in nome e per conto del medesimo Ateneo, domiciliato per la carica in Firenze, Piazza San Marco 4

E

GIUNTI Editore S.p.a., codice fiscale 80009810484 / Partita IVA 03314600481 con sede legale in Milano, Via Pirelli 30, rappresentato da Daniele Tinelli in qualità di Legale Rappresentante,

PREMESSO CHE

- Giunti Editore S.p.a. organizza, nel mese di marzo 2025, l'iniziativa Firenze ArcheoFilm che prevede 5 giorni di proiezioni e incontri presso il Cinema La Compagnia di Firenze;
- l'Università, in coerenza con gli obiettivi strategici di Terza Missione, intende collaborare ad iniziative di comunicazione della ricerca, valorizzazione del patrimonio e della cultura accademica, co-creazione di conoscenze in dialogo con il territorio;
- l'Università, in continuità con l'esito positivo della collaborazione a Firenze ArcheoFilm in occasione delle ultime due edizioni, contribuisce all'edizione 2025 con le seguenti iniziative:
 - a) una giuria di docenti del Dipartimento Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo e del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali che assegnerà il "Premio UniFi" (la premiazione si svolgerà alla presenza della rettrice);
 - b) una giuria di studenti dell'Università di Firenze (massimo 100), individuata tramite una call, che valuteranno i cortometraggi e assegneranno il "Premio Studenti UniFi";
 - c) un laboratorio didattico del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali sui temi della Comunicazione del Firenze ArcheoFilm (Silvia Pezzoli);
 - d) un seminario di critica cinematografica del Dipartimento Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (Sara Casoli con Luigi Nepi) rivolto ai membri della giuria;
 - e) un desk dell'Università presente durante tutto il Firenze ArcheoFilm per l'accreditamento dei membri della giuria e la loro votazione e per dare visibilità ad alcuni servizi e materiali dell'Università;
 - f) un Cineforum dell'Università: un incontro da svolgersi in sala come lezione aperta e dialogo su uno dei film in concorso;
 - g) la proiezione fuori concorso del documentario "Riscoprire La Specola: i restauri" realizzato dal Laboratorio Multimediale dell'Università di Firenze, con la consulenza scientifica di Fausto Barbagli e Chiara Nepi, in occasione del 250° anno dalla fondazione del Museo di Storia Naturale. Il documentario sarà presentato da David Caramelli, Presidente del Sistema Museale di Ateneo;
- Giunti Editore S.p.a. e l'Università convengono del reciproco interesse a collaborare nell'ambito di Firenze ArcheoFilm 2025 secondo le azioni di cui sopra.

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Art. 2 - Oggetto

Il presente accordo ha per oggetto la disciplina della collaborazione tra le Parti per la realizzazione di Firenze ArcheoFilm.

Art. 3 – Modalità della collaborazione

Giunti Editore S.p.a. si impegna ad inserire le attività di cui in premessa all'interno del programma di Firenze ArcheoFilm e a darne visibilità attraverso i propri canali istituzionali e sui materiali promozionali dell'evento.

Giunti Editore S.p.a. si impegna a menzionare questa collaborazione con il logo dell'Ateneo e la seguente dicitura: "in collaborazione con L'Università degli Studi di Firenze". A questo fine l'Università autorizza a inserire il proprio logo nel materiale informativo pubblicitario, sia cartaceo che digitale, relativo a Firenze ArcheoFilm 2025, e richiede di poter rivedere lo stesso prima della diffusione e realizzazione a stampa.

L'Università autorizza inoltre Giunti Editore S.p.a. a inserire nel programma di Firenze ArcheoFilm 2025, il documentario fuori concorso "Riscoprire La Specola: i restauri" realizzato dal Laboratorio Multimediale dell'Università di Firenze. Giunti Editore S.p.a. si impegna a richiedere all'Università l'autorizzazione per ulteriori proiezioni del documentario in occasione di eventuali altre edizioni del Firenze ArcheoFilm, a Firenze o in altre città.

L'Università si impegna a promuovere la comunicazione dell'evento attraverso i propri canali, concordando le modalità con Giunti Editore S.p.a. e assicurando così una reciproca visibilità.

Un rappresentante dell'Università parteciperà alla conferenza stampa di lancio dell'edizione 2025.

Art. 4 - Responsabilità

Giunti Editore S.p.a. è unico responsabile dell'organizzazione e dello svolgimento dell'iniziativa, degli aspetti relativi alla sicurezza e alla prevenzione dei rischi insiti nello svolgimento delle attività presso il luogo di svolgimento del Firenze ArcheoFilm nei giorni dal 5 al 9 marzo 2025 e nel corso della conferenza stampa del 3 marzo. È obbligo di Giunti Editore Spa predisporre ed adempiere a tutti gli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza.

Giunti Editore S.p.a. esonera espressamente l'Università di Firenze da ogni forma di responsabilità e si impegna a tenerla indenne e a manlevarla da qualsiasi danno e/o pregiudizio, di qualsiasi natura, che dovesse occorrere al proprio personale, ai collaboratori, agli studenti e/o a terzi in relazione allo svolgimento delle attività e delle iniziative oggetto della presente convenzione e che si svolgano esclusivamente all'interno del Cinema La Compagnia.

Art. 5 - Costi

Le Parti concordano che non è dovuto alcun contributo economico per la realizzazione dell'attività che sarà a titolo gratuito per il pubblico.

Art. 6 – Durata e validità

L'accordo ha validità a partire dalla data di firma e fino al termine dell'evento. È fatta salva la possibilità per le Parti di mantenere sui propri canali web informazioni inerenti Firenze ArcheoFilm 2025.

Eventuale disdetta dovrà essere comunicata a cura del recedente via PEC

- Per Università degli Studi di Firenze ateneo@pec.unifi.it

- Per Giunti Editore S.p.a.: giuntieditore@pec.it

Art. 7 - Coordinamento

I referenti per questo accordo sono:

- Per Università degli Studi di Firenze:

Elisa Ascani – Responsabile Unità Funzionale Public Engagement e Alumni

Via G. Capponi 9 - 50121 Firenze - public.engagement@adm.unifi.it

- Per Giunti Editore S.p.a.:

Giulia Pruneti – Responsabile della comunicazione di Firenze ArcheoFilm

giupruneti@gmail.com

I referenti designati definiranno l'apporto reciproco alla realizzazione delle attività concordate (spazi, supporto, logistica, contenuti...) via email.

Art. 8 - Trattamento dei dati

Nel corso dello svolgimento di tutte le attività connesse all'esecuzione del presente protocollo, ciascuna delle Parti potrà trovarsi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte ovvero anche a docenti, studenti e studentesse, e più in generale partecipanti alle varie iniziative ed attività motivo per il quale ciascuna di esse s'impegna sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali nonché tutte le norme di legge di volta in volta applicabili. Le Parti s'impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di pertinenza, correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione limitazione della conservazione di cui all'art. 5 del GDPR, nonché a garantire i diritti degli interessati.

Le Parti tratteranno i dati personali per la gestione amministrativa e di rendicontazione contabile-finanziaria del presente accordo di propria competenza in qualità di Titolare autonomo.

Per le altre attività di trattamento dei dati necessarie a raggiungere le finalità del presente accordo al nascere di una delle situazioni di cui agli artt. 26 (contitolarità) o 28 (nomina a responsabile del trattamento) del Regolamento UE 679/2016, provvederanno a disciplinare i reciproci rapporti con separato atto, negli altri casi sono da intendersi quali Titolari del trattamento autonomi.

Le Parti dichiarano di aver assolto gli obblighi informativi e che i dati saranno trattati solo da personale previamente autorizzato ed istruito sulle attività di trattamento.

Naturalmente nel prosieguo delle attività, chiariti i rapporti tra le parti, se necessario andranno sottoscritti gli atti separati per evitare trattamenti illegittimi e quindi sanzionabili.

Art. 9 – Foro competente

Per le controversie che non dovessero trovare soluzione tramite accordi tra le Parti, sarà competente il Foro di Firenze.

Art. 10 – Firma digitale e spese

Il presente atto viene sottoscritto in forma digitale ai sensi della Legge 241/1990, art 15, c 2 bis.

Le spese di bollo sono equamente divise tra le Parti. L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale dall'Università di Firenze - giusta Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99. Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso, a cura e spese della parte richiedente.

Art. 11 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si applica la normativa vigente.

Letto approvato e sottoscritto

p. GIUNTI EDITORE S.p.a.

p. L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
La Rettrice
(Prof.ssa Alessandra Petrucci)

ACCORDO QUADRO

TRA

bioMérieux Italia S.p.A. - (P.IVA 01696821006) - con sede legale in Bagno a Ripoli, 50012 (FI) Italia -, Via di Campigliano, 58 Loc. Ponte a Ema, rappresentata dal Dr. Efsthios Chorianopoulos, nato a Agioi Anargyro (Grecia) il 03/07/1964, in qualità di Amministratore Delegato e Rappresentante Legale (di seguito, la **"SOCIETÀ"**)

E

l'Università degli Studi di Firenze (di seguito **"UNIVERSITÀ"**) con sede in Piazza San Marco 4, 50121 Firenze, C.F. e P.IVA 01279680480, rappresentata dalla professoressa Alessandra Petrucci in qualità di Rettrice, domiciliata per la carica presso lo stesso indirizzo

di seguito congiuntamente definite le **"PARTI"** e disgiuntamente la **"PARTE"**

PREMESSO CHE

- a) La SOCIETÀ è un'impresa parte del gruppo multinazionale bioMérieux S.A. operante nel campo della diagnostica in vitro per cui svolge, tra le altre, molteplici attività di ricerca e sviluppo, finalizzate al miglioramento continuo dei suoi prodotti esistenti e al lancio di nuovi sistemi, perseguendo l'obiettivo di offrire ai suoi clienti strumenti allo stato dell'arte e innovativi, avvalendosi di un team interno multidisciplinare oltre che di una rete di partner accademici e fornitori specializzati;
- b) La SOCIETÀ intende favorire l'accrescimento delle competenze interne attraverso corsi di formazione e in generale facilitare e potenzialmente estendere la rete di collaborazioni tecnico scientifiche nel territorio toscano, con particolare interesse per il campo dei nanomateriali e nanoparticelle dalle proprietà a minimo impatto ambientale, alle tecniche e strumentazione di rilevamento della fluorescenza in campioni biologici, alle tecniche di acquisizione ed elaborazione di immagini digitali, all'esecuzione di prove e misure di natura altamente specializzata e in generale al trasferimento tecnologico di studi accademici potenzialmente applicabili nell'ambito industriale di pertinenza;
- c) L'UNIVERSITÀ favorisce lo sviluppo delle conoscenze scientifiche e il trasferimento scientifico e tecnologico e valorizza i risultati della ricerca scientifica;
- d) L'UNIVERSITÀ ha quale obiettivo istituzionale la formazione e l'attività scientifica di base e applicata nel settore di ingegneria, fisica e chimica;
- e) La SOCIETÀ ha come oggetto sociale l'attività di produzione e sviluppo di strumentazione elettromeccanica utilizzata in sistemi di diagnostica in vitro e per applicazioni industriali ed è pertanto interessata allo svolgimento e allo sviluppo di attività di ricerca in tale ambito;
- f) L'UNIVERSITÀ e la SOCIETÀ hanno un consolidato pregresso di collaborazioni in diversi ambiti di attività, dalla ricerca al trasferimento tecnologico, dalla didattica alla formazione continua, alle iniziative in ambito culturale e artistico. Tali collaborazioni hanno visto il coinvolgimento di vari Dipartimenti dell'Ateneo. In particolare, il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" ed in passato alcuni dipartimenti di Ingegneria;
- g) Una collaborazione continuativa tra l'UNIVERSITÀ e la SOCIETÀ è suscettibile di migliorare le conoscenze impiegate nelle rispettive attività, oltre a consentire lo sviluppo di progetti di più ampia collaborazione scientifica;
- h) Le Parti intendono, attraverso il presente Accordo Quadro, ampliare la conoscenza delle opportunità di collaborazione, favorendo le sinergie di attività e progetti multidisciplinari, nel campo della ricerca e innovazione, del trasferimento tecnologico, dell'imprenditorialità, della didattica e della formazione continua, del placement, dell'internazionalizzazione, della cooperazione allo sviluppo, sostenibilità e innovazione sociale, nei settori sopra menzionati e in tutti gli eventuali altri settori di reciproco interesse;

- i) Nell'ambito dei propri interessi comuni l'UNIVERSITÀ e la SOCIETÀ intendono attivare con il presente accordo quadro (di seguito "ACCORDO") un ampio rapporto di collaborazione i cui termini sono demandati ad appositi accordi attuativi (di seguito, "CONTRATTI ATTUATIVI") ovvero che le Parti definiranno nel corso della loro collaborazione;
- j) L'UNIVERSITÀ ha espresso parere positivo all'adesione all'ACCORDO nella seduta del CDA del [●];

Tutto ciò premesso le PARTI convengono quanto segue:

Art. 1 – Premesse e allegati

1. Le premesse e gli allegati sono parte integrante dell'ACCORDO e ne vincolano l'interpretazione ed esecuzione.

Art. 2 – Definizioni

1. I termini riportati in caratteri maiuscoli nel presente ACCORDO hanno il significato specificato dall'ACCORDO medesima.

2. "**BACKGROUND**": opere dell'ingegno e altri materiali oggetto di protezione ai sensi della legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., disegni e modelli, invenzioni, modelli di utilità, topografie di prodotti a semiconduttori, segreti commerciali e industriali, varietà vegetali e ogni altro bene immateriale protetto o proteggibile ai sensi del d.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore bene immateriale oggetto di protezione ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, dei cui diritti una Parte sia titolare o contitolare prima dell'avvio delle attività di collaborazione oggetto dei Contratti Attuativi;

3. "**CONTRATTI ATTUATIVI**": gli accordi e i contratti stipulati in attuazione e per le finalità del presente Accordo per lo svolgimento di specifiche attività;

4. "**DOTTORATO INDUSTRIALE**": percorso triennale che prevede un progetto di ricerca mirato all'impresa e un percorso formativo portato avanti grazie alla collaborazione tra la SOCIETÀ, un dottorando industriale e l'UNIVERSITÀ;

5. "**FOREGROUND**": opere dell'ingegno e altri materiali protetti ai sensi della legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., disegni e modelli, invenzioni, modelli di utilità, topografie di prodotti a semiconduttori, segreti commerciali e industriali, varietà vegetali e ogni altro bene immateriale protetto ai sensi del d.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, realizzati o comunque conseguiti in occasione dell'attuazione del rapporto oggetto di un CONTRATTO ATTUATIVO e in ragione di esso.

6. "**LABORATORI DI RICERCA UNIVERSITÀ – AZIENDA**": laboratori congiunti creati su una specifica tematica di ricerca e sviluppo identificata dalle parti che preveda la messa in condivisione di risorse umane, strumentali, economiche e di spazi;

7. "**PLACEMENT**": insieme di servizi organizzati dall'UNIVERSITÀ volti all'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro;

8. "**RICERCHE COMMISSIONATE**": attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica richiesta e finanziata dalla SOCIETÀ e svolta dall'UNIVERSITÀ avvalendosi delle proprie competenze e risorse, secondo quanto previsto dall'art. 66 del D.P.R. n. 382/80 e successive modifiche ed integrazioni;

9. "**SIDEGROUND**": opere dell'ingegno e altri materiali oggetto di protezione ai sensi della legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., disegni e modelli, invenzioni, modelli di utilità, topografie di prodotti a semiconduttori, segreti

commerciali e industriali, varietà vegetali e ogni altro bene immateriale protetto o proteggibile ai sensi del d.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore bene immateriale oggetto di protezione ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, se realizzati o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia di un Contratto Attuativo ma non in esecuzione dello stesso, e ciò anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico oggetto del Contratto Attuativo medesimo;

10. **“TIROCINI CURRICULARI E NON CURRICULARI”**: attività di stage per studenti il cui piano formativo preveda un tirocinio curriculare o per neolaureati entro 24 mesi dal conseguimento del titolo, o comunque altro termine secondo previsioni normative vigenti, interessati a completare la loro formazione con un'esperienza formativa in azienda;

11. **“INFORMAZIONI RISERVATE”**: si intende qualsiasi informazione qualificata come ‘riservata’ che una PARTE (di seguito “PARTE DIVULGANTE”) fornisca, in forma tangibile o non tangibile, all’altra PARTE (di seguito “PARTE RICEVENTE”) nell’ambito di ATTIVITÀ DI RICERCA, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni sulla tecnologia o sui processi produttivi, modelli, tavole inclusi altresì i risultati delle ATTIVITÀ DI RICERCA. Le INFORMAZIONI RISERVATE non comprendono le informazioni per le quali possa essere fornita prova che:

- fossero di dominio pubblico al momento della trasmissione o che in seguito diventino di dominio pubblico senza violare la presente ACCORDO;
- fossero nella disponibilità della PARTE RICEVENTE prima della sottoscrizione dell’ACCORDO, o siano in seguito dalla stessa sviluppate indipendentemente o rivelate ad essa da terzi che ne abbiano [apparentemente] il diritto;
- una legge, pronuncia giudiziale o un atto amministrativo imponga di divulgare purché la PARTE coinvolta ne dia notizia all’altra PARTE prima di divulgarle, affinché le PARTI si consultino reciprocamente e si accordino riguardo ai tempi e ai contenuti di qualsiasi divulgazione limitata ai requisiti di legge, della pronuncia giudiziale o dell’atto amministrativo rilevanti.

Art. 3 – Oggetto

1. L’ACCORDO ha lo scopo di disciplinare la collaborazione tecnico-scientifica tra l’UNIVERSITÀ e la SOCIETÀ negli ambiti di seguito delineati, a titolo esemplificativo e non vincolante:

2. **Ricerca, sviluppo ed innovazione.** Le PARTI intendono collaborare nello svolgimento di specifici progetti di ricerca che verranno esplicitati e dettagliati in specifici CONTRATTI ATTUATIVI da concordare ai sensi del presente ACCORDO. Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) individuazione di priorità di ricerca e iniziative di interesse per entrambe le PARTI e collaborazione nella promozione delle stesse;
- b) partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali;
- c) attività di RICERCA COMMISSIONATA dalla SOCIETÀ’;
- d) finanziamento da parte della SOCIETÀ’ di borse di studio, assegni/contratti di ricerca, borse di Dottorato per lo svolgimento di attività di ricerca in settori di interesse della SOCIETÀ’;

e) attivazione di DOTTORATI IN AZIENDA per lo svolgimento di attività di ricerca in settori di interesse della SOCIETA';

f) creazione e accesso condiviso a infrastrutture di ricerca e laboratori congiunti;

g) attività di divulgazione dei risultati della ricerca, e organizzazione di seminari ed eventi di approfondimento su tematiche di avanguardia (eventualmente in collaborazione con soggetti terzi).

3. Didattica. Le PARTI intendono collaborare nelle seguenti attività didattiche relative agli ambiti disciplinari specifici delle aree di attività della SOCIETA', quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) attività formative o anche semplici moduli, rientranti nel percorso di studio diretto al conseguimento della laurea e/o laurea magistrale o magistrale a ciclo unico;

b) attività formative o anche semplici moduli, rientranti nei corsi di formazione post lauream quali master sia di I che di II livello, corsi di alta formazione e formazione permanente, scuole di specializzazione e dottorati di ricerca.

Le PARTI concordano che per le attività formative e i moduli di cui ai punti precedenti, l'Università – nell'ambito della propria offerta formativa – possa attribuire, in virtù della normativa vigente, incarichi di insegnamento ad esperti qualificati della SOCIETÀ ai sensi del "Regolamento di Ateneo in materia di incarichi d'insegnamento".

c) partecipazione ai Comitati di Indirizzo dei Corsi di Studio di interesse per co-progettazione della didattica;

d) attività didattiche integrative ed ogni altra attività utile alla formazione e all'orientamento degli studenti, come a titolo esemplificativo e non esaustivo: personale aziendale come correlatori di tesi, visite in azienda, workshop tematici rivolti agli studenti;

e) svolgimento dei tirocini curriculari, sulla base delle apposite convenzioni di Ateneo, ai sensi del "Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari".

4. Formazione rivolta ai dipendenti aziendali. Le PARTI intendono collaborare nello sviluppo di attività di formazione rivolta ai dipendenti della SOCIETA' in linea con le politiche di formazione continua, svolte da docenti dell'Università congiuntamente con eventuali terze parti, su tematiche definite in base alle necessità formative della SOCIETA'.

In particolare, tali attività possono essere sviluppate tramite:

a) Interventi formativi puntuali a carattere occasionale, da attivarsi nella forma di contratti per commesse di didattica ai sensi del "Regolamento di Ateneo su svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati" disponibile al seguente link: https://www.unifi.it/sites/default/files/2024-11/circolare_applicativa_nuovo_regolamento_conto_terzi_tabella_ripartizione%20%281%29.pdf

b) Percorsi formativi dedicati, all'interno dell'offerta formativa post-laurea dell'Ateneo, inseriti all'interno di una pianificazione, per affiancare la SOCIETA' nei percorsi di valorizzazione del proprio personale. I percorsi possono prevedere una preliminare analisi dei fabbisogni formativi, la co-progettazione, l'eventuale coinvolgimento di docenti aziendali o esperti esterni, al fine di un allineamento/inserimento, up-skilling o re-skilling, ed essere rivolti a diversi target aziendali. Gli interventi formativi possono essere aperti anche ad un'utenza non aziendale attraverso la messa a disposizione di posti gratuiti per neolaureati con specifiche caratteristiche definite dall'azienda.

5. Placement. Le Parti intendono collaborare al fine di agevolare l'ingresso nella SOCIETA' per gli studenti dell'UNIVERSITA', a questo scopo:

a) L'UNIVERSITÀ offre la possibilità di organizzare eventi specifici o la partecipazione ad eventi annuali ad invito come ad esempio il Career Day;

b) la SOCIETA' potrà attivare tirocini extra curriculari e di orientamento, sulla base delle apposite convenzioni di Ateneo, ai sensi del "Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari" disponibile al seguente link [https://www.unifi.it/sites/default/files/migrated/documents/dr_1583_2021_regolamento_tirocini.pdf]

6. Internazionalizzazione. Allo scopo di rafforzare le collaborazioni in ambito internazionale, le Parti intendono inoltre lavorare congiuntamente, anche attraverso iniziative comuni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo la promozione di percorsi di tirocinio ed esperienze post-lauream presso il network internazionale della SOCIETA' per studenti, neolaureati entro 24 mesi dal conseguimento del titolo e dottorandi dell'UNIVERSITA'. A tal fine potranno essere stipulati appositi accordi attuativi

7. Trasferimento Tecnologico. Le Parti possono collaborare per negoziare eventuali iniziative di trasferimento tecnologico quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) Accesso al portfolio dei titoli di proprietà industriale dell'Ateneo negli ambiti di interesse, al fine di valutare possibilità di acquisizioni in licenza di tecnologie e innovazioni brevettate;

b) Accesso al portfolio delle start-up e spin-off dell'Ateneo negli ambiti di interesse, al fine di valutare possibilità di investimento e/o di collaborazione sulle tecnologie e servizi sviluppati;

c) Workshop e contest che coinvolgono studenti o ricercatori dell'UNIVERSITA' per lo sviluppo di progetti di impresa o open innovation.

8. Public Engagement. Le Parti possono infine collaborare nella realizzazione di progetti di impatto sul territorio e la società: progetti di cooperazione allo sviluppo (anche in ambito internazionale), progetti di sostenibilità (ambientale, energetica, ecc.), progetti di innovazione e comunicazione sociale, progetti di valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale dell'UNIVERSITA', iniziative sportive e, più in generale, collaborazioni in ambito culturale, quali organizzazione di workshop e di attività formative che coinvolgano personale docente, studenti e ricercatori.

Art. 4 – Comitato Operativo

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, le PARTI convengono, al fine di assicurare la massima efficacia della collaborazione, di costituire un apposito Comitato Operativo (di seguito indicato come "Comitato"), che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del presente Accordo.

2. Il Comitato Operativo è composto da almeno un referente indicato da ciascuna Parte, a seconda della tematica discussa e comunque sempre in rappresentanza paritaria, ed ha il compito di:

(i) identificare le priorità e pianificare le attività da sviluppare congiuntamente;

(ii) monitorare lo stato di avanzamento delle attività e proporre eventuali azioni correttive per massimizzare i risultati attesi.

Per la SOCIETA' parteciperanno al Comitato Operativo Nicolas Pradier e Veronica Lucia Rossi

Per l'UNIVERSITA' parteciperà al Comitato Operativo

3. Il Comitato si incontrerà con cadenza (indicativamente) semestrale.

4. Ciascuna Parte sopporterà i costi e le spese per l'attività dei propri membri nel Comitato. L'eventuale sostituzione dei membri del Comitato da parte delle Parti dovrà essere comunicata per iscritto all'altra Parte con un ragionevole preavviso rispetto alla riunione del Comitato. Le riunioni del Comitato potranno essere condotte in modalità di teleconferenza o utilizzando altri mezzi di telecomunicazione disponibili e ritenuti idonei dalle Parti, secondo quanto autonomamente definito dal Comitato stesso.

Art. 5 – Contratti Attuativi

1. Per la realizzazione delle finalità oggetto del presente ACCORDO, le PARTI potranno procedere alla stipula di specifici CONTRATTI ATTUATIVI in cui saranno disciplinati tutti gli aspetti necessari per lo svolgimento delle attività di collaborazione di cui all'Art. 3.

Tali CONTRATTI ATTUATIVI dovranno essere redatti nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni statutarie e regolamentari dell'Università in materia, dovranno contenere espresso riferimento al presente ACCORDO, e dovranno essere approvati e sottoscritti dagli organi competenti per ciascuna Parte.

2. Fermo restando quanto già indicato nel presente ACCORDO, i CONTRATTI ATTUATIVI dovranno disciplinare ciascuna attività di collaborazione, caso per caso, includendo tutte le disposizioni necessarie a definire le modalità specifiche della collaborazione tra le Parti, nel rispetto della normativa vigente, indicando, a titolo esemplificativo e non esaustivo: gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da espletare, la durata, i referenti contrattuali, il personale coinvolto, i termini e le modalità di utilizzo di strutture, attrezzature e mezzi messi a disposizione dalle Parti, le risorse finanziarie necessarie, la disciplina della Proprietà Intellettuale (per quanto non già espressamente indicato all'art. 10 del presente ACCORDO), gli aspetti rilevanti in tema di responsabilità, assicurazione, prevenzione e sicurezza, compliance e trattamento dati personali (per quanto non già espressamente indicato agli artt. 9 e 15 del presente Accordo). Le parti concordano di condividere i modelli dei più frequenti CONTRATTI ATTUATIVI, nonché eventuali aggiornamenti.

Art. 6 – Durata e recesso

1. Il presente ACCORDO entrerà in vigore tra le PARTI a decorrere dalla data della sua ultima firma da parte di tutte le PARTI e rimarrà valida ed efficace per una durata di 5 anni. Alla scadenza di tale termine, il presente ACCORDO potrà essere rinnovato mediante accordo scritto tra le PARTI. Entro i termini del primo periodo di durata del presente ACCORDO le PARTI possono valutare l'opportunità di redigere congiuntamente una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, evidenziando la tipologia e numerosità di CONTRATTI ATTUATIVI conclusi nel primo periodo di durata. Qualora non siano stati sottoscritti CONTRATTI ATTUATIVI durante tale primo periodo di durata, non sarà possibile rinnovare l'ACCORDO.

2. I CONTRATTI ATTUATIVI sottoscritti tra le PARTI nel corso del periodo di vigenza del presente ACCORDO potranno recare una durata che travalica temporalmente lo stesso, stante l'accordo delle PARTI in tal senso.

3. Resta inteso che, durante il periodo di validità, ciascuna delle PARTI potrà recedere dal presente ACCORDO in qualunque momento e per qualunque motivo concedendo all'altra PARTE un preavviso di almeno 90 giorni mesi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso, che dovrà essere trasmessa all'altra Parte a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno (per società estere) o posta elettronica certificata.

4. Le PARTI potranno altresì sciogliersi di comune accordo dalla presente ACCORDO tramite apposite note scritte scambiate secondo le modalità di cui al comma 6.3.

5. Il recesso unilaterale o lo scioglimento consensuale del rapporto ha effetto per l'avvenire e non incide sulla parte di ACCORDO già eseguita. A seguito della ricezione della comunicazione unilaterale di recesso oppure del completamento del processo di scambio di note per lo scioglimento consensuale, le PARTI verificheranno congiuntamente i CONTRATTI ATTUATIVI pendenti, impegnandosi a mantenere fermi gli impegni contrattuali

assunti anche per quanto riguarda gli aspetti relativi ai risultati e alle procedure di brevettazione che potranno nascere dalle ATTIVITÀ DI RICERCA pendenti.

Art. 7 – Disposizioni finanziarie

Il presente ACCORDO non comporta oneri finanziari a carico delle Parti.

Art. 8 - Riservatezza

1. Ai fini dell'ACCORDO, i responsabili/referenti scientifici dell'UNIVERSITÀ e della SOCIETÀ indicati negli specifici CONTRATTI ATTUATIVI inerenti alle ATTIVITÀ DI RICERCA, assumono il ruolo di referenti delle INFORMAZIONI RISERVATE.

2. Ferma la possibile previsione di accordi di riservatezza specifici ove necessario e ritenuto rilevante dalle Parti, con la sottoscrizione dell'ACCORDO, la PARTE RICEVENTE si impegna a mantenere la confidenzialità e a non divulgare a terzi il contenuto delle INFORMAZIONI RISERVATE senza la previa autorizzazione scritta della PARTE DIVULGANTE. La PARTE RICEVENTE si impegna in ogni caso a trattare e proteggere le INFORMAZIONI RISERVATE con la massima diligenza possibile e, in ogni caso, ad applicare tutte le misure che la PARTE RICEVENTE adotta per trattare e proteggere le proprie INFORMAZIONI RISERVATE di uguale natura. Gli obblighi di confidenzialità stabiliti dalla presente ACCORDO dovranno essere rispettati dalla PARTE RICEVENTE per il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui ciascuna delle INFORMAZIONI RISERVATE viene comunicata alla PARTE RICEVENTE. In particolare, l'UNIVERSITÀ si impegna e garantisce, prima dell'esecuzione delle ATTIVITÀ DI RICERCA, di far sottoscrivere specifici accordi di riservatezza al proprio personale, nonché ai docenti, ricercatori, agli assegnisti di ricerca, borsisti e allievi, studenti, tirocinanti coinvolti nell'esecuzione di tali ATTIVITÀ DI RICERCA.

3. La PARTE RICEVENTE si impegna a limitare la diffusione delle INFORMAZIONI RISERVATE all'interno della propria organizzazione ai soli soggetti che ne debbano venire a conoscenza in ragione della natura del loro incarico secondo il principio c.d. 'need-to-know', e, in ogni caso, a condizione che tali soggetti:

- si impegnino a considerare come riservate e confidenziali le INFORMAZIONI RISERVATE ricevute dalla PARTE DIVULGANTE in esecuzione di ogni specifica ATTIVITÀ DI RICERCA;
- si impegnino a non riprodurre ed utilizzare per fini diversi rispetto a quelli delle ATTIVITÀ DI RICERCA le INFORMAZIONI RISERVATE che saranno fornite e/o rivelate dalla PARTE DIVULGANTE alla PARTE RICEVENTE nell'esecuzione di ogni specifica ATTIVITÀ DI RICERCA.

Art. 9 – Coperture assicurative

1. Ciascuna PARTE garantisce le coperture assicurative di legge contro il rischio degli infortuni del proprio personale (ivi compreso per l'UNIVERSITÀ il personale "in formazione" quale: studenti, dottorandi, assegnisti, borsisti) impegnato nello svolgimento delle attività concordate ai sensi dell'ACCORDO, anche presso i locali e i laboratori dell'altra PARTE.

2. Ciascuna PARTE garantisce, inoltre, la copertura assicurativa per la propria responsabilità civile verso terzi (R.C.T.), compresi i danni alle apparecchiature in uso e/o consegna.

3. In relazione alle eventuali attività di docenza espletate da personale della SOCIETÀ', nel caso in cui queste siano oggetto di specifici contratti stipulati con l'UNIVERSITÀ', gli oneri assicurativi sopra indicati saranno a carico dell'UNIVERSITÀ'; nel caso in cui tali attività di natura seminariale non siano oggetto di specifici contratti stipulati con l'UNIVERSITÀ', gli oneri assicurativi saranno a carico della SOCIETÀ'.

Art. 10 – Diritti di Proprietà Intellettuale

1. Diritti delle Parti sul BACKGROUND e SIDEGROUND

1.1 Ciascuna Parte è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi al proprio BACKGROUND e al proprio SIDEGROUND. Le Parti si danno reciprocamente atto del fatto che niente di quanto previsto nel presente ACCORDO deve considerarsi in modo diretto o indiretto come implicante la cessione di alcun diritto in relazione al proprio BACKGROUND e al proprio SIDEGROUND.

1.2 Fermo restando quanto disposto al paragrafo precedente, le Parti si riconoscono reciprocamente, a titolo gratuito, il diritto non esclusivo di utilizzazione dei rispettivi Background nell'ambito del rapporto oggetto dei CONTRATTI ATTUATIVI e in ragione della loro esecuzione e, comunque, non oltre la loro durata, con espresso divieto di sublicenziare o trasferire a qualunque titolo tale diritto a soggetti terzi. I CONTRATTI ATTUATIVI indicheranno, se rilevante e con riferimento al contratto specifico, l'eventuale BACKGROUND che ciascuna Parte intende rendere accessibile all'altra Parte.

1.3 Al contrario, il SIDEGROUND di ciascuna Parte non potrà essere utilizzato dall'altra Parte senza espressa autorizzazione scritta del titolare.

2. Diritti delle Parti sul Foreground

2.1. I diritti di proprietà intellettuale e industriale sul FOREGROUND, generato in relazione alle attività di RICERCA COMMISSIONATA sviluppate nell'ambito del presente ACCORDO, spettano all'UNIVERSITÀ e alla SOCIETÀ in parti uguali. Ciascuna delle Parti dovrà dare immediata comunicazione all'altra dell'ottenimento di un risultato che possa costituire FOREGROUND e le Parti sottoscriveranno un disclosure form (possibilmente il modello bioMérieux), che includerà l'indicazione degli inventori.

2.2. Nella misura in cui il FOREGROUND consista, in tutto o in parte, in beni immateriali che possano essere oggetto di registrazione o brevettazione le Parti procederanno al deposito congiunto della domanda volta ad ottenere la corrispondente privativa di titolarità di entrambe le Parti. I dettagli specifici della comproprietà saranno descritti nel contratto di comproprietà o nei CONTRATTI ATTUATIVI relativi a ciascun progetto specifico.

2.3. L'UNIVERSITÀ concede alla SOCIETÀ un diritto di opzione – da esercitarsi in forma scritta a mezzo PEC con avviso di ricevimento entro 120 (centoventi) giorni dalla data di deposito della domanda di brevetto, o altra privativa, per cessione della propria quota di contitolarità.

Nel caso in cui la SOCIETÀ richieda la cessione, questa deve essere completata entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della domanda di brevetto, fatta eccezione per il caso di sfruttamento del FOREGROUND in regime di segretezza ai sensi del paragrafo 2.5 di seguito, indipendentemente dal fatto che è nella misura in cui una domanda di registrazione o brevettazione ai sensi del paragrafo 2.2 possa essere depositata per il FOREGROUND o per singoli elementi dello stesso.

2.4. In caso di esercizio dell'opzione di cessione, la SOCIETÀ si impegna a riconoscere all'UNIVERSITÀ un corrispettivo per il trasferimento del FOREGROUND equo e proporzionato al presumibile valore di mercato del FOREGROUND, agli utili prevedibili derivanti dal suo sfruttamento economico ed alla contitolarità. Il corrispettivo per il trasferimento del FOREGROUND di cui al presente paragrafo sarà quantificato nei CONTRATTI ATTUATIVI.

2.5. Ferma restando la contitolarità dei diritti di proprietà intellettuale e industriale sul FOREGROUND ai sensi del paragrafo 2.1, in deroga a quanto previsto al paragrafo 2.2, qualora la SOCIETÀ intenda sfruttare il FOREGROUND in regime di segreto, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta all'UNIVERSITÀ a mezzo PEC.

In questo caso le Parti potranno scegliere una delle due opzioni:

1. Regime di piena segretezza. In questo caso, l'UNIVERSITÀ si asterrà dal compiere qualsiasi atto che possa mettere a repentaglio lo sfruttamento del FOREGROUND in regime di segretezza. In questo caso, si applicheranno *mutatis mutandis* le regole stabilite nei paragrafi 2.3, 2.4 e 2.5., ma il corrispettivo di cui al paragrafo 2.4. sarà raddoppiato
2. Domanda di brevetto provvisoria con deposito di proprietà che sarà tenuta segreta con prova del deposito e della proprietà conservata.

2.6. Salva l'ipotesi di cui al paragrafo 2.5. (regime di segreto), qualora la SOCIETÀ eserciti il diritto di opzione di cui al paragrafo 2.3., l'UNIVERSITÀ conserva in ogni caso il diritto perpetuo, gratuito e non revocabile di utilizzazione del FOREGROUND, nel suo insieme e in ciascuna delle parti che lo compongono, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca istituzionale (con espressa esclusione dell'attività di ricerca svolta in conto terzi) da parte del proprio personale docente e ricercatore, ivi inclusa la realizzazione di pubblicazioni scientifiche nel rispetto delle condizioni di cui al successivo articolo 11.

2.7. Le disposizioni del presente articolo 10 si applicano anche al FOREGROUND realizzato o comunque prodotto o acquisito entro 6 (sei) mesi dalla data di scadenza del presente ACCORDO e che sia direttamente e univocamente connesso con la prosecuzione delle attività oggetto di ciascun CONTRATTO ATTUATIVO.

2.8. Per le attività del presente ACCORDO diverse dalla RICERCA COMMISSIONATA (es. finanziamento di borse di dottorato, di assegnisti/contrattisti di ricerca, di ricercatori a tempo determinato, ecc.), vale quanto previsto dai rispettivi contratti.

Art. 11 – Pubblicazioni scientifiche e presentazione dei risultati

1. Ciascuna PARTE ha il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, i risultati delle attività oggetto dei singoli CONTRATTI ATTUATIVI stipulati in esecuzione del presente ACCORDO, previa trasmissione in via riservata all'altra PARTE della bozza della pubblicazione e/o presentazione, da effettuarsi almeno entro 30 (trenta) giorni dall'invio della stessa a soggetti terzi.

Fermo quanto previsto all'articolo precedente, ciascuna delle PARTI avrà facoltà:

a) di comunicare per iscritto, entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della bozza, quali Informazioni Riservate debbano essere rese inaccessibili ai terzi; ovvero

b) di richiedere per iscritto, entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della bozza, che la pubblicazione e/o la presentazione venga differita per un periodo non superiore a 90 (novanta) giorni al fine di consentire il deposito di eventuali domande dirette ad ottenere un titolo di proprietà intellettuale, ove la PARTE medesima ne abbia diritto ai sensi del presente ACCORDO o della legge.

2. Ove l'altra PARTE ometta di dare riscontro secondo quanto sopra indicato, la PARTE potrà liberamente procedere, senza ulteriori comunicazioni, all'invio a terzi della bozza della pubblicazione e/o presentazione. In ogni caso, ciascuna PARTE si impegna a dichiarare all'interno delle eventuali pubblicazioni o presentazioni che i risultati sono stati realizzati nell'ambito del presente ACCORDO, fermo quanto disciplinato al presente articolo.

Art. 12 – Sicurezza sui luoghi di lavoro

1. Le attività di cui al presente ACCORDO contemplano la possibilità che il personale di una PARTE (ivi compreso per l'UNIVERSITÀ il personale equiparato quali: studenti, dottorandi, assegnisti, borsisti, tirocinanti etc.) acceda alla/e sede/i dell'altra.

2. La PARTE ospitante si farà carico di informare i lavoratori della PARTE ospitata in merito ai rischi ed alle misure e regole di sicurezza ivi presenti (utilizzo della strumentazione, protocolli di lavoro, procedure di emergenze ed evacuazione, ecc.). Il personale di entrambe le PARTI contraenti è tenuto ad uniformarsi ai

regolamenti sulla sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente ACCORDO, nel rispetto della citata normativa.

3. Ciascuna PARTE garantisce la conformità delle attrezzature, degli impianti, degli edifici e dei singoli locali alle normative vigenti, nonché le conseguenti misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza derivanti dalla propria valutazione dei rischi.

4. In merito alla sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. 81/08, ciascuna parte provvederà in base alle risultanze della propria valutazione dei rischi, a sottoporre il proprio personale ai controlli medici stabiliti dal Medico Competente.

5. Per quanto attiene alla formazione in materia di salute e sicurezza, così come declinato all'art. 37 del D.Lgs. 81/08, il Datore di lavoro di ciascuna parte provvederà a erogare al proprio personale tutti i contenuti ritenuti necessari in base alle esigenze formative stabilite in base alla propria valutazione dei rischi.

6. L'addestramento così come la fornitura e il corretto impiego dei dispositivi di protezione individuale sono in capo al Datore di lavoro della parte ospitante in quanto derivanti dalla valutazione dei rischi effettuata da quest'ultimo.

7. La parte ospitante sarà chiamata a valutare la coerenza e la sufficienza sia del certificato di idoneità alla mansione sia degli attestati relativi alla formazione integrandoli, se necessario, in base alla propria valutazione dei rischi.

Art. 13 – Normativa in tema di anticorruzione e Codice Etico

1. Le PARTI assicurano e garantiscono il pieno ed assoluto rispetto delle normative ad esse applicabili in materia di anticorruzione. In particolare, esse dichiarano di conoscere, condividere e rispettare i principi contenuti nel D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" e nella L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", rispettivamente applicabili la prima alla SOCIETA' e la seconda all'UNIVERSITA'.

2. Le Parti danno reciprocamente atto di impegnarsi al rispetto dei Codici di Comportamento e dei Codici Etici rispettivamente adottati dall'UNIVERSITA' (consultabili rispettivamente agli indirizzi https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98_codice_comportamento_090216.pdf e <https://www.unifi.it/vp-7550-d-r-687-2011-prot-n-48466-codice-etico-modifica.html>) e dalla SOCIETA' (consultabile sul sito <https://www.biomerieux.com/it/italy.html>). Inoltre, l'UNIVERSITA' garantisce il rispetto del Codice di Comportamento D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di Comportamento dell'UNIVERSITA' emanato con D.R. n. 98/2016 da parte dei propri dipendenti / collaboratori.

L'UNIVERSITA' dichiara e garantisce, per sé, per i propri dipendenti, dirigenti, collaboratori, consulenti e subappaltatori coinvolti a qualsiasi titolo nell'esecuzione del presente ACCORDO che opererà senza violare in alcun modo i diritti umani, le libertà fondamentali, la salute e la sicurezza delle persone, né si arrecheranno danni all'ambiente e ci si atterrà ai principi stabiliti nella "Carta per l'Acquisto Responsabile" di bioMérieux, pubblicata sul sito internet di bioMérieux, dichiarando di averne compreso ed accettato i principi.

L'UNIVERSITA' dichiara e garantisce, per sé e per i propri dipendenti, dirigenti, collaboratori, consulenti e subappaltatori coinvolti a qualsiasi titolo nell'esecuzione del presente ACCORDO, di:

1. Essere a conoscenza e rispettare tutti i "Principi di business bioMérieux per i Terzi", pubblicati sul sito internet di bioMérieux;

2. Rispettare tutte le leggi e i regolamenti anticorruzione applicabili, incluse, ma non limitatamente a normative internazionali anticorruzione applicabili come la Loi n. 2016-1691 del 9 dicembre 2016 c.d. «Loi Sapin II», the United Kingdom Bribery Act c.d. «The Bribery Act 2010», the United States Foreign Corrupt Practices Act c.d. «FCPA»;
3. Non intraprendere, attraverso condotte attive o omissive, direttamente o indirettamente, attività che potrebbero esporre bioMérieux alla responsabilità per inosservanza di qualsiasi impegno previsto dalla presente Sezione;
4. Informare bioMérieux, non appena venisse a conoscenza di qualsiasi evento che possa costituire una violazione di uno degli impegni stabiliti in questo articolo;
5. Non pagare né promettere di pagare né autorizzare il pagamento né aver mai pagato né promesso di pagare né autorizzato il pagamento, direttamente o indirettamente, di qualsiasi importo (come corrispettivi o commissioni o qualsiasi indebito compenso monetario), né fornire od aver fornito alcun oggetto di valore (incluso, ma non limitato a, regali, viaggi, pasti o intrattenimento inappropriati) (i) a nessun dipendente di bioMérieux per ottenere un vantaggio commerciale, (ii) a nessuna terza parte (compresi eventuali funzionari pubblici nazionali o locali) al fine di ottenere o mantenere affari od attività commerciali o consentire a terzi di ottenere o mantenere le stesse, nonché di ottenere un vantaggio quale un risarcimento per un prodotto;
6. Fornire a bioMérieux tutta l'assistenza e la documentazione necessarie per consentirle di rispondere a qualsiasi richiesta proveniente da un'autorità debitamente autorizzata in materia di anticorruzione, come l'Autorità Nazionale Anti Corruzione;
7. Essere a conoscenza che bioMérieux ha adottato ed attua un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01, con i relativi Codice Etico e Sistema Disciplinare, pubblicati sul sito web di bioMérieux, che dichiara di aver compreso e di condividerne e rispettarne i principi e, in generale, di astenersi da qualsivoglia comportamento atto a configurare le ipotesi di reato indicate nel D.lgs. 231/01 e successive modifiche e integrazioni.

L'eventuale inosservanza degli obblighi previsti nel presente articolo potrà legittimare bioMérieux a:

1. diffidare l'UNIVERSITA' al puntuale rispetto del presente articolo. Tale diffida potrà prevedere l'applicazione, a totale carico dell'UNIVERSITA', delle misure correttive necessarie a risolvere le violazioni riscontrate;
2. risolvere il presente contratto per le violazioni più gravi o in caso di inadempimento della summenzionata diffida, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti da bioMérieux.

BioMérieux dichiara e garantisce, per sé, per i propri dipendenti, dirigenti, collaboratori, consulenti e subappaltatori coinvolti a qualsiasi titolo nell'esecuzione del presente ACCORDO che opererà senza violare in alcun modo i diritti umani, le libertà fondamentali, la salute e la sicurezza delle persone, né si arrecheranno danni all'ambiente e ci si atterrà ai principi stabiliti nel Codice di Comportamento e nel Codice Etico adottati dall'UNIVERSITA', dichiarando di averne compreso ed accettato i principi.

BioMérieux dichiara e garantisce, per sé e per i propri dipendenti, dirigenti, collaboratori, consulenti e subappaltatori coinvolti a qualsiasi titolo nell'esecuzione del presente ACCORDO, di:

1. Rispettare tutte le leggi e i regolamenti anticorruzione applicabili, incluse, ma non limitatamente a normative internazionali anticorruzione applicabili come la Loi n. 2016-1691 del 9 dicembre 2016 c.d. «Loi Sapin II», the United Kingdom Bribery Act c.d. «The Bribery Act 2010», the United States Foreign Corrupt Practices Act c.d. «FCPA»;

2. Non intraprendere, attraverso condotte attive o omissive, direttamente o indirettamente, attività che potrebbero esporre l'UNIVERSITA' alla responsabilità per inosservanza di qualsiasi impegno previsto dalla presente Sezione;
3. Informare l'UNIVERSITA', non appena venisse a conoscenza di qualsiasi evento che possa costituire una violazione di uno degli impegni stabiliti in questo articolo;
4. Non pagare né promettere di pagare né autorizzare il pagamento né aver mai pagato né promesso di pagare né autorizzato il pagamento, direttamente o indirettamente, di qualsiasi importo (come corrispettivi o commissioni o qualsiasi indebito compenso monetario), né fornire od aver fornito alcun oggetto di valore (incluso, ma non limitato a, regali, viaggi, pasti o intrattenimento inappropriati) (i) a nessun dipendente dell'UNIVERSITA' per ottenere un vantaggio commerciale, (ii) a nessuna terza parte (compresi eventuali funzionari pubblici nazionali o locali) al fine di ottenere o mantenere affari od attività commerciali o consentire a terzi di ottenere o mantenere le stesse, nonché di ottenere un vantaggio quale un risarcimento per un prodotto;
5. Fornire all'UNIVERSITA' tutta l'assistenza e la documentazione necessarie per consentirle di rispondere a qualsiasi richiesta proveniente da un'autorità debitamente autorizzata in materia di anticorruzione, come l'Autorità Nazionale Anti Corruzione;
6. Essere a conoscenza che l'UNIVERSITA' ha adottato ed attua un Codice Etico e Sistema Disciplinare, pubblicati sul sito web dell'UNIVERSITA', che dichiara di aver compreso e di condividerne e rispettarne i principi e, in generale, di astenersi da qualsivoglia comportamento atto a configurare le ipotesi di reato indicate nella L. 6 novembre 2012, n. 190e successive modifiche e integrazioni.

L'eventuale inosservanza degli obblighi previsti nel presente articolo potrà legittimare l'UNIVERSITA' a:

1. diffidare bioMérieux al puntuale rispetto del presente articolo. Tale diffida potrà prevedere l'applicazione, a totale carico bioMérieux, delle misure correttive necessarie a risolvere le violazioni riscontrate;
2. risolvere il presente contratto per le violazioni più gravi o in caso di inadempimento della summenzionata diffida, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'UNIVERSITA'.

Art. 14 – Interpretazione, legge applicabile e foro esclusivamente competente

1. L'ACCORDO verrà interpretata secondo buona fede, con riguardo alla comune intenzione delle PARTI e al risultato sostanziale che esse hanno ragionevolmente inteso perseguire.
2. La legge applicabile all'ACCORDO è quella italiana.
3. Le PARTI concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione dell'ACCORDO, anche ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente per la composizione stragiudiziale delle liti. Nell'ipotesi in cui non sia possibile raggiungere un accordo, le PARTI eleggono quale foro territorialmente competente in via esclusiva quello di Firenze, con esclusione di qualsiasi foro alternativamente competente.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

1. I dati forniti dalle PARTI saranno trattati per le finalità dell'ACCORDO e relativi CONTRATTI ATTUATIVI, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Il conferimento di tali dati tra le PARTI

è obbligatorio al fine di adempiere a tutti gli obblighi dell'ACCORDO e relativi CONTRATTI ATTUATIVI comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

2. I dati forniti dalle PARTI saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici e potranno essere comunicati unicamente all'interno della struttura della SOCIETÀ e dell'UNIVERSITÀ per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.

3. L'informativa completa dell'UNIVERSITÀ sulla protezione dei dati personali degli operatori economici relativi alla ACCORDO è disponibile al seguente link [https://www.unifi.it/sites/default/files/migrated/documents/Informativa_TERZI.pdf]

4. L'informativa completa della SOCIETÀ sulla protezione dei dati personali degli operatori economici relativi alla ACCORDO è disponibile al seguente link <https://www.biomerieux.com/it/italy.html>, ovvero allegata all'ACCORDO.

5. Con la sottoscrizione del presente atto le PARTI esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte. Titolari del trattamento sono l'UNIVERSITÀ e la SOCIETÀ e Referenti per la protezione dei dati sono la dott.ssa Elena Catani, Responsabile Unità funzionale KTO-Rapporti con le imprese, Tutela e Valorizzazione IP – mail elena.catani@unifi.it per l'UNIVERSITÀ e PrivacyOfficer@biomerieux.com, per la SOCIETÀ. Ai sensi dell'art. 8 del [Regolamento](#) per lo Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati, l'UNIVERSITÀ potrà utilizzare i dati del presente atto in forma anonima per analisi statistiche sull'andamento delle attività di ricerca.

Art. 16 – Spese contrattuali e di registrazione

1. Le PARTI prendono atto che l'ACCORDO, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6, 39, 40 e 4 dell'Allegata Tariffa Parte II) del D.P.R. n. 131/1986 (e successive modifiche ed integrazioni), e le eventuali spese di registrazione saranno sostenute a cura della PARTE che ne farà richiesta.

2. L'ACCORDO, stipulato nella forma della scrittura privata, è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2, comma 1 del DPR n. 642/1972 nella misura prevista dalla relativa Tariffa - parte I, articolo 2, come allegata al DM 20 agosto 1992, con oneri a carico di entrambe le PARTI per metà.

3. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'UNIVERSITÀ, Autorizzazione Ministero delle Finanze prot. 100079/99 del 18.11.1999, per l'importo di Euro ____ (n. ____ marche da bollo da Euro 16,00), che chiederà all'altra PARTE con nota scritta il rimborso della quota di spettanza.

Art. 17 – Unicità dell'ACCORDO, modifiche e conservazione dei suoi effetti

1. Il presente ACCORDO costituisce la manifestazione integrale delle intese raggiunte dalle PARTI in riferimento alla regolamentazione delle ATTIVITÀ DI RICERCA e supera tutti i precedenti contratti, accordi e/o intese, scritti ovvero orali, se esistenti, precedentemente conclusi e/o raggiunti dalle PARTI aventi il medesimo oggetto.

2. Nessun accordo o patto che modifichi, deroghi o ampli il presente ACCORDO sarà vincolante per alcuna delle PARTI, salvo che sia effettuato per iscritto, si riferisca espressamente al presente ACCORDO e sia sottoscritto dalle PARTI e dai loro rispettivi rappresentanti debitamente autorizzati.

3. Nel caso in cui taluna delle disposizioni del presente ACCORDO sia dichiarata nulla, invalida o inefficace, tale vizio non condizionerà le rimanenti disposizioni dell'ACCORDO medesimo. Le PARTI saranno esonerate dal rispetto dei diritti e degli obblighi previsti dalle disposizioni dichiarate nulle, invalide o inefficaci, ma

unicamente nella misura in cui tali diritti e obblighi siano direttamente condizionati da tali nullità, inefficacia e invalidità. In tal caso, le PARTI negozieranno in buona fede la sostituzione delle disposizioni nulle o invalide con altre valide ed efficaci che riprendano, per quanto possibile, l'originale intenzione delle PARTI.

Art. 18 – Tolleranza

1. Qualora una delle PARTI tolleri un comportamento dell'altra PARTE tale da poter rappresentare una violazione alle disposizioni dell'ACCORDO, ciò non costituirà una rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni violate od al diritto di richiedere il rigoroso adempimento di tutti i termini e le condizioni stabilite dall'ACCORDO. Fermo quanto precede, il mancato o il ritardato esercizio da parte di una PARTE di uno dei diritti, poteri o facoltà stabiliti dall'ACCORDO dovrà essere intesa come una rinuncia circoscritta al singolo caso e non impedirà l'esercizio anche parziale da parte di tale PARTE di un qualsiasi altro suo diritto o facoltà ai sensi dell'ACCORDO.

Art. 19 – Divieti

1. È fatto divieto alle PARTI di cedere a terzi, in tutto o in parte, il presente ACCORDO nonché i diritti e gli obblighi che ne derivano senza previo consenso scritto dell'altra PARTE fatte salve le imprese facenti parte del medesimo gruppo aziendale della SOCIETÀ.

2. Nessuna PARTE può utilizzare senza preventiva espressa autorizzazione scritta il nome o il logo dell'altra PARTE o il nome dei suoi dipendenti o collaboratori in pubblicità o pubblicazioni. Né l'ACCORDO né la sua esecuzione può essere interpretata come concessione esplicita o implicita di licenza d'uso ad una PARTE dei diritti di proprietà intellettuale relativi al logo dell'altra PARTE.

Art. 20 – Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni previste o richieste dal presente ACCORDO saranno effettuate mediante PEC ai sottoindicati indirizzi:

bioMérieux Italia S.p.A

Via di Campigliano, 58 Loc. Ponte a Ema

50012 Bagno a Ripoli (FI) - Italia -

Tel.: +39 0556449890

Mail: nicolas.pradier@biomerieux.com; veronica.rossi@biomerieux.com,

PEC: amministrazione@pec.biomerieux.it (si prega di inserire il destinatario della PEC nel testo)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Unità Funzionale KTO-Rapporti con le imprese, Tutela e Valorizzazione IP

Viale Morgagni 44 – 50134 Firenze

Tel.: 055 2751920/21/22

Mail: ricercaeinnovazione@unifi.it

PEC: trasferimento.tecnologico@pec.unifi.it

Art. 21 – Disposizione finale

1. L'ACCORDO è stato oggetto di specifico esame e negoziazione tra UNIVERSITÀ e SOCIETÀ. Non trovano pertanto applicazione le disposizioni di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c. avendo le PARTI piena e consapevole conoscenza di tutti gli impegni ed obblighi rispettivi, che sono stati valutati ed assunti in piena libertà.

SOCIETÀ [data], [firma]

Il legale rappresentante

Dr. Efstathios Chorianopoulos _____

UNIVERSITÀ [data], [firma]

La Rettrice

Prof.ssa Alessandra Petrucci _____

ACCORDO QUADRO**TRA**

Unicoop Firenze s.c. con sede legale in Firenze, via Santa Reparata 43, C.F./P.IVA 00407780485, rappresentata da Fabrizio Guerrini, in qualità di Legale Rappresentante, nato a Prato il 13/04/1967, (di seguito, la “**SOCIETÀ**”)

E

l’Università degli Studi di Firenze (di seguito “**UNIVERSITÀ**”) con sede in Piazza San Marco 4, 50121 Firenze, C.F. e P.IVA 01279680480, rappresentata dalla professoressa Alessandra Petrucci in qualità di Rettrice, domiciliata per la carica presso lo stesso indirizzo

di seguito congiuntamente definite le “**PARTI**” e disgiuntamente la “**PARTE**”

PREMESSO CHE

- a) L’UNIVERSITÀ favorisce lo sviluppo delle conoscenze scientifiche e il trasferimento scientifico e tecnologico e valorizza i risultati della ricerca scientifica;
- b) L’UNIVERSITÀ ha quale obiettivo istituzionale la formazione e l’attività scientifica di base e applicata;
- c) la SOCIETÀ ha come oggetto sociale l’attività di commercio/grande distribuzione (food/no food) ed è pertanto interessata allo svolgimento e allo sviluppo di attività di ricerca in tale ambito nonché alla collaborazione in attività di recruitment;
- d) L’Università e la SOCIETÀ hanno un consolidato pregresso di collaborazioni in diversi ambiti di attività, dalla ricerca al trasferimento tecnologico, dalla didattica alla formazione professionalizzante continua, alle iniziative in ambito culturale e artistico. Tali collaborazioni hanno visto il coinvolgimento di vari Dipartimenti dell’Ateneo.
- e) Una collaborazione continuativa tra l’UNIVERSITÀ e la SOCIETÀ è suscettibile di migliorare le conoscenze impiegate nelle rispettive attività, oltre a consentire lo sviluppo di progetti di più ampia collaborazione scientifica;
- f) le Parti intendono, attraverso il presente Accordo Quadro, ampliare la conoscenza delle opportunità di collaborazione, favorendo le sinergie di attività e progetti multidisciplinari, nel campo della ricerca e innovazione, del trasferimento tecnologico, dell’imprenditorialità, della didattica e della formazione continua, del placement, dell’internazionalizzazione, della cooperazione allo sviluppo, sostenibilità e innovazione sociale, nei settori sopra menzionati e in tutti gli eventuali altri settori di reciproco interesse;
- g) nell’ambito dei propri interessi comuni L’UNIVERSITÀ e la SOCIETÀ intendono attivare con il presente accordo quadro (di seguito “**ACCORDO**”) un ampio rapporto di collaborazione i cui termini sono demandati ad appositi accordi attuativi (di seguito, “**CONTRATTI ATTUATIVI**”) redatti secondo modelli contrattuali allegati al presente accordo, ovvero che le Parti definiranno nel corso della loro collaborazione;
- h) L’UNIVERSITÀ ha espresso parere positivo all’adesione all’ ACCORDO nella seduta del CDA del [●];

Tutto ciò premesso le PARTI convengono quanto segue:

Art. 1 – Premesse e allegati

1. Le premesse e gli allegati sono parte integrante dell’ACCORDO e ne vincolano l’interpretazione e esecuzione.

Art. 2 – Definizioni

1. I termini riportati in caratteri maiuscoli nel presente ACCORDO hanno il significato specificato dall'ACCORDO medesima.
2. **"BACKGROUND"**: opere dell'ingegno e altri materiali oggetto di protezione ai sensi della legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., disegni e modelli, invenzioni, modelli di utilità, topografie di prodotti a semiconduttori, segreti commerciali e industriali, varietà vegetali e ogni altro bene immateriale protetto o proteggibile ai sensi del d.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore bene immateriale oggetto di protezione ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, dei cui diritti una Parte sia titolare o contitolare prima dell'avvio delle attività di collaborazione oggetto dei Contratti Attuativi;
3. **"CONTRATTI ATTUATIVI"**: gli accordi e i contratti stipulati in attuazione e per le finalità del presente Accordo per lo svolgimento di specifiche attività;
4. **"DOTTORATO INDUSTRIALE"**: percorso triennale che prevede un progetto di ricerca mirato all'impresa e un percorso formativo portato avanti grazie alla collaborazione tra la SOCIETA', un dottorando industriale e l'UNIVERSITA';
5. **"FOREGROUND"**: opere dell'ingegno e altri materiali protetti ai sensi della legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., disegni e modelli, invenzioni, modelli di utilità, topografie di prodotti a semiconduttori, segreti commerciali e industriali, varietà vegetali e ogni altro bene immateriale protetto ai sensi del d.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, realizzati o comunque conseguiti in occasione dell'attuazione del rapporto oggetto di un Contratto Attuativo e in ragione di esso.
6. **"LABORATORI DI RICERCA UNIVERSITA' – AZIENDA"**: laboratori congiunti creati su una specifica tematica di ricerca e sviluppo identificata dalle parti che preveda la messa in condivisione di risorse umane, strumentali, economiche e di spazi;
7. **"PLACEMENT"**: insieme di servizi organizzati dall'UNIVERSITA' volti all'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro;
8. **"RICERCHE COMMISSIONATE"**: attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica richiesta e finanziata dalla SOCIETÀ e svolta dall'Università avvalendosi delle proprie competenze e risorse, secondo quanto previsto dall'art. 66 del D.P.R. n. 382/80 e successive modifiche ed integrazioni;
9. **"RICERCHE IN COLLABORAZIONE"**: attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica organizzate ed eseguite in collaborazione tra le PARTI, anche nell'ambito di progetti a valenza regionale, nazionale ed europea promossi sia da soggetti pubblici che privati, nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - i. l'oggetto della ricerca deve essere specificamente circoscritto
 - ii. le parti hanno un interesse paritario nella realizzazione della ricerca
 - iii. non è previsto il pagamento di un corrispettivo
 - iv. il servizio fornito dall'Università non deve avere finalità commerciali a favore dell'azienda
 - v. entrambe le parti operano attraverso la messa a disposizione delle proprie conoscenze scientifiche, tecnologiche e professionali sostenendo le rispettive spese
 - vi. le attività dovranno rientrare nella Missione di entrambe le parti
 - vii. i risultati della ricerca devono rimanere a disposizione di entrambe le parti

10. **“SIDEGROUND”**: opere dell’ingegno e altri materiali oggetto di protezione ai sensi della legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., disegni e modelli, invenzioni, modelli di utilità, topografie di prodotti a semiconduttori, segreti commerciali e industriali, varietà vegetali e ogni altro bene immateriale protetto o proteggibile ai sensi del d.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore bene immateriale oggetto di protezione ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, se realizzati o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia di un Contratto Attuativo ma non in esecuzione dello stesso, e ciò anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico oggetto del Contratto Attuativo medesimo;

11. **“TIROCINI CURRICULARI E NON CURRICULARI”**: attività di stage per studenti il cui piano formativo preveda un tirocinio curriculare o per neolaureati interessati a completare la loro formazione con un'esperienza formativa in azienda;

12. **“INFORMAZIONI RISERVATE”**: si intende qualsiasi informazione qualificata come ‘riservata’ che una PARTE (di seguito “PARTE DIVULGANTE”) fornisca, in forma tangibile o non tangibile, all’altra PARTE (di seguito “PARTE RICEVENTE”) nell’ambito di ATTIVITÀ DI RICERCA, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni sulla tecnologia o sui processi produttivi, modelli, tavole inclusi altresì i risultati delle ATTIVITÀ DI RICERCA. Le INFORMAZIONI RISERVATE non comprendono le informazioni per le quali possa essere fornita prova che:

- fossero di dominio pubblico al momento della trasmissione o che in seguito diventino di dominio pubblico senza violare il presente ACCORDO;
- fossero nella disponibilità della PARTE RICEVENTE prima della sottoscrizione dell’ ACCORDO, o siano in seguito dalla stessa sviluppate indipendentemente o rivelate ad essa da terzi che ne abbiano [apparentemente] il diritto;
- una legge, pronuncia giudiziale o un atto amministrativo imponga di divulgare purché la PARTE coinvolta ne dia notizia all’altra PARTE prima di divulgarle, affinché le PARTI si consultino reciprocamente e si accordino riguardo ai tempi e ai contenuti di qualsiasi divulgazione limitata ai requisiti di legge, della pronuncia giudiziale o dell’atto amministrativo rilevanti.

Art. 3 – Oggetto

1. L’ACCORDO ha lo scopo di disciplinare la collaborazione tecnico-scientifica tra l’UNIVERSITÀ e la SOCIETÀ negli ambiti di seguito delineati, a titolo esemplificativo e non vincolante:

2. **Ricerca, sviluppo ed innovazione.** Le Parti intendono collaborare nello svolgimento di specifici progetti di ricerca che verranno esplicitati e dettagliati in specifici CONTRATTI ATTUATIVI da concordare ai sensi del presente ACCORDO. Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) individuazione di priorità di ricerca e iniziative di interesse per entrambe le Parti e collaborazione nella promozione delle stesse;
- b) partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali;
- c) sviluppo di progetti di RICERCA IN COLLABORAZIONE;
- d) attività di RICERCA COMMISSIONATA dalla SOCIETÀ’;
- e) finanziamento da parte della SOCIETÀ’ di borse di studio, assegni/contratti di ricerca, borse di Dottorato per lo svolgimento di attività di ricerca in settori di interesse della SOCIETÀ’;

f) attivazione di DOTTORATI INDUSTRIALE per lo svolgimento di attività di ricerca in settori di interesse della SOCIETA';

f) creazione e accesso condiviso a infrastrutture di ricerca e laboratori congiunti;

g) attività di divulgazione dei risultati della ricerca, e organizzazione di seminari ed eventi di approfondimento su tematiche di avanguardia (eventualmente in collaborazione con soggetti terzi).

3. Didattica. Le Parti intendono collaborare nelle seguenti attività didattiche relative agli ambiti disciplinari specifici delle aree di attività della SOCIETA', quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) attività formative o anche semplici moduli, rientranti nel percorso di studio diretto al conseguimento della laurea e/o laurea magistrale o magistrale a ciclo unico;

b) attività formative o anche semplici moduli, rientranti nei corsi di formazione post lauream quali master sia di I che di II livello, corsi di alta formazione e formazione permanente, scuole di specializzazione e dottorati di ricerca.

Le Parti concordano che per le attività formative e i moduli di cui ai punti precedenti, l'Università – nell'ambito della propria offerta formativa – possa attribuire, in virtù della normativa vigente, incarichi di insegnamento ad esperti qualificati della SOCIETÀ ai sensi del "Regolamento di Ateneo in materia di incarichi d'insegnamento".

c) partecipazione ai Comitati di Indirizzo dei Corsi di Studio per co-progettazione della didattica;

d) attività didattiche integrative ed ogni altra attività utile alla formazione e all'orientamento degli studenti;

e) svolgimento dei tirocini curriculari, sulla base delle apposite convenzioni di Ateneo, ai sensi del "Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari".

4. Formazione rivolta ai dipendenti aziendali. Le Parti intendono collaborare nello sviluppo di attività di formazione rivolta ai dipendenti della SOCIETA' in linea con le politiche di formazione continua, svolte da docenti dell'Università congiuntamente con eventuali terze parti, su tematiche definite in base alle necessità formative della SOCIETA'.

In particolare, tali attività possono essere sviluppate tramite:

a) Interventi formativi puntuali a carattere occasionale, per colmare specifici gap di competenze;

b) Interventi formativi periodici, inseriti all'interno di una pianificazione, che possono prevedere l'istituzione di una Scuola di Alta Formazione, per affiancare la SOCIETA' nei percorsi di valorizzazione del proprio personale. In entrambi i casi, i corsi possono prevedere una preliminare analisi dei fabbisogni formativi, la co-progettazione, l'eventuale coinvolgimento di docenti aziendali o esperti esterni, possono avere finalità di allineamento/inserimento, up-skilling o re-skilling, ed essere rivolte a diversi target aziendali.

5. Placement. Le Parti intendono collaborare al fine di agevolare l'ingresso nella SOCIETA' per gli studenti dell'UNIVERSITA', a questo scopo:

a) l'Università offre la possibilità di organizzare eventi specifici o la partecipazione ad eventi annuali ad invito come ad esempio il Career Day;

b) la SOCIETA' potrà attivare tirocini extra curriculari e di orientamento, sulla base delle apposite convenzioni di Ateneo, ai sensi del "Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari".

7. Trasferimento Tecnologico. Le Parti possono collaborare per negoziare eventuali iniziative di trasferimento tecnologico quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) Accesso al portfolio dei titoli di proprietà industriale dell'Ateneo negli ambiti di interesse, al fine di valutare possibilità di acquisizioni in licenza di tecnologie e innovazioni brevettate;
- b) Accesso al portfolio delle start-up e spin-off dell'Ateneo negli ambiti di interesse, al fine di valutare possibilità di investimento e/o di collaborazione sulle tecnologie e servizi sviluppati;
- c) Workshop e contest che coinvolgono studenti o ricercatori dell'UNIVERSITA' per lo sviluppo di progetti di impresa o open innovation.

8. Public Engagement. Le Parti possono infine collaborare nella realizzazione di progetti di impatto sul territorio e la società: progetti di cooperazione allo sviluppo (anche in ambito internazionale), progetti di sostenibilità (ambientale, energetica, ecc.), progetti di innovazione e comunicazione sociale, progetti di valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale dell'UNIVERSITA', iniziative sportive e, più in generale, collaborazioni in ambito culturale, quali organizzazione di workshop e di attività formative che coinvolgano personale docente, studenti e ricercatori.

Art. 4 – Comitato Operativo

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti convengono, al fine di assicurare la massima efficacia della collaborazione, di costituire un apposito Comitato Operativo (di seguito indicato come "Comitato"), che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del presente Accordo, composto da uno o più referenti di ciascuna Parte, con il compito di:

- (i) identificare le priorità e pianificare le attività da sviluppare congiuntamente;
- (ii) monitorare lo stato di avanzamento delle attività e proporre eventuali azioni correttive per massimizzare i risultati attesi.

Il Comitato si incontrerà con cadenza (indicativamente) semestrale e sarà presente, oltre ai referenti nominati per ciascuna Parte dagli organi competenti, anche un Key-Account, persona di riferimento per il supporto operativo allo sviluppo delle collaborazioni tra la SOCIETA' e l'UNIVERSITA', identificato all'interno del KTO-Rapporti con le imprese, Tutela e Valorizzazione IP dell'UNIVERSITA'.

Ciascuna Parte supporterà i costi e le spese per l'attività dei propri membri nel Comitato. L'eventuale sostituzione dei membri del Comitato da parte delle Parti dovrà essere comunicata per iscritto all'altra Parte con un ragionevole preavviso rispetto alla riunione del Comitato. Le riunioni del Comitato potranno essere condotte in modalità di teleconferenza o utilizzando altri mezzi di telecomunicazione disponibili e ritenuti idonei dalle Parti, secondo quanto autonomamente definito dal Comitato stesso.

Art. 5 – Contratti Attuativi

1. Per la realizzazione delle finalità oggetto del presente Accordo, le Parti potranno procedere alla stipula di specifici CONTRATTI ATTUATIVI in cui saranno disciplinati tutti gli aspetti necessari per lo svolgimento delle attività di collaborazione di cui all'Art. 3.

Tali CONTRATTI ATTUATIVI dovranno essere redatti nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni statutarie e regolamentari dell'Università in materia, dovranno contenere espresso riferimento al presente ACCORDO, e dovranno essere approvati e sottoscritti dagli organi competenti per ciascuna Parte.

2. Fermo restando quanto già indicato nel presente ACCORDO, i CONTRATTI ATTUATIVI dovranno disciplinare ciascuna attività di collaborazione, caso per caso, includendo tutte le disposizioni necessarie a definire le modalità specifiche della collaborazione tra le Parti, nel rispetto della normativa vigente, indicando, a titolo esemplificativo e non esaustivo: gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da espletare, la durata, i referenti contrattuali, il personale coinvolto, i termini e le modalità di utilizzo di strutture, attrezzature e mezzi messi a disposizione dalle Parti, le risorse finanziarie necessarie, la disciplina della Proprietà Intellettuale (per quanto non già espressamente indicato all'art. 10 del presente ACCORDO), gli aspetti rilevanti in tema di assicurazione, prevenzione e sicurezza, e trattamento dati personali (per quanto non già espressamente indicato agli artt. 9 e 15 del presente Accordo). Le parti concordano di condividere i modelli dei più frequenti CONTRATTI ATTUATIVI, nonché eventuali aggiornamenti.

Art. 6 – Durata e recesso

1. Il presente ACCORDO entrerà in vigore tra le PARTI a decorrere dalla data della sua ultima firma da parte di tutte le PARTI e rimarrà valida ed efficace per una durata di 5 anni. Alla scadenza di tale termine, il presente ACCORDO potrà essere rinnovato mediante accordo scritto tra le PARTI. Al termine del primo periodo di durata del presente ACCORDO le PARTI redigeranno congiuntamente una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, evidenziando la tipologia e numerosità di accordi attuativi conclusi nel primo periodo di durata. Qualora non siano stati sottoscritti ACCORDI ATTUATIVI durante tale primo periodo di durata, non sarà possibile rinnovare l'ACCORDO.

2. Gli ACCORDI ATTUATIVI sottoscritti tra le PARTI nel corso del periodo di vigenza del presente ACCORDO potranno recare una durata che travalica temporalmente lo stesso, stante l'accordo delle PARTI in tal senso.

3. Resta inteso che, durante il periodo di validità, ciascuna delle PARTI potrà recedere dal presente ACCORDO in qualunque momento e per qualunque motivo concedendo all'altra PARTE un preavviso di almeno 90 giorni mesi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso, che dovrà essere trasmessa all'altra Parte a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno (per società estere) o posta elettronica certificata.

4. Le PARTI potranno altresì sciogliersi di comune accordo dalla presente ACCORDO tramite apposite note scritte scambiate secondo le modalità di cui al comma 6.3.

5. Il recesso unilaterale o lo scioglimento consensuale del rapporto ha effetto per l'avvenire e non incide sulla parte di ACCORDO già eseguita. A seguito della ricezione della comunicazione unilaterale di recesso oppure del completamento del processo di scambio di note per lo scioglimento consensuale, le PARTI verificheranno congiuntamente i CONTRATTI ATTUATIVI pendenti, impegnandosi a mantenere fermi gli impegni contrattuali assunti anche per quanto riguarda gli aspetti relativi ai risultati e alle procedure di brevettazione che potranno nascere dalle ATTIVITÀ DI RICERCA pendenti.

Art. 7 – Disposizioni finanziarie

1. Il presente ACCORDO non comporta oneri finanziari a carico delle Parti.

Art. 8 - Riservatezza

1. Ai fini dell'ACCORDO, i responsabili/referenti scientifici dell'UNIVERSITÀ e della SOCIETÀ indicati negli specifici ACCORDI ATTUATIVI inerenti alle ATTIVITÀ DI RICERCA, assumono il ruolo di referenti delle INFORMAZIONI RISERVATE.

2. Con la sottoscrizione dell'ACCORDO, la PARTE RICEVENTE si impegna a mantenere la confidenzialità e a non divulgare a terzi il contenuto delle INFORMAZIONI RISERVATE senza la previa autorizzazione scritta della PARTE DIVULGANTE. La PARTE RICEVENTE si impegna in ogni caso a trattare e proteggere le INFORMAZIONI RISERVATE con la massima diligenza possibile e, in ogni caso, ad applicare tutte le misure che la PARTE

RICEVENTE adotta per trattare e proteggere le proprie INFORMAZIONI RISERVATE di uguale natura. Gli obblighi di confidenzialità stabiliti dalla presente ACCORDO dovranno essere rispettati dalla PARTE RICEVENTE per il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui ciascuna delle INFORMAZIONI RISERVATE viene comunicata alla PARTE RICEVENTE. In particolare, l'UNIVERSITÀ si impegna e garantisce, prima dell'esecuzione delle ATTIVITÀ DI RICERCA, di far sottoscrivere specifici accordi di riservatezza al proprio personale, nonché ai docenti, ricercatori, agli assegnisti di ricerca, borsisti e allievi, studenti, tirocinanti coinvolti nell'esecuzione di tali ATTIVITÀ DI RICERCA.

3. La PARTE RICEVENTE si impegna a limitare la diffusione delle INFORMAZIONI RISERVATE all'interno della propria organizzazione ai soli soggetti che ne debbano venire a conoscenza in ragione della natura del loro incarico secondo il principio c.d. 'need-to-know', e, in ogni caso, a condizione che tali soggetti:

- si impegnino a considerare come riservate e confidenziali le INFORMAZIONI RISERVATE ricevute dalla PARTE DIVULGANTE in esecuzione di ogni specifica ATTIVITÀ DI RICERCA;
- si impegnino a non riprodurre ed utilizzare per fini diversi rispetto a quelli delle ATTIVITÀ DI RICERCA le INFORMAZIONI RISERVATE che saranno fornite e/o rivelate dalla PARTE DIVULGANTE alla PARTE RICEVENTE nell'esecuzione di ogni specifica ATTIVITÀ DI RICERCA.

Art. 9 – Coperture assicurative

1. Ciascuna PARTE garantisce le coperture assicurative di legge contro il rischio degli infortuni del proprio personale (ivi compreso per l'UNIVERSITÀ il personale "in formazione" quale: studenti, dottorandi, assegnisti, borsisti) impegnato nello svolgimento delle attività concordate ai sensi dell'ACCORDO, anche presso i locali e i laboratori dell'altra PARTE.

2. Ciascuna PARTE garantisce, inoltre, la copertura assicurativa per la propria responsabilità civile verso terzi (R.C.T.), compresi i danni alle apparecchiature in uso e/o consegna.

3. In relazione alle eventuali attività di docenza espletate da personale della SOCIETA', nel caso in cui queste siano oggetto di specifici contratti stipulati con l'UNIVERSITA', gli oneri assicurativi sopra indicati saranno a carico dell'UNIVERSITA'; nel caso in cui tali attività di docenza non costituiscano oggetto di specifici contratti stipulati con l'UNIVERSITA', gli oneri assicurativi saranno a carico della SOCIETA'.

Art. 10 – Diritti di Proprietà Intellettuale

1. Diritti delle Parti sul BACKGROUND e SIDEGROUND

Ciascuna Parte è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi al proprio BACKGROUND e al proprio SIDEGROUND. Le Parti si danno reciprocamente atto del fatto che niente di quanto previsto nel presente ACCORDO deve considerarsi in modo diretto o indiretto come implicante la cessione di alcun diritto in relazione al proprio BACKGROUND e al proprio SIDEGROUND.

Fermo restando quanto disposto al paragrafo precedente, le Parti si riconoscono reciprocamente, a titolo gratuito, il diritto non esclusivo di utilizzazione dei rispettivi Background nell'ambito del rapporto oggetto dei CONTRATTI ATTUATIVI e in ragione della loro esecuzione e, comunque, non oltre la loro durata, con espresso divieto di sublicenziare o trasferire a qualunque titolo tale diritto a soggetti terzi. I CONTRATTI ATTUATIVI indicheranno, se rilevante e con riferimento al contratto specifico, l'eventuale BACKGROUND che ciascuna Parte intende rendere accessibile all'altra Parte.

Al contrario, il SIDEGROUND di ciascuna Parte non potrà essere utilizzato dall'altra Parte senza espressa autorizzazione scritta del titolare.

2. Diritti delle Parti sul Foreground

A prescindere dalla disciplina negoziale disposta dai CONTRATTI ATTUATIVI sulla titolarità dei risultati delle attività di ricerca e del relativo FOREGROUND, ciascuna PARTE godrà del diritto d'uso di tali risultati, gratuito e perpetuo, per fini scientifici e didattici nei limiti di quanto stabilito all'art. 8 Riservatezza.

Art. 11 – Pubblicazioni scientifiche e presentazione dei risultati

1. Ciascuna Parte ha il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, i risultati delle attività oggetto dei singoli CONTRATTI ATTUATIVI stipulati in esecuzione del presente ACCORDO, previa trasmissione in via riservata all'altra Parte della bozza della pubblicazione e/o presentazione, da effettuarsi almeno entro 30 (trenta) giorni dall'invio della stessa a soggetti terzi.

Ciascuna delle Parti avrà facoltà:

a) di comunicare per iscritto, entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della bozza, quali Informazioni Riservate debbano essere rese inaccessibili ai terzi; ovvero

b) di richiedere per iscritto, entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della bozza, che la pubblicazione e/o la presentazione venga differita per un periodo non superiore a 90 (novanta) giorni al fine di consentire il deposito di eventuali domande dirette ad ottenere un titolo di proprietà intellettuale, ove la Parte medesima ne abbia diritto ai sensi del presente ACCORDO o della legge.

Ove l'altra Parte ometta di dare riscontro secondo quanto sopra indicato, la Parte potrà liberamente procedere, senza ulteriori comunicazioni, all'invio a terzi della bozza della pubblicazione e/o presentazione. In ogni caso, ciascuna Parte si impegna a dichiarare all'interno delle eventuali pubblicazioni o presentazioni che i risultati sono stati realizzati nell'ambito del presente ACCORDO.

Art. 12 – Sicurezza sui luoghi di lavoro

1. Le attività di cui al presente ACCORDO contemplano la possibilità che il personale di una PARTE (ivi compreso per l'UNIVERSITÀ il personale in "formazione" quale: studenti, dottorandi, assegnisti, borsisti) acceda alla/e Sede/i dell'altra. Ai fini del presente articolo, e secondo la normativa vigente inerente alla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008 e sue modifiche ed integrazioni) il personale di una PARTE (ivi compreso il personale in "formazione"), è indicato come "lavoratore" o "lavoratori".

2. La PARTE ospitante si farà carico di informare i lavoratori della PARTE ospitata in merito ai rischi ed alle misure e regole di sicurezza ivi presenti (utilizzo della strumentazione, protocolli di lavoro, procedure di emergenze ed evacuazione, ecc.). Il personale di entrambe le PARTI contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti sulla sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente ACCORDO, nel rispetto della citata normativa.

3. Ferma restando la responsabilità del datore di lavoro e dei responsabili delle strutture della PARTE ospitante in merito alla conformità degli edifici e dei singoli locali alle normative vigenti, ciascuna PARTE risulta singolarmente ed esclusivamente responsabile dei rischi derivanti dall'attività svolta dai propri lavoratori e delle conseguenti misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza, secondo quanto previsto dal citato D.lgs., nonché delle seguenti attività:

- valutazione dei rischi per le rispettive attività;
- sorveglianza sanitaria dei propri lavoratori;
- informazione, formazione e addestramento dei propri lavoratori;
- fornitura e corretto impiego dei dispositivi di protezione individuale ai propri lavoratori.

Art. 13 – Normativa in tema di anticorruzione e Codice Etico

1. Le Parti assicurano e garantiscono il pieno ed assoluto rispetto delle normative ad esse applicabili in materia di anticorruzione. In particolare, esse dichiarano di conoscere, condividere e rispettare i principi contenuti nel D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300” e nella L. 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

2. Le Parti danno reciprocamente atto di impegnarsi al rispetto dei Codici di Comportamento e dei Codici Etici rispettivamente adottati dall’UNIVERSITA’ (consultabili rispettivamente agli indirizzi https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98_codice_comportamento_090216.pdf e <https://www.unifi.it/vp-7550-d-r-687-2011-prot-n-48466-codice-etico-modifica.html>). Inoltre, l’UNIVERSITA’ garantisce il rispetto del Codice di Comportamento D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di Comportamento dell’UNIVERSITA’ emanato con D.R. n. 98/2016 da parte dei propri dipendenti / collaboratori.

Art. 14 – Interpretazione, legge applicabile e foro esclusivamente competente

1. L’ACCORDO verrà interpretata secondo buona fede, con riguardo alla comune intenzione delle PARTI e al risultato sostanziale che esse hanno ragionevolmente inteso perseguire.

2. La legge applicabile all’ACCORDO è quella italiana.

3. Le PARTI concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall’interpretazione o esecuzione dell’ACCORDO, anche ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente per la composizione stragiudiziale delle liti. Nell’ipotesi in cui non sia possibile raggiungere un accordo, le PARTI eleggono quale foro territorialmente competente in via esclusiva quello di Firenze, con esclusione di qualsiasi foro alternativamente competente.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

1. I dati forniti dalle PARTI saranno trattati per le finalità dell’ACCORDO e relativi ACCORDI ATTUATIVI, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all’art. 5, paragrafo 1 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Il conferimento di tali dati tra le PARTI è obbligatorio al fine di adempiere a tutti gli obblighi dell’ACCORDO e relativi ACCORDI ATTUATIVI comunque connessi all’esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

2. I dati forniti dalle PARTI saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici e potranno essere comunicati unicamente all’interno della struttura della SOCIETÀ e dell’UNIVERSITÀ per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.

3. L’informativa completa dell’UNIVERSITÀ sulla protezione dei dati personali degli operatori economici relativi all’ACCORDO è disponibile al seguente link https://www.unifi.it/sites/default/files/migrated/documents/Informativa_TERZI.pdf

4. L’informativa completa della SOCIETÀ sulla protezione dei dati personali degli operatori economici relativi all’ACCORDO è disponibile al seguente link https://www.coopfirenze.it/documenti-privacy#privacy_fornitori.

5. Con la sottoscrizione del presente atto le PARTI esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte. Titolari del

trattamento sono l'UNIVERSITÀ e la SOCIETÀ e Referenti per la protezione dei dati sono la dott.ssa Elena Catani, Responsabile Unità funzionale KTO-Rapporti con le imprese, Tutela e Valorizzazione IP – mail elena.catani@unifi.it per l'UNIVERSITÀ e il DPO – Dott. Angelo Bruno - email dpo@unicoopfirenze.coop.it per la SOCIETÀ. Ai sensi dell'art. 8 del [Regolamento](#) per lo Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati, l'UNIVERSITÀ potrà utilizzare i dati del presente atto in forma anonima per analisi statistiche sull'andamento delle attività di ricerca.

Art. 16 – Spese contrattuali e di registrazione

1. Le PARTI prendono atto che l'ACCORDO, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6, 39, 40 e 4 dell'Allegata Tariffa Parte II) del D.P.R. n. 131/1986 (e successive modifiche ed integrazioni), e le eventuali spese di registrazione saranno sostenute a cura della PARTE che ne farà richiesta.
2. L'ACCORDO, stipulato nella forma della scrittura privata, è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2, comma 1 del DPR n. 642/1972 nella misura prevista dalla relativa Tariffa - parte I, articolo 2, come allegata al DM 20 agosto 1992, con oneri a carico di entrambe le PARTI per metà.
3. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale a cura di UNIVERSITA', ai sensi dell'Autorizzazione Ministero delle Finanze prot. 100079/99 del 18.11.1999, per l'importo di euro 48,00 (n. 3 marche da bollo da euro 16,00). UNIVERSITA' chiederà all'altra PARTE con nota scritta il rimborso della quota di spettanza.

Art. 17 – Unicità dell'ACCORDO, modifiche e conservazione dei suoi effetti

1. Il presente ACCORDO costituisce la manifestazione integrale delle intese raggiunte dalle PARTI in riferimento alla regolamentazione delle ATTIVITÀ DI RICERCA e supera tutti i precedenti contratti, accordi e/o intese, scritti ovvero orali, se esistenti, precedentemente conclusi e/o raggiunti dalle PARTI aventi il medesimo oggetto.
2. Nessun accordo o patto che modifichi, deroghi o ampli il presente ACCORDO sarà vincolante per alcuna delle PARTI, salvo che sia effettuato per iscritto, si riferisca espressamente al presente ACCORDO e sia sottoscritto dalle PARTI e dai loro rispettivi rappresentanti debitamente autorizzati.
3. Nel caso in cui taluna delle disposizioni del presente ACCORDO sia dichiarata nulla, invalida o inefficace, tale vizio non condizionerà le rimanenti disposizioni dell'ACCORDO medesimo. Le PARTI saranno esonerate dal rispetto dei diritti e degli obblighi previsti dalle disposizioni dichiarate nulle, invalide o inefficaci, ma unicamente nella misura in cui tali diritti e obblighi siano direttamente condizionati da tali nullità, inefficacia e invalidità. In tal caso, le PARTI negozieranno in buona fede la sostituzione delle disposizioni nulle o invalide con altre valide ed efficaci che riprendano, per quanto possibile, l'originale intenzione delle PARTI.

Art. 18 – Tolleranza

1. Qualora una delle PARTI tolleri un comportamento dell'altra PARTE tale da poter rappresentare una violazione alle disposizioni dell'ACCORDO, ciò non costituirà una rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni violate od al diritto di richiedere il rigoroso adempimento di tutti i termini e le condizioni stabilite dall'ACCORDO. Fermo quanto precede, il mancato o il ritardato esercizio da parte di una PARTE di uno dei diritti, poteri o facoltà stabiliti dall'ACCORDO dovrà essere intesa come una rinuncia circoscritta al singolo caso e non impedirà l'esercizio anche parziale da parte di tale PARTE di un qualsiasi altro suo diritto o facoltà ai sensi dell'ACCORDO.

Art. 19 – Divieti

1. È fatto divieto alle PARTI di cedere a terzi, in tutto o in parte, il presente ACCORDO nonché i diritti e gli obblighi che ne derivano senza previo consenso scritto dell'altra PARTE.
2. Nessuna PARTE può utilizzare senza preventiva espressa autorizzazione scritta il nome o il logo dell'altra PARTE o il nome dei suoi dipendenti o collaboratori in pubblicità o pubblicazioni. Né l'ACCORDO né la sua esecuzione può essere interpretata come concessione esplicita o implicita di licenza d'uso ad una PARTE dei diritti di proprietà intellettuale relativi al logo dell'altra PARTE.

Art. 20 – Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni previste o richieste dal presente ACCORDO saranno effettuate mediante PEC ai sottoindicati indirizzi:

Unicoop Firenze S.C.

Via Santa Reparata n. 43 Firenze 50129 (FI)

Tel.: +39 055 4780285

Mail: segreteria@unicoopfirenze.coop.it

PEC: unicoopfirenze@pec.unicoopfirenze.coop.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Unità Funzionale KTO-Rapporti con le imprese, Tutela e Valorizzazione IP

Viale Morgagni 44 – 50134 Firenze

Tel.: 055 2751920/21/22

Mail: ricercaeinnovazione@unifi.it

PEC: trasferimento.tecnologico@pec.unifi.it

Art. 21 – Disposizione finale

1. L'ACCORDO è stato oggetto di specifico esame e negoziazione tra UNIVERSITÀ e SOCIETÀ. Non trovano pertanto applicazione le disposizioni di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c. avendo le PARTI piena e consapevole conoscenza di tutti gli impegni ed obblighi rispettivi, che sono stati valutati ed assunti in piena libertà.

SOCIETÀ

Il legale rappresentante

Dott. Fabrizio Guerrini

UNIVERSITÀ

La Rettrice

Prof.ssa Alessandra Petrucci

SCRITTURA COAN

All. 10

Esercizio					UA budget					
2025					UA.A - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE					
Tipo scrittura	Numero scrittura	Data Scrittura	Id Dg	Soggetto	Totale costi	Totale ricavi	Differenza	Quota aperta		
Anticipata	5490	04/02/2025		156487---ASSOCIAZIONE CODAU	2.500,00	0,00	-2.500,00	2.500,00		
Tipo Dg			Num DG	Data DG	UO Numerante	UO origine	Numero reg DG	Data Reg DG		
Descrizione										
Quota associativa annuale 2025										
Numero dettaglio	UA	Voce COAN	Tipo dim ana	Dim Ana	Progetto	Unità Lavoro	Ammontare	Quota aperta	Data Inizio	Data Fine
1	UA.A.50000.AFFGEN N - Strutture Staff alla Direzione Generale	CO.04.01.02.01.12 .06 - Quote associative	D - Dimensioni analitiche	D.50000.AFFGEN. GEN - Costi e Ricavi generali di funzionamento			2.500,00	2.500,00	01/01/2025	31/12/2025

AI SOCI
A chi di competenza

All. 11

OGGETTO: Contributo annuale soci - anno 2025

Con la presente la società Italian Ageing – AGE-IT Scarl richiede ai propri soci il versamento del contributo per l'anno 2025, così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 11/12/2024.

Le quote sono di seguito riportate:

	Quota fissa contributo	Quota Variabile contributo	Totale Contributo anno 2025	Contributo anno 2025 da versare
Università degli Studi di Firenze	4.600,00	10.027,00	14.627,00	14.627,00
Università degli Studi di Milano-Bicocca	4.600,00	7.033,00	11.633,00	11.633,00
Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro	4.600,00	6.706,00	11.306,00	11.306,00
Università degli Studi di Padova	4.600,00	7.577,00	12.177,00	12.177,00
Università Ca' Foscari Venezia	4.600,00	4.919,00	9.519,00	9.519,00
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna	4.600,00	7.250,00	11.850,00	11.850,00
Università degli Studi di Roma La Sapienza	4.600,00	7.858,00	12.458,00	12.458,00
Università degli Studi di Napoli Federico II	4.600,00	8.237,00	12.837,00	12.837,00
Università degli Studi del Molise	4.600,00	4.236,00	8.836,00	8.836,00
Università degli Studi di Bari Aldo Moro	4.600,00	10.936,00	15.536,00	15.536,00
Università della Calabria	4.600,00	5.954,00	10.554,00	10.554,00
Consiglio Nazionale delle Ricerche	4.600,00	13.899,00	18.499,00	18.499,00
Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per gli Anziani	4.600,00	2.465,00	7.065,00	7.065,00
Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed I.R.C.C.S.	4.600,00	2.945,00	7.545,00	9.204,90
Università Commerciale Luigi Bocconi	4.600,00	4.368,00	8.968,00	10.940,96
Università Cattolica del Sacro Cuore	4.600,00	3.738,00	8.338,00	10.172,36
SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	4.600,00	1.305,00	5.905,00	5.905,00
Università Vita-Salute San Raffaele	4.600,00	3.533,00	8.133,00	9.922,26
Tech4Care srl	4.600,00	399,00	4.999,00	6.098,78
Beta 80 S.p.A Software e Sistemi	4.600,00	476,00	5.076,00	6.192,72
Confederazione Cooperative Italiane – Confcooperative	4.600,00	0,00	4.600,00	5.612,00
SANOFI srl	4.600,00	0,00	4.600,00	5.612,00
TOTALE SOCI	101.200,00	113.861,00	215.061,00	226.557,98

I versamenti dei contributi complessivi indicati nell'ultima colonna (iva inclusa) sono dovuti **entro il giorno 15/03/2025**, così come deliberato dall'Assemblea Soci sopra richiamata.

Dovendo emettere fattura elettronica vi chiediamo cortesemente di comunicarci:

- *Per i partner pubblici:* il C.F. o la P.Iva dell'Ente destinatario, il Codice Univoco a cui trasmettere la fattura elettronica nonché ogni altro dato ritenuto utile da inserire nella fattura stessa
- *Per i partner privati:* la P.Iva, il Codice destinatario o, in assenza, l'indirizzo PEC a cui trasmettere la fattura elettronica

Vi chiediamo inoltre di comunicarci eventuali dati aggiuntivi, che ritenete utile specificare nella fattura elettronica.

Per eventuali chiarimenti, gli uffici dell'Hub sono a disposizione (riferimento: Dott. Carlos Chiatti – info@ageit.it).

Cordiali saluti

Il Programme Manager

Carlos Chiatti

(firma digitale)



Nota di chiarimento sulle variazioni statutarie

La revisione del modello di governance è stata intrapresa per migliorare l'efficacia dei processi strategici, decisionali e operativi del CUEIM, in linea con quanto deliberato dall'Assemblea degli Associati durante la seduta per l'approvazione del Bilancio 2023, svoltasi il 15 maggio 2024.

La modifica fondamentale proposta dal Comitato nominato dall'Assemblea degli associati nella ricordata seduta è rappresentata dalla soppressione del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza (CIS). Tale proposta era stata condivisa dal CIS stesso ed è stata oggetto di formale presa d'atto nella seduta del 13 gennaio 2025.

Il sistema duale, adottato nel 2015, ha mostrato alcune criticità nella gestione, in particolare per quanto riguarda il flusso informativo e i processi decisionali, che sono risultati più complessi e lenti. Tali difficoltà sono dovute alle caratteristiche strutturali dello stesso modello c.d. "dualistico" e non a inefficienze del CIS. Con l'adozione del modello c.d. "monistico", il CIS è eliminato e il Consiglio di Amministrazione (CdA) assume il compito di comunicare direttamente con l'Assemblea, semplificando la struttura decisionale, eliminando duplicazioni di funzioni e garantendo una gestione più proattiva.

Nella proposta di statuto, le funzioni precedentemente attribuite al CIS vengono quindi ricondotte all'Assemblea, al CdA e al Presidente. Il Presidente, scelto dall'Assemblea degli associati tra i membri del Consiglio di Amministrazione, è organo e mantiene la rappresentanza legale.

La nuova struttura di governance, come delineata nella proposta di nuovo statuto, dunque, può essere così sintetizzata:

- l'Assemblea degli Associati nomina il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e l'Organo di controllo;
- l'Assemblea degli associati determina le direttive generali di sviluppo e di orientamento delle attività del CUEIM. Il Consiglio di Amministrazione risponde direttamente all'Assemblea riguardo alla loro attuazione.

Le linee principali del nuovo statuto sono quindi le seguenti:

- Soppressione del CIS, già ribadita dal 2023, che ripristina un rapporto diretto tra il CdA e l'Assemblea degli associati.



- Semplificazione del processo decisionale.
- Definizione chiara di poteri e responsabilità del CdA e del Presidente, in linea con la tendenza del mercato verso l'abbandono del sistema dualistico.
- Valorizzazione del criterio della professionalità nella scelta degli organi.
- Possibilità di presentare più liste durante il rinnovo degli organi, sulle quali l'Assemblea degli Associati sarà chiamata a esprimere il proprio voto.

Di seguito vengono sintetizzate le principali variazioni rispetto allo statuto vigente. Per i dettagli delle modifiche e integrazioni si rimanda all'allegato 1 che confronta il nuovo statuto con quello in vigore.

Art. 1 – Costituzione

Invariato

Art. 2 – Associati

La soppressione del CIS comporta anche l'eliminazione delle due categorie di associati.

Art. 3 – Scopo

Si esplicita la possibilità per il C.U.E.I.M. di promuovere e partecipare a progetti, anche in collaborazione con enti pubblici e privati tramite partenariati, incluso il partenariato pubblico-privato. Inoltre, si precisa che, per il raggiungimento degli scopi istituzionali, può compiere operazioni finanziarie, commerciali e industriali consentite dalla normativa vigente, specificando, infine, che eventuali perdite di gestione saranno a carico del patrimonio del C.U.E.I.M.

Art. 4 – Sede e patrimonio

Si elimina il riferimento alla sede amministrativa, considerato superfluo per la normativa vigente.

Art. 5 – Organi

Gli organi del C.U.E.I.M. sono:

- a) Assemblea degli Associati
- b) Consiglio di Amministrazione
- c) Presidente
- d) Organo di Controllo



Lo statuto analiticamente identifica compiti, funzioni e responsabilità di tali organi.

Art. 6 – Assemblea

L'Assemblea assume la competenza di nomina degli organi del CUEIM: Consiglio di Amministrazione, Presidente e Organo di Controllo.

Per favorire una più ampia partecipazione degli Associati e in armonia con quanto già deliberato dall'Assemblea straordinaria del 21/10/2021, viene introdotta la possibilità di svolgere le Assemblee ordinarie e straordinarie in modalità telematica.

Art. 7 – Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione vengono attribuite le seguenti competenze attualmente assegnate al CIS: proporre nuovi soci onorari all'Assemblea, accettare le domande di ammissione di nuovi soci da sottoporre a ratifica dell'Assemblea, nominare il Comitato Scientifico-Tecnico e la facoltà di adottare un regolamento di esecuzione dello Statuto.

Art. 8 – Presidente

Le funzioni del Presidente restano sostanzialmente invariate, ma il suo rapporto è diretto con l'Assemblea degli associati, che lo nomina.

Al Presidente viene attribuita la responsabilità di convocare e presiedere l'Assemblea degli associati, di sottoporre il bilancio consuntivo per approvazione e curare i rapporti con i soci e in particolare con le università.

Art. 9 – Organo di Controllo

Si precisa che l'organo può essere monocratico o collegiale, come da decisione dell'Assemblea in fase di nomina.

Inoltre, è stata reintrodotta, in linea con la prassi, la previsione della designazione di un membro da parte del MUR, conformemente alla normativa vigente, specificando che tale facoltà resta valida anche nel caso in cui l'Assemblea deliberi per una composizione monocratica.

Art. 10 – Finanziamento

Invariato



Art. 11 – Esercizio finanziario

Sostanzialmente invariato: correzione stilistica

Art. 12 – Regolamento

Sostanzialmente invariato: modifica dell'organo competente

Art. 12 Devoluzioni beni

Sostanzialmente invariato: modifica dell'organo competente (La devoluzione dei beni è proposta all'Assemblea dal Consiglio di Amministrazione anziché dal CIS).

Il nuovo statuto, nella versione allegata alla convocazione, è stato condiviso dal Consiglio di Amministrazione, che ha approfondito l'intera proposta di rinnovo e ne ha compreso la rilevanza nella seduta del 30 gennaio 2025. Inoltre, sono stati recepiti nel nuovo statuto tutti i suggerimenti e le osservazioni del Presidente del Comitato Scientifico-Tecnico, prof. Claudio Baccarani, espressi e approvati nella stessa riunione su proposta del Presidente del CdA, prof. Gaetano Golinelli.

Verona, 04 gennaio 2025

FIRMATO

Il Presidente del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza

Prof. Riccardo Resciniti

Al Magnifico Rettore
dell'Università di Firenze

Chiarissimo Professore,

con la presente, in relazione alla proposta di statuto trasmessa unitamente alla convocazione, si comunica che la variazione dell'art. 9 (Organo di Controllo) è stata annullata a seguito di ulteriori approfondimenti, anche in considerazione del ruolo del Ministero.

Pertanto, resta invariato e valido il precedente testo dell'art. 9 (Organo di Controllo), in vigore dal 2015 e già approvato dallo stesso Ministero.

Ringraziando per l'attenzione, porgo i miei più cordiali saluti.

Il Presidente del Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza
Riccardo Resciniti

CUEIM Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale
Via Interrato dell'Acqua Morta, 26 - 37129 Verona
Tel. 045-597655

P Fai qualcosa per il pianeta, stampa questa email solo se necessario

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 (GDPR sulla Privacy) si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione.



Contratto di comodato d'uso gratuito dell'originale della Pergamena di Laurea di
Giovanni Spadolini

TRA

L'Università degli Studi di Firenze con sede in Piazza San Marco, 4, 50121 Firenze, legalmente rappresentata dalla Rettrice, Prof.ssa Alessandra Petrucci, domiciliata per la sua carica presso la sede dell'Università, Piazza San Marco, 4 (CF 01279680480), in seguito "Comodante"

E

La Fondazione Spadolini Nuova Antologia, con sede _____, legalmente rappresentata dal suo Presidente, e domiciliato per la sua carica presso _____, CF:....., in seguito "Comodataria"

PREMESSO che Giovanni Spadolini, laureato in Giurisprudenza all'Università di Firenze, è stato uno dei docenti più importanti della facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" e il primo professore universitario in Italia a ricoprire la cattedra di Storia Contemporanea;

PRESO ATTO che negli anni Giovanni Spadolini, nella sua azione come politico, Ministro, Presidente del Consiglio, ha sempre mantenuto stretto il legame con la sua Facoltà e con il mondo universitario, tanto che per ricordarne la sua figura l'Ateneo e la Fondazione Spadolini Nuova Antologia hanno promosso, nell'ambito delle iniziative per il centenario, il convegno "*L'impegno di una vita. Spadolini e l'Università*";

DATO ATTO che l'originale della Pergamena di Laurea di Giovanni Spadolini è custodita presso l'Università degli Studi di Firenze e che ha deciso di consegnare alla Fondazione come omaggio alla sua memoria;



CONSIDERATO che la consegna della pergamena alla Fondazione richiede la stipula di un atto formale

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Art.1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Art.2 - Oggetto del Contratto

L'Università dà e concede in comodato alla Fondazione Spadolini, che accetta, l'originale della Pergamena di laurea di Giovanni Spadolini.

Sarà onere della Fondazione reperire, successivamente alla sottoscrizione del presente contratto, la Pergamena presso l'ufficio dell'Università, detentore della stessa.

Art.3 – Obblighi della Comodataria

La Parte comodataria dichiara di aver esaminato il bene oggetto del contratto, di averlo trovato in perfetto stato di manutenzione ed efficienza, esenti da vizi e del tutto idonei alle funzioni di valorizzazione e fruizione per le quali si stipula il presente atto.

La comodataria si impegna a custodire la pergamena nello stesso stato di conservazione in cui l'ha ricevuta, ottemperando agli obblighi di custodia e di conservazione dei beni con la diligenza del buon padre di famiglia.

La comodataria non può servirsene che per l'uso determinato dal presente contratto e si impegna a non cederla a terzi a qualsiasi titolo neppure temporaneamente, né a titolo di subcomodato.

Art.4 – Utilizzo dei beni e restituzione

La Comodataria si impegna a restituire la Pergamena immediatamente a richiesta del Comodante o nel caso in cui eventuali eredi ne reclamassero la restituzione, nelle condizioni in cui è stata consegnata.

ART.5 – Oneri di custodia

In caso di esposizione al pubblico della Pergamena tutte le spese per le utenze connesse alla funzione espositiva nonché quelle relative alla manutenzione dei sistemi



di sicurezza e dell'impianto di climatizzazione, sono a carico della Comodataria che provvede anche alla copertura assicurativa dei visitatori. È compito della Comodataria provvedere alla designazione e agli oneri relativi all'utilizzo delle unità di personale di sorveglianza, accoglienza e controllo dei visitatori.

Art.6 – Perimento di beni

In conformità all'art.1805 c.c il perimento della Pergamena è a carico della Comodataria, anche in caso fortuito.

La Comodataria è responsabile della perdita avvenuta per causa ad essa non imputabile nel caso in cui impieghi la Pergamena per un uso diverso o per un tempo più lungo di quello consentito, a meno che non provi che il bene sarebbe perito anche se non lo avesse impiegato per l'uso diverso o lo avesse restituito a tempo debito.

Art.7 – Durata del contratto

La durata del presente atto decorre dalla data di stipula e cessa con la restituzione completa dell'originale della Pergamena di Giovanni Spadolini

Le Parti che sottoscrivono il presente atto hanno facoltà di dare disdetta in qualsiasi momento con preavviso di giorni 90 (novanta).

Art.8 - Gratuità

Il presente contratto di comodato viene stipulato a titolo gratuito e ad esso si applicano le disposizioni degli articoli 1803 e seguenti del codice civile, cui si rinvia per tutto ciò che non è espressamente regolato.

Art.9 – Registrazione e Spese del contratto

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso. Le spese del presente contratto, comprese quelle di registrazione, sono interamente a carico del comodatario.

L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), verrà assolta in modo virtuale, sin dall'origine dall'Università degli Studi di Firenze.

Art.10 – Disposizioni finali



Tutti i patti contrattuali oggetto del precedente articolato sono validi ed efficaci se non modificati da leggi speciali in materia di comodato, in quanto applicabili. Per quanto non contemplato nel presente contratto si fa riferimento alle norme del codice civile e delle altre leggi in vigore a cui le Parti si rimettono.

Art.11 – Trattamento dei dati

I dati riportati nel presente Accordo, cui le Parti danno il consenso all'utilizzo, saranno trattati per le finalità strettamente necessarie all'esecuzione del presente Accordo, con le modalità e garanzie previste dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e al D.Lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati personali e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. In particolare, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza (Art. 32). Inoltre, ai sensi degli artt. 13 e 14 della suddetta normativa, le parti si impegnano reciprocamente ad informare eventuali interessati per le finalità e modalità del trattamento.

Art.12 - Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere direttamente o indirettamente tra le Parti contraenti relative all'interpretazione, all'esecuzione, alla risoluzione e alla validità del presente contratto sono di competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Letto, approvato e sottoscritto

Il comodante



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.

AREA
AFFARI GENERALI E LEGALI

Università degli Studi di Firenze
La Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci

Il comodatario
Fondazione Spadolini Nuova Antologia
Dott.

Il comodatario dichiara di aver preso piena ed esatta visione e cognizione delle obbligazioni tutte precisate nelle sopracitate clausole e, in particolare, in quelle distinte agli artt. 2, 3 ,4, 6 e 7 e, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., dichiarano di approvarle specificamente intendendole come sottoscritte una per una.

Il comodatario
Fondazione Spadolini Nuova Antologia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
Da un secolo, oltre.



CONVENZIONE

tra

ARMA DEI CARABINIERI

e

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

L'ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ (C.F. 80236190585), nella persona del COMANDANTE DEL COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ Gen. D. Antonio Danilo Mostacchi, giusta delega del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri n. _____ del _____, domiciliato per la carica in ROMA, via Carducci n. 5, d'ora in avanti ARMA,

e

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE (C.F. 01279680480), nella persona del RETTORE, Prof.ssa Alessandra Petrucci, giusta i poteri a lei conferiti con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 944/2021, domiciliata per la carica in FIRENZE, Piazza San Marco n. 4, d'ora in avanti UNIFI

VISTI i compiti istituzionali dell'Arma dei Carabinieri, quale forza militare di polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, così come definiti nel *Codice dell'Ordinamento Militare* (D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66) e relativo *Testo Unico delle disposizioni regolamentari* (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90);

VISTI in particolare i compiti dell'Organizzazione per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare dell'Arma dei Carabinieri, così come definiti dal D. Lgs. 15 marzo 2010, n.66 (Codice dell'Ordinamento Militare) e dal D.lgs.19 agosto 2016, n.177;

CONSIDERATO che il Comando Biodiversità e Parchi, per il tramite del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, sovrintende, coordina e indirizza anche le attività svolte dai dipendenti

Reparti Carabinieri Biodiversità nella gestione dei beni demaniali amministrati, che comprendono 130 Riserve naturali dello Stato;

PRESO ATTO che l'art.15, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n.241 prevede che le Pubbliche Amministrazioni possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATO in particolare che il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità promuove con costanza la collaborazione con altri Centri di ricerca, Università ed Enti impegnati in attività di studio, ricerca, analisi e pianificazione finalizzata alla conservazione della biodiversità;

VISTO altresì il vigente Protocollo di intesa tra l'Arma dei Carabinieri, Raggruppamento Biodiversità e il dipartimento DAGRI dell'Università degli Studi di Firenze sottoscritto in Vallombrosa il 10 Giugno 2021;

VISTI i peculiari compiti e le finalità dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e del Regolamento Dipartimenti, ai sensi dei quali ogni Dipartimento è una istituzione pubblica organizzativa fondamentale per l'esercizio delle attività di ricerca, per l'esercizio delle attività didattiche e formative, per il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione e per le attività rivolte all'esterno.

CONSIDERATA la reciproca volontà di strutturare una collaborazione che, promuovendo sinergie in ambito scientifico, didattico, formativo nonché in ambito di comunicazione, divulgazione e trasferimento delle conoscenze, miri a tutelare il patrimonio naturale, forestale e ambientale che è parte fondamentale dell'identità nazionale;

PRESO ATTO che il legame tra le odierne istituzioni sottoscrittrici del presente atto è un elemento di estremo rilievo che si fonda fin dal XVI secolo nell'attività scientifica e naturalistica dei monaci Benedettini vallombrosani, si afferma nel XIX secolo con la fondazione del Regio Istituto Forestale di Vallombrosa (trasferito a Firenze nel 1914), si conferma nel secolo XX per poi giungere alla data odierna senza soluzione di continuità quale valore strategico e patrimonio culturale imprescindibile per la formazione accademica delle nuove generazioni di forestali e non solo;

PRESO ATTO che, stanti le attuali circostanze ambientali sia a livello locale, che nazionale, che sovranazionale, è opportuna la sinergia, la collaborazione ed il costante scambio di conoscenze scientifiche e collaborazione anche con naturalisti, biologi, faunisti, paesaggisti, etc; tale necessità trova nella Foresta di Vallombrosa il luogo di elezione per quanto enucleato al punto precedente, in particolare per la sua storia e la secolare attività pregressa, la presenza del complesso monastico monumentale e le serie scientifiche storiche impareggiabili che le attribuiscono una posizione irripetibile dal punto di vista didattico e scientifico;

PRESO ATTO che il fabbricato demaniale denominato Paradisino possiede tutt'oggi le caratteristiche funzionali e logisitiche, ma anche storiche e culturali per confermarsi sede di elezione in cui concretizzare i valori di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che le Parti sono interessate ad una reciproca collaborazione finalizzata all'utilizzo del Fabbricato demaniale denominato Paradisino in Vallombrosa (FI) per il perseguimento dei propri fini istituzionali che, in molteplici ambiti e forme risultano convergenti;

CONSIDERATO infine che è interesse delle Parti formalizzare attraverso apposito atto convenzionale tale rapporto di collaborazione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premessa

Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, per tramite del Reparto CC Biodiversità di Vallombrosa detiene, mediante l'istituto dell'Uso governativo, il Bene demaniale convenzionalmente denominato Paradisino di Vallombrosa (d'ora in avanti PARADISINO), identificativo patrimoniale FIB0826, giusta Verbale di consegna Prot. 2013/516 del 5 Aprile 2013 sottoscritto tra le allora parti: Agenzia del Demanio, Direzione regionale Toscana e Umbria e Corpo Forestale dello Stato, Comando regionale per la Toscana. Tale immobile è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Reggello, Foglio 19, Particella n. 16.

L'Arma dichiara che l'immobile è in regola sotto il profilo urbanistico edilizio ed è conforme a tutte le normative vigenti nazionali, statali e regionali in materia di edilizia.

Art. 2

Ambito di collaborazione

In forza delle vicende storiche e dei suoi discendenti ed irripetibili caratteri culturali, naturalistici, paesaggistici, la Foresta di Vallombrosa rappresenta da oltre un secolo e mezzo il luogo di elezione per la formazione e lo sviluppo della scienza e della cultura forestale nazionale.

Il complesso naturalistico forestale rappresenta tutt'oggi la "palestra" principe per la formazione accademica, tecnica e pratica delle nuove generazioni in una variegata gamma di ambiti professionali; non ultima la spiccata vocazione del comprensorio per la ricerca, la sperimentazione e la disseminazione culturale.

Il complesso monumentale abbaziale, patrimonio architettonico, storico e culturale nazionale fin dalla prima metà del XX secolo ampliano e completano il valore della componente naturalistica della Foresta.

Le peculiarità, riduttivamente ma rappresentativamente sopra delineate, sono beni materiali ed immateriali patrimonio della collettività che necessitano di conservazione e sviluppo soprattutto in un momento in cui la c.d. "transizione ecologica" viene ad essere una priorità ed urgenza.

Nell'ambito descritto ARMA e UNIFI possiedono fini istituzionali convergenti.

Il PARADISINO rappresenta la struttura recettiva che da oltre mezzo secolo ha incarnato la convergenza di interesse ed operatività tra le due Amministrazioni che propongono il presente Strumento convenzionale.

ARMA e UNIFI concordano sulla necessità di confermare quanto sopra.

UNIFI, riconosce infine che le espresse peculiarità della realtà vallombrosana sono irripetibili e pertanto di insostituibili nel loro intrinseco valore scientifico e didattico (a mero titolo di esempio

non esaustivo ma rappresentativo si citano le serie ultrasecolari di dati ambientali e le sperimentazioni impiantate nel XIX secolo e tutt'oggi oggetto di osservazione e prioritario studio internazionale).

Art. 3

Modalità esecutive

ARMA concede l'uso temporaneo del PARADISINO ad UNIFI per un massimo di 100 giornate/anno.

L'immobile potrà offrire per l'anno 2025 un totale di 20 posti letto, una aula didattica attrezzata completa di servizi igienici al piano, un locale mensa ed un locale sporzionamento. Stanti e perduranti le attuali condizioni progettuali, nel corso del successivo anno 2026 la recettività potrà essere incrementata a circa 40 posti e potrà essere attivata la sala di rappresentanza (per didattica e attività seminariali) entro la storica chiesa pienamente e definitivamente restaurata.

Considerato il certo scarso interesse di impiego per il periodo invernale, il calendario contenente le proposte di utilizzo sarà consegnato da UNIFI al Reparto CC Biodiversità di Vallombrosa per la preventiva concertazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di impegno. La formalizzazione del calendario definitivo di impiego dovrà essere comunicata ad UNIFI entro il 28 febbraio dell'anno di impiego.

UNIFI potrà impiegare la struttura recettiva per le esercitazioni didattiche e le attività di ricerca, sperimentazione e disseminazione secondo le seguenti priorità:

- a) Dipartimento DAGRI: Corso di Laurea in “Scienze Forestali e Ambientali” e Corso di Laurea Magistrale in “Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali”;
- b) Dipartimento DAGRI: Corsi di Laurea in “Tecnologie e trasformazioni avanzate per il settore legno-arredo-edilizia”, “Scienze Faunistiche”, “Scienze e Tecnologie per la Gestione degli Spazi Verdi e del Paesaggio”, e al Corso di Laurea Magistrale in “Scienze e Gestione delle Risorse Faunistico-Ambientali”;
- c) Dipartimento BIO;
- d) Dipartimento DIDA: Corsi di Laurea “Pianificazione della Città, del Territorio e del Paesaggio”, Corsi di Laurea Magistrali “Architettura del Paesaggio”, “Pianificazione e Progettazione per la sostenibilità urbana e territoriale” e “Urban and Regional Planning and Design for Sustainability”;
- e) Dipartimento SAGAS: Corso di Laurea in “Storia”, Corso di Laurea in “Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari”, Corso di Laurea in “Progettazione e gestione di eventi ed imprese dell'arte e dello spettacolo”, Corso di Laurea Magistrale in “Scienze Storiche”, Corso di Laurea Magistrale in “Storia dell'Arte”, Corso di Laurea Magistrale in “Intermediazione culturale e religiosa”, Corso di Laurea Magistrale in “Scienze archivistiche e biblioteconomiche”;
- f) Dipartimento DILEF: Corso di Laurea in “Lettere”, Corso di Laurea in “Scienze Umanistiche per la Comunicazione”, Corso di Laurea Magistrale in “Pratiche, Linguaggi e Cultura della Comunicazione”;
- g) Dipartimento di Scienze della Terra: Corso di Laurea in “Scienze Geologiche” e Corso di Laurea Magistrale in “Scienze e Tecnologie Geologiche”;

h) DICEA

Stante la procedura di preventiva concertazione e calendarizzazione di cui sopra, la concomitanza di impiego a fini recettivi NON sarà mai verificabile.

Art. 4

Oneri delle parti

ARMA resta unico e totale titolare dell'Uso governativo del bene dello Stato e, in quanto tale, si farà carico degli oneri diretti di straordinaria e ordinaria manutenzione.

UNIFI contribuirà a sostenere le spese di esercizio della struttura come di seguito dettagliato:

- a) concorso alle attività di formazione del personale OTI-Istruttore in forza al Raggruppamento CC Biodiversità in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro in tema di cantieri di Utilizzazione forestale, Sistemazione idraulico forestale in numero di 4 giornate/anno; l'attività sarà a cura di Docenti del DAGRI UNIFI Enrico Marchi e Francesco Neri;
- b) concorso alla elaborazione di dati scientifici raccolti in continuità storica nella Foresta di Vallombrosa a titolo di sperimentazione, nuova ricerca e monitoraggio per un totale di 20 giornate/anno; l'attività sarà a cura di Docenti del DAGRI UNIFI Gherardo Chirici e Davide Travaglini, Federico Selvi e Marco Togni;
- c) concorso alla formazione del personale militare afferente alla Organizzazione forestale dell'Arma dei Carabinieri in numero di 6 giornate/anno, con particolare riguardo per il personale in corso di formazione e specializzazione a cura della struttura addestrativa dell'Arma (Comando delle Scuole dell'Arma dei Carabinieri) e per il personale in forza al Raggruppamento CC Biodiversità; tale attività sarà svolta nei locali del Paradisino con esercitazioni pratiche in foresta e rappresenterà, tra l'altro, un lodevole esempio di conservazione di un patrimonio culturale nazionale; l'attività sarà a cura di Docenti del DAGRI UNIFI Enrico Marchi e Marco Togni.

Resta inteso che le eventuali ulteriori spese funzionali all'attività didattica saranno in carico ai singoli Dipartimenti di UNIFI richiedenti.

Art. 5

Comunicazione ed uso dei marchi

ARMA e UNIFI si impegnano a utilizzare rispettivamente il marchio o il logo dell'altra parte, o ad associare il logo o il marchio dell'altra parte ai propri, esclusivamente nei termini e per le finalità stabilite dal presente accordo convenzionale. A tal fine le parti si doteranno reciprocamente dei marchi e dei loghi da utilizzare secondo quanto concordato. Le parti si danno espressamente atto che ogni e qualsiasi diritto di proprietà intellettuale derivante o relativo al marchio o al logo di ciascuna di essa resterà di esclusiva proprietà della stessa parte. In particolare, e senza limitare quanto precede, l'eventuale apposizione del marchio o del logo di una parte non attribuisce all'altra alcun diritto o pretesa sugli stessi. Nell'ambito dell'attuazione del presente accordo, ogni Parte si impegna a sottoporre ogni progetto di utilizzo del proprio marchio al preventivo assenso dell'altra.

ARMA e UNIFI assicureranno reciproca collaborazione in ogni iniziativa intesa alla protezione e difesa del marchio, ferma restando la piena autonomia e discrezionalità dell'altra parte nell'adozione di ogni misura che riterrà opportuna ai fini di quanto sopra.

Art. 6

Durata, integrazioni e modifiche

La presente convenzione avrà durata di anni 9 a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza dell'accordo le parti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti nonché sugli obiettivi futuri.

Art. 7

Recesso

Ciascuna delle parti potrà recedere dal presente accordo con preavviso di almeno quattro mesi. Tale preavviso dovrà essere notificato alla controparte attraverso PEC o con lettera raccomandata.

Art. 8

Assicurazione

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge, per infortuni e responsabilità civile per danni a terzi del proprio personale, ivi compreso gli studenti, durante lo svolgimento delle attività istituzionali che, in virtù del presente accordo convenzionale, frequenterà il Paradisino e la Foresta di Vallombrosa.

Art. 9

Sicurezza e prevenzione

Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, osservando in particolare gli obblighi di cui agli artt. 20, 36 e 37 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Piano di Sicurezza e di emergenza del PARADISINO.

Il personale di entrambe le parti, compresi eventuali collaboratori esterni dalle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute sul luogo di lavoro, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

ARMA dovrà fornire ad UNIFI l'informazione e la formazione sui rischi e le misure di sicurezza ed emergenza adottate in relazione alla specifica afferenza al PARADISINO.

Sono di competenza del datore di lavoro della struttura ospitante (ovverosia dell'Ente che nel determinato momento risulta formalmente fruitore del PARADISINO) gli obblighi di cui all'art. 26 c. 3 del D.Lgs 81/2008. Restano altresì in capo a tale datore di lavoro i restanti obblighi relativi alla sicurezza e salute dei rispettivi lavoratori, ancorché studenti.

Art. 10

Sicurezza delle informazioni e privacy

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo convenzionale, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, qualora ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Le parti dichiarano infine di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dall'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003 e dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679.

Art. 11

Codice etico

ARMA e UNIFI dichiarano di aver preso visione, in sede di perfezionamento della presente Convenzione, dei rispettivi Codici Etici e di Condotta, così come pubblicati nei rispettivi siti istituzionali, ai cui principi etico-comportamentali si conformeranno nell'esecuzione della presente Convenzione.

Art. 12

Foro competente

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente contratto, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Firenze.

Art. 13

Registrazione

Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR n. 131/86 e successive modifiche. L'imposta di bollo relativa al presente accordo è assolta dall'Università in maniera virtuale.

Vallombrosa, _____(data)_____

PER

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

IL RETTORE

(*Prof.ssa Alessandra Petrucci*)

PER

ARMA DEI CARABINIERI

IL COMANDANTE DEL COMANDO BIODIVERSITÀ

(*Gen. D. Antonio Danilo Mostacchi*)

La Dott.ssa Raffaella Narni, in qualità di Direttore della Direzione Regionale Toscana dell'Agenzia del Demanio, con sede in Firenze 26, sottoscrive la presente intesa per sola presa d'atto, tenuto conto della natura giuridica di Università degli Studi di Firenze e delle aree ricadenti nella Riserva Naturale Statale biogenetica di Vallombrosa, allibrate tra i beni del patrimonio indisponibile dello Stato e ubicate nel territorio del Comune di Reggello (FI).

PER

AGENZIA DEL DEMANIO

IL DIRETTORE REGIONALE TOSCANA E UMBRIA

(*Dott.ssa Raffaella Narni*)

Proposta progettuale per la sperimentazione di una piattaforma per promuovere cultura e conoscenza fondata sulla conversione ecologica.

TITOLO: InTesi

Iniziativa congiunta di Legambiente Toscana e Università degli Studi di Firenze per la creazione di una piattaforma di contenuti e di servizi permanenti, a supporto di tesi di laurea, sviluppate e da sviluppare, su tematiche e discipline formative focalizzate sui temi dello sviluppo sostenibile.

Obiettivi della proposta

Il progetto mira a diffondere nuove e più diffuse consapevolezze orientate alla cultura dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile, quali risposte alle istanze sociali-economiche-ambientali, attraverso la realizzazione di **una piattaforma di contenuti e di servizi permanenti**.

In tale ottica, lo specifico strumento darà quindi la possibilità di **ospitare tesi**, opportunamente classificate, facilmente ricercabili e consultabili, ma soprattutto fornirà la possibilità di **attivare nuove tesi** sollecitando e coinvolgendo vari soggetti e realtà socioeconomiche presenti nei territori.

Si prevede di richiedere e acquisire un finanziamento esterno per la realizzazione di un progetto pilota finalizzato ai seguenti obiettivi:

- a.** fornire opportunità ai laureandi di assumere posizioni, conoscenze e competenze basate sull'innovazione e sull'approccio interdisciplinare e olistico alla cultura per lo sviluppo sostenibile;
- b.** promuovere nuove consapevolezze nei soggetti istituzionali ed economici, pubblici e privati, anch'essi protagonisti essenziali del cambiamento paradigmatico necessario per attuare e consolidare "la transizione ecologica";
- c.** sviluppare un modello organizzativo, gestionale e strumentale che faciliti e renda permanente nel tempo lo scambio e la collaborazione tra i portatori di interesse, rendendo visibili e facilmente consultabili le sintesi

delle tesi, e consentendo contatti e scambi tra neolaureati e soggetti interessati agli argomenti trattati;

- d. individuare forme di premialità (pubblicazioni, menzioni speciali, rimborsi economici e altro) per le tesi più interessanti e meritevoli, considerando anche la possibilità di attivare eventuali stage/tirocini presso le imprese coinvolte.

Il portale offrirà la possibilità di accesso facilitato alla consultazione di tesi di laurea sui temi suddetti, nell'ambito di diverse aree disciplinari. Questa sarà, inoltre, un'occasione per promuovere il lavoro degli studenti presso le organizzazioni del territorio attente alla conversione ecologica, nonché uno spazio virtuale di *matching* tra domanda e offerta col mondo dell'impresa, che potrà anche diventare generativo di tesi future.

La sperimentazione, derivante dallo sviluppo del modello organizzativo specifico, potrebbe essere replicabile in altri Atenei e territori italiani.

I partner coinvolti nella fase pilota sono:

- Legambiente Toscana APS
- Università degli Studi di Firenze comprensiva di tutte le sue strutture e personale dedicato nonché gli studenti, laureandi e laureati
- Tavolo comunità studentesche RUS

PIATTAFORMA TESI SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE		
Link al portale UNIFI con guida per la consultazione facilitata delle tesi sullo sviluppo sostenibile	Publicazione di nuove tesi con visibilità per le aziende e organizzazioni del territorio	Sollecitazione di idee/esigenze/tematiche per la realizzazione di nuove tesi (Sportello SS e azioni di diffusione territoriale)
	Diffusione delle iniziative (pubblicazioni, menzioni speciali, rimborsi economici ed altro) per le tesi più interessanti e meritevoli	
	Spazio di approfondimento tematico	

Figura: prima ipotesi di strutturazione della piattaforma

Destinatari

I principali destinatari della proposta progettuale sono:

- gli **studenti universitari** per indirizzarsi nella fase di scelta della tesi di laurea;
- i **professori e ricercatori**, che trovano un ulteriore canale di interazione con i giovani e il territorio per l'identificazione di nuove linee di attività e/o per l'applicazione su casi di interesse reale di proprie linee di ricerca;
- i **giovani** in generale, per trovare informazioni qualificate sul tema dello sviluppo sostenibile
- **enti, imprese e associazioni**, che possono proporre e far sviluppare tesi su argomenti di specifico interesse e facilitare il proprio percorso verso la sostenibilità;
- **soggetti istituzionali, rappresentanze sociali e/o datoriali** del territorio, che cercano riferimenti per adottare strategie innovative e fornire eventuale supporto ai propri interlocutori.

Fasi di realizzazione della proposta progettuale

Di seguito elenchiamo le fasi principali e le responsabilità:

- Progettazione piattaforma (Legambiente)
- Archivi tesi laurea (UNIFI)
- Coinvolgimento delle strutture UNIFI (es. Sportello dello Sviluppo Sostenibile, IUF, Alumni, RUS, etc.)
- Promozione dell'iniziativa all'interno di UNIFI (UNIFI)
- Promozione dell'iniziativa presso stakeholder territoriali (Legambiente)
- Definizione di modalità di accesso e valutazione delle tesi di Laurea, con l'attivazione di varie premialità (UNIFI-Legambiente)
- Comunicazione, diffusione dell'iniziativa e ricerca di sponsor (UNIFI-Legambiente)

Questo documento illustra le linee principali della progettualità in oggetto, a cui farà seguito una definizione più puntuale e condivisa delle attività da svolgere.

CONVENZIONE FRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - E IL TRUST SAULO SIRIGATTI PER GLI STUDI E LA RICERCA IN MATERIA PSICOLOGICA PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO FINALIZZATO ALL'ATTRIBUZIONE DI UN PREMIO DI LAUREA "SAULO SIRIGATTI" A CADENZA ANNUALE, RISERVATO A LAUREATI PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE A PARTIRE DALL'ANNO ACCADEMICO 2024 / 2025 FINO ALL'ANNO ACCADEMICO 2034 / 2035

oooooooooooooooo

TRA

Il Trust Saulo Sirigatti per gli studi e la ricerca in materia psicologica, C.F. 94233590481 in seguito indicato "Ente", con sede in via Benedetto Varchi 29, rappresentato dall'Avv. Rosa Lepore

E

l'Università degli Studi di Firenze, C.F. 012579680480, in seguito indicato "Università", con sede in Firenze – Piazza San Marco n. 4 - rappresentata dalla Rettrice, prof.ssa Alessandra Petrucci, nata a Milano il 10 marzo 1962, domiciliata per la carica in Firenze – Piazza San Marco n. 4;

PREMESSO CHE

Tra i fini statuari del Trust Saulo Sirigatti è incluso il sostegno a studentesse e studenti laureate/i magistrali in discipline psicologiche, o anche in altre discipline purché con tesi su uno degli argomenti elencati di seguito.

Il Trust Saulo Sirigatti ha espresso interesse ad erogare 10 Premi di Laurea riservati a studentesse e studenti laureate/i magistrali presso l'Università degli Studi di Firenze che abbiano discusso la propria tesi su uno dei seguenti argomenti:

- Organizzazione e valutazione di interventi per la promozione della salute
- Correlati psicologici nella prevenzione e nel trattamento delle malattie
- Rilevazione e valutazione dei bisogni di formazione relativi all'educazione alla salute
- Promuovere e mantenere la salute in prospettiva bio-psico-sociale
- Fattori cognitivi, affettivo-emotivi, psicosociali, comportamentali all'origine dello stato di salute
- Benessere soggettivo, psicologico e sociale: aspetti teorici e operativi in psicologia della salute
- Competenze degli operatori nell'ambito della psicologia della salute

L'Università di Firenze ha interesse che alle proprie studentesse e ai propri studenti venga attribuito un riconoscimento degli studi svolti e che vengano sostenute/i nel percorso successivo al conseguimento della laurea.

Le parti intendono con la presente convenzione regolare i reciproci impegni per conseguire il comune intento.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. **Oggetto della convenzione**

Il Trust Saulo Sirigatti eroga un contributo pari a Euro 10.000 complessivi per il conferimento di 10 Premi di Laurea "Saulo Sirigatti" riservati a laureate e laureati magistrali presso l'Università di Firenze che abbiano discusso negli anni accademici dal 2024/2025 al 2034/2035 una tesi su uno dei seguenti argomenti:

- Organizzazione e valutazione di interventi per la promozione della salute
- Correlati psicologici nella prevenzione e nel trattamento delle malattie
- Rilevazione e valutazione dei bisogni di formazione relativi all'educazione alla salute
- Promuovere e mantenere la salute in prospettiva bio-psico-sociale
- Fattori cognitivi, affettivo-emotivi, psicosociali, comportamentali all'origine dello stato di salute
- Benessere soggettivo, psicologico e sociale: aspetti teorici e operativi in psicologia della salute
- Competenze degli operatori nell'ambito della psicologia della salute

Art. 2. **Conferimento del Premio**

La selezione per il conferimento del Premio di Laurea annuale verrà attivata esclusivamente a seguito del versamento del contributo da parte del Trust Saulo Sirigatti come previsto dal successivo art. 4 della presente convenzione.

La selezione per il conferimento del Premio avverrà tramite apposito bando emanato dall'Università degli Studi di Firenze.

Il conferimento del Premio di Laurea sarà disposto dalla Rettrice su proposta di un'apposita Commissione Giudicatrice che sarà nominata successivamente alla scadenza del bando. Di detta Commissione Giudicatrice potrà far parte anche un membro indicato dal Trust.

Per l'attribuzione del Premio di Laurea la Commissione formulerà una graduatoria di merito, tenendo conto della peculiarità della tesi con particolare riferimento agli argomenti di cui al precedente articolo, del voto di Laurea, della media ponderata raggiunta e di qualsiasi altro titolo che la Commissione ritenga valutabile.

In caso di ex-aequo il Premio verrà attribuito al candidato più giovane di età.
L'Università metterà a disposizione le proprie strutture ai fini dell'individuazione della vincitrice o del vincitore.

Qualora il concorso andasse deserto, oppure la Commissione giudicasse non idonei i candidati, l'importo del Premio costituirà oggetto di successivo bando.

Art. 3 Natura giuridica della borsa

Il conferimento del Premio non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali.

Art. 4. Contributo da erogare

Per l'erogazione del contributo finalizzato all'attribuzione del Premio di Laurea il Trust Saulo Sirigatti verserà all'Università la somma di € 1.000 in un'unica soluzione entro 10 giorni dalla data di stipula del presente atto, e, per gli anni successivi, entro il 31 dicembre di ogni anno mediante versamento bancario intestato all'Università degli Studi di Firenze, presso

Art. 5 Durata

La presente convenzione ha la durata di 10 anni accademici.

Art.6 Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione ed attuazione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo le parti individuano come foro competente il Foro di Firenze.

Art.7 Spese contrattuali

Il presente atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR n. 634 del 26/10/72 e successive modifiche, a cure e spese della parte richiedente.

Le spese di bollo sono a carico del Trust Saulo Sirigatti.

p. il/la _____

Il Legale rappresentante - _____

p. l'Università

La Rettrice – Prof.ssa Alessandra Petrucci

Firenze, _____

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile il/la _____
dichiara di approvare espressamente gli articoli qui di seguito indicati: artt. 4 e 6.

p. il/la _____

Il Legale rappresentante - _____

Tabella 1 - ENTRATE / USCITE

Progetto PF60 - Contributi spese di ammissione Percorsi universitari di formazione iniziale e di abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

A. ENTRATE da contributi per concorso, iscrizione percorsi ed esame finale [al 5 febbraio 2025]

N. ISCRITTI	TIPOLOGIA ISCRIZIONE	CONTRIBUTI DI ISCRIZIONE	TOTALE
795	partecipanti concorso	100,00 €	79.500,00 €
518	iscritti paganti	1.000,00 €	518.000,00 €
451	iscritti paganti	500,00 €	225.500,00 €
59	iscritti paganti	900,00 €	53.100,00 €
			876.100,00 €

B. SPESE PER L'EROGAZIONE DELLA DIDATTICA

N. ORE	TIPOLOGIA DOCENZA	COSTI ORARI	TOTALE
816	INTERNA PO-PA-RU	150,00 €	122.400,00 €
656	A CONTRATTO	80,00 €	52.480,00 €
			174.880,00 €

C. SPESE PER IL PERSONALE

N. CONTRATTI	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	DURATA	COSTI UNITARI	TOTALE
2	personale t.d. CAT C	18 MESI	3.244,73 €	116.810,28 €
1	personale t.d. CAT C (da attivare per il nuovo a.a.)	6 MESI	3.269,02 €	19.614,12 €
1	personale t.d. CAT D (da attivare per il nuovo a.a.)	12 MESI	3.723,84 €	44.686,08 €
1	tutor didattici / informatici /d'aula	150 ORE	3.700,00 €	3.700,00 €
6	tutor didattici / informatici /d'aula	200 ORE	3.700,00 €	22.200,00 €
				207.010,48 €

D. SPESE PER I TIROCINI PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI CONVENZIONATI

N. TIROCINI ATTIVATI	COSTI UNITARI	TOTALE
283	250,00 €	70.750,00 €
		70.750,00 €

E. SPESE PER I MEMBRI ESTERNI DELLE COMMISSIONI D'ESAME FINALE ABILITANTE

			TOTALE
35 MEMBRI ESTERNI TOTALI	COSTI UNITARI DEL GETTONE NOMINA	413,16 €	14.460,60 €
516 PROVE SCRITTE CORRETTE	COSTI UNITARI DELLA PROVA SCRITTA	1,29 €	665,64 €
516 PROVE ORALI CORRETTE	COSTI UNITARI DELLA PROVA ORALE	1,29 €	665,64 €
VOCE VARIABILE NON PREVENTIVABILE PER RIMBORSO SPESE come da regolamento missioni unifi ipotizzati € 50 di vitto per numero giornate di prove svolte dai commissari esterni (128)			6.400,00 €
			22.191,88 €

F. SPESE PER DIDACTA

		TOTALE
ALLESTIMENTO STAND - importo onnicomprensivo e ivato		5.520,00 €
cartoline		1.000,00 €
		6.520,00 €

G. COSTI TOTALI B+C+D+E+F**481.352,36 €****H. AVANZO A-G****394.747,64 €**


Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Multifiliera 2
Regione Toscana
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)
SCHEDA PROGETTO

DIPARTIMENTO:	DAGRI
EVENTUALI ALTRI DIPARTIMENTI COINVOLTI:	
REFERENTE DIDATTICO:	Prof.ssa Silvia Scaramuzzi - silvia.scaramuzzi@unifi.it - 0552755729
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	Riccardo Martelli - riccardo.martelli@unifi.it - 0552755776
TITOLO PROGETTO:	MUGELL.A.T.E. - Mugello Artigianato Tradizione Enogastronomia
CAPOFILIA:	PROFORMA Soc. Coop. Impresa Sociale (Borgo San Lorenzo - FI)
PARTNER:	IIS Giotto Ulivi
	IIS Chino Chini
	Copser Consorzio Cooperativo Cavatori di Pietra Serena
	Locanda Antica Porta Di Levante Di Borchi Cristian E Draisci Simone - S.N.C.
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO:	<p>Nell'ambito della filiera Turismo e Cultura", corso di qualifica sulla Figura 248 del RRF "Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio", correlata dalla Regione Toscana alla Specializzazione IFTS Nazionale "Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio". Si tratta di formare, in coerenza sia con i fabbisogni aziendali del territorio, che di recenti delibere e mozioni in materia della Regione, una figura che "opera nel settore delle attività di servizi alle imprese connesse al marketing turistico e alla promozione del territorio: gestisce le fasi operative dell'attività, analizza il mercato, raccoglie dati, interroga banche dati, elabora statistiche per il mercato, ricerca e valuta preventivi relativi ai servizi turistici, progetta piani di sviluppo e promozione locale; tutte fasi indispensabili per lavorare allo sviluppo e alla promozione turistica del territorio"; coinvolgendo quindi aziende di ogni tipologia giuridica e comparto produttivo. Costituiscono la figura le ADA/UC "Analisi del territorio di riferimento" (366), "Progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico" (377), "Promozione del territorio locale" (370), "Valutazione e controllo dell'andamento di mercato dei prodotti/servizi realizzati" (379). Le 990 ore complessive del corso, che ne prevede anche 396 di stage e 30 di accompagnamento, per le 564 ore teorico – pratiche "di aula" si svilupperanno sulla base delle seguenti Unità Formative: Comunicazione del turismo (40 ore), Strumenti informatici e multimediali (70), Inglese tecnico (60), Contesto ed eccellenze territoriali (70), Sistema di impresa e sicurezza (54), Reti di sviluppo locali (40), Strumenti gestionali – amministrativi (50), Analisi della domanda e sviluppi dei mercati (40), WebMarketing per lo sviluppo turistico (60), Progettazione e promozione di piani ed eventi (80).</p>
CFU RICONOSCIBILI:	6
RISORSE UMANE IMPIEGATE (*):	Prof.ssa Scaramuzzi - Prof. Parenti
eventuali RISORSE STRUTTURALI IMPIEGATE (*):	

(* *indicare le risorse che saranno riportate nel Formulario - quadro B.4 Risorse da impiegare nel progetto; ove il dato non sia ancora definitivo, riportare le ipotesi più "ampie" (es. il nome di un docente che forse parteciperà, forse no dovrà comunque essere indicato).*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Unità di Processo "Settore Master, Post-Laurea e Formazione Professionalizzante"

Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze Telefono: +39 055/275 7295-7298-7316-7670

E-mail: convenzioni.didattica@adm.unifi.it PEC: didattica.convenzioni@pec.unifi.it

Obbligo per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Mu
Regione Toscana
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Opere Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E

SCHEDA PROGETTO

T.E.C.N.O. - Tecniche di Edilizia, Coordinamento e Nuove Opportunità "Innovazione e sostenibilità nella gestione del cantiere edile e impiantistico."

DIPARTIMENTO:	Dipartimento di Ingegneria civile e Ambientale (DICEA)
EVENTUALI ALTRI DIPARTIMENTI COINVOLTI:	
REFERENTE DIDATTICO:	Prof. Gianni Bartoli - gianni.bartoli@unifi.it
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	Lucia Collini - lucia.collini@unifi.it - 055 2758815
TITOLO PROGETTO:	
CAPOFILA:	Scuola Professionale Edile e CPT di Firenze
PARTNER:	UNIFI - Dip. di Ingegneria civile e Ambientale (DICEA)
	IIS Salvemini - Duca d'Aosta
	Fondazione ITS ATE - Accademia Tecnologica Edilizia
	SIRE (Società Italiana Restauri Edili) SPA
	Irecoop Toscana (Agenzia Formativa)
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO:	<p>T.E.C.N.O. è un percorso formativo che mira all'acquisizione della qualifica IFTS nell'ambito delle Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile, integrato con la figura regionale del Tecnico della programmazione, coordinamento e controllo di cantieri edili e impiantistici (228). Il progetto è finalizzato allo sviluppo di competenze strategiche per il settore edile e impiantistico, con un focus su tecnologie innovative, sostenibilità e sicurezza.</p> <p>Obiettivi del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare il legame tra istruzione, università, formazione e lavoro per potenziare la capacità competitiva delle imprese edili e impiantistiche. - Promuovere l'adozione di tecnologie innovative e metodologie sostenibili per il coordinamento dei cantieri. - Formare figure professionali specializzate, in grado di pianificare, gestire e controllare cantieri complessi nel rispetto delle normative di sicurezza e sostenibilità. - Creare sinergie virtuose tra il tessuto produttivo locale, il sistema formativo e il
CFU RICONOSCIBILI:	12
RISORSE UMANE IMPIEGATE (*):	
eventuali RISORSE STRUTTURALI IMPIEGATE (*):	

(*): indicare le risorse che saranno riportate nel *Formulario* - quadro B.4 Risorse da impiegare nel progetto; ove il dato non sia ancora definitivo, riportare le ipotesi più "ampie" (es. il nome di un docente che forse parteciperà, forse no



Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Multifiliera 2

Regione Toscana

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

SCHEDA PROGETTO

DIPARTIMENTO:	Ingegneria Civile e Ambientale
EVENTUALI ALTRI DIPARTIMENTI COINVOLTI:	
REFERENTE DIDATTICO:	Riccardo Gori - riccardo.gori@unifi.it - 055 2758848 - 3394609634
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	Lucia Collini - lucia.collini@unifi.it - 0552758815
TITOLO PROGETTO:	TECNICHE DI MONITORAGGIO E GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE- "MONITORA"
CAPOFILA:	Ti Forma s.r.l.
PARTNER:	Confartis S.r.L. Irecoop Toscana Soc. Cop. Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado Liceo Scientifico "DANTE ALIGHIERI" Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale Confservizi CISPEL Toscana Confartigianato Imprese Firenze
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO:	La domanda di sostenibilità sollevata dalle preoccupazioni per la salvaguardia del pianeta rappresenta un'opportunità di cambiamento per definire una nuova economia in grado di dare risposte all'attuale crisi e alla sfida dell'innovazione, della competitività e del lavoro. Lo sviluppo sostenibile è pertanto una chiave per consentire all'economia di crescere, e l'ambiente non è solo un vincolo, ma un'opportunità rispetto alla quale ripensare le politiche, i sistemi di produzione e di consumo. Analizzando lo stato e le potenzialità del sistema produttivo italiano attraverso alcune filiere di produzione/servizio significative e verificando quali fattori di innovazione introducano le tematiche della sostenibilità nei processi produttivi, organizzativi e professionali è possibile ipotizzare nuovi spazi occupazionali, indotti dalla domanda di una nuova economia generando o consolidando nuove professioni e nuove competenze. In linea con i processi strategici di ricerca e innovazione che la Regione Toscana persegue, il percorso IFTS "MONITORA" propone di formare un esperto in tecnologie e strumenti di monitoraggio e controllo sia per la valutazione di impatti e rischi ambientali, sia per la verifica delle performances ambientali (efficientamento energetico e rinnovabili) delle realtà aziendali e della loro conformità alla legislazione obbligatoria e volontaria.
CFU RICONOSCIBILI:	12
RISORSE UMANE IMPIEGATE (*):	Riccardo Gori, Claudio Lubello
eventuali RISORSE STRUTTURALI IMPIEGATE (*):	

() indicare le risorse che saranno riportate nel Formulario - quadro B.4 Risorse da impiegare nel progetto; ove il dato non sia ancora definitivo, riportare le ipotesi più "ampie" (es. il nome di un docente che forse parteciperà, forse no dovrà comunque essere indicato).*



Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Multifiliera 2

Regione Toscana

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

SCHEDA PROGETTO

DIPARTIMENTO:	Ingegneria civile e ambientale
EVENTUALI ALTRI DIPARTIMENTI COINVOLTI:	
REFERENTE DIDATTICO:	Riccardo Gori riccardo.gori@unifi.it 3394609634 0552758848
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	Lucia Pollini lucia.pollini@unifi.it 0552758815
TITOLO PROGETTO:	TECNICHE DEI SISTEMI DI SICUREZZA AMBIENTALI E QUALITÀ DEI PROCESSI INDUSTRIALI – "PROCESS"
CAPOFILA:	TI-FORMA srl
PARTNER:	Confartis S.r.L. Irecoop Toscana Soc. Cop. Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado Liceo Scientifico "DANTE ALIGHIERI" Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale Confservizi CISPEL Toscana Confartigianato Imprese Firenze
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO:	<p>produzione e di servizi avanzati alle imprese, contribuendo alla implementazione e gestione del sistema qualità e sicurezza ambientale attuando tutte le fasi necessarie comprese il controllo qualità sia del prodotto/servizio che del processo. La figura è in grado di effettuare il monitoraggio delle prestazioni ambientali ed energetiche che caratterizzano l'azienda rispetto all'ecosistema e al territorio in cui opera, allo scopo di supportare politiche di tutela ambientale improntate ai modelli di economia circolare ed efficienza energetica, salvaguardia della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro. Al termine del corso gli allievi saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Applicare tecniche statistiche di base per il controllo di qualità- Predisporre metodi per la raccolta, l'elaborazione e l'organizzazione dei dati, anche sperimentali, sul prodotto e/o processo produttivo da analizzare- Individuare le disfunzioni significative presenti all'interno di un processo organizzativo, di un'unità organizzativa o di una funzione- Implementare specifiche azioni di miglioramento dei processi rispetto alle disfunzioni rilevate- Individuare le eventuali disfunzioni del prodotto, impostando un processo di miglioramento della qualità- Progettare e mantenere il sistema qualità aziendale- Effettuare l'analisi della convenienza economica della qualità e della non-qualità- Monitorare, individuare e registrare le prestazioni ambientali ed energetiche nel tempo- Identificare situazioni di non conformità e/o emergenza- Formulare obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche dell'organizzazione- Individuare i fattori di rischio attinenti alla sicurezza aziendale -Elaborare il documento di valutazione dei rischi- Identificare e misure di sicurezza da applicare ai vari settori aziendali

CFU RICONOSCIBILI:	12
RISORSE UMANE IMPIEGATE (*):	Riccardo Gori, Claudio Lubello
<u>eventuali</u> RISORSE STRUTTURALI IMPIEGATE (*):	

() indicare le risorse che saranno riportate nel Formulario - quadro B.4 Risorse da impiegare nel progetto; ove il dato non sia ancora definitivo, riportare le ipotesi più "ampie" (es. il nome di un docente che forse parteciperà, forse no dovrà comunque essere indicato).*



Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Multifiliera 2

Regione Toscana

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

SCHEDA PROGETTO

DIPARTIMENTO:	Ingegneria Gestionale
EVENTUALI ALTRI DIPARTIMENTI COINVOLTI:	
REFERENTE DIDATTICO:	Filippo Visintin filippo.visintin@unifi.it
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	Gaia Scandurra gaia.scandurra@unifi.it
TITOLO PROGETTO:	IFTS con specializzazione in tecniche per la programmazione della produzione e la logistica
CAPOFILA:	Fondazione PIN - Polo di Prato dell'Università di Firenze
PARTNER:	Università degli Studi di Firenze
	Istituto Paolo Dagomari
	Istituto Tecnico Industriale T. Buzzi
	Azienda ancora da nominare
	Mita
	Formetica
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO:	
	<p>Il corso IFTS con specializzazione in Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica si propone di formare figure in grado di programmare i processi di lavorazione tessili (interni ed esterni) ottimizzando i risultati in termini economici, produttivi, di risorse, di qualità e sostenibilità. Tale figura conosce le dinamiche del mercato ed è in grado di interagire con i fornitori ed i clienti del sistema, trovando soluzioni nel rispetto delle politiche aziendali. Partecipa al processo di selezione, qualifica e monitoraggio dei fornitori. Sa impostare i cicli di lavorazione dei prodotti tessili, la programmazione ed il controllo dei processi produttivi in riferimento alla scelta delle materie prime, alla sequenza dei piani di lavoro e ai problemi dei costi. Monitora la gestione delle lavorazioni garantendo la qualità attesa del prodotto e rispettando il sistema di gestione per la qualità, la sostenibilità del prodotto e del processo.</p>
CFU RICONOSCIBILI:	6
RISORSE UMANE IMPIEGATE (*):	Filippo Visintin, Filippo De Carlo e Romeo Bandinelli
eventuali RISORSE STRUTTURALI IMPIEGATE (*):	

(*): indicare le risorse che saranno riportate nel Formulario - quadro B.4 Risorse da impiegare nel progetto; ove il dato non sia ancora definitivo, riportare le ipotesi più "ampie" (es. il nome di un docente che forse parteciperà, forse no dovrà comunque essere indicato).



Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Multifiliera 2

Regione Toscana

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

SCHEDA PROGETTO

DIPARTIMENTO:	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE
EVENTUALI ALTRI DIPARTIMENTI COINVOLTI:	
REFERENTE DIDATTICO:	RINDI ANDREA - ANDREA.RINDI@UNIFI.IT - telefono
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	AMERISE MARIA LUISA - MARIALUISA.AMERISE@UNIFI.IT telefono
TITOLO PROGETTO:	TEC AUTO Tecnico per la progettazione, costruzione e manutenzione di componenti meccanici e elettromeccanici
CAPOFILA:	GFA CONSULTING & TRAINING srl
PARTNER:	ITS PRIME
	BI AUTO SRL
	I.S.I.S. LEONARDO DA VINCI
	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO:	<p>Il percorso formativo è finalizzato al conseguimento del certificato di Specializzazione Tecnica Superiore per la seguente figura del repertorio nazionale "meccanica, impianti e costruzioni; Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali".</p> <p>Le competenze in uscita afferiscono alla figura sopra riportata e possono essere riassunte nella capacità eseguire interventi di riparazione e manutenzione sui sistemi meccanici, elettro – elettronici ed idraulici relativi ai veicoli a motore. Il progetto è finalizzato a rafforzare il sistema delle imprese del settore della meccanica e della mecatronica.</p> <p>Il progetto prevede: 564 ore di formazione in aula /laboratorio 30 ore di accompagnamento 396 ore di stage per un totale di 990 ore</p>

	<p>Data la figura professionale di riferimento il percorso formativo prevede lo sviluppo delle seguenti competenze tecnico – professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di effettuare la manutenzione preventiva e di pronto intervento dei sistemi meccanici, elettro – elettronici ed idraulici relativi a veicoli a motore - essere in grado di eseguire interventi di riparazione e manutenzione su sistemi di moto propulsione, trazione e sicurezza dei mezzi basandosi sulla diagnosi effettuata e sulle indicazioni tecniche ricevute - essere in grado di condurre di interventi di riparazione sui sistemi a fluido dei mezzi basandosi sulla diagnosi effettuata e sulle indicazioni tecniche ricevute - essere in grado di applicare metodologie e procedure per la manutenzione con il cliente - essere in grado di operare in modo autonomo, adottando le modalità di intervento alle caratteristiche del contesto operativo e alle politiche aziendali.
	<p>Unità formative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Principi di meccanica e tecnica motoristica (parte teorica) - durata 64 ore 2. Principi di elettronica ed elettrotecnica dell'autoveicolo (parte teorica) - durata 64 ore 3. Tecniche di diagnosi e configurazione dei componenti meccanici (laboratorio/officina) - durata 104 ore 4. Tecniche di diagnosi e configurazione dei componenti elettronici (laboratorio/officina) - durata 76 ore 5. Laboratorio motori/cambio (laboratorio/officina) - durata 104 ore 6. Gestione officina (laboratorio/officina) - durata 16 ore 7. Tecniche di diagnosi e configurazione dei sistemi elettronici (parte teorica) - durata 40 ore 8. Tecniche di diagnosi e configurazione dei sistemi elettronici (laboratorio/officina) - durata 40 ore 9. Inglese tecnico - durata 24 ore 10. Stage - durata 396 ore
CFU RICONOSCIBILI:	6
RISORSE UMANE IMPIEGATE (*):	
eventuali RISORSE STRUTTURALI IMPIEGATE (*):	

(*) indicare le risorse che saranno riportate nel *Formulario - quadro B.4* Risorse da impiegare nel progetto; ove il dato non sia ancora definitivo, riportare le ipotesi più "ampie" (es. il nome di un docente che forse parteciperà, forse no dovrà comunque essere indicato).



Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Multifiliera 2

Regione Toscana

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

SCHEDA PROGETTO

DIPARTIMENTO:	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE
EVENTUALI ALTRI DIPARTIMENTI COINVOLTI:	
REFERENTE DIDATTICO:	RINDI ANDREA - ANDREA.RINDI@UNIFI.IT - telefono
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	AMERISE MARIA LUISA - MARIALUISA.AMERISE@UNIFI.IT telefono
TITOLO PROGETTO:	TEC MEC Tecnico per la progettazione, costruzione e manutenzione di componenti meccanici e elettromeccanici
CAPOFILA:	ADECCO FORMAZIONE srl
PARTNER:	ITS PRIME
	NUOVO PIGNONE SRL
	I.S.I.S. LEONARDO DA VINCI
	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO:	<p>Il percorso formativo è finalizzato al conseguimento del certificato di Specializzazione Tecnica Superiore per la seguente figura del repertorio nazionale "meccanica, impianti e costruzioni; Tecniche di industrializzazione di prodotto e processo".</p> <p>Le competenze in uscita afferiscono alla figura sopra riportata e possono essere riassunte nella capacità di rilevare ed esaminare gli scostamenti rispetto a parametri di produzione, agli standard di qualità, alla sicurezza ambientale ed ai problemi specifici di produzione, adottando metodi e tecniche di progettazione nell'industrializzazione del prodotto.</p> <p>Il progetto è finalizzato a rafforzare il sistema delle imprese del settore della meccanica.</p> <p>Il progetto prevede: 564 ore di formazione in aula /laboratorio 30 ore di accompagnamento 396 ore di stage per un totale di 990 ore</p>

	<p>Data la figura professionale di riferimento il percorso formativo prevede lo sviluppo delle seguenti competenze tecnico – professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di utilizzare sistemi automatizzati e di macchine utensili e a controllo numerico - essere in grado di controllare, mantenere e collaudare impianti e macchinari sia dal punto di vista meccanico sia elettromeccanico - essere in grado di progettare, costruire e collaudare sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi - essere in grado di diagnosticare eventuali anomalie di impianti e macchinari <p>Le aree fondamentali che saranno sviluppate riguarderanno i parametri di produzione, il disegno meccanico, l’attrezzaggio dei macchinari ed il disegno CAM. Questa specializzazione, infatti, è estremamente richiesta da un comparto produttivo molto trasversale, costituito da imprese che, nella logica di adeguarsi agli standard fissati dal Piano Nazionale di Sviluppo, Industria 4.0, sono alla ricerca di professionisti con alte tecniche.</p>
	<p>Unità formative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di costruzione delle macchine - durata 40 ore 2. I parametri di produzione - durata 20 ore 3. Disegno meccanico bidimensionale - durata 48 ore 4. Disegno meccanico tridimensionale - durata 56 ore 5. La realizzazione del disegno esecutivo - durata 40 ore 6. Realizzazione del prototipo - durata 96 ore 7. Preparazione tecnologica della produzione - durata 84 ore 8. Disegno assistito (cam) - durata 60 ore 9. Elementi di saldatura - durata 32 ore 10. Elementi di elettrotecnica - durata 32 ore 11. Impianti elettrici industriali e misure - durata 32 ore 12. Inglese tecnico - durata 24 ore 13. Stage - durata 396 ore
CFU RICONOSCIBILI:	9
RISORSE UMANE IMPIEGATE (*):	
eventuali RISORSE STRUTTURALI IMPIEGATE (*):	

() indicare le risorse che saranno riportate nel Formulario - quadro B.4 Risorse da impiegare nel progetto; ove il dato non sia ancora definitivo, riportare le ipotesi più "ampie" (es. il nome di un docente che forse parteciperà, forse no dovrà comunque essere indicato).*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Unità di Processo "Settore Master, Post-Laurea e Formazione Professionalizzante"

Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze Telefono: +39 055/275 7295-7298-7316-7670

E-mail: convenzioni.didattica@adm.unifi.it PEC: didattica.convenzioni@pec.unifi.it

Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Multifiliera 2

Regione Toscana

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

SCHEDA PROGETTO

DIPARTIMENTO:	Ingegneria dell'informazione
EVENTUALI ALTRI DIPARTIMENTI COINVOLTI:	
REFERENTE DIDATTICO:	Tommaso Pecorella tommaso.pecorella@unifi.it 0552758540
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	Elena Marella elena.marella@unifi.it 055275854
TITOLO PROGETTO:	CYBER SECURITY SPECIALIST 4
CAPOFILIA:	Fondazione PIN - Polo di Prato dell'Università di Firenze
PARTNER:	Università degli Studi di Firenze
	Istituto Tecnico Industriale A. Meucci
	Istituto Tecnico Industriale T. Buzzi
	Ergon
	Hon srl
	MGALABS
	Neboola
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO:	<p>Il corso IFTS in Cybersecurity si propone di formare figure in grado di affrontare le sfide crescenti nel campo della sicurezza informatica. Il percorso formativo offre una preparazione completa e aggiornata sulle principali aree della cybersecurity, combinando lezioni teoriche con attività pratiche di laboratorio e stage aziendali. Gli studenti acquisiranno competenze specialistiche nella valutazione dei rischi, nella progettazione e implementazione di soluzioni di sicurezza, nella gestione degli incidenti informatici e nella protezione dei dati, avendo l'opportunità di acquisire competenze pratiche attraverso esercitazioni e laboratori pratici che simulano scenari reali di attacco e difesa. Il corso si articola in moduli didattici che coprono tematiche quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fondamenti di cybersecurity: concetti di base, basi e funzioni di sistemi operative architetture di sicurezza, crittografia e protocolli di comunicazione. • Sicurezza delle reti: configurazione di firewall, sistemi di rilevamento delle intrusioni, gestione delle VPN e sicurezza del Wi-Fi. • Sicurezza dei sistemi: hardening dei sistemi operativi, gestione delle vulnerabilità, patch management e sicurezza dei database. • Sicurezza delle applicazioni: sviluppo sicuro del software, test di penetrazione e protezione dalle principali vulnerability, attività di AWS (cloud), strumenti di intelligenza artificiale. • Protezione dei dati: GDPR e normative sulla privacy, gestione degli accessi, strumenti di analisi forense. • Gestione degli incidenti: analisi delle minacce, risposta agli incidenti, disaster recovery e business continuity. • Cybersecurity Industriale (OT): protezione dei sistemi di controllo industriale e delle infrastrutture critiche.
CFU RICONOSCIBILI:	12
RISORSE UMANE IMPIEGATE (*):	Tommaso Pecorella
eventuali RISORSE STRUTTURALI IMPIEGATE (*):	

(*): indicare le risorse che saranno riportate nel Formulario - quadro B.4 Risorse da impiegare nel progetto; ove il dato non sia ancora definitivo, riportare le ipotesi più "ampie" (es. il nome di un docente che forse parteciperà, forse no dovrà comunque essere indicato).



Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Multifiliera
Regione Toscana
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

SCHEDA PROGETTO

DIPARTIMENTO:	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa
EVENTUALI ALTRI DIPARTIMENTI COINVOLTI:	
REFERENTE DIDATTICO:	Prof. Lorenzo Gai 3289153073
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	Dott. Francesco Bardazzi 0552759719
TITOLO PROGETTO:	PERSEO – PERSone E Occupazione Percorso di formazione professionale nell'amministrazione e contabilità del personale.
CAPOFILA:	OMNIA SCRL
PARTNER:	ASCOM SERVIZI Istituto Tecnico Commerciale Aldo Capitini UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO:	<p>Il percorso IFTS si riferisce al Livello 4 del Quadro Europeo delle qualifiche – EQF, finalizzato alla realizzazione di percorsi per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore, è riferito alla normativa statale Decreto Ministeriale 7 febbraio 2013, sarà progettato in modo da formare tecnici in possesso delle competenze specialistiche, trasversali e interdisciplinari richieste dalle imprese</p> <p>Certificazione rilasciata: con validità a livello nazionale ed europea viene rilasciato certificato di specializzazione tecnica superiore ed attestato di qualifica professionale della Regione Toscana.</p> <p>Specializzazione IFTS in Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria (Filiera Servizi alle Imprese) / Correlata alla figura RFPP Tecnico della pianificazione del sistema di amministrazione e contabilità del personale - 382 (Settore trasversale) / 2 semestri per un totale di 990 ore: 564 di aula e 30 ore di accompagnamento e 396 ore di stage (pari al 40% delle ore di formazione).</p>
CFU RICONOSCIBILI:	12
RISORSE UMANE IMPIEGATE (*):	Prof.ssa Elisa Bocchialini, Dott. Nicola Del Sarto
eventuali RISORSE STRUTTURALI IMPIEGATE (*):	

(*): indicare le risorse che saranno riportate nel *Formulario - quadro B.4* Risorse da impiegare nel progetto; ove il dato non sia ancora definitivo, riportare le ipotesi più "ampie" (es. il nome di un docente che forse parteciperà, forse no dovrà comunque essere indicato).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Unità di Processo "Settore Master, Post-Laurea e Formazione Professionalizzante"
Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze Telefono: +39 055/275 7295-7298-7316-7670
E-mail: convenzioni.didattica@adm.unifi.it PEC: didattica.convenzioni@pec.unifi.it

Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Multifiliera 2
Regione Toscana
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

SCHEDA PROGETTO

DIPARTIMENTO:	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa
EVENTUALI ALTRI DIPARTIMENTI COINVOLTI:	
REFERENTE DIDATTICO:	Prof. Lorenzo Gai 3289153073
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	Dott. Francesco Bardazzi 0552759719
TITOLO PROGETTO:	Apua Tur
CAPOFILA:	Serindform Srl
PARTNER:	Università degli Studi di Firenze IIS E. Barsanti di Massa Agenzia "Viaggi di Mare" di Cappato Monica

Si propone un progetto per la formazione di 20 professionalità nel settore della promozione e sviluppo turistico ricettivo. Il percorso permette di ottenere il Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore in Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici, con focus su risorse, eventi e opportunità del territorio. Questa figura professionale, riconosciuta a livello regionale come Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico (RRFP ID 248), opera nel marketing turistico e nella valorizzazione del territorio. Si occupa di analisi di mercato, raccolta dati, valutazione di servizi turistici e sviluppo di piani strategici.

Trova impiego in aziende turistiche, enti pubblici, tour operator, organizzazioni alberghiere e può lavorare anche come libero professionista. La crescente competitività nel settore impone alle PMI di investire in qualità, rendendo questa figura sempre più richiesta.

Il corso dura 990 ore, di cui 396 di stage in imprese turistiche locali e 30 di accompagnamento. La formazione prevede lezioni teoriche, laboratori informatici e attività pratiche per garantire un apprendimento completo e orientato al mondo del lavoro.

DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO:	
CFU RICONOSCIBILI:	12
RISORSE UMANE IMPIEGATE (*):	Prof.ssa Elisa Bocchialini, Dott. Nicola Del Sarto
<u>eventuali</u> RISORSE STRUTTURALI IMPIEGATE (*):	

(*) indicare le risorse che saranno riportate nel Formulario - quadro B.4 Risorse da impiegare nel progetto; ove il dato non sia ancora definitivo, rip



Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Multifiliera 2

Regione Toscana

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

SCHEDA PROGETTO

DIPARTIMENTO:	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa
EVENTUALI ALTRI DIPARTIMENTI COINVOLTI:	N.A.
REFERENTE DIDATTICO:	Prof. Lorenzo Gai 3289153073
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	Dott. Francesco Bardazzi 0552759719
TITOLO PROGETTO:	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria
CAPOFILIA:	Consorzio Soecoforma Impresa Sociale scs, agenzia formativa accreditata Regione Toscana OF 0009, Lucca LU
PARTNER:	Teseo srl, agenzia formativa accreditata Regione Toscana OF0212, Camaiore LU
	ISS della Piana, ITET Istituto Tecnico e Tecnologico "A. Benedetti"-Indirizzo Ragioneria (Amministrazione, Finanza, Marketing), Porcari LU
	Inpratrica srl, Servizi amministrativi e tributari, elaborazione paghe - P. IVA 017857220465, Lucca (LU)
	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa-Università di Firenze
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO:	<p>IFTS sulla specializzazione nazionale "Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria"</p> <p>Figura professionale regionale corrispondente prescelta: "Tecnico della pianificazione del sistema di amministrazione e contabilità del personale" (FP 382). Livello 4EQF</p> <p>La specializzazione e la figura sono state prescelte per fornire, soprattutto a chi ha una preparazione o esperienza generale in discipline contabili-amministrative, competenze specifiche nella contabilità del personale (paghe e contributi) con un accento sugli strumenti digitali per gestione, controllo e reportistica in integrazione con il sistema generale della contabilità, amministrazione e controllo di gestione dell'azienda. Un ambito relativamente poco trattato sia nei programmi della scuola secondaria di secondo grado a indirizzo contabile-amministrativo, sia nei programmi universitari. Perciò 1 anno di formazione post diploma su questo tema, comprendente 300 ore di stage in azienda, può risultare particolarmente interessante sia per neodiplomati sia per persone in cerca di riqualificazione professionale, finalizzata a un miglioramento o a un reinserimento lavorativo.</p> <p>Il percorso prevede sia la trattazione degli aspetti normativi e tecnico-professionali generali, sia quella degli strumenti tecnologici (gestionali digitali) attualmente a disposizione per la tenuta della contabilità del personale (vedi per maggior dettaglio UF la scheda allegata).</p>
CFU RICONOSCIBILI:	12
RISORSE UMANE IMPIEGATE (*):	Prof.ssa Elisa Bocchialini, Dott. Nicola Del Sarto
eventuali RISORSE STRUTTURALI IMPIEGATE (*):	

(*): indicare le risorse che saranno riportate nel Formulario - quadro B.4 Risorse da impiegare nel progetto; ove il dato non sia ancora definitivo, riportare le ipotesi più "ampie" (es. il nome di un docente che forse parteciperà, forse no dovrà comunque essere indicato).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Unità di Processo "Settore Master, Post-Laurea e Formazione Professionalizzante"

Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze Telefono: +39 055/275 7295-7298-7316-7670

E-mail: convenzioni.didattica@adm.unifi.it PEC: didattica.convenzioni@pec.unifi.it

Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Multifiliera 2

Regione Toscana

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

SCHEDA PROGETTO

DIPARTIMENTO:	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa
EVENTUALI ALTRI DIPARTIMENTI COINVOLTI:	
REFERENTE DIDATTICO:	Prof. Lorenzo Gai 3289153073
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	Dott. Francesco Bardazzi 0552759719
TITOLO PROGETTO:	Tecniche di disegno e progettazione industriale
CAPOFILIA:	TESEO
PARTNER:	SOECOFORMA
	UNIVERSITA' DI FIRENZE
	ISI GARFAGNANA
	Ultrafog srl e Tognini Giuliano srl
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO:	<p>Il percorso formativo proposto, che fa riferimento alla figura professionale regionale di "Tecniche di disegno e progettazione industriale", prevede la formazione di tecnici in grado di utilizzare software per la progettazione CAD e la programmazione CAM può essere inserita nel settore Meccanica, nel settore Energia. In particolare discenti acquisiranno competenze tecnico-professionali previste dalla figura e saranno in grado di intervenire sul disegno per realizzarne la versione definitiva in base al modello, o campione, dell'organo realizzato; realizzare in base alla progettazione di massima di un organo, di una macchina o di un im-pianto, il relativo disegno con strumenti di tipo informatico (CAD); inserire nel programma CAD le specifiche tecniche del bene (macchina, particolare o impianto) che ne definiscono le caratteristiche tecniche e di utilizzo e programmare il relativo sistema CAM in base al disegno di un organo realizzato attra-verso sistemi CAD</p>
CFU RICONOSCIBILI:	12
RISORSE UMANE IMPIEGATE (*):	Prof.ssa Elisa Bocchialini, Dott. Nicola Del Sarto
eventuali RISORSE STRUTTURALI IMPIEGATE (*):	

(* *indicare le risorse che saranno riportate nel Formulario - quadro B.4 Risorse da impiegare nel progetto; ove il dato non sia ancora definitivo, riportare le ipotesi più "ampie" (es. il nome di un docente che forse parteciperà, forse no dovrà comunque essere indicato).*



Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Multifiliera 2

Regione Toscana

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

SCHEDA PROGETTO

DIPARTIMENTO:	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa
EVENTUALI ALTRI DIPARTIMENTI COINVOLTI:	
REFERENTE DIDATTICO:	Prof. Lorenzo Gai 3289153073
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	Dott. Francesco Bardazzi 0552759719
TITOLO PROGETTO:	Versilia Accounting Academy
CAPOFILIA:	Serindform Srl
PARTNER:	Università degli Studi di Firenze
	ISI C. Piaggia di Viaggio
	Nexus Srl
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO:	<p>Il progetto propone un percorso formativo IFTS di 990 ore in Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria, rivolto alla Filiera Servizi alle Imprese, con particolare attenzione al settore nautico, in forte espansione nella Versilia. Si prevede la partecipazione di 20 allievi. Il corso mira a formare professionisti in grado di operare nell'area amministrativo-contabile di imprese nautiche, studi professionali e CED, gestire la contabilità clienti, fornitori e generale, elaborando bilanci e analisi finanziarie, assicurare il trattamento contabile delle transazioni economiche e patrimoniali nel rispetto della normativa vigente, collegare il sistema contabile aziendale con la contabilità, analitica, imputando costi e ricavi a specifiche commesse o centri di costo, monitorare i risultati gestionali, riclassificando e analizzando i dati di bilancio.</p> <p>Il percorso include uno stage di 396 ore presso aziende del territorio in crescita e studi professionali (Commercialisti, Consulenti del lavoro, CED, ecc.), offrendo un'esperienza pratica per consolidare le competenze apprese.</p>
CFU RICONOSCIBILI:	12
RISORSE UMANE IMPIEGATE (*):	Prof.ssa Elisa Bocchialini, Dott. Nicola Del Sarto
eventuali RISORSE STRUTTURALI IMPIEGATE (*):	

(*): indicare le risorse che saranno riportate nel *Formulario - quadro B.4* Risorse da impiegare nel progetto; ove il dato non sia ancora definitivo, riportare le ipotesi più "ampie" (es. il nome di un docente che forse parteciperà, forse no dovrà comunque essere indicato).



Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Multifiliera 2

Regione Toscana

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

SCHEDA PROGETTO

DIPARTIMENTO:	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa
EVENTUALI ALTRI DIPARTIMENTI COINVOLTI:	
REFERENTE DIDATTICO:	Claudio Becagli, tel. 347 3786750, claudio.becagli@unifi.it
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	Francesco Bardazzi, tel. 055 2759633, francesco.bardazzi@unifi.it
TITOLO PROGETTO:	Digital Controller - Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria (acronimo Digicon)
CAPOFILA:	Pitagora Training Center - Toscana Formazione
PARTNER:	Istituto di Istruzione Superiore Sasseti-Peruzzi - Firenze Università di Firenze: Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO:	Il progetto è un'attività formativa innovativa di formazione superiore nel settore dei servizi alle imprese e specificamente nell'ambito dell'amministrazione finanziaria e del controllo di gestione. . . Tanto la specializzazione nazionale IFTS, "Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria", quanto la correlata figura regionale "Tecnico della definizione e gestione della contabilità analitica e della predisposizione del budget" configurano infatti una professionalità che deve possedere le più aggiornate competenze digitali, indispensabili per gestire un processo così cruciale per la vita delle imprese come quello del controllo della gestione economico-finanziaria. L'utilizzo delle principali skills informatiche e l'applicazione del web alle analisi strategiche sono infatti oggi gli elementi di professionalità imprescindibili di qualsiasi controller, in un momento in cui l'irrompere dell'Intelligenza Artificiale prefigura ulteriori radicali modifiche nei sistemi di amministrazione. Articolato in 21 unità formative più lo stage, il progetto è strutturato per permettere l'accesso ai possessori del diploma quadriennale IEFP in funzione della partecipazione a corsi ITS. .
CFU RICONOSCIBILI:	9
RISORSE UMANE IMPIEGATE (*):	Claudio Becagli, Silvia Ranfagni, Personale Tecnico Amministrativo
eventuali RISORSE STRUTTURALI IMPIEGATE (*):	

(*): indicare le risorse che saranno riportate nel *Formulario - quadro B.4* Risorse da impiegare nel progetto; ove il dato non sia ancora definitivo, riportare le ipotesi più "ampie" (es. il nome di un docente che forse parteciperà, forse no dovrà comunque essere indicato).



Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Multifiliera 2

Regione Toscana

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

SCHEDA PROGETTO

DIPARTIMENTO:	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa
EVENTUALI ALTRI DIPARTIMENTI COINVOLTI:	
REFERENTE DIDATTICO:	Claudio Becagli, tel. 347 3786750, claudio.becagli@unifi.it
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	Francesco Bardazzi, tel. 055 2759633, francesco.bardazzi@unifi.it
TITOLO PROGETTO:	Controller e Project manager della meccanica Acronimo Promec
CAPOFILA:	Toscana Formazione - Tara srls
PARTNER:	Istituto Tecnico Industriale Statale Galileo Galilei - Livorno Università di Firenze: Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO:	Il progetto PROMEC ha per obiettivo, con l'adeguata correlazione tra specializzazione nazionale IFTS e figura regionale, di sviluppare competenze rispondenti ai fabbisogni professionali delle aziende del Livornese, contribuendo in particolare in maniera determinante ad innovare il processo di gestione progettuale nella filiera meccanica. Il percorso didattico integra conoscenze di base della filiera produttiva con solide competenze in ambito economico-gestionale con la finalità di migliorare la progettualità manageriale delle imprese. La digitalizzazione dei processi e delle attività riveste un ruolo centrale nell'intero percorso didattico integrando le competenze tecniche gestionali con il rafforzamento della capacità di utilizzare software gestionali e big data. Il percorso prevede anche lo sviluppo di competenze nella direzione delle tecniche di controllo e contabilità industriale, skills fortemente richieste dalle imprese locali. Articolato in 20 unità formative più lo stage, è strutturato per permettere l'accesso ai possessori del diploma quadriennale IEFP in funzione della partecipazione a corsi ITS
CFU RICONOSCIBILI:	9
RISORSE UMANE IMPIEGATE (*):	Claudio Becagli, Silvia Ranfagni, Andrea Paci, Personale Tecnico Amministrativo
eventuali RISORSE STRUTTURALI IMPIEGATE (*):	

(*): *Indicare le risorse che saranno riportate nel Formulario - quadro B.4 Risorse da impiegare nel progetto; ove il dato non sia ancora definitivo, riportare le ipotesi più "ampie" (es. il nome di un docente che forse parteciperà, forse no dovrà comunque essere indicato).*



Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Multifiliera 2

Regione Toscana

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

SCHEDA PROGETTO

DIPARTIMENTO:	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa
EVENTUALI ALTRI DIPARTIMENTI COINVOLTI:	
REFERENTE DIDATTICO:	Silvia Ranfagni, tel. 338 7549209, silvia.ranfagni@unifi.it
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	Francesco Bardazzi, tel. 055 2759633, francesco.bardazzi@unifi.it
TITOLO PROGETTO:	Destination manager per il turismo rurale e le aree interne Acronimo: Desmatur
CAPOFILA:	Toscana Formazione - Pitagora Training Center
PARTNER:	Istituto di Istruzione Superiore Giotto Ulivi - Borgo San Lorenzo Università di Firenze: Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO:	inscriva professionalmente nella progettazione e gestione dei programmi di valorizzazione turistica dell'area mugellana e in generale delle aree interne della Toscana, sulla base di un'accurata conoscenza delle potenzialità del territorio e delle più avanzate tecniche per promuoverlo, con particolare attenzione alle formule, anche innovative, del turismo rurale e naturalistico. In funzione di ciò, integra la specializzazione nazionale IFTS "Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio", con la strettamente correlata figura regionale del "Destination Manager". Il corso trasferisce così competenze per di promuovere beni e attività culturali, siti naturalistici, eccellenze enogastronomiche ed eventi locali, costruire stabili reti di relazioni tra gli operatori pubblici e privati, sviluppare e gestire campagne di marketing online e offline, utilizzando strumenti come siti web, social media, pubblicità e materiali promozionali, migliorare l'esperienza dei turisti sul territorio. Particolare attenzione viene posta allo sviluppo delle skills digitali, con l'utilizzo di applicativi 4.0 e di Intelligenza Artificiale
CFU RICONOSCIBILI:	9 CFU
RISORSE UMANE IMPIEGATE (*):	Silvia Ranfagni, Claudio Becagli, Personale Tecnico Amministrativo
eventuali RISORSE STRUTTURALI IMPIEGATE (*):	

(*): indicare le risorse che saranno riportate nel *Formulario - quadro B.4* Risorse da impiegare nel progetto; ove il dato non sia ancora definitivo, riportare le ipotesi più "ampie" (es. il nome di un docente che forse parteciperà, forse no dovrà comunque essere indicato).



Prot. n. 0034014 del 17/02/2025 - [UOR: CRI - Classif. <CLASSIF>]

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Unità di Processo "Settore Master, Post-Laurea e Formazione Professionalizzante"
Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze Telefono: +39 055/275 7295-7298-7316-7670
E-mail: convenzioni.didattica@adm.unifi.it PEC: didattica.convenzioni@pec.unifi.it

per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.)
Regione Toscana
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
e Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)

SCHEDA PROGETTO

DIPARTIMENTO:	FORLILPSI (Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia)
EVENTUALI ALTRI DIPARTIMENTI COINVOLTI:	
REFERENTE DIDATTICO:	nome cognome mail telefono
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	nome cognome mail telefono
TITOLO PROGETTO:	
CAPOFILA:	Centro Servizi Soldani srl
PARTNER:	ITIS "G. Marconi" di Pontedera Declar srl Tr3nd srl Università di Firenze, Dipartimento Forlilpsi
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO:	L'intervento C.L.I.C. - Competenze Lavorative in ICT e Creatività, progettato dal Centro Servizi Soldani Srl in collaborazione con Università di Firenze, I.T.I. "G. Marconi" di Pontedera, Declar srl, Tr3nd Srl, si colloca all'interno della filiera ICT proponendosi di formare Tecnici di produzione multimediale che sappiano utilizzare le moderne tecnologie digitali e grafiche, creando contenuti creativi specificatamente dedicati al settore di riferimento e basati su una profonda conoscenza delle tecniche per orientare scelte e consensi. La nuova frontiera della multimedialità 4.0: formare tecnici che sappiano declinare le competenze digitali secondo i più moderni paradigmi delle neuroscienze applicate alle esigenze promozionali e di sviluppo di una filiera che è sempre più consapevole della necessità di offrire ai propri clienti/utenti un significativo incremento dei servizi digitali, nonché una comunicazione organizzata, strutturata, continua e personalizzata che è decisiva per migliorare la customer
CFU RICONOSCIBILI:	9
RISORSE UMANE IMPIEGATE (*):	Stefano Oliviero, Luca Bravi, Michela Ferretti
eventuali RISORSE STRUTTURALI IMPIEGATE (*):	

(*): indicare le risorse che saranno riportate nel Formulario - quadro B.4 Risorse da impiegare nel progetto; ove il dato non sia ancora definitivo, riportare le ipotesi più "ampie" (es. il nome di un docente che forse parteciperà, forse no dovrà comunque essere indicato).



Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Multifiliera 2

Regione Toscana

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

SCHEDA PROGETTO

DIPARTIMENTO:	Dipartimento di Architettura
EVENTUALI ALTRI DIPARTIMENTI COINVOLTI:	
REFERENTE DIDATTICO:	Professoressa Elisabetta Cianfanelli, elisabetta.cianfanelli@unifi.it, 3357043214
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	
TITOLO PROGETTO:	Fashion and Tailoring technician – Acronimo FATE
CAPOFLA:	CHIANTIFORM ETS - AGRIFORMAZIONE IN CHIANTI ETS
PARTNER:	Università degli Studi di Firenze ITS MITA - Made in Italy Tuscany Academy Istituto di Istruzione Superiore Tecnica e Liceale "B. Russell - I. Newton" Aziende di settore: - Beste S.p.A. - Rifo S.R.L. - Giuntini - Gruppo Florence S.R.L.
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO:	<p>Il percorso "Fashion and Tailoring technician" – Acronimo FATE (rif. Specializzazione tecnica nazionale "Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy) permette l'acquisizione delle competenze per eseguire materialmente, con maestria artigiana, tutto il processo di confezione, assemblando i pezzi e verificando di conseguenza la completezza e la correttezza di un capo di abbigliamento sartoriale.</p> <p>Si tratta di un tecnico esperto capace di creare oggetti unici "tailor made" riservati alle maison, alle sfilate ed agli atelier del lusso, destinato a ricoprire un ruolo centrale del processo produttivo dell'abbigliamento e del fashion system. Il tecnico è uno degli "attori" centrali della produzione dei capi di abbigliamento e mette alla prova dei fatti il progetto del designer e la trasposizione tecnica effettuata dal modellista, verificando la fattibilità tecnica e l'adesione ai dettami della moda.</p> <p>Il Fashion and Tailoring technician è in grado di intervenire nelle diverse fasi di realizzazione di prototipi e capi a partire dalla rappresentazione grafica del capo campione fino al confezionamento del prodotto finito, utilizzando competenze digitali integrate a processi tradizionali e anche conoscenze delle nuove tendenze moda. Applica le sue conoscenze sulle tecniche di lavorazione (manuale o a macchina) e le relative tempistiche, tenendo conto delle richieste stilistiche e delle caratteristiche dei materiali impiegati, per ottimizzare i processi sartoriali di costruzione del capo e le esigenze della produzione. Le sue conoscenze relative alle metodiche del fashion design, lo rendono un interlocutore "chiave" dell'ufficio stile. Ha conoscenze organizzative e comunicative, per interfacciarsi con referenti a monte ed a valle.</p>
CFU RICONOSCIBILI:	12
RISORSE UMANE IMPIEGATE (*):	Docenti: Anna Starace (per sartoria e prototipazione) - Mario Vigilante (per modellaria) - Ivan Bellanova (modellaria ma anche storia della moda etc) - Jessica Pucci (per modellaria digitale). Orientamento: Martina Mattioli. Tutoraggio: Dorina Lile.
eventuali RISORSE STRUTTURALI IMPIEGATE (*):	

(*): indicare le risorse che saranno riportate nel Formulario - quadro B.4 Risorse da impiegare nel progetto; ove il dato non sia ancora definitivo, riportare le ipotesi più "ampie" (es. il nome di un docente che forse parteciperà, forse non dovrà comunque essere indicato).



Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Multifiliera 2

Regione Toscana

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

SCHEDA PROGETTO

DIPARTIMENTO:	ARCHITETTURA (DIDA)
EVENTUALI ALTRI DIPARTIMENTI COINVOLTI:	
REFERENTE DIDATTICO:	ELISABETTA BENELLI elisabetta.benelli@unifi.it 0552757077
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	JELENA SKULETIC jelena.skuletic@unifi.it 0552755429
TITOLO PROGETTO:	FASHION.PRO - Tecnico della gestione delle fasi di produzione nel settore moda"
CAPOFILA:	POLIMODA
PARTNER:	UNIFI
	LICEO ARTISTICO PORTA ROMANA
	STEFANO RICCI SPA (da confermare)
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO:	<p>Il progetto prevee un percorso afferente alla filiera moda e attinente alla specializzazione IFTS "Tecniche per la programmazione della produzione e della logistica" e alla figura regionale di "Tecnico della gestione delle fasi di produzione" (fig.79).Il profilo formato avrà competenze inerenti alla gestione e il coordinamento delle diverse fasi di produzione nel campo dell'abbigliamento, del capo in pelle, delle borse e della calzatura. All'interno della aziende, con il team prodotto, si occupa di gestire il ciclo di campionatura, dal prototipo fino alla definitiva approvazione, nel rispetto dei tempi e dei costi definiti e provvede a monitorare l'andamento della produzione programmando il fabbisogno di materie prime e i tempi di lavoro con particolare attenzione alle nuove frontiere di sostenibilità e della Green Supply Chain. Il percorso prevede la formazione di 20 allievi attraverso l'erogazione di 990 ore suddivise in 594 ore di aula/laboratorio e 396 ore di stage curriculare.</p>
CFU RICONOSCIBILI:	12 CFU
RISORSE UMANE IMPIEGATE (*):	Elisabetta Benelli, Jelena Skuletic, Francesca Filippi
eventuali RISORSE STRUTTURALI IMPIEGATE (*):	Elisabetta Benelli, Jelena Skuletic, Cabiria Fossati

(* *indicare le risorse che saranno riportate nel Formulario - quadro B.4 Risorse da impiegare nel progetto; ove il dato non sia ancora definitivo, riportare le ipotesi più "ampie" (es. il nome di un docente che forse parteciperà, forse no dovrà comunque essere indicato).*



Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Multifiliera 2

Regione Toscana

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

SCHEDA PROGETTO

O.P.U.S. – Opere di Progettazione e Unicità nel Settore delle lavorazioni del legno al servizio del made in Italy

DIPARTIMENTO:	Dipartimento di Architettura (DiDA)
EVENTUALI ALTRI DIPARTIMENTI COINVOLTI:	
REFERENTE DIDATTICO:	Prof.ssa Elisabetta Cianfanelli elisabetta.cianfanelli@unifi.it
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	Jelena Skuletic 0552755418
TITOLO PROGETTO:	O.P.U.S. – Opere di Progettazione e Unicità nel Settore delle lavorazioni del legno al servizio del made in Italy
CAPOFILIA:	Scuola Professionale Edile e CPT di Firenze
PARTNER:	UNIFI - Dipartimento di Architettura, Corso di Laurea in Disegno Industriale IIS Salvemini - Duca d'Aosta Fondazione ITS MITA (Made in Italy Tuscany) Academy Giuseppe Bartoli Srl Restauri Edili e Monumentali Proforma Società Cooperativa
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO:	<p>O.P.U.S. è un percorso formativo per l'acquisizione della qualifica IFTS nell'ambito delle Tecniche per la realizzazione di prodotti del made in Italy, integrato con la figura regionale del Tecnico della definizione tecnica del progetto e della realizzazione di prototipi e modelli (263).</p> <p>Il progetto è pensato per sviluppare competenze strategiche nel settore del legno, dei mobili e dell'arredamento, combinando tradizione e innovazione tecnologica.</p> <p>Obiettivi del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none">☑ Rafforzare il legame tra istruzione, università, formazione e lavoro per potenziare la capacità competitiva del settore del legno e dell'arredamento.☑ Promuovere l'innovazione nella progettazione e realizzazione di modelli e prototipi di alta qualità, con una forte attenzione al design e alla sostenibilità.☑ Formare figure tecniche specializzate, in grado di rispondere alle esigenze del tessuto produttivo locale, combinando lavorazioni manifatturiere e competenze avanzate in tecnologie di prototipazione.☑ Favorire un legame virtuoso tra le attività economiche e il territorio, valorizzando le eccellenze del Made in Italy.
CFU RICONOSCIBILI:	12
RISORSE UMANE IMPIEGATE (*):	
eventuali RISORSE STRUTTURALI IMPIEGATE (*):	

(*) indicare le risorse che saranno riportate nel *Formulario - quadro B.4* Risorse da impiegare nel progetto; ove il dato non sia ancora definitivo, riportare le ipotesi più "ampie" (es. il nome di un docente che forse parteciperà, forse no dovrà comunque essere indicato).



Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Multifiliera 2

Regione Toscana

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

SCHEDA PROGETTO

DIPARTIMENTO:	ARCHITETTURA (DIDA)
EVENTUALI ALTRI DIPARTIMENTI COINVOLTI:	
REFERENTE DIDATTICO:	ELISABETTA BENELLI elisabetta.benelli@unifi.it 0552757077
REFERENTE AMMINISTRATIVO:	JELENA SKULETIC jelena.skuletic@unifi.it 0552755429
TITOLO PROGETTO:	SHOE.CRAFT – Tecnico delle attività di realizzazione e riparazione di scarpe"
CAPOFILA:	POLIMODA
PARTNER:	UNIFI LICEO ARTISTICO PORTA ROMANA DESIGNER PLUS SRL
DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO:	<p>Il percorso proposto è afferente alla filiera moda e attinente alla specializzazione IFTS "Tecniche per la realizzazione Artigianale di prodotti del made in Italy" e alla figura regionale di "Tecnico delle attività di realizzazione e riparazione di scarpe" (fig.75).</p> <p>Il profilo che andremo a formare avrà competenze inerenti le diverse fasi di realizzazione di un prodotto di calzatura, dal taglio, all'aggiunteria, al montaggio fino alla rifinitura. Il percorso nasce dalla particolare esigenza dell'azienda partner di reperimento di risorse per il reparto aggiunteria in fase di ampliamento.</p> <p>Il percorso prevede la formazione di 20 allievi attraverso l'erogazione di 990 ore suddivise in 594 ore di aula/laboratorio e 396 ore di stage curriculare.</p>
CFU RICONOSCIBILI:	9 CFU
RISORSE UMANE IMPIEGATE (*):	Elisabetta Benelli, Jelena Skuletic, Francesca Filippi
eventuali RISORSE STRUTTURALI IMPIEGATE (*):	Elisabetta Benelli, Jelena Skuletic, Cabiria Fossati

(*) indicare le risorse che saranno riportate nel *Formulario - quadro B.4* Risorse da impiegare nel progetto; ove il dato non sia ancora definitivo, riportare le ipotesi più "ampie" (es. il nome di un docente che forse parteciperà, forse no dovrà comunque essere indicato).

CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO CURRICOLARI

TRA

L'**Università degli Studi di Firenze**, codice fiscale 01279680480, con sede legale in Firenze, P.zza San Marco n° 4, d'ora in poi denominata "soggetto promotore" rappresentata dalla Rettrice, Prof.ssa Alessandra Petrucci, nata a Milano il 10/03/1962, giusta i poteri a lei conferiti con i Decreti MUR n. 944/2021 e n. 1069/2021

E

L'**Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi** (settore di attività: sanità pubblica) d'ora in poi denominata "soggetto ospitante", P.I.04612750481 con sede legale in Firenze, Largo Brambilla n. 3, cap 50134 – PEC formazione@pec.aou-careggi.toscana.it nella persona del Direttore Generale Dott.ssa Daniela Matarrese in qualità di legale rappresentante, nel prosieguo indicato anche singolarmente come la "Parte" ed unitariamente come le "Parti".

PREMESSO

che al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi la normativa nazionale (art. 18, c. 1 lett. a), della L. 196/1997) prevedono che l'Università possa promuovere tirocini di formazione e orientamento;

che in materia di tirocini di formazione e orientamento l'attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, è contenuta nel Regolamento emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con decreto del 25 marzo 1998, n. 142;

che pertanto l'Università promuove e attua per i propri studenti i tirocini curriculari ai sensi della normativa nazionale e della normativa regionale locale, laddove prevista, con riferimento ai tirocini attivati in altre regioni;

che il soggetto ospitante intende attivare esclusivamente tirocini curriculari;

che l'Università, quale soggetto promotore, mira a promuovere la "qualità" dei tirocini curriculari;

che il *soggetto ospitante* dichiara di essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

che il *soggetto ospitante* dichiara di essere in regola con la normativa di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

che ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", i tirocinanti, ai fini e agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, devono essere intesi come "lavoratori", i soggetti promotore e ospitante si impegnano a garantire le misure di tutela e gli obblighi stabiliti dalla normativa vigente;

che sono escluse dal presente accordo le attività connesse ai tirocini professionalizzanti dei Corsi di Laurea triennale e Magistrale delle Professioni Sanitarie, i corsi di laurea in Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, e TPV in Farmacia e TPV in Chimica e Tecnologia Farmaceutica e TPV in Psicologia all'interno del cds;

che le Parti intendono instaurare un rapporto di continuativa e reciproca collaborazione al fine di porre in essere e realizzare iniziative congiunte in materia di "tirocini di qualità".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Nel rispetto della normativa di cui in premessa, l'**Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi** (*soggetto ospitante*), previa valutazione di sostenibilità, si impegna a valutare le richieste di tirocinio su proposta dell'Università degli Studi di Firenze presso le sue strutture degli iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo, come specificato in premessa, inclusi i corsi di master e post-laurea.

Il tirocinio formativo e di orientamento curriculare non costituisce rapporto di lavoro.

Gli obiettivi, le competenze da acquisire, la durata e le modalità di svolgimento del tirocinio sono indicati nel Progetto Formativo

Per ciascun tirocinante inserito presso l'ente ospitante, il *soggetto promotore* e il *soggetto ospitante* predispongono un progetto formativo e di orientamento in cui sarà specificato:

- il nominativo del tirocinante;
- i nominativi del tutor universitario e del tutor aziendale
- gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione della durata e dei tempi di presenza in azienda;
- le strutture (stabilimenti, sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio;
- gli estremi identificativi delle assicurazioni Inail e per la responsabilità civile;

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente di cui in premessa, la durata del tirocinio è definita all'interno di ciascun progetto formativo e di orientamento.

Art. 2 - Durata della Convenzione

La presente convenzione ha durata di anni 3, a partire dalla data della stipula, salvo disdetta di una delle parti con comunicazione preventiva di due mesi. Viene comunque fatta salva la possibilità per i tirocinanti coinvolti di concludere il tirocinio.

Art. 3 - Obblighi del soggetto promotore

Il soggetto promotore è tenuto a osservare quanto previsto dalla normativa vigente. In particolare, in considerazione delle procedure e delle caratteristiche specifiche di questo ente promotore:

- a) comunica l'attivazione del tirocinio, allegando la convenzione e il progetto formativo, al Centro per l'impiego nel cui ambito territoriale è ubicata la sede del tirocinio
- b) si impegna a far pervenire alla Regione o alla Provincia delegata, alle strutture provinciali del Ministero del lavoro e della previdenza sociale competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, copia della convenzione e di ciascun progetto formativo e di orientamento.

Art. 4 - Obblighi del soggetto ospitante

1) Il *soggetto ospitante* è tenuto a osservare quanto previsto dalla normativa vigente. In particolare, si impegna a:

- a) rispettare e far rispettare il progetto formativo e di orientamento concordato in tutti gli aspetti;
- b) garantire ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, sollevando da qualsiasi onere il *soggetto promotore* e in particolare
 - che gli spazi deputati allo svolgimento del/dei tirocinio/tirocini e i relativi impianti a esso/essi funzionali siano rispondenti alle normative sopra citate
 - che le specifiche strumentazioni o macchinari eventualmente utilizzati durante il/i tirocinio/tirocini siano anch'essi rispondenti alle normative vigenti e che il personale preposto al loro utilizzo sia adeguatamente istruito al riguardo
 - che è stato organizzato un adeguato sistema di gestione delle emergenze, le cui procedure sono messe a conoscenza del personale
- c) in caso di incidente/infortunio durante lo svolgimento del tirocinio, segnalare l'evento al soggetto promotore, entro i tempi previsti dalla normativa vigente
- d) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il tirocinante e il tutor del soggetto ospitante per verificare l'andamento del tirocinio e per la stesura della relazione finale;

- e) segnalare al soggetto promotore l'eventuale cessazione anticipata del tirocinio;
- 2) Il soggetto ospitante è consapevole e dà atto che:
- a) il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro;
 - b) il tirocinio non può essere utilizzato per attività per le quali non sia necessario un periodo formativo;
 - c) il tirocinio non è utilizzato per sostituire i contratti a termine nei periodi di picco delle attività, per sostituire il personale dell'azienda nei periodi di malattia, maternità o ferie né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione;
 - d) in caso di infortunio di tipo biologico, provvede alla presa in carico del tirocinante tramite le proprie strutture preposte e ai successivi controlli che eventualmente si renderanno necessari, secondo procedure operative che saranno concordate fra le parti;
 - e) il tirocinante non è utilizzato per funzioni che non rispettino gli obiettivi formativi del tirocinio stesso;
 - f) può attivare un numero di tirocini in misura proporzionale alle dimensioni dell'azienda ospitante, e in particolare si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 1, c. 3, del D.M. 142/1998, che prevede il limite di un tirocinante per enti con non più di cinque dipendenti a tempo indeterminato; non più di due tirocinanti contemporaneamente per enti con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra sei e diciannove; tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei dipendenti contemporaneamente per enti con più di venti dipendenti a tempo indeterminato;

Art. 5 - Obblighi del soggetto promotore e del soggetto ospitante in materia di Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

In merito agli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro regolati dal D.Lgs. 81/2008 e dal D.Lsg. 101/2020 per gli aspetti legati alla radioprotezione, le parti si atterranno a quanto disposto nel Protocollo di Intesa stipulato fra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi (Prot. 54513 del 30/03/2018) per quel che concerne i master inerenti Scienze della Salute Umana (Master attivati dai Dipartimenti di Area Biomedica).

Per tutte le altre tipologie prese in esame dal presente testo, il soggetto promotore provvederà a erogare la formazione in materia di salute e sicurezza prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/2008. In particolare, per gli studenti che risultino lavoratori ai sensi dell'art. 2 del predetto decreto, l'ateneo erogherà la formazione generale e quella specifica in base alla propria valutazione del rischio. Qualora invece, il corso di provenienza del tirocinante non qualifichi lo studente come lavoratore, l'Ateneo provvederà a erogare la sola formazione generale. La formazione specifica sarà a cura del soggetto ospitante, così come ribadito dalla L. 234/2021 art. 1 comma 725.

Allo stesso modo, per gli adempimenti in materia di Sorveglianza sanitaria, secondo quanto disposto all'art. 41 dello stesso decreto, l'Ateneo provvederà a sottoporre a visita medica solo gli studenti che risultino esposti a rischi rilevanti per la salute nelle attività svolte presso le proprie sedi.

Di tale certificazione e degli attestati di avvenuta formazione, il soggetto ospitante potrà valutare la sufficienza e la coerenza e se necessario integrare in base alle risultanze della propria valutazione dei rischi.

Art. 6 Coperture Assicurative

L'Università provvede direttamente ad assicurare il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail ai sensi di quanto previsto dal DPR 1124/1965 art. 4 punto 5 e con apposita polizza infortuni stipulata dall'Ateneo.

L'Università si fa carico delle coperture assicurative per responsabilità civile per gli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo, inclusi i corsi di master e post-laurea ed esclusa l'attività assistenziale.

Ai sensi dell'articolo 10 della L. 24/2017 l'Aou Careggi gestisce in proprio il rischio per attività assistenziale per i danni cagionati dal personale operante presso la stessa a qualunque titolo, ivi compresi coloro che svolgono attività di formazione ovvero compresi coloro che svolgono tirocini curriculari.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 10 della L. 24/2017 i tirocinanti devono provvedere alla stipula con oneri a proprio carico di una adeguata polizza di assicurazione per colpa grave.

Qualora il tirocinio preveda lo svolgimento di attività assistenziali, queste dovranno essere riportate nel progetto formativo di ogni tirocinante per il quale è prevista una attività assistenziale e sarà specificato "tirocinio con attività assistenziale".

La copertura assicurativa comprende anche eventuali attività svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda, della sede per il tirocinio indicata nel progetto formativo, ma facenti parte e comunque espressamente indicate in quest'ultimo.

Art. 7 - Tutore

1) Il soggetto promotore nomina un tutore responsabile delle attività didattico organizzative fra i soggetti dotati di professionalità, capacità ed esperienza adeguate alle funzioni da svolgere, che è tenuto a eseguire i compiti previsti dalla normativa nazionale, e che si occuperà di garantire l'inserimento del/dei tirocinante/i presso l'ente ospitante e per tutto il periodo previsto nel progetto formativo e di orientamento.

2) Il soggetto ospitante nomina per ogni tirocinante un tutore responsabile dell'inserimento e affiancamento sul luogo di lavoro per tutto il periodo previsto dal progetto, fra i propri

dipendenti a tempo indeterminato dotati di esperienza e capacità coerenti con l'attività del tirocinio prevista nel progetto formativo e il cui nominativo è indicato nello stesso progetto formativo. Il tutore del soggetto ospitante è tenuto a svolgere i compiti previsti dalla normativa nazionale. In caso di assenza prolungata del tutore, il soggetto ospitante è tenuto a individuare un sostituto dotato di requisiti analoghi a quelli del tutore sostituito.

3) L' Aou Careggi gestisce in proprio il rischio derivante dall'attività assistenziale dei tutor responsabili dell'attività formativa.

Art. 8 - Obblighi e diritti del tirocinante

1) Durante lo svolgimento del tirocinio, il tirocinante è tenuto a osservare quanto previsto dalla normativa vigente.

2) Il tirocinante gode di parità di trattamento con i lavoratori nei luoghi di lavoro dove si svolge il periodo di tirocinio per ciò che concerne i servizi offerti dal soggetto ospitante ai propri dipendenti.

3) Nel computo della durata del tirocinio non si tiene conto di eventuali periodi di astensione obbligatoria per maternità. Allo stesso modo non si tiene conto dei periodi di malattia o di impedimenti gravi documentati dal tirocinante che hanno reso impossibile lo svolgimento del tirocinio.

4) Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al proprio tutore di riferimento e al tutore delle attività didattico-organizzative.

Art. 9 - Relazione finale

1) Al termine del tirocinio, il soggetto ospitante redige la relazione finale sull'attività svolta dal tirocinante. La relazione deve essere controfirmata dal soggetto promotore per dare atto della corrispondenza tra il progetto formativo e quanto emerso dai colloqui in merito all'andamento del tirocinio ed alla conclusione dello stesso.

2) Una copia della relazione finale deve essere consegnata al tirocinante e al soggetto promotore dal soggetto ospitante.

Art. 10 - Trattamento dati personali

1) Le Parti, per il raggiungimento delle finalità della presente convenzione e nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, agiscono in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali.

2) Le Parti s'impegnano altresì, per quanto di propria competenza, ad assolvere agli obblighi informativi di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR.

3) Il Soggetto ospitante, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, individuerà i tirocinanti che svolgono le attività presso la propria sede quali persone autorizzate al trattamento, ai sensi dell'art. 29 del sopra citato GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, fornendo loro adeguate istruzioni - secondo lo schema pubblicato sul sito dell'Azienda alla pagina Privacy – Trattamento dei dati personali (<https://www.aou-careggi.toscana.it/internet/home/privacy-trattamento-dei-dati-personale/>) - sulle corrette modalità di trattamento dei dati".

4) I tirocinanti accederanno solo ai dati personali - ivi compresi, eventualmente, quelli afferenti alle categorie particolari - strettamente necessari all'espletamento delle attività, nel rispetto delle istruzioni ricevute e delle disposizioni in materia.

5) Qualora, eventualmente, in relazione al trattamento dei dati personali riferiti a studenti, professori, ricercatori e tutor coinvolti nelle attività formative - ivi compresi i dati relativi alla carriera universitaria, i dati inseriti nei curricula, i dati relativi ad assenze e connessi giustificativi - si rendesse necessario disciplinare ulteriormente i reciproci rapporti tra le Parti, si provvederà con atto separato.

Art. 11 - Imposta di bollo

1) La presente convenzione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (art. 2, c.1 D.P.R. 26 ottobre 1972 n.642), fatti salvi i casi di esenzione previsti dalla legge.

2) L'imposta è a carico del soggetto ospitante, salvo diversa disposizione di legge, e dovrà essere assolta nelle modalità previste dalla legge.

3) La convenzione sarà registrata in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Art. 12 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, le Parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Università degli Studi di Firenze La Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi Il Direttore Generale Dott.ssa Daniela Matarrese
---	--



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

REGOLAMENTO IN MATERIA DI *VISITING PROFESSOR*

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

1. L'Università degli Studi di Firenze, di seguito denominata "Ateneo", in attuazione dei principi stabiliti dal proprio Statuto e nel quadro delle attività istituzionali volte a rafforzare il processo di internazionalizzazione, intende promuovere e accrescere la cooperazione con altre Università e istituzioni di ricerca nazionali e internazionali, potenziare la qualità delle proprie attività di ricerca e dell'offerta formativa e rafforzare la propria rete in ambito internazionale, anche favorendo la collaborazione con docenti e ricercatori provenienti da Università e Istituzioni straniere.
2. Il presente regolamento disciplina la permanenza presso i Dipartimenti dell'Ateneo di studiosi italiani e stranieri di elevata qualificazione scientifica provenienti da Università o Istituzioni straniere, nonché i presupposti e il procedimento per il conferimento del titolo di *visiting professor* ed i correlati diritti e doveri.

Art. 2 – Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

1. Per ***visiting professor***: uno studioso italiano o straniero di elevata qualificazione scientifica, che sia o sia stato in servizio presso università, istituzioni, o enti stranieri, invitato a svolgere in Ateneo attività didattica (anche di tipo seminariale) nell'ambito di insegnamenti o corsi di studio e/o attività di ricerca.
2. Per **docente proponente**: il professore/ricercatore di Ateneo che invita il *visiting professor*.
3. Per **Dipartimento ospitante**: il Dipartimento dell'Ateneo, di afferenza del docente proponente, presso il quale viene svolta l'attività del *visiting professor*.

Art. 3 – Durata e sede della permanenza

1. Il periodo di permanenza del *visiting Professor* varia da un minimo di 5 giorni consecutivi a un massimo di un anno.
2. L'attività del *visiting professor* ha luogo presso il Dipartimento ospitante, sul quale grava la responsabilità contabile-amministrativa e la gestione dell'invito e dell'accoglienza.

Art. 4 –Selezione/individuazione del *visiting professor* e conferimento del titolo



1. Nel rispetto dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, del presente Regolamento, la selezione o individuazione del *visiting professor* avviene a seguito di pubblicazione di specifico bando/avviso pubblico oppure di invito da parte di un docente proponente o del Dipartimento ospitante.
2. Il titolo di *visiting professor* è conferito dal Direttore del Dipartimento ospitante con proprio decreto, previa delibera del Consiglio di dipartimento.
La delibera deve contenere:
 - a) le generalità dello studioso e l'istituzione di appartenenza;
 - b) il *Curriculum Vitae* in allegato;
 - c) il periodo di permanenza presso l'Ateneo, con l'indicazione della data di inizio e di fine;
 - d) la descrizione delle attività che lo studioso dovrà svolgere;
 - e) il nome del docente promotore dell'invito che assume anche il ruolo di referente per l'ospite;
 - f) la disponibilità del Dipartimento a fornire al *visiting professor* adeguata ospitalità in termini di spazio, attrezzature e servizi, anche in ragione della durata della permanenza nel Dipartimento ospitante;
 - g) l'eventuale disponibilità nel Dipartimento delle risorse finanziarie per la gestione delle suddette attività.
3. Il titolo è conferito per l'intera durata della permanenza in Ateneo e non dà luogo ad alcun diritto all'accesso ai ruoli dell'Università degli Studi di Firenze.

Art. 5 – Permanenza presso l'Ateneo

1. Per l'intero periodo di permanenza il Direttore di Dipartimento verifica il rispetto degli obblighi previsti per il *visiting professor* e si adopera per garantire i servizi di cui al successivo art. 6.
2. A scopi conoscitivi e divulgativi, è istituita una Banca dati di Ateneo contenente le informazioni relative alla permanenza dello studioso. A tal fine, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Dipartimento ospitante dovrà trasmettere al Rettore apposita relazione.

Art. 6 - Garanzie e obblighi

1. L'Ateneo, anche per il tramite del Dipartimento ospitante, garantisce al *visiting professor*:
 - a) un adeguato supporto ai fini delle procedure per l'ingresso in Italia;



- b) un'adeguata postazione lavorativa all'interno del Dipartimento, nonché eventuali spazi ed attrezzature per lo svolgimento delle attività concordate;
- c) la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile;
- d) l'accesso alle banche dati *on line*;
- e) l'accesso alle biblioteche universitarie;
- f) una casella di posta elettronica;
- g) l'accesso alle mense universitarie;
- h) il supporto nel reperimento dell'alloggio.

2. Il *visiting professor* è tenuto a:

- a) svolgere la propria attività secondo il programma didattico e/o di ricerca concordato con il Dipartimento;
- b) presentare al Dipartimento, al termine della sua permanenza, la documentazione relativa all'attività svolta;
- c) possedere un'adeguata copertura sanitaria valida anche per l'Italia.

3. Il *visiting professor* può partecipare, in qualità di componente, a Commissioni d'esame ed essere correlatore di tesi con riferimento all'insegnamento da lui erogato, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, dai regolamenti e dalle linee di indirizzo dell'Ateneo.

Art. 7 - Contributo economico

- 1. Lo *status* di *visiting professor* non conferisce il diritto a retribuzione e/o rimborso spese, a meno che non sia espressamente previsto nella delibera di cui all'art. 4 comma 2.
- 2. L'Ateneo stanziava annualmente risorse destinate ai *visiting professor*, da assegnare ai Dipartimenti sulla base di apposito bando. L'attribuzione dei fondi, a seguito delle richieste pervenute dai Dipartimenti, è deliberata dai competenti Organi di Governo.
- 3. Ogni Dipartimento può destinare ulteriori risorse proprie per l'ospitalità di *visiting professor*, secondo modalità stabilite dal Dipartimento stesso. Queste risorse possono essere utilizzate per co-finanziare *visiting professor* destinatari delle risorse di Ateneo di cui al comma precedente, o per ospitare ulteriori *visiting professor* non coperti da risorse di Ateneo. In entrambi i casi, il conferimento del titolo di *visiting professor* segue la procedura descritta all'art. 4 del presente regolamento.



Art. 8 - Risultati scientifici e proprietà intellettuale

1. Tutte le pubblicazioni prodotte dal *visiting professor* nell'ambito della collaborazione con l'Ateneo devono riportare esplicitamente il riferimento all'Università degli Studi di Firenze e al Dipartimento coinvolto, anche ove la pubblicazione sia comune ad altri enti o istituzioni terzi.
2. I diritti di proprietà intellettuale/industriale derivanti da attività realizzate dal *visiting professor* nell'ambito della collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze sono regolati in conformità alla normativa vigente in materia e al "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario" dell'Università degli Studi di Firenze. Il *visiting professor* si impegna a rendere edotto il proprio ente di appartenenza di quanto previsto dal Regolamento suddetto.

Art. 9 - Disposizioni transitorie e finali

1. Non può essere conferita la qualifica di *visiting professor* a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il docente proponente o altro docente appartenente al Dipartimento ospitante ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico dell'Ateneo.
2. Per tutte le questioni non disciplinate dal presente regolamento, si applicano le disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti.
3. Il presente regolamento abroga il Regolamento in materia di *visiting professor*, emanato con D.R. n. 1586 del 10/12/2019.
4. Il presente regolamento è pubblicato sull'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Università ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA
KENT STATE UNIVERSITY FLORENCE E UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
FIRENZE**

Il presente Protocollo d'Intesa (di seguito Protocollo) tra Kent State University Florence, filiazione italiana autorizzata della Kent State University, università statunitense con sede a Kent, Ohio (USA), qui rappresentata dal Prof. Fabrizio Ricciardelli, nato a Firenze il 19 luglio 1964, Direttore e legale rappresentante, codice fiscale 94026100480, iscritta al Registro Persone Giuridiche presso la Prefettura di Firenze al n. 78 (di seguito "KSU-F") e l'Università di Firenze, con sede in Piazza S. Marco 4, Firenze, codice fiscale 01279680480, qui rappresentata dalla Prof.ssa Alessandra Petrucci, Rettrice, nata a Milano il 10 marzo 1962 codice fiscale PTRLSN62C50F205N (di seguito "UNIFI"), di seguito insieme le "Parti" e disgiuntamente la "Parte" o "Istituto"

PREMESSE

Premesso che:

- gli scambi culturali e scientifici sono essenziali per entrambe le istituzioni accademiche al fine di sviluppare le loro attività educative e di ricerca;
- al fine di perseguire il suddetto scopo è necessario promuovere e incoraggiare accordi culturali tra istituti di istruzione universitaria di paesi diversi;
- UNIFI e KSU-F desiderano arricchire i rispettivi programmi di insegnamento e ricerca e rafforzare ed espandere i contatti reciproci tra le due Università, a beneficio dei propri studenti e ricercatori;
- KSU-F ed UNIFI si impegnano a formare una comunità che crei ed attui i valori di inclusione, diversità, appartenenza e parità che generano eccellenza accademica;
- visto il Regolamento UNIFI in materia di incompatibilità e di autorizzazioni a incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore, e in particolare l'Art.15 "Affiliazione con altri atenei",

TUTTO CIO' PREMESSO, le Parti convengono quanto segue:

ARTICOLO 1: OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

1.1 Sulla base di rigorosi criteri di uguaglianza e reciproco interesse, il presente Protocollo ha lo scopo di permettere:

- Scambio di studenti universitari per la partecipazione a corsi di insegnamento per l'acquisizione di crediti e/o tirocini curriculari;
- Scambio di docenti e/o ricercatori per promuovere attività accademiche in collaborazione, tra cui conferenze, workshop, simposi e ricerche;
- Progetti di ricerca congiunti e partnership congiunte in programmi di ricerca europei;
- Scambio di pubblicazioni, materiale scientifico e didattico, riviste scientifiche e documentazione sulle ricerche congiunte.
- Uso condiviso di spazi e altre strutture in base alla disponibilità;
- Qualsiasi altra azione che le Parti decidano di intraprendere in un accordo specifico.

Ciascuna di queste attività potrà essere dettagliata in un accordo separato, firmato dal firmatario autorizzato di ciascuna Parte, che descriverà i termini degli accordi, compresi gli eventuali relativi costi.

1.2 Per tutte le attività oggetto di questo Protocollo, le parti sottolineano e confermano l'assenza di scopi commerciali o di lucro, così come previsto dall'art. 2 comma 1 della L. 4/99.

1.3 Nel presente Protocollo d'intesa, per istituto di origine si intende l'istituto presso il quale uno studente è iscritto e intende conseguire una laurea/laurea magistrale/laurea magistrale a ciclo unico e presso il quale il docente è dipendente e per istituto ospitante si intende l'istituto presso il quale uno studente frequenta uno o più corsi come exchange student e presso il quale il docente effettua incarichi di insegnamento e/o conduce sessioni di seminari.

ARTICOLO 2: VALIDITA' DEGLI ACCORDI E DEI CONTRATTI ESISTENTI FRA LE PARTI

Il presente Protocollo sostituisce ad ogni effetto qualsiasi precedente accordo, intesa, protocollo o equivalente intercorso fra le Parti.

ARTICOLO 3: TERMINI E CONDIZIONI DELLO SCAMBIO

3.1 Incarichi di insegnamento

Fermo restando quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dalla Legge 190/2012, dall' art. 6 della legge 240 del 2010 e dalla disciplina regolamentare di UNIFI, UNIFI si impegna a garantire un rapido iter autorizzativo a favore del proprio personale docente affinché possa

esercitare attività retribuite di insegnamento in corsi curriculari e/o svolgere sessioni seminariali presso KSU-F per un numero di ore di lezione non superiore a 120 per anno accademico. KSU-F si impegna a consentire lo svolgimento di incarichi di insegnamento retribuiti da parte di propri docenti, presso UNIFI, compatibilmente con gli impegni di insegnamento dovuti a KSU-F e previo rilascio di regolare autorizzazione da parte della direzione accademica.

I docenti ospiti potranno essere coinvolti da entrambe le parti nella promozione e realizzazione di seminari, conferenze e progetti di ricerca comuni. Ogni docente ospite manterrà a tutti gli effetti lo status di dipendente della propria istituzione di origine, nel rispetto delle norme vigenti. L'istituzione ospitante provvederà a pagare direttamente i docenti ospiti e sarà responsabile unicamente delle ritenute e dei requisiti di rendicontazione previsti per l'incarico affidato.

Non saranno effettuati pagamenti o trasferimento di fondi tra le Parti in relazione all'attuazione di tali attività.

Tutti i docenti che opereranno nell'ambito del presente Protocollo dovranno rispettare tutte le policies e i regolamenti dell'istituzione ospitante che sono o diventeranno in vigore al momento dell'incarico.

I docenti UNIFI titolari di incarichi di insegnamento presso KSU-F saranno assicurati, nell'esercizio delle attività previste dal presente Protocollo, per i rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile per danni a terzi.

KSU-F provvederà alla copertura assicurativa dei rischi suddetti per i docenti UNIFI durante il loro incarico di insegnamento presso KSU-F; nessuna copertura sarà attivata per UNIFI.

Per la copertura assicurativa relativa alle spese mediche e/o dentistiche, i docenti ospiti dovranno provvedere per proprio conto.

3.2 Scambio degli studenti

Numero di studenti

Ciascuna Parte accetterà un numero di exchange students che, per ogni corso, rientri nel limite concesso rispetto agli spazi a disposizione. Le istituzioni cercheranno di mantenere un ragionevole equilibrio nel numero di exchange students. Con questo obiettivo in mente, concordano che il numero massimo di studenti che potranno partecipare allo scambio durante ogni anno accademico sia valutato in base alla capienza degli spazi in cui si svolgono le lezioni o le attività ed in base alla metodologia didattica adottata in ognuno dei corsi in programma. I numeri massimi saranno condivisi tra i due referenti accademici prima dell'inizio di ogni semestre.

Selezione

L'istituto di origine sarà responsabile della selezione iniziale degli exchange students; tuttavia, l'istituto ospitante si riserva il diritto di prendere una decisione finale in merito all'ammissione di ogni studente in base ai requisiti del corso e di conoscenza linguistica.

Status di Exchange Student; amministrazione del programma di scambio

- Gli/Le exchange students avranno lo status di "special visiting student" presso KSU-F e di studenti/studentesse iscritti/e ai corsi singoli presso UNIFI, e saranno considerati a tutti gli effetti studenti e studentesse non iscritti a corsi di studio presso l'istituto ospitante.
 - L'istituto ospitante fornirà ad ogni exchange student conferma della propria accettazione nel programma di scambio e tutta la documentazione necessaria per soddisfare i requisiti curriculari.
 - Agli/Alle exchange students verranno assegnati voti e crediti in conformità con i regolamenti accademici dell'istituto ospitante. Ogni exchange student riceverà la certificazione degli esami sostenuti alla fine del periodo di scambio. Qualora tale certificazione non potesse essere consegnata direttamente allo/alla studente/studentessa, in conformità con le regole dell'università ospitante, la certificazione sarà inviata all'istituto di origine entro e non oltre 1 (un) mese dopo la fine del periodo di scambio.
 - Presso l'istituto ospitante, gli/le studenti/studentesse avranno accesso ai servizi dell'istituto ospitante come biblioteche, laboratori ecc. alla stessa stregua degli/delle studenti/studentesse dell'istituto ospitante.
 - Gli/Le exchange students sono tenuti/e al rispetto dei regolamenti dell'istituto ospitante, inclusi, a titolo esemplificativo, i regolamenti sulla frequenza e sull'integrità accademica. In caso di violazione, ciascuna università ha il diritto di sospendere la partecipazione dello/della studente/studentessa al programma di scambio.
-
- Le tasse universitarie devono essere pagate all'istituto d'origine. Gli exchange students saranno quindi esentati dal pagamento delle tasse universitarie presso l'istituto ospitante. L'istituto ospitante non addebiterà agli exchange students o all'istituto di origine alcuna spesa per la gestione e attuazione del presente Protocollo.
 - Gli/Le exchange students sono coperti/e dall'assicurazione contro gli infortuni e le malattie causate da infortuni e responsabilità civile dell'università di origine. Per specifiche esigenze legate alle coperture assicurative per responsabilità civile per corsi di studio in ambito medico-sanitario saranno stipulati appositi accordi integrativi tra le parti.

Responsabilità degli exchange students

- Le tasse universitarie e di iscrizione all'istituto di provenienza sono a carico dello exchange student.
- Tutti i costi relativi alla partecipazione al programma di scambio (inclusi a titolo esemplificativo libri e altro materiale didattico, spese di viaggio per frequentare l'istituto ospitante, vitto e altre spese di soggiorno) sono a carico dello exchange student.
- Gli exchange students sono responsabili del possesso di un'adeguata assicurazione medica e dentistica. Le spese mediche non coperte da tale assicurazione sono a loro carico.
- Gli exchange students sono responsabili dell'ottenimento dei propri visti di viaggio e permessi di soggiorno.

Stage curriculari

La collaborazione tra KSU-F e UNIFI per l'attivazione di tirocini curriculari si articolerà mediante la stipula di specifici accordi individuali per ogni tirocinante.

ARTICOLO 4: RINNOVO, RISOLUZIONE E MODIFICHE

4.1 *Durata.* Il Protocollo entrerà in vigore dalla data di stipula (Data di entrata in vigore) e sarà valido per 5 anni. Ciascuna Parte può recedere dal Protocollo fornendo all'altra Parte un avviso scritto di almeno 180 giorni.

4.2 *Rinnovo.* Le Parti possono rinnovare il Protocollo per ulteriori 5 anni tramite la stipula di un nuovo accordo firmato dai rispettivi rappresentanti legali.

4.3 *Modifiche.* Le modifiche apportate al Protocollo non saranno valide se non effettuate per iscritto e firmate da entrambe le Parti.

ARTICOLO 5: VARIE

5.1 Indennizzo

Ciascuna parte (la "Parte indennizzante") indennizzerà, difenderà e manterrà indenne l'altra parte (la "Parte indennizzata"), i suoi docenti e i suoi exchange students da qualsiasi responsabilità derivante da reclamo, causa, richiesta, azione o procedimento laddove tale responsabilità sia conseguenza (i) di atti o omissioni negligenti o dolo della Parte indennizzante in relazione alle attività intraprese ai sensi del presente Protocollo (ii) della violazione da parte della Parte indennizzante dei suoi obblighi ai sensi del presente Protocollo.

5.2 Uso dei nomi

Nessuna delle Parti può utilizzare il nome dell'altra Parte in alcuna forma di pubblicità o di propaganda senza espressa autorizzazione scritta. Le Parti devono richiedere tale autorizzazione reciproca presentando alla controparte la proposta di utilizzo, con ogni relativo dettaglio.

5.3 Referenti

Il referente per il presente MOU sarà il Prof. Fabrizio Ricciardelli per la KSU-F e la prof.ssa Giorgia Giovannetti, delegata ai Rapporti internazionali e accordi multilaterali per UNIFI. Ciascuna Parte può sostituire il proprio referente mediante comunicazione scritta all'altra Parte.

5.4 Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione fornita ai sensi del presente MOU dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo indicato di seguito.

KSU-F:

Kent State University Florence

Via Cavour, 26

Firenze

All'attenzione di Prof. Fabrizio Ricciardelli: ksuflorence@pec.it

UNIFI:

Settore Internazionalizzazione

Ufficio Promozione e sviluppo dell'internazionalizzazione

Via della Pergola, 60

50121 Firenze

internazionalizzazione @unifi.it

PEC: relint@pec.unifi.it

5.5 Firmatari autorizzati

Ciascuna parte dichiara che le persone che sottoscrivono il Protocollo hanno l'autorità di firmare per suo conto nella carica indicata.

5.6 Sopravvivenza di clausole

Gli obblighi di ciascuna delle parti ai sensi delle seguenti disposizioni sopravviveranno alla scadenza o alla risoluzione anticipata del presente Memorandum: 5.2. Uso dei Nomi e 5.7 Rapporto Tra le Parti

5.7 Rapporti tra le Parti

In nessun caso docenti e/o i lavoratori di UNIFI saranno considerati dipendenti dell'istituto ospitante.

5.8. Registrazione e imposta di bollo

Il presente Protocollo d'intesa è soggetto a registrazione in caso di utilizzo ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986. Le spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

L'imposta di bollo (articolo 2 della Tariffa, allegato A, prima parte del D.P.R. n. 642 del 1972) è versata virtualmente da UNIFI e sarà suddivisa in parti uguali.

ARTICOLO 6: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti convengono di adottare i termini e le condizioni in materia di riservatezza e sicurezza dei dati come previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, "GDPR").

In caso di trasferimento di dati personali degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze verso gli Stati Uniti sarà cura della struttura ospitante di chiedere il consenso, oppure sottoscrivere tra le Parti un separato atto per la corretta gestione di tale trasferimento nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati applicabile.

Il titolare del trattamento dei dati della KSU-F ai fini del GDPR è il Prof. Fabrizio Ricciardelli.

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) della KSU-F è Soloreti SRL nella persona di Vincenzo Lagi.

Il Titolare del trattamento dei dati per UNIFI è la stessa Università, rappresentata dalla Rettrice prof.ssa Alessandra Petrucci.

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) di UNIFI è il Dott. Massimo Benedetti.

ARTICOLO 7: LEGGE APPLICABILE E RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Il presente Protocollo e ogni accordo successivo e separato ai sensi dell'art. 1.1 del presente Protocollo, saranno interpretati in conformità e regolati dalle leggi italiane, ad esclusione delle disposizioni in materia di conflitto di leggi.

Le Parti intraprenderanno tutte le azioni ragionevolmente possibili per prevenire l'insorgere di eventuali controversie. In caso di controversia, la

Parte attrice dovrà inviare una comunicazione scritta all'altra Parte specificando la questione controversa e indicando un periodo ragionevole durante il quale il fatto controverso dovrà essere rettificato dall'altra Parte o risolta mediante negoziati tra le Parti. Tale periodo non potrà essere inferiore a trenta (30) giorni.

In caso di mancato accordo amichevole, per tutte le controversie derivanti da o in connessione con il presente Protocollo e con ogni accordo successivo e separato ai sensi dell'art. 1.1 del presente Protocollo sarà esclusivamente competente il foro di Firenze.

Kent State University Florence
Il Direttore
Prof. Fabrizio Ricciardelli

Università degli Studi di Firenze
La Rettrice
Prof.ssa Alessandra Petrucci

Data

Data



Decreto n. _____ Anno 2025

Prot. n. _____ del _____

University Corridors for Refugees - 7.0 (Etiopia, India, Kenya, Malawi, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Sudafrica, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe 2025/2027)

Bando di concorso per l'assegnazione di n. 2 borse di studio e servizi di accoglienza a studenti rifugiati che si immatricolano ai corsi di laurea magistrale in lingua inglese dell'Università degli Studi di Firenze – Anni accademici 2025/26 e 2026/27

Termine ultimo per l'invio delle domande: **18 aprile 2025 12:00 pm**
(mezzogiorno, UTC+2)

INDICE

ART. 1 – Obiettivi, benefici e durata	3
Art. 1.1 Partners nazionali.....	3
Art. 1.2 Partners locali.....	3
Art. 1.3 Benefici e assistenza.....	3
Art. 1.4 Benefici offerti dall'Università degli Studi di Firenze	4
ART. 1.5 Benefici offerti dai partner	4
ART. 2 – Incompatibilità	5
ART. 3 – Requisiti per l'ammissione.....	5
ART. 4 – Criteri di selezione e documenti necessari per la candidatura.....	5
Art. 4.1 Criteri di selezione e Commissione di concorso.....	6
Art. 4.2 Domanda di partecipazione	6
Art. 4.3 Documenti necessari per la candidatura	6
Art. 5 – Procedura di selezione	7



Art. 5.1 Fase 1 – Valutazione preventiva della documentazione.....	7
Art. 5.2 Fase 2 – Colloquio online	7
Art. 5.3 Formulazione e approvazione delle graduatorie finali	7
Art. 5.4 Accettazione.....	8
Art. 5.5 Scorrimento della graduatoria e assegnazione di posti disponibili	8
ART. 6 – Erogazione della borsa di studio e requisiti per il rinnovo	9
Art. 6.1 Erogazione della borsa di studio	9
Art. 6.2 Requisiti per il rinnovo	9
Art. 6.3 Ulteriore rinnovo.....	9
ART. 7 – Rinuncia agli studi	9
ART. 8 – Trattamento dei dati personali	9
ART. 9 – Pubblicazione del bando sub-condizione	10
Art. 10 – Elenco dei corsi di studio di secondo livello erogati in lingua inglese presso l’Università degli Studi di Firenze partecipanti al bando.....	10
Art. 11 – Pubblicazione del bando di concorso.....	10
Art. 12 – Responsabile del procedimento.....	11
ALLEGATI	12



ART. 1 – Obiettivi, benefici e durata

L'obiettivo generale del progetto University Corridors for Refugees - UNICORE 7.0 è promuovere il diritto all'istruzione superiore dei rifugiati attraverso la creazione di corridoi educativi da Etiopia, India, Kenya, Malawi, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Sudafrica, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe all'Italia.

Art. 1.1 Partners nazionali

Il progetto è congiuntamente promosso da un consorzio di partner:

- Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR)
- Caritas Italiana
- Diaconia Valdese
- Centro Astalli
- Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI)
- Università degli Studi di Firenze
- Tutte le altre università che aderiscono al protocollo di cooperazione per il progetto "University Corridors for Refugees - 7.0 (Etiopia, India, Kenya, Malawi, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Sudafrica, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe - 2025/2027)" (vedasi art. 9)

I beneficiari del progetto sono i titolari di protezione internazionale residenti in Etiopia, India, Kenya, Malawi, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Sudafrica, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe e ammessi in uno dei corsi offerti dalle università partner per l'anno accademico 2025/2026.

I benefici del progetto UNICORE 7.0 saranno assegnati per gli anni accademici 2025/2026 e 2026/2027. I requisiti di merito per il mantenimento dei benefici e le ulteriori condizioni per il rinnovo sono specificati all'art. 6.

Art. 1.2 Partners locali

L'Università degli Studi di Firenze è supportata nel progetto dai seguenti partner locali:

- Diaconia Valdese-CSD
- Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira Fondazione

I dettagli dei servizi offerti dai partner locali saranno meglio specificati nell'apposito protocollo da stipulare tra le parti.

Art. 1.3 Benefici e assistenza

I vincitori della selezione riceveranno pieno supporto durante le prime fasi della candidatura, inclusa la copertura dei costi precedenti il loro arrivo in Italia.

I vincitori riceveranno la copertura finanziaria per le spese di viaggio verso l'Italia e pieno supporto durante la loro carriera universitaria.

Tra i benefici offerti ci sono:

- Borsa di studio di EUR 5.000 (lordo percipiente) per anno accademico
- Alloggio gratuito
- Esenzione dal pagamento dei contributi universitari
- Copertura delle spese extra, come meglio specificato all'art. 1.5



- Servizio di mentoring per tutta la durata degli studi
- Piena assistenza da parte dell'International desk e del personale docente coordinatore del progetto

I servizi offerti dall'Università degli Studi di Firenze sono più dettagliatamente descritti all'art. 1.4. Possono usufruire dei benefici accademici sopra elencati soltanto i vincitori della selezione; i benefici non possono essere in alcun modo estesi a loro familiari o a terze parti.

Art. 1.4 Benefici offerti dall'Università degli Studi di Firenze

- Borsa di studio di EUR 5.000 (lordo percipiente) per anno accademico. La borsa sarà erogata in cinque rate. I vincitori riceveranno dettagliate informazioni in merito in fase di immatricolazione.
La copertura finanziaria delle due borse di studio graverà sul conto *Altre borse di studio* dell'Area Servizi alla didattica;
- Posto letto gratuito per uno dei due candidati vincitori della selezione a partire dal mese di Agosto 2025 in una residenza universitaria;
- Tessera mensa con due pasti al giorno a tariffa ridotta da lunedì a sabato in una delle mense universitarie;
- Un laptop per ciascuno dei due candidati vincitori

ART. 1.5 Benefici offerti dai partner

- Copertura delle spese precedenti l'arrivo in Italia (biglietti aerei, spese per il visto d'ingresso e preparazione dei documenti necessari ai fini dell'immatricolazione), offerta dai partner nazionali di progetto, come stabilito nel protocollo nazionale.
- I seguenti benefici e servizi offerti da Diaconia Valdese-CSD:
 - Erogazione di una somma di euro 100 all'arrivo in Italia per la copertura delle spese urgenti;
 - Eventuale acquisto di effetti lettereci, stoviglie e prodotti per la pulizia, in caso l'alloggio fornito ne sia sprovvisto/in caso di necessità;
 - Copertura delle spese amministrative per la presentazione della domanda di permesso di soggiorno per motivi di studio e per i successivi rinnovi per 24 mensilità, estensibili a 30 in caso di necessità;
 - Copertura del costo relativo alla sottoscrizione di una polizza assicurativa sanitaria per 24 mensilità, estensibili a 30 in caso di necessità;
 - Pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio e della relativa imposta di bollo per il primo e secondo anno della Laurea Magistrale;
 - Copertura del costo per l'eventuale richiesta dell'attestato CIMEA di comparabilità;
 - Acquisto di abbonamento annuale ai mezzi di trasporto dedicato agli studenti dell'Università di Firenze per 24 mensilità, estensibili a 30 in caso di necessità;
 - Acquisto di una SIM telefonica e pagamento della prima mensilità di abbonamento;
 - Accompagnamento per il disbrigo delle pratiche amministrative e per l'accesso ai servizi del territorio;
 - Orientamento alle attività extra-accademiche e azioni di supporto per l'inclusione sociale.
- I seguenti servizi, offerti dal Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira Fondazione:
Posto letto gratuito per uno dei due candidati vincitori della selezione - dal 1 settembre al 31 luglio di ognuno dei due anni accademici e comunque non oltre il 30 aprile 2028 - presso le strutture abitative del Centro; attività di orientamento metodologico e



organizzativo per la gestione del tempo fra lo studio e il lavoro; sostegno allo studio sulle materie di esame; attività di orientamento relativo al mondo professionale post laurea; alloggio temporaneo, nei limiti dei propri posti di volta in volta disponibili, qualora gli studenti si trovino in attesa di accesso all'alloggio offerto dall'Università; possibilità di frequentare i corsi di insegnamento di lingua italiana organizzati dal Centro La Pira in varie soluzioni (propedeutici all'eventuale ottenimento di certificati di apprendimento riconosciuti dall'Università per Stranieri di Siena).

Fermo restando che l'assegnazione dei benefici e il loro mantenimento sono disciplinati dal presente bando di concorso, il candidato deve attenersi al regolamento del Centro per le altre norme previste per il soggiorno presso la struttura.

ART. 2 – Incompatibilità

La borsa di studio UNICORE 7.0 è incompatibile con:

- Qualsiasi tipo di borsa di studio o premio di studio basato sul merito o sul reddito promossi dall'Università degli Studi di Firenze a favore di studenti internazionali;
- Borse di studio messe a bando dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI);
- Borse di studio promosse dalla CRUI a favore di titolari di protezione internazionale;
- Borse di studio promosse da governi o istituzioni estere sulla base di accordi con l'Università degli studi di Firenze;
- Borse di studio o ogni altro beneficio, offerti da DSU Toscana.

ART. 3 – Requisiti per l'ammissione

Il bando è rivolto esclusivamente a candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere residenti in Etiopia, India, Kenya, Malawi, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Sudafrica, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe e aver avuto il riconoscimento dello status di protezione internazionale in uno di questi Paesi grazie all'intervento di UNHCR.
2. Aver conseguito, entro il 18 aprile 2025, un titolo di studio valido per l'ammissione al corso di laurea magistrale prescelto. Il titolo di studio deve essere stato conseguito in un istituto di istruzione superiore, accreditato presso il Ministero dell'Istruzione del Paese che ha rilasciato il titolo.
3. Media dei voti relativa al titolo di studio di almeno 24/30. Per la conversione della media voti dal sistema estero al sistema italiano verrà utilizzata la formula ministeriale di cui all'allegato 1 del presente bando.
4. Il titolo di studio non deve essere stato conseguito prima del 2020.
5. Essere in possesso dei requisiti specifici del corso di laurea di secondo livello prescelto; maggiori informazioni sugli specifici requisiti sono riportati all'art. 10.
6. Non essere mai stato iscritto precedentemente ad un corso di studio presso l'Università degli Studi di Firenze o presso qualsiasi altro partner dell'iniziativa

ART. 4 – Criteri di selezione e documenti necessari per la candidatura



Art. 4.1 Criteri di selezione e Commissione di concorso

I candidati sono selezionati sulla base di requisiti di merito.

Per l'Università degli Studi di Firenze, la valutazione verrà effettuata da una commissione di esperti, nominata con successivo Decreto rettorale.

Art. 4.2 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, corredata dai documenti di cui all'art. 4.3, potrà essere inviata dal 3 marzo al 18 aprile 2025 12:00 pm (mezzogiorno, UTC+2) esclusivamente tramite il sito web UNICORE (<https://universitycorridors.unhcr.it/>).

Al completamento della presentazione della domanda sarà inviato un messaggio di conferma all'indirizzo email indicato nel modulo di domanda.

Per l'Università degli Studi di Firenze, i candidati possono presentare domanda per un massimo di due corsi di studio. I candidati possono presentare domanda di partecipazione per non più di due università.

Nel caso in cui una candidatura non sia selezionata da una delle due università scelte e nell'ipotesi residuo delle borse di studio, detta candidatura sarà condivisa con le altre università partecipanti a UNICORE 7.0.

Le domande non correttamente compilate o non corredate da tutta la prevista documentazione non saranno prese in considerazione. Le domande non possono essere presentate con modalità diverse rispetto a quella sopra descritta.

Art. 4.3 Documenti necessari per la candidatura

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

DOCUMENTI OBBLIGATORI:

1. Una copia della *Proof of Registration*, emessa da UNHCR, o della *Refugee Identity Card* emessa dalle autorità del Paese in cui sono il candidato è rifugiato, di concerto con UNHCR
2. Certificato ufficiale di laurea del primo ciclo, emesso dall'Università presso cui il titolo è stato conseguito, attestante il conseguimento del titolo richiesto per l'ammissione alle lauree magistrali scelte
3. Certificato ufficiale degli esami universitari con relativa votazione
4. Documentazione ufficiale relativa alla media dei voti (*GPA – Grade Point Average*) per ciascun semestre
5. Documentazione relativa al voto finale (*CGPA – Cumulative Grade Point Average*)
6. Curriculum vitae
7. Lettera motivazionale

DOCUMENTI NON OBBLIGATORI

1. Lettera/e di referenza (in italiano, inglese, francese o spagnolo), rilasciata/e da un supervisore o da un advisor a sostegno della domanda del candidato.
2. Certificato di conoscenza della lingua inglese
3. Certificato di conoscenza della lingua italiana



4. Video CV
5. Eventuali ulteriori documenti

Tutti i documenti presentati devono essere redatti in italiano, inglese, francese o spagnolo. I documenti redatti in lingua diversa dall'italiano, dall'inglese, dal francese o dallo spagnolo devono essere accompagnati da relativa traduzione in italiano. In questa fase, le traduzioni potranno essere effettuate direttamente dal candidato.

Art. 5 – Procedura di selezione

La procedura di selezione è suddivisa in due fasi:

Fase 1: Valutazione preventiva della documentazione

Fase 2: Colloquio online

Art. 5.1 Fase 1 – Valutazione preventiva della documentazione

La Commissione di esperti valuterà la documentazione in base ai seguenti criteri:

- Background accademico e media dei voti (punteggio: 0-15)
- Valutazione del CV: esperienze professionali e capacità personali (punteggio: 0-15)
- Coerenza tra il precedente percorso di studio e il corso di laurea magistrale scelto (punteggio: 0-10)

I candidati il cui punteggio è inferiore a 25 punti non saranno ammessi alla fase 2 della procedura di selezione.

I candidati ammessi alla fase 2 saranno informati per email entro il 9 maggio 2025.

Art. 5.2 Fase 2 – Colloquio online

I colloqui saranno effettuati in lingua inglese online tramite Skype, Google Meet o WhatsApp.

I candidati ammessi alla fase 2 saranno intervistati dalla Commissione di esperti, che valuterà le loro capacità tecniche, la loro competenza sull'argomento e la loro padronanza della lingua inglese. Il punteggio massimo attribuito ai colloqui è di 40 punti.

I colloqui avranno inizio a partire dal 12 maggio 2025.

I candidati saranno informati via email della data e dell'orario del colloquio.

Durante il colloquio sarà richiesto ai candidati di mostrare la *Refugee Identity Card* o la *Proof of Registration (PoR) Card*, utilizzata in fase di presentazione della domanda di partecipazione. Una terza parte potrà essere presente all'inizio del colloquio per l'identificazione del candidato.

Art. 5.3 Formulazione e approvazione delle graduatorie finali

I candidati che al termine delle due fasi avranno ottenuto un punteggio inferiore a 50/80 non saranno ritenuti idonei.

Le graduatorie di merito saranno elaborate dalla Commissione, sommando i risultati parziali ottenuti nelle due fasi di selezione, e saranno approvate con Decreto Rettorale.

I candidati saranno elencati in ordine decrescente di punteggio.

Al fine di garantire pari opportunità di accesso saranno formulate due graduatorie, separate in base al genere dei candidati. In caso non vi siano idonei per ciascun genere, si procederà con l'assegnazione della borsa a due candidati dello stesso sesso.



A parità di punteggio precede il candidato più giovane.

La graduatoria finale sarà pubblicata entro il 16 giugno 2025 alla pagina web www.unifi.it/unicore e sul sito <https://universitycorridors.unhcr.it/> La graduatoria non riporterà nome e cognome dei candidati, ma il numero della loro *Refugee Identity Card* o della loro *Proof of Registration (PoR)*. Card.

I vincitori saranno comunque informati per email entro il 20 giugno 2025.

Art. 5.4 Accettazione

I candidati dovranno accettare la borsa di studio rispondendo alla comunicazione dell'Università degli Studi di Firenze entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione. La mancata risposta costituirà rinuncia automatica alla borsa.

Accettando la borsa di studio, il candidato approva senza riserve i benefici offerti dal progetto UNICORE 7.0 alle condizioni indicate nel presente bando di ammissione. Il candidato inoltre dichiara sotto la propria responsabilità di non ricadere in alcuna delle condizioni di incompatibilità elencate all'articolo 2 del presente bando.

I vincitori riceveranno dall'International desk dettagliate informazioni sulla procedura di immatricolazione.

I vincitori del progetto UNICORE 7.0 non sono automaticamente immatricolati al corso di laurea magistrale da loro scelto; devono, infatti, ottemperare a quanto previsto nelle annuali disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca relativamente all'immatricolazione degli studenti stranieri richiedenti visto.

Più nello specifico, una volta arrivati in Italia, i vincitori dovranno presentare all'International desk i seguenti documenti:

- Diploma di laurea di primo ciclo, in originale o copia conforme, legalizzato, con traduzione in italiano e relativa dichiarazione di valore in loco, rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica italiana. In alternativa alla dichiarazione di valore, i candidati potranno presentare attestato CIMEA di comparabilità, da richiedere tramite il Servizio *Diplome* (<https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>)
- Certificato degli esami universitari, legalizzato dalla competente Rappresentanza diplomatica italiana, con relativa traduzione in italiano.

I documenti redatti in lingua inglese, francese o spagnola non necessitano di traduzione in italiano.

Art. 5.5 Scorrimento della graduatoria e assegnazione di posti disponibili

I vincitori possono presentare rinuncia ai benefici inviando una email a unicore@unifi.it

Nel caso uno dei vincitori rinunci al beneficio entro la data dell'11 luglio 2025, l'Università procederà con lo scorrimento delle graduatorie, assegnando la borsa di studio al candidato idoneo successivo nella relativa graduatoria di genere.

Se al termine dello scorrimento delle graduatorie risulteranno posti vacanti, l'Università degli Studi di Firenze si riserva il diritto di ricercare un candidato idoneo all'interno delle graduatorie degli Atenei partner del progetto. I candidati individuati dovranno essere in possesso dei requisiti specifici richiesti dai corsi di laurea magistrale dell'Università degli Studi di Firenze.



ART. 6 – Erogazione della borsa di studio e requisiti per il rinnovo

Art. 6.1 Erogazione della borsa di studio

Per l'anno accademico 2025/2026 la borsa di studio sarà erogata in cinque rate, previa verifica del completamento dell'immatricolazione.

I vincitori riceveranno per email informazioni dettagliate sulle modalità di erogazione della borsa di studio.

Art. 6.2 Requisiti per il rinnovo

Per il rinnovo della borsa di studio per il secondo anno, gli studenti dovranno aver maturato entro il 10 agosto 2026 almeno 18 Crediti formativi universitari (CFU).

Art. 6.3 Ulteriore rinnovo

Gli studenti che non riescono a laurearsi entro il 31 luglio 2027 possono presentare richiesta di un ulteriore rinnovo della borsa di studio, per un importo complessivo di EUR 3.750. Il rinnovo è concesso se, alla data del 30 ottobre 2027, agli studenti rimangono da sostenere soltanto due esami, il tirocinio (se previsto) e la tesi di laurea.

La richiesta per l'ulteriore rinnovo deve essere presentata all'International desk entro il 30 ottobre 2027.

Gli studenti devono laurearsi entro l'ultima sessione di laurea utile (aprile 2028) riferita al loro anno di immatricolazione.

ART. 7 – Rinuncia agli studi

Gli studenti che rinunciano agli studi perdono automaticamente tutti i benefici di cui all'art. 1.4.

ART. 8 – Trattamento dei dati personali

I dati saranno trattati così come previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati personali saranno anche trattati in conformità alla normativa sulla protezione dei dati personali di UNHCR, disponibile al link: <https://www.refworld.org/docid/55643c1d4.html> e al suo regolamento: <https://www.refworld.org/docid/5b360f4d4.html>.

Per maggiori informazioni sul trattamento dati operato dall'Università degli Studi di Firenze i candidati potranno consultare la sezione Studenti della pagina internet Protezione dati del sito di Ateneo raggiungibile al seguente link: <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>.

L'amministrazione si riserva il diritto di verificare la correttezza dei dati dichiarati come indicato all'articolo 76 del DPR 445/2000. In caso di dichiarazioni mendaci, il candidato perderà il diritto ai benefici assegnati.



ART. 9 – Pubblicazione del bando sub-condizione

La realizzazione del progetto e l'assegnazione dei previsti benefici sono subordinati alla firma, da parte dei soggetti di cui all'art. 1, del Protocollo d'intesa e della relativa appendice del progetto "University Corridors for Refugees 7.0 Etiopia, India, Kenya, Malawi, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Sudafrica, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe 2025/2027"

Art. 10 – Elenco dei corsi di studio di secondo livello erogati in lingua inglese presso l'Università degli Studi di Firenze partecipanti al bando

I corsi di studio di secondo livello erogati in lingua inglese presso l'Università degli Studi di Firenze sono:

Scuola di Agraria

- Natural Resources Management for Tropical Rural Development

Scuola di Architettura

- Architecture (*Curriculum: Architectural Design*)
- Urban and Regional Planning and Design for Sustainability (*Curriculum: "Urban and Regional Planning and Design for Sustainability"*)

Scuola di Economia e Management

- Design of Sustainable Tourism Systems
- Economics and Development
- Finance and Risk Management

Scuola di Ingegneria

- Geoen지니어ing
- Mechanical Engineering for Sustainability

Scuola di Studi Umanistici e della Formazione

- Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation

Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

- Advanced Molecular Sciences
- Software: Science and Technology

Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri"

- International Relations and European Studies

Ogni candidato può scegliere fino ad un massimo di due corsi di studio. I candidati devono verificare autonomamente i requisiti di ammissione al corso di laurea magistrale scelto, come riportati nella tabella allegata al presente bando (Allegato 2).

I candidati devono essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua inglese nel livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (Allegato 3). La conoscenza della lingua inglese per i candidati privi di certificazione sarà valutata nel corso del colloquio (Vedasi art. 5.2)

Art. 11 – Pubblicazione del bando di concorso

Il presente bando di concorso e i tre allegati saranno pubblicati all'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito web <https://universitycorridors.unhcr.it/> e alla pagina web www.unifi.it/unicore



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA
SETTORE INTERNAZIONALIZZAZIONE
INTERNATIONAL DESK

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art 5 della L. 241/1990, responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott.ssa Francesca Valente, Responsabile del Settore Internazionalizzazione, via della Pergola 60 – Firenze (Italia).

Firenze,

Il Direttore Generale
(Dott. Marco Degli Esposti)

La Rettrice
(Prof.ssa Alessandra Petrucci)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA
SETTORE INTERNAZIONALIZZAZIONE
INTERNATIONAL DESK

ALLEGATI



ALLEGATO N.1



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALLEGATO 5 AL D.M. N 313 DEL 20 MAGGIO 2016

TABELLA DI CONVERSIONE DEI TITOLI STRANIERI

VALUTAZIONE ESAMI

I candidati che hanno conseguito esami di laurea in una Università straniera hanno a disposizione sul sito <http://www.universitaly.it/> un sistema di conversione dei voti ottenuti sulla base della seguente formula:

$$\text{Voto} = \frac{V - V_{\min}}{V_{\max} - V_{\min}} * (I_{\max} - I_{\min}) + I_{\min}$$

V = Voto da convertire

V_{min} = Voto minimo per la sufficienza nell'Università di provenienza

V_{max} = Voto massimo nell'Università di provenienza

I_{min} = Voto minimo per la sufficienza nelle Università Italiane (= 18/30)

I_{max} = Voto massimo nelle Università Italiane (= 30/30)

Per le valutazioni su scala qualitativa si fa riferimento alla seguente scala di conversione:

Valutazione da convertire	Voto
A	30
B	28
C	26
D	23
E	18

VALUTAZIONE VOTO DI LAUREA

I candidati che hanno conseguito la laurea in una Università straniera hanno a disposizione sul sito <http://www.universitaly.it/> un sistema di conversione dei voti ottenuti sulla base della seguente formula:

$$\text{Voto} = \frac{V - V_{\min}}{V_{\max} - V_{\min}} * (I_{\max} - I_{\min}) + I_{\min}$$

V = Voto da convertire

V_{min} = Voto minimo per la sufficienza nell'Università di provenienza

V_{max} = Voto massimo nell'Università di provenienza

I_{min} = Voto minimo per la sufficienza nelle Università Italiane (= 66/110)

I_{max} = Voto massimo nelle Università Italiane (= 110/110)

Per le valutazioni su scala qualitativa la Commissione nazionale attribuirà un punto alle votazioni ricomprese nel quintile superiore sulla base della valutazione dei singoli titoli presentati.



ALLEGATO N. 2

Second Cycle Degree Programs at Florence University	About this degree	Full list of offered courses	Minimum Entry Requirements: First Cycle or Bachelor Degree in an appropriate subject, listed below	Additional Entry Requirements (when applicable): Minimum number of compulsory exams in preparatory disciplinary areas, required for enrollment in each Second Cycle Degree Program
<p>School of Agriculture Tropical and Subtropical Agriculture</p>	<p>The MSc in Tropical and Subtropical Agriculture is a two years cutting-edge graduate program, which promotes research and professional training in the sectors of modern and sustainable agriculture, animal science and natural resource management.</p> <p>The objective of the MSc is specialist education and training in food production, environmental conservation and rural development with the purpose of improving food and water security, conservation of biological resources, capacity building and empowerment of local communities.</p>	<p>https://www.unifi.it/p-cor2-2022-101221-B216-E28-1-0.html (curriculum: Agricultural production)</p> <p>https://www.unifi.it/p-cor2-2022-101221-B216-E29-1-0.html (curriculum: Land and water)</p> <p>NOTICE: the study plan of the course is being revised. Similar subjects will be included in the</p>	<p>Agriculture, Forestry, Biological Science, Food Science.</p>	<p>Agronomy, Tree Crops, Herbaceous crops, Plant pathology and entomology, Animal husbandry, Agricultural hydraulics.</p>



		new course, but the two curricula will be merged into one.		
School of Architecture Architecture Curriculum: Architectural Design	<p>The aim of the two-year Master's course in Architecture is the advanced training of Architects.</p> <p>Students will learn the Architectural Design process, from its conception to its construction on the building site.</p> <p>They will learn to conceive and manage architectural and urban transformation in complex urban systems, both historical and modern, and related contemporary construction techniques, developing a deep knowledge of materials from the perspective of environmental and economic sustainability.</p> <p>They will also learn design thinking methods and techniques for managing architectural heritage conservation processes suitable to their specific contexts.</p>	<p>https://www.architetura.unifi.it/p-cor2-2020-101222-B076-D59-1-0.html</p> <p>https://www.icad.unifi.it/</p>	<p>Architecture Bachelor's Degree only or any other equivalent qualification. Bachelor's Degrees in Engineering, Product Design, Urban Planning and Environmental Design and similar are not considered suitable for admission to the Master's degree course in Architecture Design.</p>	<p>Candidates have to send a pdf file with their architecture design portfolio including their dissertation, their architecture designs with texts and graphic material included.</p>
School of Architecture Urban and Regional Planning and Design for Sustainability (Curriculum: "Urban and Regional Planning and Design for Sustainability")	<p>The MSc Course in <i>Urban and Regional Planning and Design for Sustainability</i> (URPDS) aims to train professionals experts in urban and sustainable spatial planning through innovative and multidisciplinary knowledge and "treatment of complex problems" in relation to the urban system, territory, environment, and landscape. Particularly the MSc course aims to cope with the current requirements related to settlements fair transition, addressing resilience, sustainability, and the recovery of a coevolutionary relationship between environment and anthropogenic systems. Accordingly, the training offered by the MSc supports the ability to manage and operate in different contexts, either in the north and south of the world, in metropolitan areas, small and medium-sized cities, rural areas and inland areas. That with the aim to achieve resilient places where re-establish the conditions of an inclusive, fair, and regenerative life. The MSc also offers courses inserted in the European program EUniWell.</p>	<p>https://www.clurpd.unifi.it/</p>	<p>Bachelor in Urban and regional Planning, Urban Studies or Architecture encompassing exams referring to the spatial planning field</p>	<p>If not fitting with the minimum entry requirements, candidates' studies career will be scrutinized especially considering if containing skills in the following disciplinary fields: Urban and Regional Planning and/or Design, City and territory history or in alternative Urban or Architecture history; Environmental or Agroforestry Science or Agrarian Economics. If reputed necessary will be organized specific thematic seminars to support incoming students coming from studies fields other than Urban and Regional Planning aimed at the integration and consolidation of needed knowledge.</p>



<p>School of Economics and Management <i>Design of Sustainable Tourism Systems</i></p>	<p>The Master Program aims to provide a thorough understanding, at the university master level, of the contemporary techniques of organization and management of tourism activities.</p> <p>The DSTS program deals with the sustainable management of natural, cultural and historical resources. The remarkable growth of tourism requires considerable planning activities by both the public and private sectors in order to maximize economic returns while aching the potential negative impacts on the environment.</p> <p>The graduates will acquire basic competence in the fields of human and social sciences, and a good command of information technology and of statistical techniques. These skills are indispensable for a real-world interpretation of tourism trends and of taste changes of the tourist population. The Master Program also provides legislative, historical and geographical knowledge useful for valorizing the resources and the cultural heritage of a territory.</p>	<p>https://www.dsts.unifi.it/vp-131-study-plan.html</p> <p>https://www.dsts.unifi.it/upload/sub/2-course-offering/study%20plan/B205_piano_di_studio24_25.pdf</p>	<p>Management and Economics; Modern languages and cultures; Statistics and Demography; Geography and environmental sciences; Sciences and technologies for the environment and nature; Political sciences and Sociology; History and cultural heritage.</p>	<p>At least one exam in the fields of economics; management; or demography and statistics; Basic knowledge of data processing.</p>
<p>School of Economics and Management <i>Economics and Development</i></p>	<p>The two-year MSc in Economics and Development offers two curricula: a curriculum in Development Economics and a curriculum in Economics. Each curriculum prepares students for different careers, and is a worthy experience which provides students with a competitive advantage in any profession that requests a diversified spectrum of skills to analyze and possibly solve socio-economic problems within international organizations, companies or governments. Key competences acquired by graduates which are highly valued by employers include solid economic knowledge, problem-solving skills, analytical thinking and economic intuition. A sound background in economics and quantitative methods is matched with a multidisciplinary approach (legal, business, finance, historic, etc) to allow students to develop other useful skills for the job market.</p>	<p>Curriculum in Development Economics: https://www.development-lm.unifi.it/index.php?module=CMpro&func=viewpage&pageid=445</p> <p>Curriculum in Economics: https://www.development-lm.unifi.it/index.php?module=CMpro&func=viewpage&pageid=444</p>	<p>Economics, Business Economics, Statistics, Mathematics, Political Science and International Relations</p>	<p>Applicants must prove a solid background in Economics, Mathematics and Statistics. Applicants should have achieved at least a High Second Class degree or an equivalent international qualification in their country.</p>



<p>School of Economics and Management <i>Finance and Risk Management</i></p>	<p>The two-year MSc in Finance and Risk Management offers its prospective students an advanced education in finance, quantitative risk management and insurance, banking and financial accounting.</p> <p>The course is a combination of economic theory for finance with quantitative methods (probability theory, statistics, numerical analysis and computational methods) to quantify and manage risk arising from financial, economic and insurance applications.</p> <p>The MSc mix theory and practice, academic lectures and interaction with finance practitioners and empirical sessions.</p>	<p>https://www.frm.unifi.it/vp-171-study-plan-2023-2024.html</p>	<p>Management, Economics, Statistics, Mathematics, Physics</p>	<p>The candidates for the MSc in Finance and Risk Management must prove a strong knowledge of mathematics, statistics and social sciences as well as some familiarity with information technology and data analysis software.</p> <p>Applicants for this program should have achieved a First Class or High Second Class (Upper Division) degree or an equivalent international qualification in their country.</p>
<p>School of Engineering <i>Geoengineering</i></p>	<p>The master degree in Geoengineering is an interdisciplinary master dedicated to train specialist of monitoring, design and management for geohydrological risk reduction with particular reference to floods, landslides, subsidence, sinkhole and in general to slope and basin scale dynamics.</p> <p>The master course aims to train specialists able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> - know and develop methods and techniques for territorial survey and related data analysis at different scale of work; - apply new technologies for the prevention and protection of man and environment from geo-hydrological hazards; - develop an integrated approach for the assessment of geo-hydrological hazards; - cope with problems raising from monitoring and management of the territory and the environment; - achieve expertise for geo-hydrological risk assessment and management. 	<ul style="list-style-type: none"> - https://www.ing-gem.unifi.it/vp-148-educational-plan.html - More information on the program are available at ing-gem.unifi.it 	<p>To be admitted to the Master Course in Geoengineering, it is required a first cycle or a single cycle degree awarded by an Italian or a foreign University, that allows the continuation of studies to the next level.</p>	



<p>School of Engineering Mechanical Engineering for Sustainability</p>	<p>The Master of Science program in Mechanical Engineering for Sustainability (MES) is conceived to provide the new generation of engineers with those technical skills requested by the job market to support the industry transition towards a more sustainable and greener productive paradigm. The traditional background of a mechanical engineer is enriched with competences on legislation and methods in the field of sustainability and circular economy. The program makes use of modern teaching approaches to steepen the learning curve and to facilitate the knowledge application to industry relevant case studies. Specific attention will be given to project works, developed in teams, and assigned in cooperation with industrial partners. Within the MSc program, three different curricula have been created, each of which pursuing one of the Sustainable Development Goals (SDGs) of the United Nations Agenda 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Design: focuses on product development with a structured innovation approach, comprehensive life cycle analysis and design, and production with the most sustainable technologies (contributes to SDG 9 – Industry innovation and infrastructure). • Energy Technologies: deepens the understanding of the generation and management of renewable energies and storage technologies, as well as the design methods and tools for system components and balance of plant (contributes to SDG 7 – Affordable and clean energy). • Mobility: gives insight in the development of the next generation of electric vehicles and their interaction with infrastructure, within the broader context of sustainable and automated mobility (contributes to SDG 11 – Sustainable cities and communities). <p>The MSc program is embedded in a wide international network of academic and research institutions because of the strong research partnerships at European level. In addition, the University of Florence is an active partner of EUniWell. In this context students will have the opportunity to implement Erasmus+ mobility projects in a stimulating environment.</p>	<p>https://www.ing-mes.unifi.it/vp-142-courses.html</p>	<p>To apply for the admission to the Master of Science program in Mechanical Engineering for Sustainability, the student must hold a bachelor's degree in one of the following Bachelor Classes (or an equivalent degree awarded abroad):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Civil and Environmental Engineering (L-7 Class) • Information Engineering (L-8 Class) • Industrial Engineering (L-9 Class) <p>The compliance with aforementioned requirements will be verified by a Commission appointed by the Council of Industrial Engineering Programs (i.e. Consiglio Unico dei Corsi di Studio di Area Industriale).</p>	<p>Applying students have to demonstrate, with a curriculum or via an interview, the mastery of methods and contents in the preparatory disciplines of mechanical engineering: mechanical design and drawing, applied mechanics, machines, and energy systems. The preparation will be certified by an appointed commission, which will issue the clearance to enrollment.</p>
---	---	--	--	--



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA
SETTORE INTERNAZIONALIZZAZIONE
INTERNATIONAL DESK

<p>School of Humanities and Education Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation</p>	<p>The Master's program is designed to cultivate expertise in spatial analysis and spatial management, with a particular focus on urban space. It aims to develop theoretical, methodological, and technical competences for collecting, organizing, analyzing, and disseminating socio-spatial data, as well as creating cartographic material through GIS. Thematically, the curriculum pays particular attention to the ongoing complex socio-spatial transformations of cities, the composition of holistic planning for local development, and the enhancement of both tangible and intangible cultural heritage. The program, conducted entirely in English to meet international labor market demands, fosters a multicultural environment essential for achieving educational and professional skills. Active student participation in diverse educational activities is also central to the program's commitment to providing a comprehensive and globally relevant geographical education.</p>	<p>https://www.spatialmanagement.unifi.it/upload/sub/StudyPlan_English_2020-2021.docx.pdf</p>	<p>Geography; Urban and regional planning; Urban design and landscape; Environmental sciences; Social sciences for cooperation and</p>	<p>Candidates must have acquired a First Cycle Degree in Geography. Alternatively, they must prove solid knowledge in at least one of the following domains: urban and regional studies; environmental studies; GIS, surveying and mapping; social sciences; history.</p>
--	--	--	--	---



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA
SETTORE INTERNAZIONALIZZAZIONE
INTERNATIONAL DESK

<p>School of Mathematical, Physical and Natural Sciences Advanced Molecular Sciences</p>	<p>The aim of this Master Degree is the training of Graduates in Chemistry with high scientific and professional qualifications. The Master will offer the opportunity to acquire top level knowledge and experience in the design, synthesis and characterization of complex systems and their applications in fundamental research and in industrial activities. The training project is aimed at overcoming the traditional dichotomy between the teachings of chemistry of synthetic materials and chemistry of biological molecules and to offer interdisciplinary skills.</p> <p>At the end of the Master course the Graduates will possess the skills that derive from the two areas for the design and study of the complex systems including materials, bio-pharmaceuticals, probes and theragnostic of the next generation.</p> <p>The molecular vision will bring about the development of new products and the precise control of their properties, providing effective and sustainable responses to the needs of the society in terms of new therapeutic approaches, new materials, new processes and new analytical methods.</p>	<p>https://www.master-ams.unifi.it/vp-143-list-of-courses.html</p>	<p>Chemistry or related degrees (industrial chemistry, biochemistry, chemistry of materials...)</p>	<p>The bachelor shall include exams in chemical subjects with practical activity in organic, inorganic, chemical physical and analytical chemistry</p> <p>As well, exams in mathematics and/or physics shall be included</p>
---	--	--	---	--



<p>School of Mathematical, Physical and Natural Sciences Software: Science and Technology</p>	<p>Software is the substance of which many transformations of this era are made, with a crucial impact on our society's industrial, economic, social, and cultural development. The M.Sc. Degree in Software: Science and Technology prepares professionals to design and develop complex software systems, capable of combining knowledge and practice of advanced methodologies and state-of-the-art technologies. The M.Sc. is entirely delivered in English, which is the natural language for the computer science discipline. The M.Sc. is jointly organized with the IMT School for Advanced Studies Lucca. IMT will provide facilities for carrying out laboratory activities and expert teachers in relevant research fields.</p>	<p>https://www.sst.unifi.it/vp-169-organization-of-teaching-activities.html</p>	<p>Bachelor's Degree (or equivalent qualification) in an appropriate subject, e.g. Computer science, Computer engineering, Mathematics, Electronic or communication engineering, Physics, and background knowledge on algorithms, computer architectures, operating systems, programming languages and methodologies, databases, networks, as well as basics on mathematics, numerical analysis, probability, and statistics.</p>	<p>To access the M.Sc is released to the applicants that meet the following curricular requirements:</p> <ul style="list-style-type: none"> •have achieved a final score in the bachelor's degree (or equivalent qualification) equal to or greater than 75% of the maximum score; •have passed exams equivalent to at least 24 CFU (i.e., ECTS) in the areas INF/01 (Computer Science) or ING/INF-05 (Computer Engineering), and 24 CFU (i.e., ECTS) in the areas MAT/01-09 (Mathematics), FIS/01-08 (Physics) o SECS/01-06 (Statistics); •have a B2 (or higher) European level English proficiency certification, reside in a country where English is the official language, or have previously completed a first-level degree course (or equivalent) held entirely in English.
---	--	--	---	---



<p>School of Political Science International Relations and European Studies</p>	<p>The two-year Master's Programme intended to provide a background in the legal, economic, historical and political science fields necessary in the international or European context. In the International Relations track, students explore various issues, including international law related to the protection of human rights, the relationship between religion and international relations, economic and taxation issues, education and health, and the role of supranational institutions. The International Relations track prepares students interested in pursuing a diplomatic career or working positions in international organizations, NGOs, international cooperation agencies, consulting agencies, journalism, research centers. The European Studies track aims to train professionals with in-depth knowledge of the process of European integration and its current organization, with a particular focus on the structure and dynamics of EU functions, integration, the content of EU policy, and the EU's impact in national and international politics.</p>	<p>https://www.unifi.it/p-cor2-2020-101229-B087-GEN-1-0.html</p>	<p>Political Science, Sociology, International Studies, International Law</p>	<p>Prospective students must have passed at least 3 exams in the field of Law and/or Economics: International Law; Micro and Macro Economics. A sound knowledge in the field of International History, Political Science and Sociology is also considered to be important.</p>
--	---	--	---	--



ALLEGATO N. 3



Common European Framework of Reference for Languages
Self-assessment grid



		A1 Basic User	A2 Basic User	B1 Independent	B2 Independent user	C1 Proficient user	C2 Proficient user
Understanding	Listening	I can understand familiar words and very basic phrases concerning myself, my family and immediate concrete surroundings when people speak slowly and clearly.	I can understand phrases and the highest frequency vocabulary related to areas of most immediate personal relevance (e.g. very basic personal and family information, shopping, local area, employment). I can catch the main point in short, clear, simple messages and announcements.	I can understand the main points of clear standard speech on familiar matters regularly encountered in work, school, leisure, etc. I can understand the main point of many radio or TV programmes on current affairs or topics of personal or professional interest when the delivery is relatively slow and clear.	I can understand extended speech and lectures and follow even complex lines of argument provided the topic is reasonably familiar. I can understand most TV news and current affairs programmes. I can understand the majority of films in standard dialect.	I can understand extended speech even when it is not clearly structured and when relationships are only implied and not signalled explicitly. I can understand television programmes and films without too much effort.	I have no difficulty in understanding any kind of spoken language, whether live or broadcast, even when delivered at fast native speed, provided I have some time to get familiar with the accent.
	Reading	I can understand familiar names, words and very simple sentences, for example on notices and posters or in catalogues.	I can read very short, simple texts. I can find specific, predictable information in simple everyday material such as advertisements, prospectuses, menus and timetables and I can understand short simple personal letters.	I can understand texts that consist mainly of high frequency everyday or job-related language. I can understand the description of events, feelings and wishes in personal letters.	I can read articles and reports concerned with contemporary problems in which the writers adopt particular attitudes or viewpoints. I can understand contemporary literary prose.	I can understand long and complex factual and literary texts, appreciating distinctions of style. I can understand specialised articles and longer technical instructions, even when they do not relate to my field.	I can read with ease virtually all forms of the written language, including abstract, structurally or linguistically complex texts such as manuals, specialised articles and literary works.
Speaking	Spoken interaction	I can interact in a simple way provided the other person is prepared to repeat or rephrase things at a slower rate of speech and help me formulate what I'm trying to say. I can ask and answer simple questions in areas of immediate need or on very familiar topics.	I can communicate in simple and routine tasks requiring a simple and direct exchange of information on familiar topics and activities. I can handle very short social exchanges, even though I can't usually understand enough to keep the conversation going myself.	I can deal with most situations likely to arise whilst travelling in an area where the language is spoken. I can enter unprepared into conversation on topics that are familiar, of personal interest or pertinent to everyday life (e.g. family, hobbies, work, travel and current events).	I can interact with a degree of fluency and spontaneity that makes regular interaction with native speakers quite possible. I can take an active part in discussion in familiar contexts, accounting for and sustaining my views.	I can express myself fluently and spontaneously without much obvious searching for expressions. I can use language flexibly and effectively for social and professional purposes. I can formulate ideas and opinions with precision and relate my contribution skilfully to those of other speakers.	I can take part effortlessly in any conversation or discussion and have a good familiarity with idiomatic expressions and colloquialisms. I can express myself fluently and convey finer shades of meaning precisely. If I do have a problem I can backtrack and restructure around the difficulty so smoothly that other people are hardly aware of it.
	Spoken production	I can use simple phrases and sentences to describe where I live and people I know.	I can use a series of phrases and sentences to describe in simple terms my family and other people, living conditions, my educational background and my present or most recent job.	I can connect phrases in a simple way in order to describe experiences and events, my dreams, hopes and ambitions. I can briefly give reasons and explanations for opinions and plans. I can narrate a story or relate the plot of a book or film and describe my reactions.	I can present clear, detailed descriptions on a wide range of subjects related to my field of interest. I can explain a viewpoint on a topical issue giving the advantages and disadvantages of various options.	I can present clear, detailed descriptions of complex subjects integrating sub-themes, developing particular points and rounding off with an appropriate conclusion.	I can present a clear, smoothly-flowing description or argument in a style appropriate to the context and with an effective logical structure which helps the recipient to notice and remember significant points.
Writing	Writing	I can write a short, simple postcard, for example sending holiday greetings. I can fill in forms with personal details, for example entering my name, nationality and address on a hotel registration form.	I can write short, simple notes and messages. I can write a very simple personal letter, for example thanking someone for something.	I can write simple connected text on topics which are familiar or of personal interest. I can write personal letters describing experiences and impressions.	I can write clear, detailed text on a wide range of subjects related to my interests. I can write an essay or report, passing on information or giving reasons in support of or against a particular point of view. I can write letters highlighting the personal significance of events and experiences.	I can express myself in clear, well-structured text, expressing points of view at some length. I can write about complex subjects in a letter, an essay or a report, underlining what I consider to be the salient issues. I can select a style appropriate to the reader in mind.	I can write clear, smoothly-flowing text in an appropriate style. I can write complex letters, reports or articles which present a case with an effective logical structure which helps the recipient to notice and remember significant points. I can write summaries and reviews of professional or literary works.